

# COMUNE DI UDINE



Foto tratta da udinevicina.it

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
*AGGIORNATO*  
**2018-2020**



## INDICE

<b>Introduzione al DUP .....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA (SeS).....</b>	<b>6</b>
<b>1. Obiettivi di Governo.....</b>	<b>6</b>
<b>2. Contesto regionale .....</b>	<b>7</b>
<b>3. Contesto socio-economico del territorio comunale .....</b>	<b>12</b>
<b>3.1 Popolazione .....</b>	<b>12</b>
<b>3.2 Ambiente .....</b>	<b>19</b>
<b>3.3 Lavoro ed economia .....</b>	<b>20</b>
<b>3.4 Istruzione .....</b>	<b>33</b>
<b>4. Contesto interno.....</b>	<b>36</b>
<b>4.1 Le politiche sulle risorse finanziarie .....</b>	<b>36</b>
<b>4.2 Le politiche sul personale .....</b>	<b>40</b>
<b>4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico .....</b>	<b>42</b>
<b>4.4 Servizi erogati.....</b>	<b>44</b>
<b>5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate .....</b>	<b>51</b>
<b>6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici – verifica dell'attuazione dei programmi.....</b>	<b>54</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI.....</b>	<b>55</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 2. PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO .....</b>	<b>65</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 3. PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ' .....</b>	<b>76</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 4. PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA .....</b>	<b>88</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 5. PER LA SALUTE, LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO .....</b>	<b>102</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 6. PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI.....</b>	<b>116</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 7. PER LA CULTURA E LA PACE .....</b>	<b>131</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 8. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA .....</b>	<b>141</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 9. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA .....</b>	<b>149</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 10. PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ .....</b>	<b>162</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 11. PER LA SICUREZZA.....</b>	<b>168</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 12. UDINE CITTA' SOLIDALE, PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE .....</b>	<b>173</b>
<b>INDIRIZZO STRATEGICO: 13. PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE .....</b>	<b>182</b>

INDIRIZZO STRATEGICO: 14. PER LE PARI OPPORTUNITÀ .....	185
INDIRIZZO STRATEGICO: 15. PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI .....	193
<b>SEZIONE OPERATIVA (SeO).....</b>	<b>199</b>
<b>PARTE PRIMA.....</b>	<b>200</b>
<b>1. Programmi e obiettivi operativi .....</b>	<b>200</b>
Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE .....	205
Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA .....	226
Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO .....	227
Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI .....	232
Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	238
Missione 07: TURISMO.....	246
Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	250
Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE .....	253
Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	261
Missione 11: SOCCORSO CIVILE .....	265
Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA .....	266
Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE.....	278
Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ .....	280
Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	282
Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE .....	285
<b>2. Organismi gestionali esterni .....</b>	<b>289</b>
2.1 La Situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica...	289
<b>3. Tributi e tariffe dei servizi .....</b>	<b>302</b>
<b>PARTE SECONDA.....</b>	<b>305</b>
<b>1. Programma triennale lavori pubblici.....</b>	<b>305</b>
<b>2. Programma triennale fabbisogno del personale .....</b>	<b>324</b>
<b>3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali .....</b>	<b>328</b>
<b>4. Programma biennale di forniture e servizi Anni 2018 - 2019.....</b>	<b>335</b>

## Introduzione al DUP

L'art. 170 del D. Lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), come modificato dal D. Lgs 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili, prevede che gli enti locali approvino il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali stabiliti in base ai criteri dell'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Nel presente documento gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono stati ripresi dal precedente Documento Unico di Programmazione e gli indirizzi strategici sono stati integrati con le azioni già poste in essere, costituendo in tal modo una verifica dell'attuazione dei programmi.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'ente con riferimento ad un arco temporale sia annuale che pluriennale e il suo contenuto costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti di previsione dell'ente; inoltre, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Si precisa che il livello di programmazione delineato nel presente DUP è stato adeguato a quanto previsto dalla legge regionale 26/2014 "Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" che ha ridefinito le funzioni e le competenze degli enti locali.

Relativamente alle funzioni già trasferite all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale ex art. 26 L.R. 26/2014, le decisioni in merito agli obiettivi da perseguire spettano agli organi dell'Unione, conseguentemente il presente DUP non contiene, nella sezione operativa, i programmi volti al conseguimento degli obiettivi strategici individuati in passato dall'Amministrazione Comunale e descritti nella Sezione Strategica. Per la programmazione inerente a dette funzioni bisognerà fare riferimento ai documenti di programmazione dell'Unione.

# SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1. Obiettivi di Governo

Con la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e finanza 2017 il Governo conferma l'impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL lungo l'arco di previsione. L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio in termini strutturali.

In accordo con le valutazioni della Commissione europea, il Governo ritiene che la sana gestione delle finanze pubbliche, soprattutto in questa particolare fase congiunturale, debba risultare complementare all'adozione di politiche di sostegno alla ripresa economica in corso e, nel medio termine, alle prospettive di crescita del Paese.

Le previsioni di crescita per i prossimi anni sono positive, si prevede che il PIL reale aumenterà ad un ritmo dell'1,5 per cento all'anno anche nel 2018 e 2019, per poi decelerare moderatamente nel 2020, all'1,3 per cento, anche in relazione ad un rallentamento del commercio mondiale e a variazioni nei tassi d'interesse e di cambio.

Il tasso di disoccupazione, pur in discesa, rimane elevato. Le riforme adottate dal Governo non hanno, peraltro, ancora esplicato completamente i loro effetti, anche con riferimento a quelle per promuovere un ambiente più favorevole agli investimenti produttivi e incentivare la capitalizzazione delle imprese, e ai recenti interventi sul settore bancario.

Gli investimenti nel settore privato seguono una tendenza positiva, ma sono ancora al di sotto dei livelli pre-crisi, mentre quelli del settore pubblico necessitano di ulteriori risorse per il necessario rilancio.

Il Governo conferma l'intenzione di ridurre l'aggiustamento strutturale di bilancio nel 2018 da 0,8 punti percentuali a 0,3 punti. Considerando anche l'effetto della revisione al rialzo del PIL il nuovo obiettivo di indebitamento passa all'1,6 per cento del PIL, che segna comunque un'accelerazione del processo di riduzione del deficit. Per il biennio successivo, si continuerà nella direzione del sostanziale conseguimento del pareggio di bilancio nel 2020, sia in termini nominali, sia strutturali.

L'approccio di politica economica che il Governo continua a ritenerne più appropriato è incentrato su un miglioramento graduale finanza pubblica, fondato sulla revisione della spesa, su una maggiore efficienza nelle Amministrazioni Pubbliche e sul contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. In tal senso, saranno introdotte misure in favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti privati e il potenziamento di quelli pubblici, con il duplice obiettivo di supportare la competitività del Paese e stimolare la domanda aggregata, oltre a interventi per promuovere la crescita occupazionale in particolare dei giovani e sostenere i redditi delle famiglie più povere.

Le risorse rese disponibili in conseguenza della revisione dell'obiettivo di indebitamento netto sono finalizzate ad evitare l'entrata in vigore nel 2018 degli aumenti IVA previsti dalla legislazione vigente.

Il Governo si impegna a continuare il percorso di convergenza verso l'obiettivo di medio periodo nel biennio 2019-2020, prevedendo una riduzione del deficit nominale a 0,9 per cento del PIL nel 2019. La differenza verrà utilizzata per disattivare parte degli aumenti IVA previsti a legislazione vigente e per misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati, inclusi quelli in capitale umano e ricerca.

La revisione dell’obiettivo di indebitamento per il 2020 è più contenuta, da 0,0 per cento a 0,2 per cento. Lo scarto verrà finalizzato a maggiori investimenti pubblici e misure di sostegno a investimenti privati e innovazione.

In materia previdenziale sono previste specifiche misure per incentivare l’occupazione giovanile attraverso il riconoscimento di sgravi contributivi in favore dei datori di lavoro. In ambito sociale viene rifinanziato il fondo per la lotta alla povertà e quello per le politiche della famiglia. Con lo scopo di accrescere la competitività e la produttività del sistema economico vengono finanziati progetti di ricerca e innovazione. Risorse aggiuntive sono, infine, destinate alla prosecuzione delle missioni internazionali e ai giovani diciottenni per la partecipazione ad eventi culturali. Una parte rilevante della manovra riguarda il contributo fornito agli enti territoriali attraverso la previsione di maggiori risorse per le Regioni a statuto ordinario e speciale (per un totale pari a circa 2,5 miliardi di euro), per le Province e Città metropolitane (fino a 370 milioni di euro il primo anno) e ulteriori contributi ai Comuni (circa 20 milioni il primo anno).

Sul versante della spesa in conto capitale si annoverano le ulteriori risorse per il rilancio degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese attraverso il rifinanziamento del Fondo per gli investimenti e gli interventi infrastrutturali del Paese previsto con la precedente Legge di bilancio (0,94 miliardi nel 2018, 1,94 miliardi nel 2019 e 2,5 miliardi dal 2020 al 2026), le riprogrammazioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione e i contributi in favore dei Comuni per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (circa 0,8 miliardi nel triennio). Parte di questi interventi sono finanziati con i risparmi di spesa attesi dalla nuova la nuova procedura di revisione della spesa prevista dalla riforma della legge di contabilità e finanza pubblica.

A sostegno della crescita, tra le misure adottate dal disegno di legge di bilancio, oltre alla sterilizzazione dell’aumento delle aliquote IVA, è disposta la proroga e il rafforzamento della disciplina di maggiorazione della deduzione degli ammortamenti, in particolare nei confronti di investimenti in nuovi beni strumentali ad alto contenuto tecnologico, nonchè la proroga delle detrazioni fiscali per le spese di ristrutturazione edilizia, di riqualificazione energetica e per l’acquisto di mobili e la proroga fino al 2019 della cedolare secca ad aliquota agevolata al 10% per i contratti a canone concordato.

## 2. Contesto regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) è lo strumento con cui la Regione definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e supporta il processo di previsione.

La Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2018 con deliberazione n. 1187 del 23/06/2017 e il Consiglio Regionale con deliberazione n. 62 del 21/07/2017, la nota d’aggiornamento del DEFR è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2194 del 14/11/2017.

Dall’analisi dei principali indicatori chiave dell’economia del Documento sopraccitato emerge che, in Friuli Venezia Giulia è stata registrata una stabilizzazione della congiuntura, con un aumento del PIL pari all’1% nel 2016 e un aumento stimato dell’1,3% nel 2017, leggermente più basso del dato nazionale (+1,4%). Sulla stima pesa l’andamento negativo del commercio estero nella prima metà dell’anno (-10,6%) dovuta a una contrazione delle vendite nel settore della cantieristica (-37,5%) e della meccanica (-6,4%). Per il 2018 il PIL è previsto in ulteriore aumento (+1,4%) grazie al recupero dell’export (+4,8%) e ad un deciso aumento degli investimenti fissi lordi che segnano un +3%, un punto percentuale in più rispetto alle stime sul 2017. Nel biennio 2019-2020 la crescita del PIL dovrebbe attestarsi all’1%.

Complessivamente la domanda interna dovrebbe aumentare dell'1,3% nel 2018 per stabilizzarsi su valori prossimi all'1% nel biennio successivo. Tra le componenti dell'aggregato, la spesa per consumi delle famiglie è prevista in aumento dell'1,3% nel 2018, dello 0,8% nel 2019 e dello 0,9% nel 2020. Più dinamica l'evoluzione del reddito disponibile: +2,3% nel 2018 sui valori correnti.

Dal lato dell'offerta dovrebbe proseguire il recupero del valore aggiunto all'industria: +2,5% nel 2018, +2% nel biennio 2019-2020, anche nella componente legata alle costruzioni (+2,9% nel 2018).

Più contenuta, anche se comunque ampiamente positiva, la dinamica del valore aggiunto dei servizi, previsto in aumento dello 0,9% nel 2018, in linea con l'andamento nazionale.

Dopo l'espansione del 2015 i prestiti bancari ai residenti in FVG nel corso del 2016 hanno rallentato, registrando a fine anno un calo dello 0,7% determinato dalla riduzione dei finanziamenti alle imprese, pari al -1,4%, mentre il credito alle famiglie è risultato in crescita del 2,1%. Nei primi 5 mesi del 2017 la tendenza si è invertita ed i prestiti hanno registrato un tasso di crescita sui 12 mesi dello 0,7%. Il credito alle famiglie ha accelerato al 2,8% mentre i finanziamenti alle imprese hanno registrato un -0,1% imputabile alla riduzione per le piccole imprese (-2,7%).

In linea con il Documento di Economia e Finanza nazionale, anche la Regione ha introdotto gli indicatori di benessere equo e sostenibile nel ciclo di programmazione economico-finanziaria e quindi nel DEFR 2018.

Dall'analisi di questi indicatori emerge che, dal 2013 al 2015, il reddito medio disponibile pro-capite in Regione registra un differenziale pressoché costante con la media nazionale, risultando superiore di quasi 2 mila euro (nel 2015 19.744 euro in Regione contro 17.826 in Italia). Anche l'indice di disuguaglianza riflette una situazione più positiva sul territorio regionale rispetto al livello nazionale (nel 2015 si calcola un indice di 3,9 in Regione contro un indice di 5,8 in Italia). Entrambi gli indicatori rivelano la funzione stabilizzatrice delle politiche pubbliche in particolare nei redditi più bassi. Per quanto riguarda le misure a sostegno del sistema produttivo e gli incentivi per l'occupazione, dagli indicatori emerge che hanno cominciato a produrre effetti positivi sul tasso di mancata partecipazione al lavoro della componente maschile, ridotto nel 2015 di 0,3 punti percentuali rispetto al 2014, per la componente femminile si registra solamente un rallentamento dell'aumento del tasso.

Con riferimento alla pianificazione strategica della Regione, sono state individuate 6 priorità:

La prima priorità strategica, “Gestione della crisi e rilancio del settore manifatturiero”, persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Sostegno all'impresa
- Sostegno alla cooperazione
- Favorire l'accesso al credito
- Nascita di nuove imprese
- Sviluppo del turismo
- Sviluppo del commercio
- Rilancio dell'agricoltura
- Sostegno al settore della pesca e gestione faunistico-venatoria

Gli obiettivi strategici della priorità denominata “Verso la ripresa con politiche del lavoro e la ricerca” sono:

- Contrastare la disoccupazione
- Promuovere le politiche del lavoro e formazione professionale
- Rafforzamento del sistema universitario e della ricerca regionali
- Rispetto dell'uguaglianza e pari opportunità

La terza priorità, “**Infrastrutture e reti di comunicazione: dai trasporti alla tecnologia digitale**”, si pone i seguenti obiettivi strategici:

- Rendere competitivo ed incrementare il trasporto delle merci
- Potenziamento e integrazione delle infrastrutture
- Migliorare le prestazioni del trasporto pubblico locale e dei servizi per la mobilità
- Promozione della tecnologia digitale

La quarta priorità “**Sviluppo di economia sostenibile: ambiente, energia e territorio**” persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Protezione dell’ambiente e delle foreste
- Ridurre le situazioni emergenziali di rischio per la popolazione e politiche di sicurezza
- Lavori pubblici, edilizia e politiche abitative
- Pianificazione territoriale e tutela del patrimonio storico, del paesaggio urbano e rurale
- Interventi per l’energia e le risorse idriche
- Politiche per la montagna

Gli obiettivi strategici della quinta priorità, “**La persona al centro: sanità, assistenza, cultura e istruzione**”, sono:

- Promozione della salute, prevenzione e assistenza primaria
- Continuità assistenziale e rete ospedaliera
- Efficienza del sistema sanitario
- Promozione del benessere e della coesione sociale
- Politiche a favore della cultura
- Politiche a favore della scuola e i giovani

L’ultima priorità “**Trasparenza per i cittadini e risorse dell’Amministrazione**” pone tra i suoi obiettivi:

- Trasparenza e comunicazione
- Contenimento dei costi della politica
- Razionalizzazione delle spese e incremento delle risorse
- Riforme istituzionali per le autonomie locali
- Funzionamento della Regione ed interventi istituzionali di valutazione

Nel 2018 prosegue l'operatività della L.R. 26/2014 che ha avuto avvio con la costituzione delle UTI nel corso del 2016 e con la conseguente riallocazione in capo ad esse delle funzioni comunali indicate dalla suddetta legge regionale e dagli statuti delle Unioni e di talune funzioni delle Province.

In particolare, il Comune di Udine è entrato a far parte, mediante costituzione di diritto, dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli centrale, assieme ai Comuni di Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Tricesimo, Tavagnacco, Pradamano a decorrere dal 15 aprile 2016.

A decorrere dal 1° luglio 2016 l'UTI Friuli centrale svolge le funzioni comunali nelle seguenti materie:

- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- catasto;
- pianificazione di protezione civile;
- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale Unica di Committenza regionale;

A decorrere dall'1 gennaio 2017 l'Unione svolge le funzioni comunali nelle seguenti ulteriori materie:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- sistema locale dei servizi sociali di cui all'art. 10 della L.R. 6/2006;
- polizia locale e amministrativa;
- attività produttive e Sportello Unico;
- gestione dei servizi tributari;
- procedure autorizzatorie in materia di energia;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale;
- attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi;

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 del 29/05/2017, avvalendosi della facoltà riconosciuta dagli artt. 27 comma 3 e 29 della L.R. 26/2014, ha disposto di mantenere, in capo al Comune, la gestione autonoma e diretta delle funzioni comunali che, da Statuto dell'UTI Friuli centrale, avrebbero dovuto essere conferite in gestione associata all'Unione con decorrenza 1° gennaio 2018, ovvero opere pubbliche e procedure espropriative; pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata; edilizia scolastica e servizi scolastici; statistica (intesa come funzione richiesta a livello nazionale e regionale, con esclusione di quella di stretta competenza del Sindaco quale Ufficiale di Governo).

Entro il 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 56 ter comma 9 della L.R 26/2014 così come modificata dalla L.R. 31/2017 art. 9 comma 45, saranno gestite in forma associata tramite le Unioni tutte le funzioni dei Comuni in materia di sistema locale dei Servizi sociali di cui all' articolo 10 della legge 6/2006.

### 3. Contesto socio-economico del territorio comunale

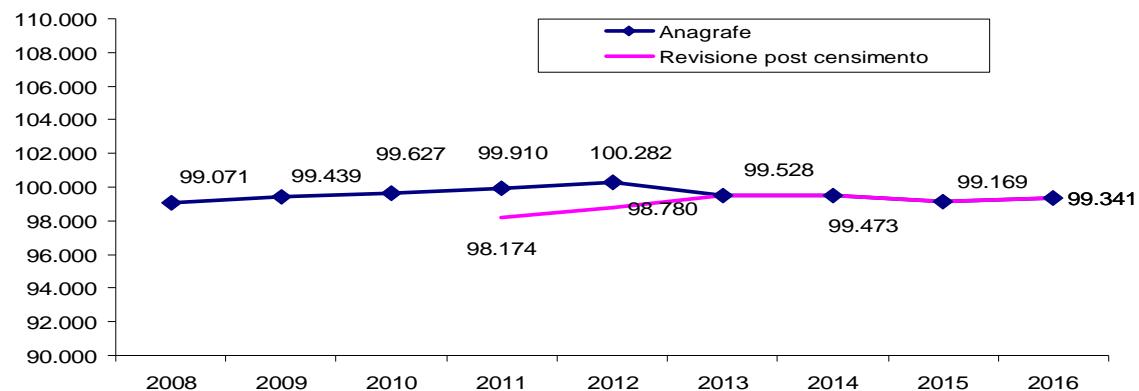
Si premette che alcuni dati più recenti possono essere provvisori e suscettibili di rettifiche in documenti pubblicati successivamente. Per effetto degli arrotondamenti operati dall'elaboratore, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura in alcune tavole. Gli eventuali scarti non sono significativi.

#### 3.1 Popolazione

Negli ultimi quattro anni l'andamento demografico nel territorio comunale si è consolidato su variazioni assolute, in più o in meno, non particolarmente elevate, il totale residenti rimane al riguardo sempre al di sopra di 99.000<sup>1</sup> unità, rilevando un lieve incremento, pari al +0,2% in termini relativi, contrariamente a quanto registrato nel 2015.

A livello provinciale persiste invece il decremento, anche se meno intenso rispetto al 2015, della popolazione iscritta nelle anagrafi comunali, con una variazione annuale del –0,3%; in virtù di tali trend il rapporto, espresso in percentuale, dei residenti in Udine sui residenti nella provincia friulana raggiunge il 18,7% avvicinandosi di un decimo di punto a quota 19%.

**Fig. 3.1.1** - Popolazione residente al 31/12 – Anni 2008/2016

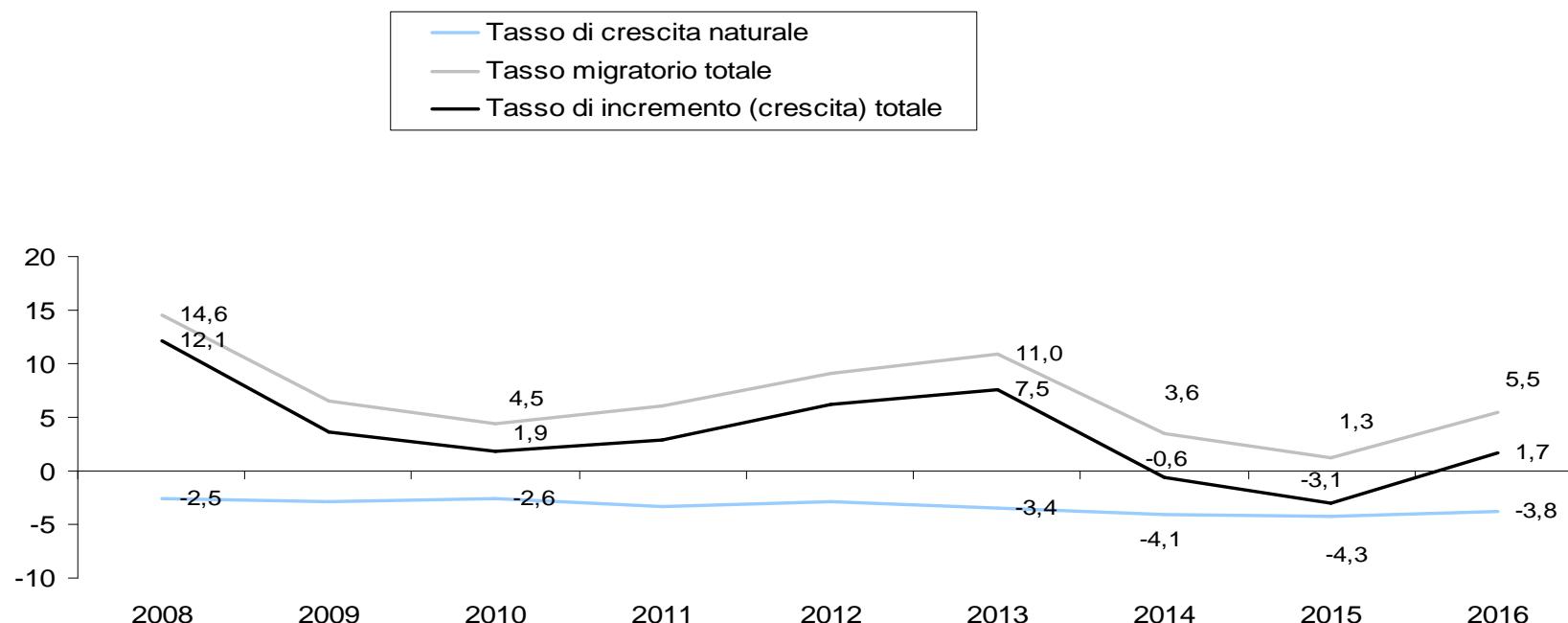


Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

<sup>1</sup> I dati sul numero di residenti (totali e stranieri) al 31 dicembre di ogni annualità riportati in Fig. 3.1.1, Fig. 3.1.2 e Tab. 3.1.1 (riferiti al complesso delle schede anagrafiche individuali) potrebbero differire dai totali utilizzati nelle successive elaborazioni (riferiti al calcolo statistico della popolazione residente).

La lieve ripresa demografica è determinata da un contemporaneo miglioramento dei due tassi di crescita principali, quello migratorio registra un discreto rialzo mentre il movimento naturale migliora di poco rimanendo comunque su livelli negativi.

**Fig. 3.1.2** - Trend tasso di crescita naturale, tasso migratorio totale e tasso di crescita totale - Comune di Udine– Anni 2008/2016



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Coerentemente col quadro nazionale gli indicatori demografici relativi al Comune di Udine evidenziano il persistere del processo di invecchiamento in atto, la situazione è ben esemplificata dai parametri che mettono a confronto le due classi in età lavorativa dove sia l'indice di struttura che quello di ricambio sono aumentati di almeno due punti nell'arco di un anno.

**Tab. 3.1.1** – Principali indicatori demografici – Anni 2008/2016

	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013	2014	2015	2016	FORMULA DI CALCOLO
Indice di vecchiaia	210,5	209,6	209,1	211,1*	210,0*	211,6	212,7	217,0	217,4	(Pop [65e+] / Pop [0-14]) %
Indice di struttura della popolazione attiva	123,8	127,1	130,8	132,5*	134,4*	137,2	140,8	143,2	145,2	(Pop [40-64] / Pop [15-39]) %

	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013	2014	2015	2016	FORMULA DI CALCOLO
Indice di ricambio della popolazione attiva	168,5	170,8	173,1	163,5*	158,9*	154,6	152,9	148,6	152,4	$(Pop [60-64] / Pop [15-19]) \%$
Indice di dipendenza totale	56,4	56,9	57,1	58,0*	59,1*	60,1	60,9	61,1	61,4	$((Pop [0-14] + Pop [65e+]) / Pop [15-64]) \%$
Indice di dipendenza dei giovani	18,2	18,4	18,5	18,6*	19,1*	19,3	19,5	19,3	19,4	$(Pop [0-14] / Pop [15-64]) \%$
Indice di dipendenza degli anziani	38,3	38,5	38,6	39,3*	40,0*	40,8	41,4	41,8	42,1	$(Pop [65e+] / Pop [15-64]) \%$
Indice del carico di figli per donna	18,9	18,8	18,9	18,7*	19,2*	19,3	19,3	18,8	18,9	$(Pop [0-4] / Pop femminile [15-49]) \%$
Età media totale	45,7	45,8	45,9	46,0*	46,0*	46,1	46,4	46,6	46,8	$\Sigma (Pop [età] * [età]) / Pop totale$
Età media maschile	43,3	43,4	43,5	43,7*	43,7*	43,8	44,2	44,5	44,6	$\Sigma (Pop maschile [età] * [età]) / Pop maschile$
Età media femminile	47,9	47,9	48,0	48,1*	48,1*	48,0	48,4	48,5	48,7	$\Sigma (Pop femminile [età] * [età]) / Pop femminile$
Popolazione minorile (%)	13,8	13,9	14,0	14,1	14,3	14,4	14,4	14,4	14,4	$(Pop [0-17] / Pop totale) \%$
Popolazione anziana (%)	24,5	24,6	24,6	24,9	25,2	25,5	25,7	26,0	26,1	$(Pop [65e+] / Pop totale) \%$
Popolazione over80 (%)	7,8	7,9	8,1	8,1	8,2	8,3	8,4	8,5	8,6	$(Pop [80e+] / Pop totale) \%$
Rapporto di mascolinità	88,2	87,7	87,4	86,2*	86,1*	86,3	86,4	86,2	86,2	$(Pop maschile / Pop femminile) \%$

\*elaborazione dei dati anagrafici revisionati con il censimento e rettificati rispetto a Dup precedenti

Fonte: Comune di Udine – Anagrafe

Guardando alla canonica suddivisione statistica delle quattro classi di età si riscontra una proporzione immutata degli under 14 mentre perdura il ribasso della fascia d'età immediatamente successiva a vantaggio delle due porzioni demografiche più anziane, soprattutto i residenti tra i 40 e 64 anni.

**Tab. 3.1.2 - Distribuzioni % per fasce di età – Anni 2008/2016**

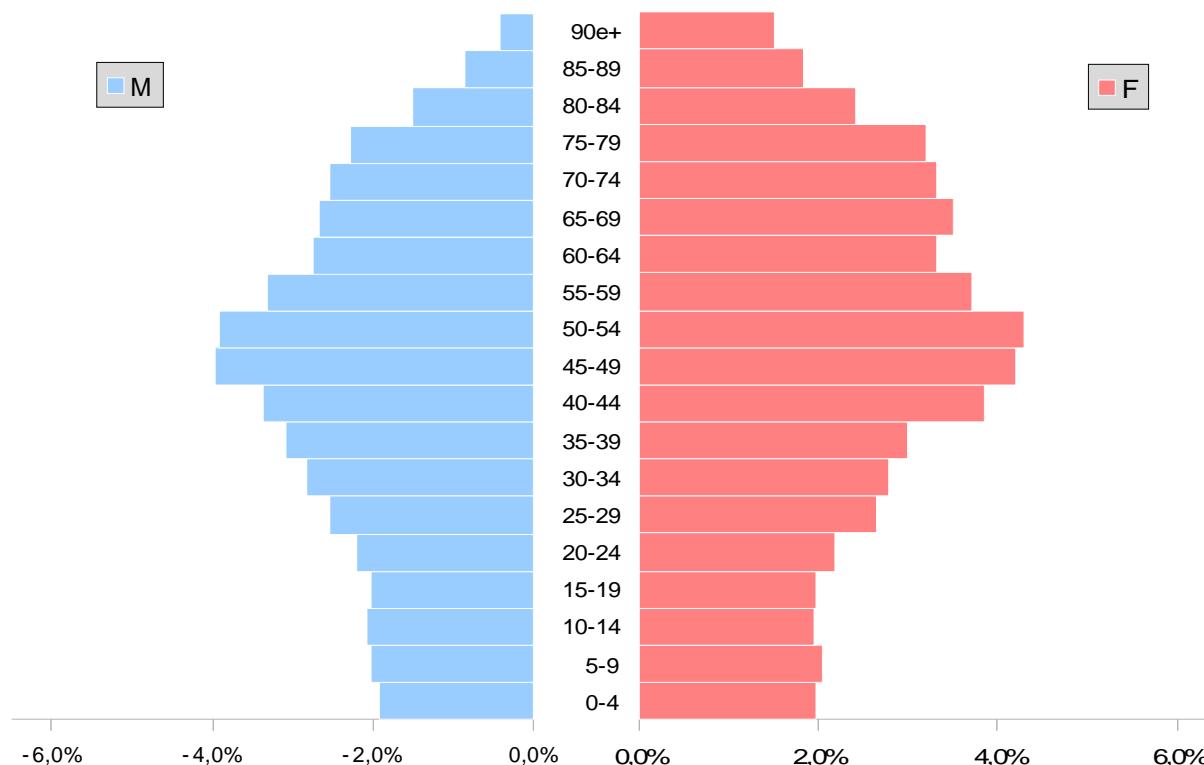
	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013	2014	2015	2016
Popolazione [0-14]	11,6%	11,7%	11,8%	11,8%	11,9%	12,1%	12,1%	12,0%	12,0%
Popolazione [15-39]	28,6%	28,1%	27,6%	27,2%	26,9%	26,3%	25,8%	25,5%	25,3%
Popolazione [40-64]	35,4%	35,7%	36,1%	36,1%	36,0%	36,1%	36,3%	36,5%	36,7%
Popolazione [65e+]	24,5%	24,6%	24,6%	24,9%	25,1%	25,5%	25,7%	26,0%	26,1%

\*elaborazione dei dati anagrafici non revisionati con il censimento

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Un grafico che ben fotografa i fenomeni sopra descritti è quello della piramide delle età che, contrariamente alla sua denominazione, consolida la forma rombica con un'ulteriore accentuazione nella parte in cui sono rappresentati i residenti tra i 40 ed i 59 anni, rappresentando quasi un terzo dell'insieme; nell'ultima annualità in particolare è la decade dei cinquantenni a registrare delle variazioni in aumento sia per i maschi che per le femmine.

**Fig. 3.1.3 - Piramide d'età della popolazione residente – Anno 2016**



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

Con riferimento ai nuclei familiari il numero continua a crescere, più velocemente rispetto alla popolazione residente, accostandosi alle 49.800 unità, nell'ultima annualità la spinta non si ha unicamente da parte delle famiglie monocomponenti, che consolidano la loro quota al 45,5% sul totale, ma anche dai nuclei composti da due, +70 circa di variazione annuale, e da tre persone, +40 circa; in virtù di tali dinamiche l'ampiezza media familiare conferma un valore pari a 2,0.

I residenti in convivenza, che è l'insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura e simili aventi dimora abituale nello stesso comune, costituiscono nuovamente lo 0,6% degli abitanti udinesi e si sono numericamente ridimensionati.

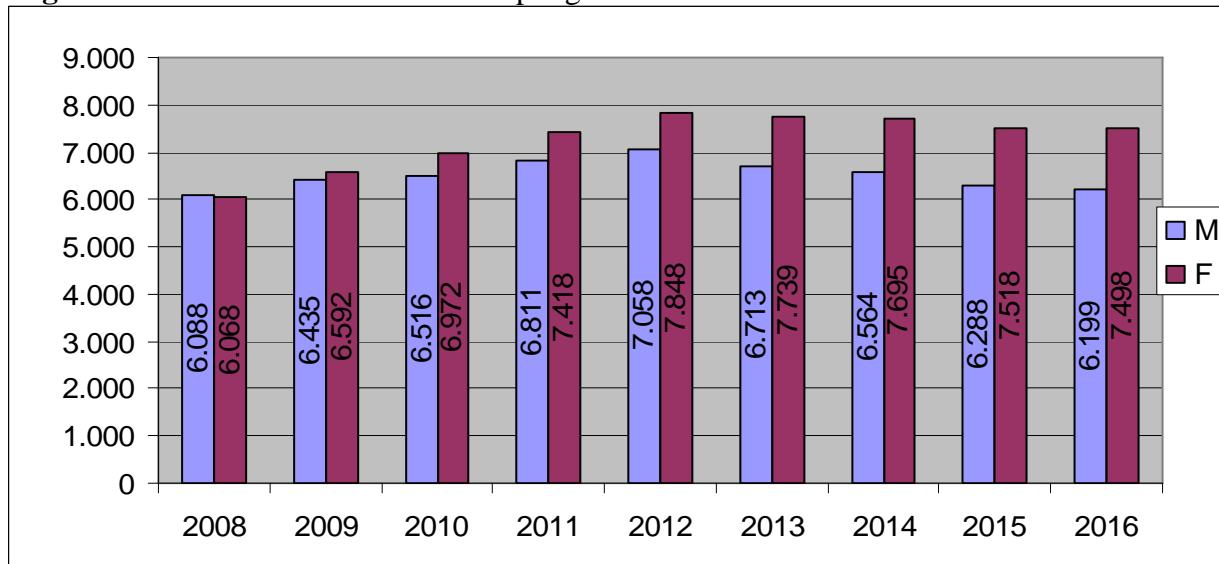
Prendendo in considerazione le dinamiche per cittadinanza emerge che la ripresa demografica è generata da residenti italiani, le altre nazionalità hanno infatti registrato nuovamente un saldo annuale negativo pari a -109; quest'ultima risultanza è comunque migliorata rispetto al -450 del 2015, tant'è che il rapporto dei residenti stranieri nel comune sul totale residenti, ora pari al 13,8%, ha perso solamente un centesimo di punto. Il rallentamento del

decremento degli abitanti non italiani è ancora più messo in risalto dal tasso di crescita che è passato dal -3,2% al -0,8%. Va qui precisato che il saldo risente altresì delle acquisizioni di cittadinanza.

Relativamente alla popolazione di origine estera si conferma il ridimensionamento della porzione anagrafica avente meno di 40 anni, anche in tal caso si tratta di una riduzione meno intensa (-270 ca.) di quella riscontrata nel 2015 (quasi -500), trend che sembra andare quasi di pari passo con l'andamento economico che verrà illustrato di seguito nel presente documento. Limitatamente alle quattro classi di età principali gli stranieri in età lavorativa (dai 15 ai 64 anni) restano al di sopra del 75%, contro il quasi 62% calcolato con riferimento a tutta la popolazione udinese; confrontando il numero di residenti stranieri per ogni classe di età con gli omologhi dati comunali complessivi si riscontra che oltre il 22% degli under 15 e delle persone aventi tra i 15 e 39 anni è di origine non italiana.

Soffermandoci sulle provenienze estere le cittadinanze più rilevate sono le medesime degli anni precedenti, nello specifico nel 2016 superano nuovamente la soglia del migliaio di residenti i rumeni, che si consolidano al di sopra di 2.600 abitanti, gli albanesi, nuovamente in calo di -100 circa ma ancora oltre i 1.800, e gli ucraini, saliti attorno ai 1.150; tra le cittadinanze che annoverano tra i 500 ed i 1.000 iscritti all'anagrafe del capoluogo si hanno la conferma di quella ghanese, scesi da 900 ca. ad attorno gli 850, quella serba, diminuiti sotto i 700, quella kosovara, poco sopra i 650, e quella cinese, che hanno varcato le 550 unità, mentre hanno raggiunto per la prima volta la soglia dei 500 residenti i nigeriani. L'indicatore di mascolinità calcolato per la comunità ucraina continua ad essere fortemente squilibrato, il valore è infatti pari al 28%, 3 punti percentuali in più rispetto al 2015.

**Fig. 3.1.4 - Cittadini stranieri residenti per genere nel Comune di Udine alla data del 31/12\***



\*Per quanto riguarda gli anni 2011 e 2012 sono stati elaborati i dati anagrafici non revisionati con il censimento; il totale residenti stranieri calcolato sulla base dell'elaborazione per genere potrebbe differire dai dati riferiti al complesso delle schede anagrafiche individuali

Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

A chiosa della disamina sulla situazione demografica si illustrano alcuni dati inerenti la distribuzione territoriale della popolazione residente nei sette quartieri udinesi (le ex circoscrizioni).

Cominciando dalle variazioni grezze, nel 2016 l'ex circoscrizione di S. Paolo-S. Osvaldo perde, dopo almeno otto anni di ascesa, qualche abitante, un quartiere che invece registra un saldo negativo più cospicuo (-80) è quello dei Rizzi-S. Domenico-Cormor-S. Domenico; all'opposto accade nelle ex circoscrizioni di Laipacco-San Gottardo, di Udine Sud e di Chiavris-Paderno, le quali guadagnano almeno 80 abitanti ciascuna.

I pesi distributivi per aree non segnalano scostamenti annuali significativi, la parte nord-nord occidentale della città resta quella più popolosa con un peso distributivo vicino al 45% del totale cittadino, seguono la zona sud, rappresentante il 21% ca. degli udinesi, il centro cittadino, con una quota del 19% ca., ed ultimo sempre la zona orientale attorno al 15% dell'insieme.

Il centro mantiene il primato di rione più “anziano” ottenendo al riguardo il più alto indice di vecchiaia, pari al 246,3% contro una media comunale del 217,4%, e di dipendenza anziani, pari al 44,7%, come si registra anche a Chiavris-Paderno, contro un 42,1% comunale; nel borgo centrale inoltre gli over 64enni raggiungono il 27,5% e gli ultra 80enni sfiorano addirittura l'11%. Si ha una conferma anche per quanto riguarda il quartiere più giovane che è cioè quello di S. Paolo-S. Osvaldo dove l'indice di vecchiaia non consegna nemmeno il 160% e gli under 40 lambiscono quota 42% rispetto al totale di quartiere.

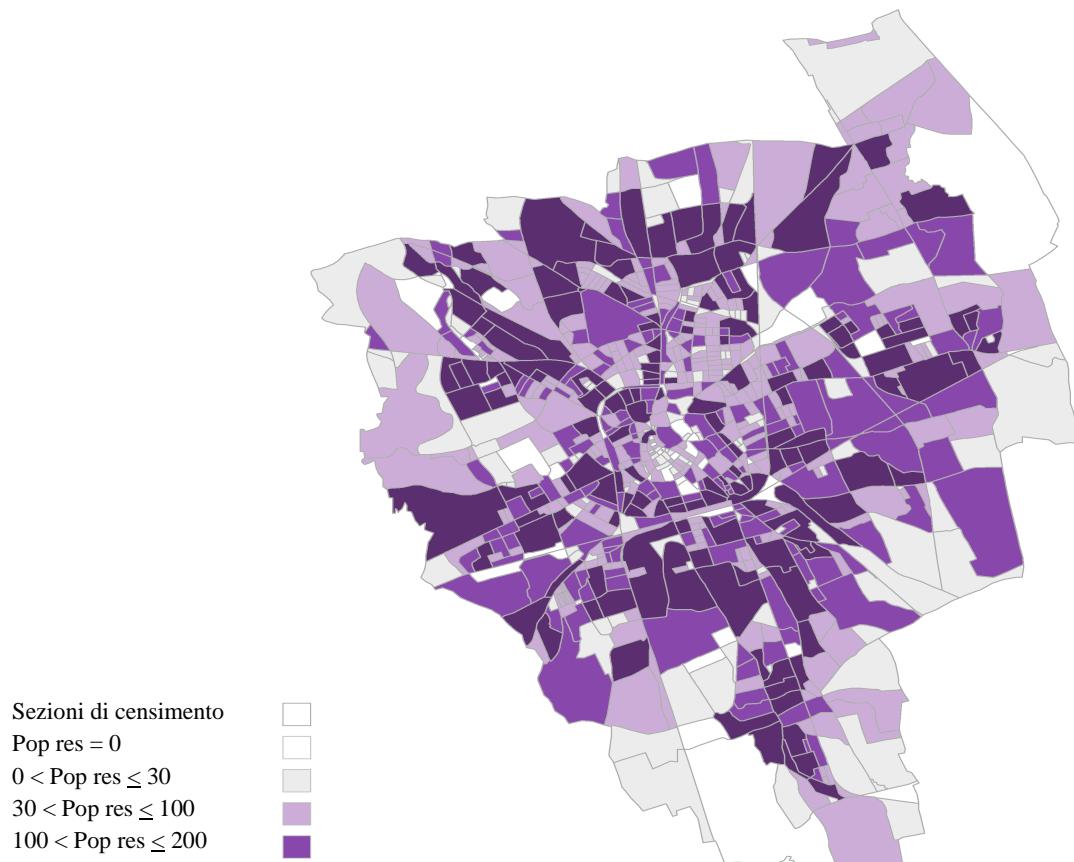
Nella suddivisione per genere Udine Centro e Chiavris-Paderno presentano il maggiore squilibrio con un rapporto di mascolinità rispettivamente pari all'81% ca. ed all'83% ca., l'ex circoscrizione più vicina all'equilibrio è invece Cussignacco arrivando a quasi il 96%.

Per quanto concerne i nuclei familiari Cussignacco si contraddistingue per una maggiore presenza di famiglie numerose, nel dettaglio si riscontra un'incidenza percentuale di famiglie con almeno 3 componenti del 34% ca. ed un'ampiezza familiare pari a 2,2; Udine Centro si caratterizza per annoverare un rapporto di famiglie monocomponenti sul totale famiglie della zona al di sopra del 50% e per essere l'unico rione a non ottenere un'ampiezza media almeno pari a 2, al riguardo registra un valore di 1,8.

Sostanzialmente immutate sono infine le distribuzioni territoriali riferite ai residenti stranieri, nel dettaglio Udine Centro è il quartiere, in valori assoluti, più multietnico, vi è infatti il 22,8% di cittadini non italiani residenti nel comune pari a più di 3.100 unità; l'ex circoscrizione n. 4 – Udine Sud detiene nuovamente il primato in fatto di quota rionale con un rapporto di abitanti di origine estera sul totale di zona del 17,7%, Chiavris-Paderno ribadisce all'opposto il peso distributivo di quartiere più basso, anche nel 2016 pari al 10,3%.

Si ripropone qui di seguito il grafico della popolazione residente per sezione di censimento riferito al 2016, conseguentemente le dinamiche esposte nei paragrafi precedenti il grafico non si discosta in modo significativo da quello del 2015.

**Fig. 3.1.5** - Popolazione residente per sezione di censimento – Anno 2016



Fonte: Comune di Udine - Anagrafe

### 3.2 Ambiente

Si riportano i dati relativi all'emissione di CO<sub>2</sub> generata dall'Amministrazione Comunale e dall'insieme delle attività presenti nel territorio comunale.

**Tab. 3.2.1** - Emissioni tonnellate CO<sub>2</sub> da parte delle utenze comunali – Anni 2006/2016\*

Emissioni CO <sub>2</sub> tonnellate		2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2016/2015	2016/2006
<b>Elettricità</b>	Edifici Comunali	3.362	3.145	3.281	3.333	3.251	3.383	3.322	3.349	3.898	3.200	2.814	-12,1%	-16,3%
	Illuminazione Pubblica	3.038	3.077	2.892	2.959	2.929	2.584	2.298	2.521	2.550	2.581	2.712	5,1%	-10,7%
	Semafori	253	252	264	259	228	124	71	62	53	53	55	3,8%	-78,3%
<b>Metano</b>	Riscaldamento													
	Edifici Comunali	7.421	7.501	8.015	7.405	6.076	4.785	5.019	5.309	4.020	3.158	3.638	15,2%	-51,0%
<b>Benzina</b>	Veicoli Comunali	0	0	2	5	8	11	7	11	13	11	11	0,0%	non misurabile
<b>GPL</b>	Veicoli Comunali	130	128	130	104	96	90	79	76	78	71	70	-1,4%	-46,2%
<b>Gasolio</b>	Riscaldamento													
	Edifici Comunali	626	595	765	657	467	401	282	83	83	109	121	11,0%	-80,7%
	Veicoli Comunali	66	67	83	99	88	87	80	72	58	64	64	0,0%	-3,0%
	<b>TOTALE</b>	<b>14.896</b>	<b>14.765</b>	<b>15.432</b>	<b>14.828</b>	<b>13.156</b>	<b>11.473</b>	<b>11.173</b>	<b>11.502</b>	<b>10.775</b>	<b>9.268</b>	<b>9.495</b>	<b>2,4%</b>	<b>-36,3%</b>

\*I dati sono suscettibili di rettifiche nel corso degli anni, pertanto ci potrebbero essere delle differenze rispetto ai valori riferiti agli stessi indicatori riportati in documenti predisposti precedentemente.

Fonte: Comune di Udine – Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente

**Tab. 3.2.2** – Emissioni tonnellate CO<sub>2</sub> nel territorio comunale – Anni 2006/2015\*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014	2015/2006
<b>TOTALE</b>	<b>692.871</b>	<b>677.816</b>	<b>711.056</b>	<b>712.525</b>	<b>719.392</b>	<b>683.396</b>	<b>658.512</b>	<b>657.075</b>	<b>547.668</b>	<b>570.687</b>	<b>4,2%</b>	<b>-17,6%</b>
Abitanti	96.750	97.880	99.071	99.439	99.627	98.174	98.780	99.528	99.471	99.169	-0,3%	2,5%
Emissioni pro capite	7,16	6,92	7,18	7,17	7,22	6,96	6,67	6,60	5,51	5,75	4,5%	-19,6%

\* I dati sono suscettibili di rettifiche nel corso degli anni, pertanto ci potrebbero essere delle differenze rispetto ai valori riferiti agli stessi indicatori riportati in documenti predisposti precedentemente; il coefficiente applicato per il calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> 2014-2015 è stato aggiornato utilizzando i dati ISPRA

Fonte: Comune di Udine – Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Ambiente

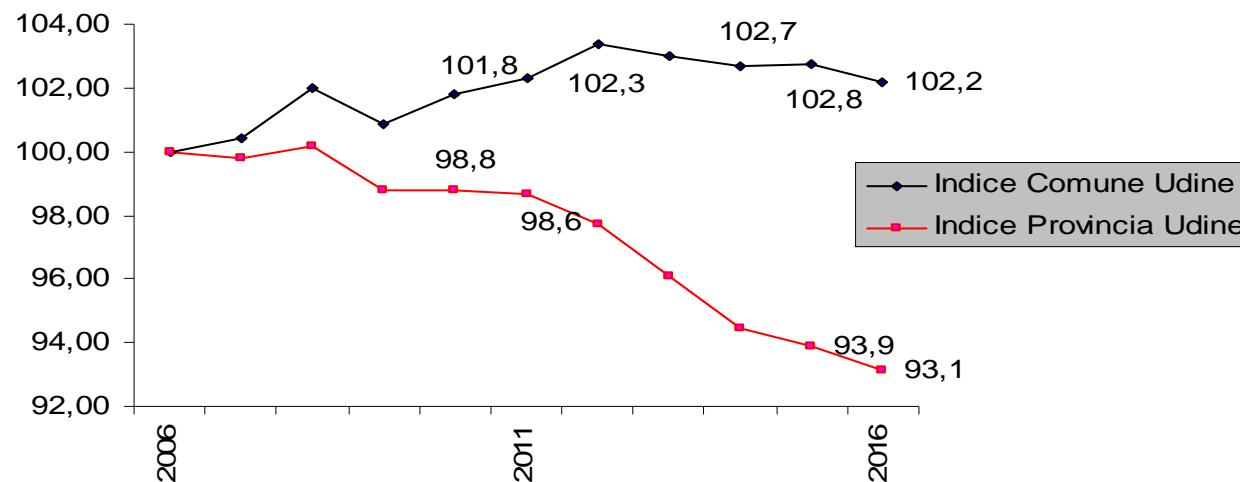
Si mette in evidenza sia l'ultima variazione percentuale annuale che la variazione percentuale calcolata rispetto al valore 2006, quest'ultimo rappresenta la baseline indicata dal Patto dei Sindaci per determinare la riduzione dei consumi e quindi anche delle emissioni di CO<sub>2</sub>; il target europeo è la riduzione del 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020.

### 3.3 Lavoro ed economia

Permane una congiuntura economica sfavorevole che si riflette in primo luogo sulla dinamica delle unità locali attive, nel 2016 anche nel territorio del comune udinese si registra un tasso di crescita negativo, leggermente meno peggio di quello rilevato nell'ambito provinciale friulano.

Più accentuati sono i trend negativi con riferimento alle imprese attive, in Regione e Provincia il tasso di crescita è pari a -1,1% nel comune di Udine è invece del -0,8%; si conferma l'incremento delle imprese "straniere"<sup>2</sup> che a livello comunale rappresentano il 14,8% dell'insieme (era il 14,4% nel 2015) mentre a livello provinciale hanno raggiunto il 10,1% (erano il 9,9% nel 2015).

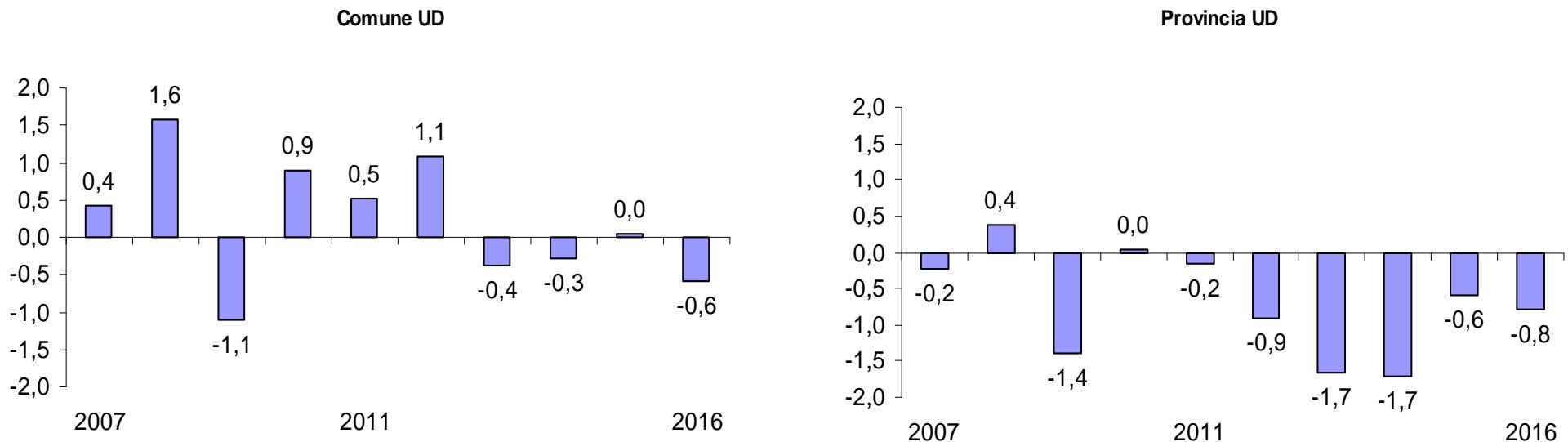
**Fig. 3.3.1 - Unità locali attive: variazione del numero indice (base 2006=100) - Anni 2006/2016**



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

<sup>2</sup> Con questa espressione si intendono le imprese individuali il cui il titolare sia nato all'estero, le società di persone, le cooperative/ consorzi e le altre forme in cui oltre il 50% dei soci sia nato all'estero e le società di capitali in cui la media delle percentuali delle quote societarie e delle cariche detenute da stranieri superi il 50%

**Fig. 3.3.2 - Unità locali attive: tasso di crescita annuale - Anni 2007/2016**

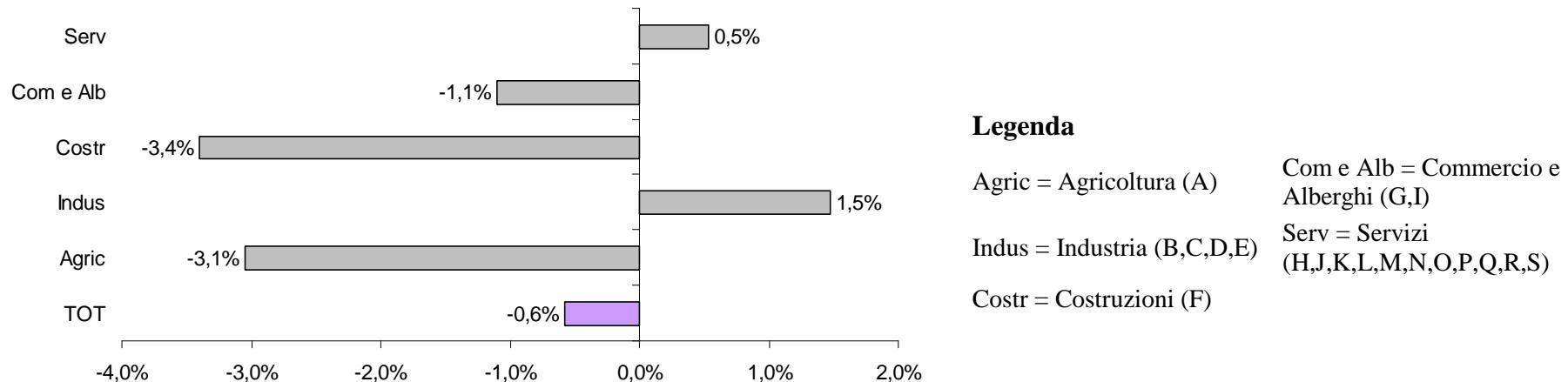


Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

Osservando gli andamenti dei vari settori il comparto dei servizi mantiene l'indice in rialzo sia a livello comunale che provinciale, un altro ramo che segna una variazione positiva, stavolta limitata al comune udinese e di intensità tenue, è quello dell'industria; la divisione che soffre maggiormente in ambedue le ripartizioni territoriali è quella delle costruzioni che riscontra un tasso di crescita del -2,3% in provincia e del -3,4% nel capoluogo.

Nel territorio comunale il raggruppamento commercio ed alberghi conferma la crescita all'interno del sottocomparto delle attività dei servizi di alloggi e ristorazione, al riguardo si riscontra un'ulteriore aumento delle strutture ricettive, gli esercizi complementari raggiungono le 100 unità, e contestualmente del numero di camere, salite a quasi 2.400, e dei posti letto, che hanno superato quota 3.700.

**Fig. 3.3.3** - Unità locali attive: variazioni % 2015/2016 per macrosettore di attività economica



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

**Tab. 3.3.1** - Unità locali di imprese attive nel comune di Udine per sezione di attività economica - Anni 2015 e 2016

Macrosettore	Attività economica	2015	2016	Δ annuale
Agricoltura	Agricoltura, silvicoltura e pesca	262	254	-8
Industria	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0
Industria	Attività manifatturiere	673	677	4
Industria	Fornitura energia elettr., gas, vapore e aria condiz.	51	56	5
Industria	Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanam.	20	22	2
Costruzioni	Costruzioni	1.233	1.191	-42
Commercio e Alberghi	Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione auto e moto	2.922	2.866	-56
Servizi	Trasporto e magazzinaggio	308	303	-5
Commercio e Alberghi	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	990	1.003	13
Servizi	Servizi di informazione e comunicazione	588	596	8
Servizi	Attività finanziarie e assicurative	505	502	-3
Servizi	Attività immobiliari	861	855	-6
Servizi	Attività professionali, scientifiche e tecniche	869	871	2
Servizi	Noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese	423	431	8

Macrosettore	Attività economica	2015	2016	Δ annuale
Servizi	Amm.ne pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligat.	1	1	0
Servizi	Istruzione	90	92	2
Servizi	Sanità e assistenza sociale	114	119	5
Servizi	Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	168	174	6
Servizi	Altre attività di servizi	591	598	7
Non classificate	Imprese non classificate	15	11	-4

Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

Per quanto riguarda il turismo nel comune di Udine le statistiche sugli arrivi e le presenze denotano anche per il 2016 dei saldi complessivi di segno positivo, viene inoltre confermato l'indice di permanenza al di sotto di 2 caratterizzando quindi la città come meta di passaggio.

In termini di flussi prevalgono sempre quelli provenienti dal territorio nazionale che rappresentano il 59% del totale arrivi ed il 58% del totale presenze; le regioni italiane più rilevate sono quelle settentrionali, Lombardia e Veneto su tutte (insieme raggiungono quasi il 35% degli arrivi nazionali).

Con riferimento al traffico turistico extranazionale le cittadinanze maggiormente registrate sono nuovamente quelle austriaca (in aumento con oltre 20.000 arrivi) e tedesca (confermata sui 10.000 arrivi) che sommate sfiorano il 40% degli arrivi dall'estero, soffermandoci su quest'ultimo tipo di flusso i russi calano anche nel 2016 scendendo dai circa 6.800 arrivi ai 2.750 circa, superati in tal senso dai cittadini polacchi, attorno ai 4.400 arrivi, dai cinesi, poco sopra i 3.800 arrivi, ed anche dai francesi, vicino ai 3.000 arrivi.

**Tab. 3.3.2 - Movimenti turistici registrati nel comune di Udine per provenienza dei clienti – Anni 2008/2016\***

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Arrivi</b>									
Dall'Italia	93.432	88.519	92.190	95.716	99.577	98.238	101.040	108.052	112.332
Dall'estero	53.288	49.212	53.646	59.823	68.961	76.845	83.716	80.005	79.658
<b>TOTALI</b>	<b>146.720</b>	<b>137.731</b>	<b>145.836</b>	<b>155.539</b>	<b>168.538</b>	<b>175.083</b>	<b>184.756</b>	<b>188.057</b>	<b>191.990</b>
<b>Presenze</b>									
Dall'Italia	201.278	198.739	207.632	218.037	229.493	177.017	187.246	206.297	205.414
Dall'estero	127.325	108.610	116.074	130.583	144.308	140.874	156.449	145.079	151.513
<b>TOTALI</b>	<b>328.603</b>	<b>307.349</b>	<b>323.706</b>	<b>348.620</b>	<b>373.801</b>	<b>317.891</b>	<b>343.695</b>	<b>351.376</b>	<b>356.927</b>
<b>Permanenza media</b>									
Dall'Italia	2,2	2,3	2,3	2,3	2,3	1,8	1,9	1,9	1,8
Dall'estero	2,4	2,2	2,2	2,2	2,1	1,8	1,9	1,8	1,9
<b>TOTALI</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>

\*dal 2013 sono stati modificati alcuni parametri di elaborazione

Fonte: Regione FVG su dati WebTur

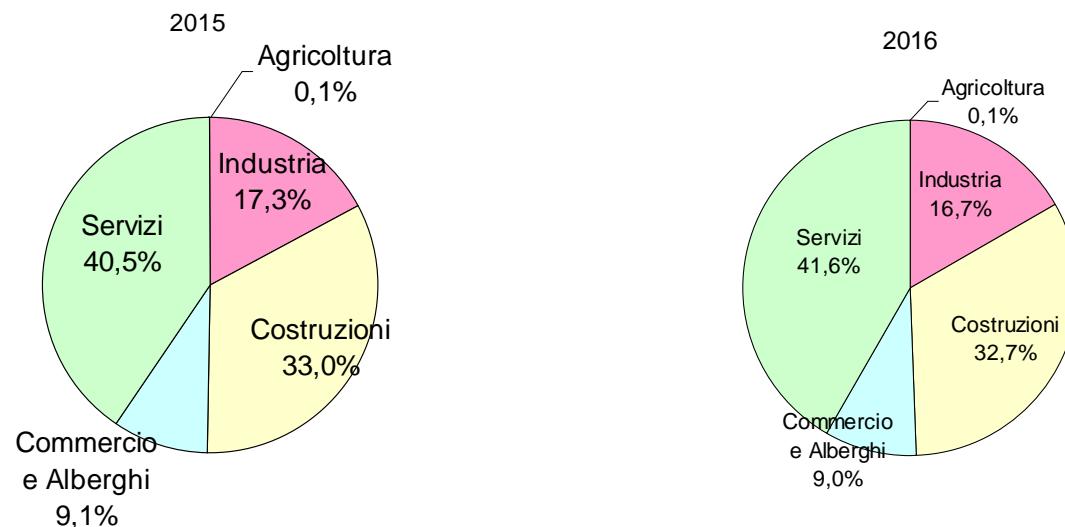
Osservando alcuni dati sulle imprese artigiane attive, prosegue la fase discendente con un calo del -1,4% nel comune udinese e del -1,1% nel territorio provinciale, senza però modificare significativamente le corrispondenti distribuzioni rispetto al totale delle imprese attive che per il capoluogo è pari al 26% e per la provincia è quasi del 32%; nella città si consolida il primato distributivo del settore dei servizi, mentre nel territorio provinciale prevale, anche se in calo, il comparto delle costruzioni (39,5%).

**Tab. 3.3.3 - Imprese artigiane attive in Provincia di Udine e comune di Udine – Anni 2008-2016**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Comune Udine	2.194	2.190	2.202	2.194	2.229	2.226	2.237	2.230	2.198
Provincia Udine	15.201	14.967	14.920	14.922	14.645	14.452	14.285	14.169	14.016

Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

**Fig. 3.3.4 - Imprese artigiane attive nel comune di Udine: distribuzione % per macrosettore di attività economica (il calcolo esclude le non classificate)**  
- Anni 2015 e 2016



Fonte: elaborazione su dati CCIAA di Udine

Le elaborazioni attinenti il Mercato del Lavoro sono in linea con le risultanze suesposte, tendenzialmente gli indicatori di riferimento che descrivono i trend occupazionali evidenziano se non un miglioramento complessivo quanto meno una contrazione dei fenomeni negativi. I dati raccolti dall’Osservatorio sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro (Regione Friuli Venezia Giulia) rilevano per esempio il recupero in positivo dei saldi tra assunzioni<sup>3</sup> e cessazioni<sup>4</sup>; al riguardo segnala che le elaborazioni effettuate da tale Osservatorio hanno apportato delle rettifiche anche ai dati degli anni precedenti al 2016 in quanto sono state cambiate delle metodologie di calcolo.

Negli anni a seguire il 2012, quando si raggiunse l’apice del deficit del parametro assunzioni su cessazioni, c’è stato un lento progredire dei saldi occupazionali, nell’ultima annualità il differenziale comunale si è avvicinato allo 0 mentre quello relativo all’ambito territoriale del Centro per l’impiego di Udine, che ricomprende 18 comuni, è positivo (oltre i +150). Il raffronto settoriale restituisce dinamiche omogenee indifferentemente dal contesto territoriale, il miglior saldo lo registra nuovamente il ramo dei servizi, nel capoluogo friulano soprattutto il sottocomparto dell’istruzione, il peggiore saldo si conferma nella branca delle costruzioni. L’uniformità si ha anche scomponendo i dati per le tre classi di età 15-29 anni, 30-54 anni e over 54 anni, saldi nettamente positivi per la categoria più giovane e decisamente negativi per i lavoratori più anziani, negativo è pure il differenziale della fascia intermedia.

Per quanto concerne le dinamiche per genere il raggruppamento maggiormente numeroso è quello delle femmine, prendendo in esame i differenziali nell’area Cpi di Udine sono di segno positivo per entrambi i generi ed inoltre di poco distanti tra loro, divergono al contrario nel comune di Udine dove i saldi sono di segno più per i maschi e di segno meno per le femmine.

Dal punto di vista contrattuale i movimenti di gran lunga maggiori afferiscono alle assunzioni/cessazioni di rapporti di lavoro a tempo determinato, che rilevano anche nel 2016 un saldo favorevole alle assunzioni, un’interessante ascesa si rileva per il ricorso a contratti di somministrazione che manifestano inoltre un saldo assunzioni/cessazioni positivo; continuano a pesare sempre meno i nuovi contratti a tempo indeterminato, nel capoluogo udinese sono scesi fino al 12% del totale assunzioni oltre che a riscontrare un saldo fortemente negativo.

Limitatamente alle attività con sede nel comune di Udine si riduce nuovamente l’insieme dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (ex legge 223/91 ed ex legge 236/93) come si può notare dalla tabella che si riporta qui sotto.

---

<sup>3</sup> Il dato relativo al flusso di assunzioni, o avviamimenti, non si riferisce a persone, ma ad eventi: l’avvio di un nuovo rapporto di lavoro subordinato presso un’azienda. Uno stesso individuo può pertanto essere avviato al lavoro più volte nell’arco temporale considerato, determinando un numero di assunzioni superiore a quello dei lavoratori effettivamente avviati. Il dato, inoltre, riguarda i contratti di lavoro stipulati da persone residenti sia all’interno, sia all’esterno del territorio di competenza considerato.

<sup>4</sup> Il dato è relativo al flusso di comunicazioni di risoluzione di rapporto di lavoro subordinato presso un’azienda. Come per le assunzioni il riferimento non è a persone, ma ad eventi. Si conteggiano i contratti di lavoro dipendente risolti per varie motivazioni quali licenziamento, dimissioni volontarie, quiescenza, scadenza naturale, passaggio diretto ad altra azienda, decesso ed altro.

**Tab. 3.3.4 - Lavoratori in mobilità per genere e macrosettore di attività (sede d'azienda comune di Udine) - Anni 2008/2016**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015*	2016
<b>Genere</b>									
Femmine	394	458	503	581	679	450	240	160	108
Maschi	275	398	437	439	560	392	272	146	176
<b>Macrosettore</b>									
Agricoltura	0	0	1	2	2	1	1	1	1
Industria	173	227	244	217	277	192	127	67	130
Servizi	483	617	685	794	956	645	381	235	151
Non definito	13	12	10	7	4	4	3	3	2
<b>TOTALE</b>	<b>669</b>	<b>856</b>	<b>940</b>	<b>1.020</b>	<b>1.239</b>	<b>842</b>	<b>512</b>	<b>306</b>	<b>284</b>

\*i dati del 2015 sono stati rettificati rispetto al Dup 2017/19; dal 2015 Industria è la sommatoria dei valori relativi a Costruzioni e Manifatturiero/estrattive, mentre Servizi è la sommatoria dei valori relativi a Alberghi e risoranti e Terziario.

Fonte: Osservatorio sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro (Regione Friuli Venezia Giulia)

Insiste la decrescita dell'ammontare delle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG), il cui dettaglio massimo riguarda l'area della Provincia di Udine, che interessa tutti macrosettori soprattutto il Commercio, rispetto invece alle tipologie di CIG si nota nella tabella sotto una forte diminuzione della CIG straordinaria ed una ripresa della CIG ordinaria.

**Tab. 3.3.5 - Ore autorizzate di cassa integrazione guadagni in Provincia di Udine (in migliaia) per settore di attività economica (Codice statistico contributivo Inps) - Anni 2008/2016**

	2008	2009*	2010	2011	2012	2013	2014	2015*	2016
Industria	766	6.127	9.288	8.672	8.334	7.543	9.198	7.239	6.663
Edilizia	409	742	1.156	1.112	1.110	1.605	1.731	1.274	1.236
Artigianato	31	245	214	140	286	699	654	433	306
Commercio	9	619	1.050	585	1.048	869	1.432	1.435	310
Settori vari	-	-	19	48	6	14	39	8	6
<b>TOTALI</b>	<b>1.216</b>	<b>7.733</b>	<b>11.727</b>	<b>10.557</b>	<b>10.784</b>	<b>10.730</b>	<b>13.053</b>	<b>10.389</b>	<b>8.521</b>
<i>- di cui ordinaria</i>	660	3.968	1.920	1.289	1.704	2.027	1.383	968	2.129
<i>- di cui straordinaria</i>	482	3.028	7.522	8.514	7.718	7.125	9.673	8.560	5.856

	2008	2009*	2010	2011	2012	2013	2014	2015*	2016
- <i>di cui in deroga</i>	73	738	2.285	754	1.361	1.578	1.997	861	536

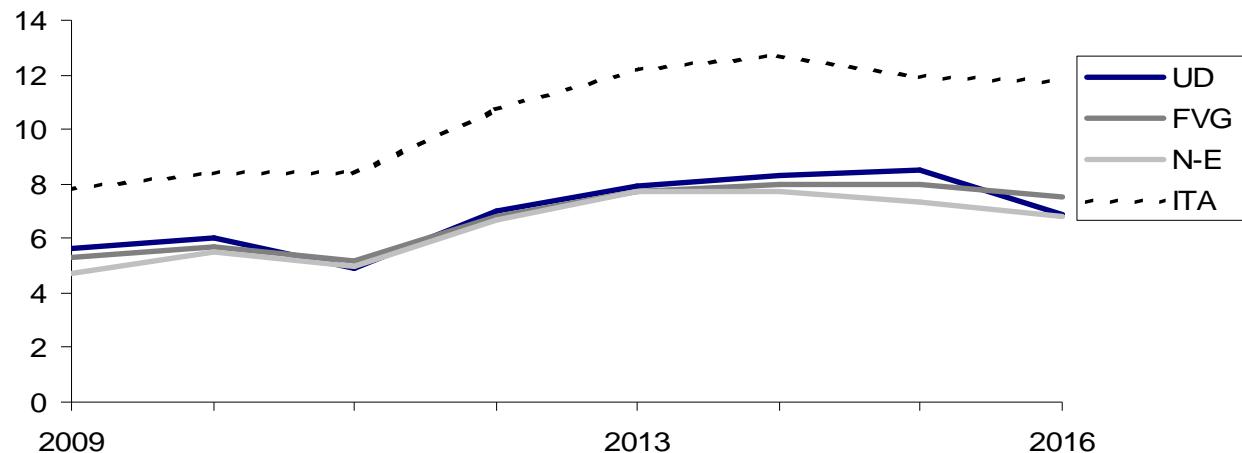
\*dati rettificati rispetto a Dup 2017/19

Fonte: INPS - Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

Rimanendo in ambito provinciale i tassi Istat calcolati considerando l'indagine ISTAT forze di lavoro palesano indistintamente degli andamenti incoraggianti, analogamente si riscontra per i corrispondenti indicatori riferiti al territorio nazionale, alla regione Friuli Venezia Giulia ed all'area Nord-Est (Triveneto più Emilia-Romagna).

In primo luogo il tasso di disoccupazione<sup>5</sup> provinciale ha rilevato nel 2016 un significativo decremento, dall'8,5% al 6,9%, portandolo ad un livello inferiore allo stesso parametro regionale (7,5%) ed approssimandosi a quello dell'area Nord-Est (6,8%); nella suddivisione per genere emerge che il tasso di disoccupazione maschile della provincia è divenuto il più basso (5,1%) rispetto agli omologhi dei tre contesti territoriali presi come termine di paragone, l'indice calcolato per le femmine (9,2%) è sceso al di sotto di quello regionale (9,5%) ma rimane maggiore in confronto al dato del Nord-Est (8%).

**Fig. 3.3.5** - Tasso di disoccupazione per ripartizione territoriale - Anni 2009/2016



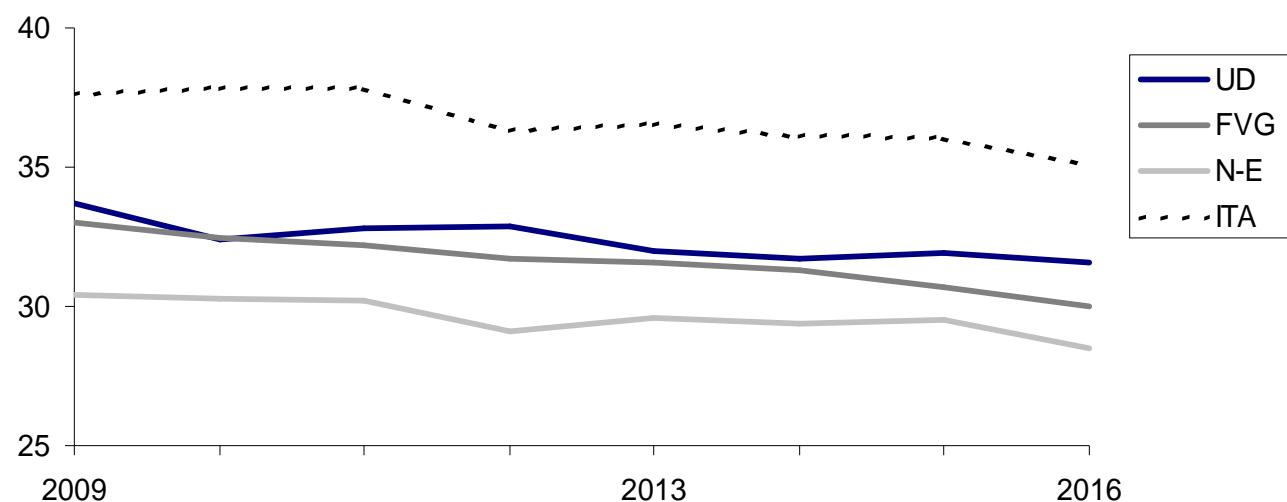
Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

<sup>5</sup> Rapporto tra le persone, appartenenti alla classe di età 15 anni in su, in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro

Si ha di concerto l'abbassamento generalizzato del tasso di inattività<sup>6</sup> che nell'udinese (31,6%) riprende la contrazione interrotta con il rialzo del 2015, diversamente dall'indice di disoccupazione la variazione è meno significativa ed inoltre si conferma al di sopra del quoziente regionale (30%) e relativamente distante dal valore del Nord-Est.

Scomponendo per genere, i parametri provinciali sono anche in tale caso inferiori solo a quello nazionale, inoltre si denota che la variazione per i maschi è divergente rispetto al trend dell'indice generale, nello specifico risulta in aumento dal 23,2% al 25%, come riscontrabile in ambito regionale dove il tasso di inattività maschile è salito dal 22,4% al 23%.

**Fig. 3.3.6** - Tasso di inattività per ripartizione territoriale [15-64] - Anni 2009/2016



Fonte: ISTAT - Rilevazione Continua Forze Lavoro

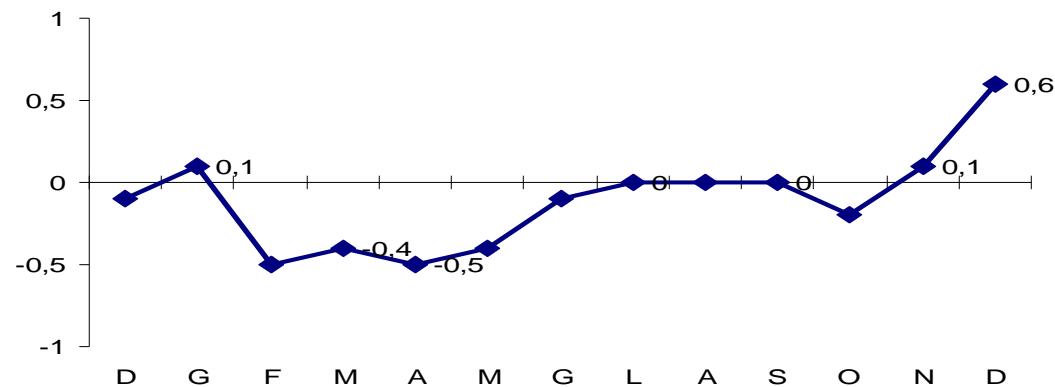
Migliorano altresì i tassi di attività, rapporto tra appartenenti forza lavoro e popolazione in età attiva (15-64 anni), e di occupazione, rapporto tra occupati e popolazione in età attiva (15-64 anni), al riguardo i valori elaborati nell'area provinciale, rispettivamente pari al 68,4% ed al 63,6%, rimangono al di sotto di quelli regionali e del Nord-Est.

<sup>6</sup> Rapporto tra le persone, appartenenti alla classe di età 15-64 anni, inattive (ovvero le non forze di lavoro) e la corrispondente popolazione di riferimento.

L'indice generale dei prezzi (NIC) tendenziale, dopo una prima parte dell'anno all'insegna della deflazione, da luglio ha incominciato a registrare i primi sintomi di ripresa inflativa tornando a variazioni di segno positivo da novembre.

Gli scostamenti comunali risultano più in linea con il profilo nazionale piuttosto che con quello regionale, quest'ultimo si distingue dalla ripresa anticipata, di qualche mese, dell'inflazione.

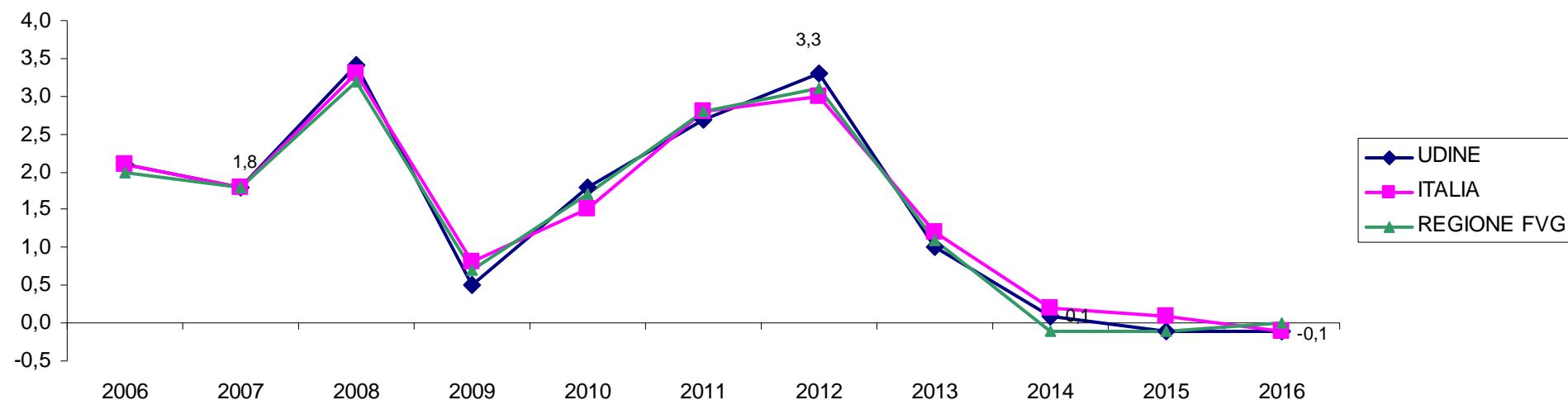
**Fig. 3.3.7 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % tendenziali (Dicembre 2015/Dicembre 2016)**



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

La variazione media annuale rilevata nel comune di Udine si conferma comunque al  $-0,1\%$ , questo dato è analogo al nazionale, che è calato rispetto al  $+0,1\%$  del 2015, ed è inferiore all'indice regionale, che è salito allo  $0\%$ .

**Fig. 3.3.8–** Indice generale NIC con tabacchi a Udine, Friuli Venezia Giulia e Italia. Variazioni % medie annue (Anni 2006/2016)



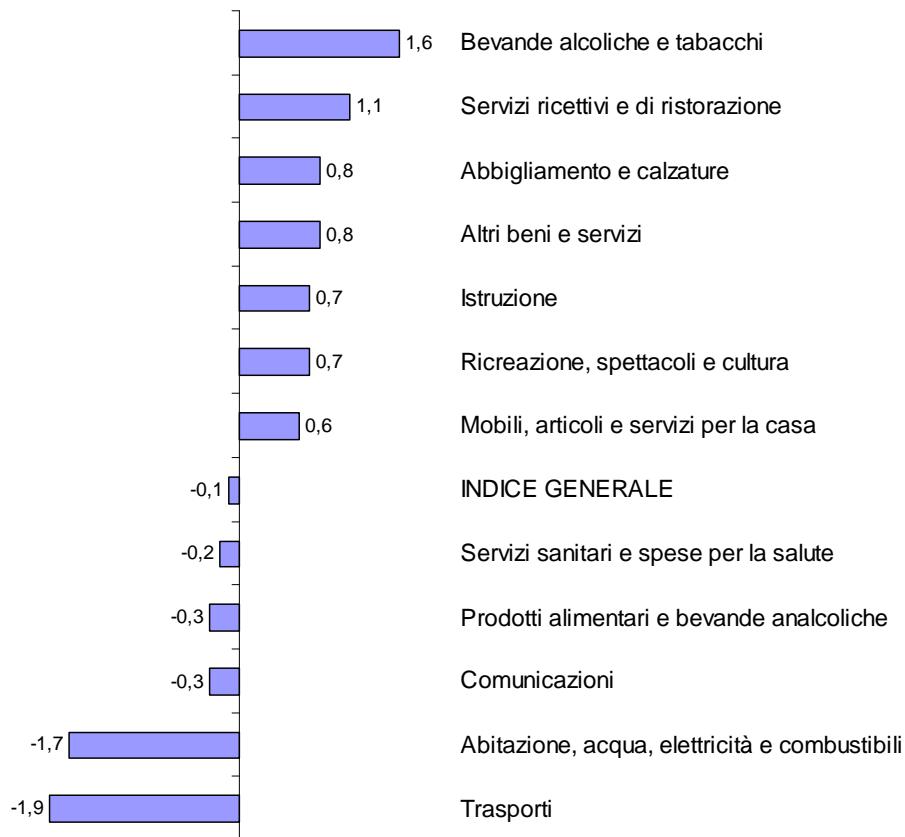
Fonte: ISTAT e Comune di Udine

Restando alle variazioni medie annue, nel capoluogo friulano le riclassificazioni di beni/servizi, contenute nel paniere di rilevazione Istat, che ribadiscono le percentuali di segno positivo più alte appartengono all'insieme delle bevande alcoliche e tabacchi, variazione comunque meno decisa del 2015, ed all'insieme dei servizi ricettivi e ristorazione. Anche per quanto riguarda i settori i cui prezzi sono in contrazione si confermano maggiormente deflativi i tre raggruppamenti dei trasporti, delle comunicazioni (servizi postali, telefonia ed apparecchiature telefoniche) ed infine dei beni/servizi per abitazione, acqua, elettricità e combustibili.

Uno scostamento significativo interessa la categoria dei prodotti alimentari e bevande analcoliche che nel 2016 è confluita tra le divisioni aventi variazioni medie annue negative, passando dal  $+1\%$  al  $-0,3\%$ .

Analogamente al 2015 il dato medio generale è condizionato in modo decisivo dal maggior peso dei coefficienti di ponderazione per il calcolo dell'indice NIC associato alle ripartizioni con tassi medi annui negativi.

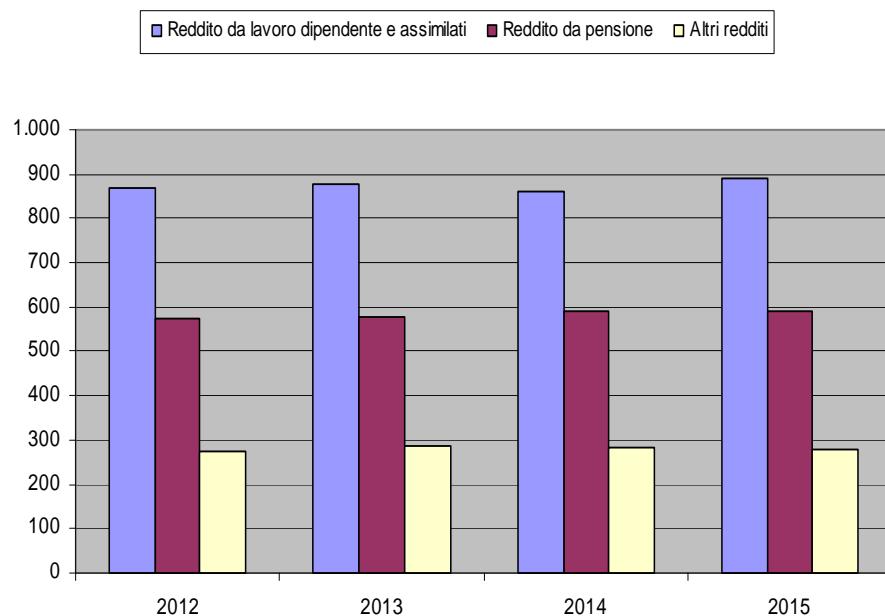
**Fig. 3.3.9 – Indice generale NIC con tabacchi a Udine. Variazioni % medie annue per divisioni di spesa (Anno 2016)**



Fonte: ISTAT e Comune di Udine

Con riferimento alle misurazioni reddituali registrate nel Comune di Udine, i cui ultimi dati disponibili sono aggiornati al 2015, si conferma il ribasso delle frequenze accostate al reddito imponibile complessivo ma, diversamente da quanto rilevato nel 2014, il reddito imponibile complessivo torna a crescere; osservando le singole tipologie di reddito a crescere è soprattutto il sottoinsieme del reddito per lavoro dipendente e assimilato che sale di circa 30 milioni di euro.

**Fig. 3.3.10** – Ammontare (milioni €) dei redditi da lavoro dipendente e assimilati, da pensione, altri redditi e reddito imponibile complessivo (anni 2012/2015).



Fonte: MEF – Dipartimento delle Finanze

### 3.4 Istruzione

Nel 2016 il dato statistico più significativo è l'incremento di quasi 150 iscritti alle scuole secondarie di secondo grado aventi sede nel Comune di Udine, dove netta è la prevalenza di studenti residenti fuori dal capoluogo friulano; il rapporto degli iscritti alle cosiddette scuole superiori sui residenti con età potenzialmente riferibile a tale ordine scolastico è pari a circa 3,7. Nelle altre tipologie di istituti scolastici si rilevano invece valori sostanzialmente stazionari e rapporti studenti su residenti “coetanei” mai al di sopra dell’1,5.

Con riferimento alla modalità di gestione nella scuola dell’infanzia vi è quasi un’equa distribuzione tra frequentanti gli istituti pubblici ed autonomi, più si sale di grado e più prevalgono le iscrizioni nelle strutture non private arrivando, nel caso delle scuole superiori, ad una proporzione di circa 97% di studenti iscritti in scuole pubbliche.

**Tab. 3.4.1** - Iscritti per tipologia di scuola (Anni scolastici da 2008/2009 a 2015/2016) e numero di residenti nel comune di Udine per classi di età limitatamente alla popolazione riferibile alla potenziale utenza scolastica (Anni solari 2008/2015)\*

	ANNO SCOLASTICO (ANNO SOLARE)*								
	2008/09 (2008)	2009/10 (2009)	2010/11 (2010)	2011/12** (2011)	2012/13 (2012)	2013/14 (2013)	2014/15 (2014)	2015/16 (2015)	2016/17 (2016)
<b>Iscritti Scuola dell’Infanzia</b>	2.391	2.422	2.450	2.455	2.421	2.490	2.467	2.420	2.373
<b>Residenti Classe età [3-5]</b>	2.350	2.393	2.423	2.466	2.494	2.468	2.450	2.444	2.442
<b>Primaria</b>	4.186	4.256	4.280	4.088	4.458	4.451	4.412	4.399	4.417
<b>Residenti Classe età [6-10]</b>	3.681	3.741	3.849	3.863	3.971	3.997	4.041	4.074	4.075
<b>Secondaria 1°</b>	2.909	2.879	2.825	2.639**	2.832	2.795	2.808	2.939	2.905
<b>Residenti Classe età [11-13]</b>	2.239	2.234	2.161	2.265	2.266	2.336	2.285	2.366	2.399
<b>Secondaria 2°</b>	12.697	13.637	13.349	13.328**	13.961	14.517	14.633	14.566	14.702
<b>Residenti Classe età [14-18]</b>	3.723	3.712	3.836	3.843	3.905	3.886	3.938	3.868	3.944
<b>TOTALE ISCRITTI NELLE SCUOLE</b>	<b>22.183</b>	<b>23.194</b>	<b>22.904</b>	<b>22.510**</b>	<b>23.672</b>	<b>24.253</b>	<b>24.320</b>	<b>24.324</b>	<b>24.397</b>
<b>TOTALE RESIDENTI</b>	<b>11.993</b>	<b>12.080</b>	<b>12.269</b>	<b>12.437</b>	<b>12.636</b>	<b>12.687</b>	<b>12.714</b>	<b>12.752</b>	<b>12.860</b>

\* I dati sugli iscritti potrebbero differire da altre elaborazioni condizionate da incompleti dati ripartiti per genere; \*\* Anno scolastico per gli iscritti alle varie scuole e anno solare per i dati demografici.

(1) Nell’anno scolastico 2011/12 non erano disponibili alcuni dati sugli iscritti, nello specifico il dato relativo alla secondarie 1° è stato calcolato sommando agli iscritti negli istituti statali i frequentanti nelle autonome, con riferimento invece alla Secondaria 2° il dato si riferisce ai frequentanti.

(2) Nell'anno scolastico 2013/14 i dati sono stati stimati sulla base di quelli dell'ultimo anno scolastico disponibile a causa della mancata comunicazione alla fonte da parte di alcuni istituti scolastici (una scuola autonoma e tre statali superiori di secondo grado)

(3) Dati non completi, mancano dati di una scuola autonoma.

Fonte: Comune di Udine - Sportello Comunale Unico Erogazioni Logistica e Interventi per le Scuole (SCUELIS) e Comune di Udine - Anagrafe

Dopo tre anni di decremento nell'anno accademico 2015/16 l'Università degli Studi di Udine registra un lieve aumento nel numero di iscritti che si consolidano pertanto al di sopra dei 13.000, dato circoscritto agli studenti frequentanti le sedi di corso situate nel comune di Udine. Nel dettaglio predominano coloro i quali risiedono nella provincia di Udine, ben rappresentate sono poi, in continuità con gli anni passati, le province di Pordenone e di Treviso; anche gli studenti non italiani (circa il 5% degli iscritti) provengono prevalentemente da comuni del Friuli Venezia Giulia, le nazionalità maggiormente presenti sono sempre l'albanese, la cinese e la rumena.

**Tab. 3.4.2 - Iscritti all'Università degli Studi di Udine con sede di corso nel comune di Udine distinti per genere - Anni accademici da 2008/2009 a 2015/2016\***

ISCRITTI	ANNO ACCADEMICO							
	2008/2009	2009/10	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
Maschi	6.355	6.422	6.355	6.156	6.226	6.169	6.253	6.409
Femmine	7.271	7.407	7.370	7.265	7.235	7.093	6.870	6.782
<b>Totali</b>	<b>13.626</b>	<b>13.829</b>	<b>13.725</b>	<b>13.421</b>	<b>13.461</b>	<b>13.262</b>	<b>13.123</b>	<b>13.191</b>

\*dati aggiornati costantemente anche relativamente ai valori riferiti agli anni precedenti

Fonte: MIUR – Osservatorio Miur – Anagrafe Nazionale Studenti - aggiornamento 02/11/2017

Anche osservando i dati sui laureati, che si riferiscono però anche a sedi al di fuori del comune udinese, vi è una prevalenza degli studenti nettamente provenienti da altre città; gli scostamenti annuali hanno qui determinato solamente delle modifiche sulle distribuzioni per genere, i laureati di sesso maschile hanno infatti guadagnato qualche punto percentuale avvicinandosi nel complesso alla quota del 50%.

Per quanto concerne gli indirizzi di studio il dipartimento che detiene la distribuzione percentuale più elevata di laureati è il politecnico di ingegneria e architettura, con una fetta del 20%, proporzione che raggiunge il 40% accorpandola alle frazioni attribuite al dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali ed al dipartimento di scienze matematiche, informatiche e fisiche che insieme costituivano l'ex Polo scientifico; similari sono le porzioni elaborate sulla base delle statistiche raccolte per gli iscritti.

**Tab. 3.4.3 - Laureati Università degli Studi di Udine per genere secondo residenza nel comune di Udine - Anni solari 2009/2016**

	LAUREATI								DISTRIBUZIONI % SU TOTALI							
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Residenti</b>																
Maschi	135	155	137	126	142	131	120	152	5%	5%	5%	4%	5%	4%	4%	5%
Femmine	208	175	187	203	168	167	177	160	7%	6%	6%	7%	6%	6%	6%	5%
<b>Totali</b>	<b>343</b>	<b>330</b>	<b>324</b>	<b>329</b>	<b>310</b>	<b>298</b>	<b>297</b>	<b>312</b>	<b>12%</b>	<b>12%</b>	<b>11%</b>	<b>11%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>	<b>10%</b>
<b>Non residenti</b>																
Maschi	1.096	1.070	1.101	1.137	1.091	1.095	1.079	1.243	38%	38%	38%	39%	37%	37%	38%	41%
Femmine	1.433	1.443	1.511	1.451	1.581	1.534	1.494	1.452	50%	51%	51%	50%	53%	52%	52%	48%
<b>Totali</b>	<b>2.529</b>	<b>2.513</b>	<b>2.612</b>	<b>2.588</b>	<b>2.672</b>	<b>2.629</b>	<b>2.573</b>	<b>2.695</b>	<b>88%</b>	<b>88%</b>	<b>89%</b>	<b>89%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>	<b>90%</b>
<b>TOTALI</b>																
Maschi	1.231	1.225	1.238	1.263	1.233	1.226	1.199	1.395	43%	43%	42%	43%	41%	42%	42%	46%
Femmine	1.641	1.618	1.698	1.654	1.749	1.701	1.671	1.612	57%	57%	58%	57%	59%	58%	58%	54%
<b>Totali</b>	<b>2.872</b>	<b>2.843</b>	<b>2.936</b>	<b>2.917</b>	<b>2.982</b>	<b>2.927</b>	<b>2.870</b>	<b>3.007</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: Università degli Studi di Udine – Area pianificazione e controllo direzionale – DWH d’Ateneo – aggiornamento 18/05/2017.

## 4. Contesto interno

### 4.1 Le politiche sulle risorse finanziarie

Il Bilancio di Previsione 2018-2020, viene proposto all'approvazione del Consiglio entro la chiusura dell'esercizio 2017 anche grazie a una certa stabilità garantita nel quadro normativo e contabile. Infatti il DDLR di Stabilità conferma ai Comuni i trasferimenti dell'esercizio in corso e integra le risorse delle UTI, facendo venir meno la necessità di concorsi di rilievo nella gestione a parità di funzioni conferite, da parte degli enti locali.

Relativamente alle politiche tributarie, la Legge di Stabilità nazionale conferma il divieto di incremento delle aliquote e tariffe per i tributi degli enti locali, eccetto per le tariffe TARI, legate all'approvazione di un piano economico finanziario che dimostri la totale copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e che per il 2018 vede la sostanziale invarianza delle tariffe 2017. Su questi presupposti quindi le previsioni delle entrate tributarie evidenziano una conferma dei gettiti dell'esercizio precedente.

La politica della parte spesa tende a una costante verifica dei margini di riduzione con l'obiettivo di non incidere sul livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Nel triennio 2018-20 si registra una riduzione della spesa sia di ammortamento dei mutui dovuta all'avvenuta scadenza di uno stock considerevole di debito, sia della spesa di personale per le numerose cessazioni.

La normativa inerente il pareggio di bilancio anche per il triennio 2018-20 determina i limiti per il ricorso al nuovo indebitamento e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e permette una migliore programmazione in merito agli investimenti.

**Tab. 4.1.1** – Previsioni Entrate (2018-20)

<b>ENTRATE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	330.673,05	178.821,53	42.944,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.943.045,48	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.162.997,84	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.501.431,00	43.291.431,00	43.286.431,00
Trasferimenti correnti	45.733.756,40	43.965.169,97	43.455.455,58
Entrate extratributarie	27.595.525,70	27.514.307,70	26.646.163,70
Entrate in conto capitale	15.281.101,02	7.021.200,00	2.964.200,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.999.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
Accensione di prestiti	6.639.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	20.535.000,00	20.535.000,00	20.535.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>172.723.094,49</b>	<b>158.245.930,20</b>	<b>156.930.194,28</b>

**Tab. 4.1.2** – Previsioni Spese per Missione (2018-20)

<b>SPESE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	49.856.695,93	42.339.757,00	42.914.419,09
MISSIONE 2 - Giustizia	6.007,69		
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	53.400,00	40.400,00	6.000,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	11.661.130,29	14.905.916,00	16.553.270,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.849.936,01	8.668.018,25	8.716.746,58

<b>SPESE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.100.188,67	5.360.216,00	5.194.776,00
MISSIONE 7 - Turismo	860.900,00	860.900,00	860.900,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.908.554,88	1.821.750,00	346.590,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.663.588,24	14.579.793,00	13.743.203,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.472.064,91	5.731.280,00	4.755.540,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	35.551,28	24.450,00	27.450,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	27.766.200,09	27.296.879,00	26.939.028,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	366.820,00	366.820,00	366.820,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	943.970,00	930.830,00	1.213.580,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	318.500,57	203.000,00	195.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	283.556,93	122.652,95	32.951,61
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	163.000,00	163.000,00	163.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.647.129,00	3.027.818,00	3.339.610,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	12.230.900,00	11.267.450,00	11.026.310,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	20.535.000,00	20.535.000,00	20.535.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>172.723.094,49</b>	<b>158.245.930,20</b>	<b>156.930.194,28</b>

**Tab. 4.1.3 – Evoluzione indebitamento a consuntivo (2014-16) e previsioni (2018-2020)**

Il trend evidenzia il calo costante del debito.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017 (dati pre-consuntivo)</b>	<b>2018 (dati a previsione)</b>	<b>2019 (dati a previsione)</b>	<b>2020 (dati a previsione)</b>
RIDUZIONI E RIMBORSI DI PRESTITI	14.030.137,90	14.671.216,53	14.443.651,66	13.466.783,77	12.230.900,00	11.267.450,00	11.026.310,00
NUOVI MUTUI	0,00	0,00	349.500,00	0,00	6.639.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
<b>Debito al 31.12.</b>	<b>124.788.095,65</b>	<b>110.116.879,12</b>	<b>96.022.727,46</b>	<b>82.555.943,69</b>	<b>76.964.825,69</b>	<b>73.567.375,69</b>	<b>72.541.065,69</b>
rata annua amm.to (capitale+interessi)	19.182.193,17	19.570.115,43	18.631.709,08	17.353.089,53	15.694.000,00	14.339.720,00	13.946.540,00
contributi pluriennali in conto ammortamento	5.117.797,41	5.117.808,41	5.070.752,08	4.818.318,00	4.277.222,00	3.125.882,00	2.821.769,00
quota annua netta a carico del Comune	14.064.395,76	14.452.307,02	13.560.957,00	12.534.771,53	11.416.778,00	11.213.838,00	11.124.771,00

## 4.2 Le politiche sul personale

L'art. 56 comma 19 della L.R. 18/2016 - disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale – consente alla Regione, alle UTI e ai Comuni partecipanti alle medesime di procedere, per gli anni 2017 e 2018, con le assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI.

Durante il passato triennio, il Comune ha subito numerose mobilità di comparto in uscita, nonché numerosi collocamenti a riposo, e quindi ha ridotto in modo significativo il proprio personale.

Inoltre, a seguito del passaggio di alcune funzioni all'UTI del Friuli Centrale, il Comune di Udine ha disposto il trasferimento, con deliberazioni giuntali nn.ri 256 del 28/6/2016, 419 del 3/11/2016 e 519 del 23/12/2016, di complessive 229 unità di diverse categorie e profili.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 prevede l'assunzione a tempo indeterminato di complessive **26** unità da destinare ai diversi Dipartimenti/Servizi in cui risulta articolata la struttura organizzativa del Comune di Udine, a fronte di 31 unità tra le cessazioni già avvenute nel corso del corrente anno e quelle che si prevede si realizzeranno entro il 31/12/2017, con esclusione delle cessazioni avvenute per mobilità; nella programmazione del fabbisogno di personale si è tenuto conto inoltre delle cessazioni programmate per il periodo 2018-2020 (in media circa 20 unità all'anno), al fine di assicurare il turn over per il regolare funzionamento dei servizi.

Viene inoltre confermata la copertura dei posti che risultano tuttora vacanti per effetto di procedure selettive non ancora concluse già oggetto di programmazione triennale delle assunzioni formalmente approvata con la deliberazione n. 69 del 7.3.2017 per il triennio 2017-2019.

Nel corso del 2018 sarà necessario fare ricorso a forme di lavoro flessibile a tempo determinato per complessive **23** unità per sopperire a carenze di organico nelle more del completamento del processo di trasferimento delle funzioni all'Uti Friuli Centrale, per attività correlate alle funzioni di competenza dei Servizi Sociali a favore dei richiedenti la protezione internazionale in attuazione del D.L. 91/2017 e per sostituzione di personale assente.

Le previsioni di spesa di personale 2018-2020 rientrano nei limiti delle facoltà assunzionali di personale a tempo indeterminato e nei limiti del budget per lavoro flessibile; le somme residue non utilizzate dal Comune di Udine, sono rese disponibili all'Uti per effetto del disposto di cui all'art. 56, comma 19 della L.R. 18/2016.

L'applicazione delle norme vigenti in materia di stabilizzazione di personale per favorire il superamento del precariato necessita di ulteriore approfondimento normativo ciò anche al fine di verificare l'armonizzazione tra la disciplina regionale (art. 11 della L.R. 31/2017) e quella statale (art. 20 del D.Lgs. 75/2017) nonché al fine di condurre una approfondita analisi del fabbisogno.

Si rappresenta nella seguente tabella la situazione numerica del personale dipendente per gli anni dal 2009 al 2016.

**Tab. 4.2.1** - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2009/2016

Dipendenti a contratto (2009-2016)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. dipendenti a tempo indeterminato	960	939	913	905	892	877	857	821
- di cui dirigenti	18	15	15	16	17	17	17	14
n. dipendenti a tempo determinato	19	16	27	29	22	22	15	26
- di cui dirigenti	2	3	3	5	3	2	3	1
<b>Totale*</b>	<b>979</b>	<b>955</b>	<b>940</b>	<b>934</b>	<b>914</b>	<b>899</b>	<b>872</b>	<b>847</b>
* di cui personale Ambito	81	77	83	79	75	74	77	76

Nella tabella sotto riportata viene riportato il numero dei dipendenti che si prevede lavoreranno per il Comune di Udine nel triennio 2018-2020 (compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale). Ulteriore dettaglio è riportato nella Sezione Operativa ove, per ogni Missione-Programma, si è provveduto ad indicare il numero di risorse umane assegnate. Per coerenza con i documenti contabili, la Missione-Programma d'appartenenza delle risorse umane coincide con quella del relativo stanziamento di spesa, conseguentemente, qualora i dipendenti svolgano attività appartenenti a differenti programmi non è stato possibile garantire l'allineamento tra attività e personale ad esse dedicato.

**Tab. 4.2.2** - Dipendenti a contratto nel Comune di Udine – Anni 2018/2020\*

Dipendenti a contratto (20187-2020)	2018	2019	2020
n. dipendenti a tempo indeterminato	582	569	555
- di cui dirigenti	12	12	12
n. dipendenti a tempo determinato	38	14	14
- di cui dirigenti	1		
<b>Totale*</b>	<b>620</b>	<b>583</b>	<b>569</b>

\*compresi turn-over, categorie protette e previsioni da piano occupazionale.

## 4.3 Le politiche sul patrimonio pubblico

La carenza di risorse disponibili ha sollecitato ulteriormente l'attivazione di politiche di razionalizzazione nella gestione del patrimonio comunale. Al riguardo il Comune di Udine, già a partire dall'anno 2001, ha attuato diversi piani di dismissione relativi ad immobili di proprietà comunale ritenuti non più strategici per finalità istituzionali, di scarsa redditività, ovvero, con problemi di adeguamento funzionale ed impiantistico.

Il legislatore ha introdotto in questi anni diverse novità in tale ambito, per esempio con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge n. 133 in data 5 agosto 2008, sono stati imposti degli adempimenti a carico delle Regioni, Province ed altri Enti Locali; in modo particolare l'articolo 58, comma 1, richiede la redazione di apposito Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione

In applicazione alla normativa il Comune di Udine, oltre a proseguire le dismissioni già avviate, ha approvato ulteriori piani di vendita che hanno riguardato soprattutto terreni agricoli ed aree commerciali/edificabili.

Nei prossimi anni si vuole continuare l'azione rispetto alla dismissione degli immobili non funzionali agli scopi istituzionali dell'ente; in tal senso è stata effettuata la verifica sulla consistenza del patrimonio immobiliare comunale che ha individuato degli immobili che, in relazione alle dotazioni funzionali, consistenza, epoca costruttiva e potenziali necessità manutentive, presentano le maggiori situazioni di criticità per l'Amministrazione, con la possibilità di valutare la cessione pure delle unità abitative e si è provveduto ad avviare iniziative in tal senso.

Va tenuto comunque conto che la crisi ha determinato una stagnazione del mercato immobiliare caratterizzato da un esubero di offerta rispetto alla domanda con conseguente calo delle quotazioni. Va inoltre ricordato che l'attività di vendita è disciplinata dall'apposito *"Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine"* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 176 d'ord. dell'11 dicembre 2000 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 139 d'ord. del 24 novembre 2003 e n. 72 d'ord. del 28 settembre 2009; il regolamento, tra l'altro, prevede le procedure da seguire per l'alienazione dei beni immobili (art. 4), i criteri per l'individuazione dei beni da alienare (art. 5), la determinazione del valore dei beni da alienare (art. 6), la prelazione volontaria (art. 7), incidendo così sul buon esito dell'attività di vendita e sugli importi recuperabili.

Altra questione importante relativa alla gestione degli immobili è la necessità di ottimizzare l'utilizzo degli spazi al fine di ridurre la frammentazione delle sedi, di abbattere i canoni passivi per locazione e di guadagnare spazi da destinare a funzioni collettive e archivio.

Infine si evidenzia che nel corso del 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Prefettura, Agenzia del Demanio e Comune di Udine per giungere alla permuta tra immobili di proprietà dello Stato e immobili di proprietà del Comune con l'obiettivo di un utilizzo più efficiente dei beni stessi; al riguardo con deliberazione consiliare n. 66 d'ord. del 28/09/2017 è stata approvata l'operazione immobiliare di cessione dei beni comunali di via Zara (area – ex magazzino strade) e di via G. Calligaris (Caserma dei Carabinieri Udine est).

Analoga iniziativa è stata avviata nel 2016 tra Comune di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia e Agenzia del Demanio che ha portato alla sottoscrizione del protocollo d'intesa in data 21 aprile 2017 nell'ambito del progetto PUVAiT (Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale).

Si rappresenta di seguito la tabella contenente i dati sugli immobili in proprietà, costituenti il demanio e il patrimonio comunale.

**Tab. 4.3.1** – Immobili in proprietà per tipologia

<b>Tipologia del bene</b>	<b>Numero beni in proprietà</b>
Abitazione	654
Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	14
Rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	300
Caserma	6
Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	64
Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	39
Fortificazioni e loro dipendenze (es.:mura)	5
Impianto sportivo	44
Locale commerciale, negozio	35
Magazzino e locali di deposito	45
Mercato coperto	1
Parcheggio collettivo	9
Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	1
Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	5
Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	3
Terreno agricolo	52
Ufficio strutturato ed assimilabili	80
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.357</b>

## 4.4 Servizi erogati

Si rappresenta di seguito la tabella descrittiva dei servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione.

**Tab. 4.4.1** – Servizi erogati dal Comune di Udine, direttamente o con il ricorso a diverse forme di gestione

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
<b>Servizi per la prima infanzia</b>	Servizio Integrato dei nidi d'infanzia	Servizio erogato attraverso i nidi comunali a gestione diretta, i nidi comunali a gestione esternalizzata e i nidi privati convenzionati che accolgono anche bambini provenienti dalle graduatorie comunali	<b>2</b> nidi a gestione diretta (dal 2015/2016), <b>2</b> nidi d'infanzia a gestione esternalizzata (dal 2015/2016), <b>9</b> nidi d'infanzia privati convenzionati (2016/2017)	Ricettività effettiva: <b>328</b> posti nido (2016/2017) N. medio di bambini frequentanti: <b>335</b> (2016) <b>287</b> nuove domande presentate (2016/2017)
<b>Servizi per la scuola e la famiglia</b>	Servizi integrativi pre-post scolastici (scuole primarie)	Servizi a gestione indiretta	<b>16</b> plessi scolastici in cui è attivo il servizio di doposcuola (2016/2017) <b>11</b> plessi scolastici in cui è attivo il servizio di pre-accoglimento (2016/2017)	<b>982</b> utenti (2016/2017) per doposcuola scuole primarie <b>142</b> utenti (2016/2017) pre accoglimento
	Ristorazione scolastica	La gestione del servizio è diretta presso 1 nido comunale e 3 scuole dell'infanzia, è indiretta presso gli altri 3 nidi comunali, le altre scuole dell'infanzia, le primarie e secondarie di primo grado	<b>48</b> strutture con servizio mensa (2016/2017) <b>66,77%</b> di utilizzo prodotti biologici nei pasti erogati (2016)	<b>31.043</b> pasti prodotti negli asili nido (2016) <b>194.651</b> pasti prodotti per le scuole dell'infanzia (2016) <b>297.012</b> pasti prodotti per le scuole primarie (2016) <b>33.538</b> pasti prodotti per le scuole secondarie di primo grado (2016)
	CRE	Servizio a gestione indiretta	<b>8</b> sedi (2016)	<b>1.195</b> posti disponibili (2016) <b>1.041</b> posti occupati (2016)
	Percorsi educativi	Il servizio è a gestione diretta	<b>51</b> Interventi realizzati (a.s. 2016/2017)	<b>385</b> alunni partecipanti (a.s. 2016/2017)
	Trasporto scolastico	Servizio a gestione indiretta		
	Erogazione contributi alle istituzioni scolastiche, sussidi individuali e borse di studio	Servizio a gestione diretta		<b>138</b> erogazioni (2016) <b>4.370</b> cedole librarie (2016)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per i giovani	Informagiovani	Servizio a gestione indiretta	<b>20</b> ore di apertura settimanale al pubblico fino al 17 giugno 2016, <b>18</b> ore di apertura settimanale dal 1 luglio 2016 (2016)	<b>8.171</b> accessi diretti (2016) <b>4.980</b> accessi indiretti (2016) <b>16.407</b> accessi al sito (2016)
	Officine Giovani	Servizio a gestione indiretta	<b>24</b> ore di apertura settimanale al pubblico (2016)	<b>3.719</b> contatti diretti (2016)
	Centri di aggregazione e lavoro di strada	Servizio a gestione indiretta	<b>1</b> centro di aggregazione (2016) <b>14,5</b> ore (2016)	<b>580</b> contatti medi mensili (2016)
Servizi per l'Ambiente ed il territorio urbano	Servizio di igiene ambientale	Servizi gestiti in concessione da NET S.p.A	<b>56.080,84</b> quintali di rifiuti raccolti (2016)	<b>64,67%</b> raccolta differenziata (2016)
	Acquedotto, fognature e depurazione	CAFC S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato della città di Udine e della Zona Industriale Udinese (ZIU)	<b>410</b> Km di acquedotto <b>349</b> km di fognature	<b>93,69%</b> utenze servite dal depuratore (2016)
	Distribuzione del gas metano	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	<b>369</b> Km di rete gas	
	Teleriscaldamento	Il servizio è gestito in concessione		<b>40</b> utenze (2016)
	Disinfestazione dalla zanzara tigre – derattizzazione – lotta al randagismo	Servizio gestito direttamente tramite l'affidamento degli interventi a ditte specializzate	<b>60</b> sopralluoghi della polizia veterinaria (2016)	<b>20.000</b> pozzetti trattati per prevenzione zanzara tigre (2016) <b>10.165</b> cani iscritti all'anagrafe (2016) 87 interventi di sterilizzazione presso le colonie feline (2016) <b>86</b> interventi di derattizzazione (2016)
	Pulizia e bonifica siti interessati da abbandono rifiuti	Servizio a gestione diretta/indiretta	<b>45</b> sopralluoghi della polizia ambientale (2016)	<b>39</b> interventi (2016)
	Monitoraggio campi elettromagnetici e qualità dell'aria	Servizio a gestione indiretta		Inquinamento elettromagnetico generato dalle antenne di telefonia mobile: <b>24</b> accertamenti sul territorio con rilevamenti di breve periodo (2016) <b>365</b> monitoraggi qualità dell'aria con centraline (2016)
	Erogazione contributi a privati ed Associazioni per la prevenzione dal randagismo e la tutela dell'ambiente	Servizio a gestione diretta		<b>2</b> Associazioni beneficiarie di contributi (2016) <b>9</b> privati beneficiari di contributi per adozione cane, avente diritto, ricoverato c/o canile convenzionato (2016)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Verde Pubblico	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite appalti	<b>389</b> Aree verdi, parchi, giardini (2016) <b>2.138.562,10</b> mq di verde urbano (2016)	<b>5</b> interventi aree verdi principali, <b>3</b> interventi su cigli stradali, <b>1.247</b> potature, <b>363</b> nuove alberature e <b>278</b> abbattimenti alberature (2016)
	Bagni pubblici	Servizio a gestione indiretta		
	Edilizia privata	Servizio gestito direttamente	<b>72</b> sopralluoghi della polizia edilizia (2016)	<b>88</b> permessi di costruire e autorizzazioni edilizie e dinieghi (2016) <b>214</b> certificati di abitabilità/agibilità (2016) <b>492</b> DIA/SCIA istruite (2016)
<b>Servizi per la Cultura e il turismo</b>	Biblioteca Civica	Servizio in gestione diretta e mediante appalti	<b>6</b> Sezioni presso la sede centrale e <b>8</b> biblioteche di quartiere	<b>273.318</b> prestiti annui (2016) <b>20.365</b> utenti attivi (2016)
	Teatro	Servizio gestito in concessione dalla Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	<b>1</b> Teatro da <b>1.168</b> posti + <b>6</b> per portatori di handicap	
	Museo Etnografico	La gestione dei Civici Musei è diretta salvo che per alcuni servizi che vengono appaltati	<b>24</b> sale	<b>5.077</b> visitatori e <b>1.369</b> partecipanti ad eventi (2016)
	Casa della Confraternita		<b>8</b> mostre ed eventi (2016)	<b>3.180</b> visitatori (2016)
	Casa della Contadinanza		<b>21</b> eventi (2016)	<b>1.542</b> partecipanti ad eventi (2016)
	Museo Archeologico		<b>6</b> sale, <b>40.836</b> reperti	
	Galleria d'Arte Antica		<b>954</b> opere gestite	<b>15.363</b> visitatori e <b>6.753</b> partecipanti ad eventi (2016)
	Museo del Risorgimento		<b>5</b> sale <b>4.937</b> reperti	
	Biblioteca d'Arte		<b>45.423</b> volumi e monografie Fondo Luxardo: <b>720</b> libri e <b>3.543</b> pezzi tra riviste, volumetti, fotografie e manifesti	<b>482</b> utenti (2016) <b>1.263</b> richieste di consultazione (2016)
	Gabinetto disegni e stampe Fototeca, Museo della fotografia e altre sale compendio del Castello		<b>4.924</b> disegni conservati <b>3.000</b> stampe conservate <b>57.097</b> monete <b>170.000</b> fotografie <b>3</b> sale Museo fotografia	<b>281</b> presenze in Fototeca (2016) <b>723</b> richieste di ricerca negli archivi fotografici tramite corrispondenza/tel (2016)
	Casa Cavazzini-Museo d'Arte Moderna e Contemporanea		<b>240</b> opere in esposizione (2015)	<b>14.963</b> visitatori e <b>5.024</b> partecipanti ad eventi (2016)
	Gallerie del Progetto		<b>5</b> mostre (2016)	<b>4.807</b> visitatori e <b>50</b> partecipanti ad eventi (2016)
	Galleria Modotti		<b>8</b> mostre (2016)	<b>8.870</b> partecipanti ad eventi (2016)
	San Francesco		<b>3</b> mostre (2016)	<b>11.816</b> visitatori (2016)

<b>Macroaggregato</b>	<b>Tipologia servizio</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Indicatore relativo all'entità del servizio erogato</b>	<b>Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini</b>
<b>Servizi per la Mobilità</b>	Museo Friulano di Storia Naturale	Il MFSN è attualmente chiuso al pubblico. La gestione del Museo è diretta.	<b>1.000.000</b> reperti	<b>2.744</b> reperti acquisiti dal Museo (2016)
	Organizzazione eventi e manifestazioni culturali e per il turismo ed erogazione di contributi a venti finalità culturali e turistiche	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite incarichi		<b>120</b> giornate di iniziative culturali (2016) <b>95</b> n. patrocini (2016)
	Costruzione e manutenzione strade comunali e piste ciclabili Sgombero neve Manutenzione segnaletica, toponomastica e numerazione civica	Servizio gestito direttamente tramite affidamenti di lavori e servizi a ditte specializzate	<b>351</b> Km di strade comunali (2016) <b>51</b> Km di itinerari ciclabili (2016)	<b>4.100</b> interventi di manutenzione strade (2016)
	Bike sharing	Il servizio è gestito direttamente dal comune che utilizza lo sportello del parcheggio Magrini (gestito da SSM S.p.A.) e la sede di SSM Spa per le iscrizioni e le ricariche	<b>23</b> stazioni di prelievo/deposito bici (2016)	<b>1.029</b> utenti attivi (a fine 2016)
<b>Servizi per il gioco</b>	Gestione autorimesse e regolamentazione sosta	Servizi gestiti in concessione da Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.	<b>4.358</b> posti a raso (2017) <b>2.741</b> posti in 9 strutture (2017)	<b>1.652</b> abbonamenti parcheggi in struttura (2017) <b>781</b> abbonamenti residenti su strada (2017)
	Illuminazione pubblica, semafori, messaggi variabili	Servizio gestito in concessione da AcegasApsAmga Spa	<b>13.741</b> punti luce (2016)	
	Ludobus	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	<b>94</b> interventi di animazione (2016)	<b>6.852</b> utenti (2016)
	Ludoteca	Servizio in gestione diretta salvo che per una parte dei servizi di animazione ludica che vengono appaltati	<b>215</b> giornate di apertura (2016)	<b>16.551</b> utenti (2016)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per lo Sport	Impianti Sportivi	La maggior parte degli impianti sportivi è data in gestione a società sportive, per gli altri il comune ne gestisce l'uso da parte di associazioni e singoli utenti	<b>22</b> Impianti sportivi <b>26</b> Palestre scolastiche	N. concessioni temporanee palestre: <b>72</b> (2016) N. concessioni temporanee impianti calcistici: <b>6</b> (2016) N. concessioni temporanee pista pattinaggio: <b>3</b> (2016)
	Erogazione contributi per la promozione e diffusione della pratica sportiva	Servizio gestito direttamente		<b>95</b> contributi concessi (2016)
	Piscine comunali	Servizio gestito in parte direttamente, in parte tramite soggetti titolari di concessione in uso degli spazi d'acqua	<b>2</b> Impianti natatori	<b>49.057</b> ingressi (2016) <b>14.035</b> ore utilizzo corsie (2016)
	Corsi circoscrizionali di attività motoria per adulti e di nuoto per bambini	Il comune provvede all'organizzazione dei corsi, la realizzazione dei corsi viene appaltata	<b>55</b> corsi (2016)	<b>1.219</b> iscritti (2016)
Servizi necroscopici	Servizi cimiteriali	Servizio gestito direttamente. Sono affidati in appalto a ditte esterne la pulizia interna dei cimiteri, lo sfalcio e la raccolta dell'erba, l'apertura e la chiusura dei cancelli e tutte le operazioni cimiteriali.	<b>4</b> Cimiteri	N. permessi di seppellimento: <b>2.177</b> (2016) N. concessioni cimiteriali: <b>592</b> (2016)
	Onoranze funebri	Servizio gestito direttamente salvo che per il recupero salma su pubblica via (servizio appaltato)		<b>466</b> ceremonie funebri organizzate (2016)
	Luce votiva	Servizio gestito direttamente ricorrendo ad appalti per servizi specifici	<b>15.960</b> utenze illuminazione votiva (2016)	<b>248</b> nuove utenze illuminazione votiva (2016)
	Cremazione salme	L'impianto di cremazione è comunale ma viene gestito in appalto		<b>1.262</b> pratiche per cremazioni salme (2016)

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
Servizi per il sociale	Aiuti economici diretti	Gestione diretta	<p><b>224</b> anziani e <b>164</b> persone con disabilità beneficiari contributo economico ad abbattimento delle rette di accoglienza nelle strutture residenziali (2016)</p> <p><b>60</b> beneficiari di contributi per la frequenza di centri diurni per anziani non autosufficienti (2016)</p> <p><b>77</b> beneficiari di contributi economici per sostegno bisogni primari (2016)</p> <p><b>160</b> domande di contributo economico per disabili, mutilati, invalidi, orfani per servizio e minori audiolesi accolte (2016)</p> <p><b>56</b> nuclei beneficiari di contributi economici a favore di famiglie con minori (2016)</p> <p><b>181</b> domande di Assegno di maternità di base accolte (2016)</p> <p><b>337</b> domande di Assegno per nuclei familiari con almeno tre figli minori accolte (2016)</p> <p><b>1.422</b> domande di contributo di conduttori e 1 di locatore accolte per il sostegno alle locazioni (2016)</p> <p><b>2</b> beneficiari di contributi a favore dei corregionali rimpatriati dall'estero (2016)</p>	
	Forme di sostegno economico indiretto	Gestione in parte diretta, in parte appaltata	<p><b>78</b> abbonamenti a tariffa agevolata per il trasporto pubblico urbano (2016)</p> <p><b>132</b> beneficiari di buoni taxi (2016)</p>	
	Zero tolerance	La gestione del servizio è in appalto	<b>192</b> utenti sportello di ascolto (2016)	
	Attività di Mediazione, Informazione, Conciliazione e Orientamento per cittadini non italiani	Servizio gestito in parte direttamente in parte mediante appalto	<p><b>886</b> colloqui presso lo sportello di orientamento (2016)</p> <p><b>259</b> interventi di mediazione socio linguistica (2016)</p> <p><b>21.355</b> contatti (2016)</p>	

Macroaggregato	Tipologia servizio	Modalità di gestione	Indicatore relativo all'entità del servizio erogato	Indicatore relativo all'utilizzo del servizio da parte dei cittadini
	Accoglienza stranieri		<b>111</b> persone richiedenti asilo, rifugiati accolte (progetto Efraim categorie non vulnerabili) (2016) <b>7</b> minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo o rifugiati accolti in struttura (progetto Efraim categorie vulnerabili) (2016) <b>608</b> persone richiedenti asilo, rifugiati o stranieri temporaneamente presenti sul territorio accolte (2016) <b>263</b> minori stranieri non accompagnati accolti in struttura (2016)	
	Accoglienza abitativa/disagio	Servizio gestito in parte direttamente, in parte appaltato	<b>119</b> utenti accolti in alloggi a protezione sociale (2016) <b>4</b> accoglienze in strutture (2016)	
	Servizio educativo-assistenziale a favore di ciechi o ipovedenti gravi	Servizio appaltato	<b>4</b> beneficiari (2016)	
	Erogazione contributi ad Associazioni a livello decentrato	Servizio gestito direttamente		

## 5. Indirizzi generali per le società controllate e partecipate

La Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1. c. 611 e ss., ha stabilito negli Enti Locali l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, finalizzato alla riduzione delle stesse e/o dei loro costi di funzionamento.

I criteri di intervento tassativamente indicati dalla norma per i fini di cui sopra sono:

- a) liquidazione o cessione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali;
- b) chiusura delle società con amministratori in numero superiori ai dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività fra loro analoghe o similari, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali e riduzione dei relativi compensi.

Nel 2015, il Comune di Udine si è conseguentemente dotato di uno specifico Piano Operativo di Razionalizzazione, aggiornato a settembre 2017.

Si rimanda alla sezione operativa la descrizione della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni e degli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli stessi.

I principali obiettivi strategici per la gestione delle società partecipate risultano quindi:

### 1) Contenimento delle tariffe a definizione comunale.

Ottimizzazione della gestione delle società partecipate affidatarie di servizi pubblici locali o strumentali al fine di garantire il contenimento delle tariffe, o comunque evitare un loro aumento.

### 2) Mantenimento della gestione in house ove possibile.

La modalità in-house risulta ampiamente preferibile al fine di garantire flessibilità operativa e rapidità di risposta all'utenza consentendo altresì all'Ente pubblico un'azione effettiva di controllo sull'efficienza ed efficacia del servizio. Le recenti evoluzioni normative fanno inoltre costante riferimento all'organizzazione per ambiti territoriali ottimali dei SPL. Dato tale contesto, risulta quindi necessaria la messa in opera di azioni volte a supportare la prosecuzione delle attuali gestioni in house, nel rispetto della normativa vigente, secondo un'ottica di progressiva aggregazione e crescita aziendale per consentire il raggiungimento di livelli dimensionali coerenti col ruolo di gestore unico d'ambito.

### 3) Potenziamento dimensionale di Net SpA.

Dopo aver già incorporato CSR SpA nel 2011, NET proseguirà nei suoi sforzi volti a perseguire aggregazioni con altri operatori pubblici del settore operanti in Provincia, quali A&T2000 SpA o MTF Srl, in vista della costituzione dell'unico gestore d'ambito cui si rapporterà l'AUSIR, costituendo

nuovo ente regionale di governo del servizio idrico e di gestione dei rifiuti. I vantaggi derivanti dall'attuazione della suddetta concentrazione considereranno principalmente in:

- creazione di un unico soggetto gestore di bacino che possa validamente essere affidatario in house del servizio pubblico locale di raccolta ed avvio allo smaltimento dei rifiuti da parte della costituenda autorità di governo d'ambito, Ausir;
- potenziamento dell'organizzazione impiantistica e maggiore capacità futura per investimenti;
- razionalizzazione industriale ed amministrativa con conseguente riduzione dei costi di funzionamento a vantaggio delle tariffe all'utenza;
- ottemperanza alle previsioni della L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) in materia di razionalizzazione ed accorpamento in particolare delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica e alla LR 5/2016.

4) Razionalizzazione delle partecipazioni e riduzione dei costi di gestione delle società.

Il D.Lgs. 175/2016 prevede una serie di interventi che le amministrazioni proprietarie di partecipazioni societarie dovranno adottare al fine di perseguire una costante azione di razionalizzazione ed efficientamento delle medesime. In particolare è previsto:

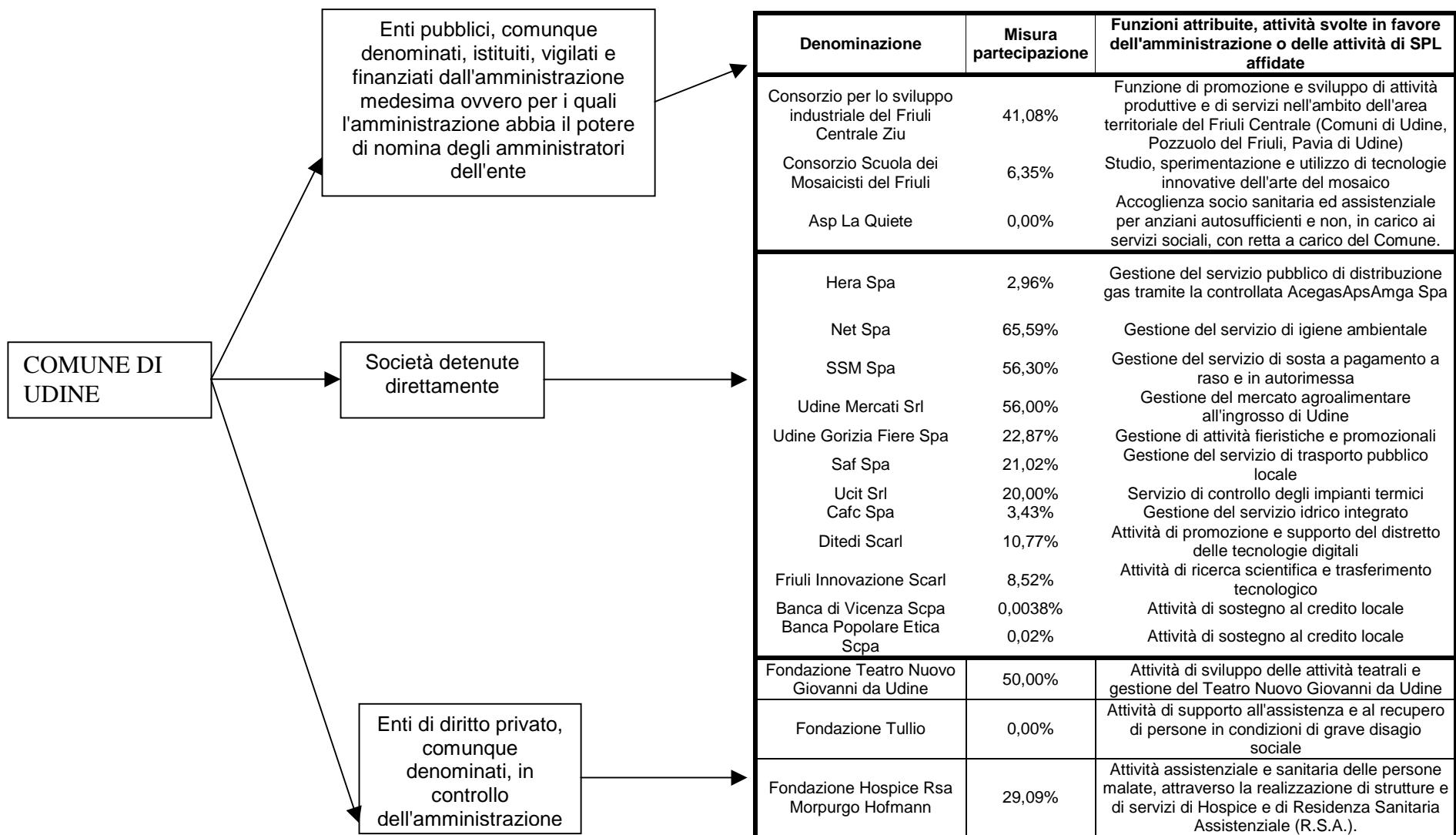
- a) l'introduzione di modifiche statutarie per le società a controllo pubblico in tema di requisiti in-house e di governance;
- b) l'attuazione nel 2017 di una ricognizione straordinaria delle partecipazioni con relativa individuazione di specifici interventi per quelle non risultanti conformi ai requisiti previsti dalla norma, ricognizione effettuata con deliberazione C.C. n. 63 del 28 settembre 2017;
- c) l'adozione, a partire dal 2018, di piani annuali di razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie e loro verifica periodica (annuale);
- d) l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche socie di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

5) Investimento nel settore ambientale (Net Spa). Net ha in corso un profondo intervento di miglioramento impiantistico sia riguardo al sito di S.Giorgio di Nogaro che di Udine. Nel 2016 la società ha completato l'intervento di refitting dell'impianto di S.Giorgio mentre riguardo al polo udinese la società ha recentemente aggiudicato l'intervento in project-financing per la realizzazione di un impianto biogas con due linee produttive di cui una alimentata a F.O.R.S.U. e una a F.O.P. e lo sfruttamento del biogas prodotto nonché il successivo compostaggio aerobico del digestato.

L'intervento, del valore complessivo di circa 33 milioni di Euro, di cui 8 forniti da Net, consentirà alla società medesima di assumere il controllo sull'intero ciclo produttivo del servizio svolto.

Considerati i tempi tecnici di progettazione e avvio dei lavori la fase realizzativa dovrebbe concludersi in circa due anni e quindi nel 2019 dovrebbe avere inizio la fase operativa dell'impianto con concessione di durata ventennale.

Di seguito si rappresenta la situazione degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Udine.



## **6. Dalle linee strategiche agli obiettivi strategici – verifica dell’attuazione dei programmi**

La programmazione strategica del DUP si struttura su due diversi livelli, nel seguente modo:

- Linee strategiche: rappresentano il collegamento fra il programma di mandato e il DUP, consentendo di specificare le linee e gli indirizzi di governo al fine di concretizzarli in obiettivi strategici;
- Obiettivi strategici: indicano gli obiettivi specifici in collegamento con le attività proprie dell’Ente; nella sezione operativa gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica

Le linee strategiche e gli obiettivi strategici nelle materie di cui all’art. 26 della L.R. 16/2014 dovranno venire declinati dai competenti organi e divenire oggetto degli obiettivi strategici dell’UTI del Friuli Centrale.

## INDIRIZZO STRATEGICO: 1. PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, IL RILANCIO DEL CENTRO E DEI BORGHI

Udine è tradizionalmente una città a vocazione commerciale; per tale motivo si punterà al dialogo con gli operatori del centro, quali le associazioni di commercianti ed esercenti, consolidando e migliorando la collaborazione alle varie iniziative. L'amministrazione comunale si prefigge così di fare leva sugli strumenti disponibili per condizionare, in senso positivo, il tessuto economico-produttivo della città udinese. Il supporto all'imprenditoria dovrà tenere conto dei cambiamenti avvenuti e di quelli in corso cercando delle soluzioni innovative e promozionali che meglio si sposano con le esigenze emergenti. All'interno della politica a sostegno delle attività economiche si penserà all'introduzione di sgravi fiscali, correlati in modo particolare agli introiti derivanti dalla lotta all'abbandono dei rifiuti, e all'avvio degli "Stati Generali del Lavoro" d'intesa con i sindacati e le categorie economiche.

Inoltre per riportare i flussi in centro, oltre a rimodulare e valorizzare i servizi di parcheggio, si provvederà a partecipare attivamente all'organizzazione di eventi, d'intesa con gli operatori in tutto l'arco dell'anno, nelle piazze e nelle vie, elaborando anche progetti di iniziative cittadine di tipo temporaneo e pop up. L'avvio e il consolidamento del Centro Commerciale Naturale risulta quindi quanto mai strategico per il rilancio del centro storico cittadino da estendere poi come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini e la riqualificazione di Piazza I Maggio quale contenitore di eventi.

Per quanto riguarda in particolar modo il centro storico si porrà a compimento, coerentemente con le indicazioni della Soprintendenza, la regolamentazione dei dehors per le strutture esterne negli esercizi pubblici, risolvendo nel contempo una delle problematiche relative al decoro urbano. In questo contesto il turismo rappresenta una delle importanti risorse da valorizzare con un'offerta che deve essere organizzata ed integrata con la città ed il suo territorio, sfruttando la collocazione geografica della città, percepita da austriaci e sloveni come la prima città italiana al loro arrivo. E' necessario quindi promuovere la città valorizzando le strutture esistenti, realizzando percorsi in collaborazione con PromoTurismofvg e creando delle forti sinergie con gli interlocutori privati.

Un ruolo importantissimo lo può giocare il nuovo sito web VISIT-UDINE finanziato con fondi PISUS e rivolto principalmente a turisti e visitatori. Sviluppato in una prima fase in italiano e inglese, dovrà essere costantemente implementato (realizzato in lingua tedesca), migliorato ed ottimizzato in modo tale da costituire una vetrina attraverso cui promuovere e in cui far confluire tutti i soggetti coinvolti. Una riqualificazione nell'informazione rivolta al turista che arriva in città è stata data anche con lo spostamento di tale funzione anche per il Comune presso l'Ufficio turistico regionale di piazza Primo Maggio e gestito da PromoTurismoFVG già organizzato con orari più ampi e personale plurilingue. Udine deve riuscire a comunicare e far conoscere le eccellenze e specificità di un territorio, il Friuli, e di un patrimonio enogastronomico da considerarsi un vero e proprio giacimento, fulcro della manifestazione di Friuli Doc.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli	Imprese, Esercizi commerciali,	Attrattività Approvato il Regolamento "Occupazione di suolo pubblico mediante dehors e altre installazioni a carattere provvisorio" dal Consiglio	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
	esercizi	Artigiani	<p>comunale il 28 maggio 2015. Prima dell'approvazione il testo è stato illustrato alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di collaborazione commercio/turismo; tale organismo in data 4 maggio 2015 ha fornito alcune indicazioni collaborative, inserite in buona parte nel testo definitivo poi sottoposto all'esame del Consiglio comunale.</p> <p><i>Sgravi fiscali</i></p> <p>In sede di approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti 2014 è stato effettuato uno sgravio complessivo medio del 4%. Per favorire le utenze non domestiche (attività produttive) lo sgravio è stato articolato maggiormente per questa categoria (-6%) rispetto alle utenze domestiche (-2,5%).</p> <p>Sono stati effettuati poi degli sgravi IMU (al 7,6% in luogo dell'8,6%) per le imprese "start up innovative" e per gli incubatori di imprese e per le imprese che hanno ottenuto il "bonus ricerca".</p> <p>Con l'approvazione delle aliquote delle imposte comunali per il 2015 e per il 2016 il Consiglio Comunale ha confermato gli sgravi fiscali introdotti nel 2014.</p> <p>Secondo il rapporto 2015 dell'Osservatorio Cna il peso complessivo della fiscalità a carico delle piccole imprese è pari al 55,7% contro una media italiana del 62,2%.</p> <p><i>Regolamentazione</i></p> <p>Approvati nuovi regolamenti per il commercio e le aree mercatali (piazze XX Settembre, I Maggio e S.Osvaldo). Approvate le modifiche al regolamento per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.</p> <p>Approvate le planimetrie con i posizionamenti e le dimensioni dei posteggi, emanato il bando di concorso pubblico per l'assegnazione in concessione di 53 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in vari mercati cittadini e approvate le relative graduatorie. Udine, primo comune in regione, ha avviato la sperimentazione dell'affitto di poltrona/cabina nell'ambito delle attività di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			acconciatore ed estetista.		
1.2	Rilancio del Centro Storico Cittadino	Cittadini, Esercenti del centro cittadino, Imprese locali del centro cittadino, associazioni, istituzioni di quartiere, Turisti	<p><i>PISUS</i></p> <p>In relazione all'insieme di interventi previsti nel progetto PISUS, a fine novembre 2016 sono terminati i lavori di manutenzione straordinaria in Piazza Patriarcato, a settembre 2016 è stato collaudato l'intervento di ristrutturazione dei marciapiedi esistenti su via T. Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ed il superamento delle barriere architettoniche esistenti, ad aprile 2016 è stato collaudato l'intervento di costruzione marciapiedi via Manzini, Parini, Bertaldia.</p> <p>Nell'ambito dell'appalto di estensione del sistema di bike sharing UdineBike, nel 2016 sono state acquistate n. 80 biciclette; si è inoltre proceduto all'attivazione dell'ampliamento delle nuove stazioni e delle nuove colonnine, ora in fase di collaudo.</p> <p>Nel 2016 sono terminati i lavori relativi all'intervento car sharing (realizzazione stazioni presso parcheggi in struttura).</p> <p>Per quanto riguarda l'intervento relativo al marciapiede ciclopedonale di via Grazzano, i lavori sono stati terminati nel 2015, l'opera è stata collaudata in data 10 marzo 2016.</p> <p>A dicembre 2016 sono terminati i lavori relativi al recupero delle latrine di vicolo Brovedan, e anche quelli per la realizzazione del nuovo servizio igienico autopulente di largo Ospedale Vecchio, inaugurato i primi mesi del 2017.</p> <p>Con riferimento all'iniziativa B "Rigenerazione urbana", nel 2016 è terminata la realizzazione di arredo urbano e cartellonistica per la manifestazione enogastronomica di valenza turistica FRIULI DOC (iniziativa B9) acquisendo diverse forniture al fine di migliorare, soprattutto dal punto di vista estetico, la manifestazione potenziandone la visibilità di una immagine coordinata e riconoscibile.</p> <p>Inoltre, nel 2016, è stato attivato il nuovo sito turistico VISIT-UDINE.IT, in italiano e inglese, volto a convogliare i contenuti principali per i turisti: eventi ma anche bellezze architettoniche, servizi e attività economiche in un sito che possa soddisfare le diverse</p>	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>richieste.</p> <p>Ancora, nella seconda parte del 2016, sono stati affidati due incarichi, rientranti entrambi nell'iniziativa B2: il primo, inerente uno "studio del centro storico", che ha portato all'esame dell'attuale struttura, attrezzatura e condizioni delle aree pubbliche cittadine, per individuare le linee di intervento strategico per valorizzare le aree urbane interessate; l'altro incarico, invece, attraverso il confronto e coinvolgimento dei diversi stakeholders cittadini ha portato all'introduzione del "sistema di fidelizzazione per il centro storico" rivolto al "cliente", cittadino o turista che sia, attraverso tutti gli accessori necessari alla completa messa in opera (fidelity card, App). Entrambi gli incarichi sono attualmente conclusi ed è in corso di valutazione la loro efficacia.</p> <p>Per i Civici Musei, nel 2016, si è provveduto all'acquisto di 4 tavoli multimediali da utilizzarsi nelle singole sedi museali, all'assegnazione di un incarico per la fornitura di audioguide con testi in italiano, inglese e tedesco e di un incarico per la redazione dei testi necessari. Ai fini dell'iniziativa B6, nel 2016, è stato assegnato l'incarico esterno per la gestione dell'ufficio stampa e promozione dei Civici Musei tramite social media, la realizzazione del nuovo sito trilingue dei Civici Musei, on line al 30 giugno 2016. Con i residui del bilancio per l'iniziativa B6 del PISUS sono inoltre state acquistate 30 audioguide da distribuirsi nelle tre sedi museali aperte al pubblico (Castello, Museo Etnografico di Palazzo Giacomelli, Casa Cavazzini – Museo di Arte Moderna e Contemporanea). Si è dato un incarico per la stesura dei testi in italiano da inserire nei dispositivi per: Galleria d'Arte Antica, Museo Archeologico, Museo del Risorgimento, Museo di Arte Moderna e Contemporanea e Museo Etnografico. Si è provveduto a far tradurre anche in inglese e tedesco gli stessi testi così da rendere fruibili le audioguide anche per i turisti stranieri.</p> <p>Sempre per l'iniziativa B, nel 2015, sono stati aggiudicati incarichi di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>fornitura e servizi per i Musei Civici e per la realizzazione di materiale informativo a stampa e di materiale promozionale relativo ai diversi musei e ad alcuni percorsi turistici della città (Iniziativa B7). È stato affidato, inoltre, l'incarico per lo studio dell'immagine grafica coordinata della nuova sede del Museo Friulano di Storia Naturale. Per quanto riguarda le attività dell'iniziativa B8 del Pisus sono stati realizzati i materiali e le strutture informative destinate al compendio del Castello e alle altre sedi museali e cittadine. L'installazione di parte della cartellonistica è stata rallentata dall'attesa del nulla osta della competente Soprintendenza per il collocamento nei luoghi previsti che è stato ora ottenuto.</p> <p>Sempre in ambito dell'iniziativa B, nei primi mesi del 2017, sono stati completati gli aggiornamenti dei contenuti dei percorsi tematici che troveranno supporto con segnaletica dedicata per consentire anche di ottenere notizie storiche e turistiche grazie ad un nuovo meccanismo informativo.</p> <p>Infine, nel 2016, è stato affidato l'incarico per i servizi di custodia e animazione per l'infanzia (Rigenerazione urbana (iniziativa B3)), l'attività, che ha preso il nome “Portamincanto – laboratorio di animazione per l'infanzia nel Centro Storico di Udine”, è stata avviata per la prima volta il 22 settembre; il servizio è indirizzato alle famiglie che visitano il centro città e necessitano di affidare temporaneamente i bambini dai 3 ai 12 anni a persone esperte e competenti che li coinvolgono in attività creative, divertenti ed educative.</p> <p>Per quanto riguarda, infine, l'iniziativa C “Sostegno agli insediamenti del commercio, artigianato, servizi” il bando rivolto alle PMI è stato espletato, il 16 febbraio 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze finanziate, utilizzando la somma di 1.400.000,00 euro a disposizione per questa iniziativa. Il taglio dei contributi erogabili va da un minimo di € 20.000 a un massimo di € 100.000. Sono pervenute 115 domande. La commissione era composta da 5 membri di cui 2 espressi dalla CCIAA, e nel corso del</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>2017 gli operatori beneficiari hanno proceduto a portare avanti le opere finanziate, così da chiuderle entro l'anno e arrivare a produrre la documentazione per l'erogazione del contributo o del saldo dello stesso per chi aveva chiesto l'anticipo.</p> <p>Nel 2017, il progetto Pisu ha visto il completamento di tutte le attività del gruppo “A” – ovvero i lavori pubblici finanziati con i fondi del progetto -, le attività del gruppo “B” – servizi – sono in corso avanzato di realizzazione mentre per le attività del gruppo “C” – sostegno a favore delle P.I. -, a seguito di un ulteriore contributo regionale, è stato possibile ammettere a finanziamento ulteriori 8 iniziative, per un totale complessivo di 38 e molti dei progetti finanziati, per lavori di ristrutturazione e riammodernamento dei locali (negozi, esercizi pubblici e attività analoghe) cui il bando era legato, sono già stati ultimati e si è già provveduto alla liquidazione dei relativi benefici economici.</p> <p>Per tutte le attività del progetto è ancora in corso l'attività di monitoraggio della spesa e di rendicontazione della stessa presso gli uffici regionali.</p> <p><i>Valorizzazione Piazza I Maggio</i></p> <p>A seguito di procedura di manifestazione di interesse si è proceduto all'affidamento in via sperimentale da maggio 2014 della gestione, organizzazione e svolgimento del mercatino del riuso presso Piazza I Maggio ogni primo sabato del mese, riconoscendo allo stesso la qualifica di manifestazione fieristica a rilevanza locale. Il mercato del Riuso è proseguito nel 2015, nel 2016 e nel 2017 con l'attuale organizzazione.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione di eventi collaterali per valorizzare maggiormente la piazza, in seguito alla riapertura dopo i lavori di realizzazione del parcheggio, nel 2016 è stato realizzato il FESTIVAL SHOW; ad aprile e ad ottobre la piazza ha ospitato lo Street Food, evento itinerante nazionale, che ha registrato gran successo di pubblico.</p> <p>Inoltre a fine ottobre 2016 si è riportato in piazza anche lo storico</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>LUNA PARK di Santa Caterina.</p> <p>Nel 2017, oltre al mercatino del riuso, sono state organizzate la manifestazione fieristica a rilevanza locale Udine Antiqua e il Mercato del Forte.</p> <p>La piazza ha ospitato molti altri eventi enogastronomici: ad aprile di nuovo lo Street Food e la prima edizione dello Stiria Food Festival, evento che ha riscontrato molti partecipanti e consensi estremamente positivi.</p> <p>Anche FRIULI DOC è ritornato in piazza con alcuni stand che hanno registrato gran affluenza.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato bandito un Concorso di Idee per la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ambito di Piazza Primo Maggio.</p> <p>In particolare le proposte ideative dovranno essere volte alla riqualificazione urbanistica, architettonica-paesaggistica e della mobilità.</p> <p><i>Centro Commerciale Naturale</i></p> <p>L'attività di collaborazione e raccordo con enti ed associazioni rappresentanti le realtà produttive del centro storico sono proseguite, nel 2014, con continuità, mediante frequenti contatti ed incontri sia nell'ambito del “Tavolo di collaborazione per il commercio e il turismo”, istituito a fine 2013, sia nell'attività dell'associazione per il Centro Commerciale Naturale UdineIdea. In esito a nuove ipotesi di azione per il CCN, si sono aggiunti specifici incontri per le iniziative natalizie con Udineidea e le associazioni di categoria e per le possibili rilevazioni e analisi di dati di presenza di utenti in centro storico grazie a anche alla costante collaborazione di PromoTurismo FVG, e Camera di Commercio</p> <p>Nel 2016 è stato rieletto il Consiglio Direttivo ed è stato nominato un nuovo Presidente, dando nuovo impulso e slancio alla Associazione. Diverse le attività intraprese insieme a UDINEIDEA a supporto anche di nuovi eventi come SHOPPING SOTTO LE STELLE, GIOVEDIAMOCI, etc. Inoltre si sono intraprese forme di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			collaborazione nei vari eventi cercando di porre in essere modalità agevolate e semplificate, sia sotto l'aspetto economico che amministrativo, per stimolare il massimo coinvolgimento delle diverse attività.		
1.3	Udine città turistica	Turisti, Imprese locali, associazioni culturali, commercianti, Società di trasporti	Dal 2015 sono stati avviati incontri propedeutici alla definizione degli accordi di collaborazione tra i diversi soggetti e diverse collaborazioni tra soggetti istituzionali per la migliore riuscita di Friuli Doc, Natale, Capodanno e Notte Bianca. Inoltre si è dato forte impulso al coinvolgimento di sponsor privati e soggetti interessati a varie forme di co-marketing ampliando fortemente le collaborazioni. Nel 2016, è stata effettuata una prima analisi del progetto riguardante lo sviluppo di attività necessarie per attrarre in città il turismo legato ai matrimoni con il coinvolgimento di reti di imprese, che sfocerà nella redazione di un piccolo catalogo di location cittadine destinate ad ospitare il turismo del WEDDING. Analogi percorsi vuol esser intrapresi per il TURISMO CONGRESSUALE. Sono stati inoltre realizzati gli eventi previsti.	SI	7
1.4	Udine capitale dell'autenticità	Esercizi commerciali, Imprese locali, Cittadini, Turisti, associazioni, istituzioni di quartiere, enti pubblici	<i>FRIULI DOC</i> Nel 2014 è stata rafforzata la promozione dei prodotti enogastronomici regionali, secondo criteri concordati e condivisi con Regione e ERSA. In particolare favorita la somministrazione di marchi di birra con un forte legame storico con il Friuli Venezia Giulia o di produzioni artigianali le cui materie prime o la filiera di produzione sono regionali. Inserito un preciso criterio di assegnazione dei posteggi e lasciate invariate le tariffe. Manifestazione sempre più culturale tant'è che nel 2015 CSS, CEC e Vicino/Lontano sono diventati, per la prima volta, partner della kermesse. Nel 2016 è stato coinvolto per la prima volta Ente Friuli nel Mondo che, con il contributo della fondazione CRUP, ha reso possibile l'incontro con i friulani illustri all'estero. Un'occasione per valorizzare e far conoscere le eccellenze friulane all'estero anche in termini di	SI	7

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>risorse umane.</p> <p>Inoltre, nel 2016, si è provveduto allo studio ed alla progettazione dell'iniziativa di coinvolgere nel 2017 i borghi cittadini in periodo estivo antecedente alla manifestazione turistica consolidata per la durata di un weekend.</p> <p>Nel 2016, è stata dedicata particolare attenzione anche agli spettacoli: il Festival della Canzone Friulana è stato riproposto in piazza Libertà, per la prima volta dopo parecchi anni.</p> <p>Nel 2017 è entrata in cartellone per la prima volta l'Accademia teatrale Nico Pepe. La Loggia del Lionello in particolare è stata la principale vetrina di attività di valorizzazione di questo tipo.</p> <p>Si è cercato quindi di riqualificare la manifestazione come vetrina delle eccellenze regionali differenziandola altresì da una sagra enogastronomica.</p>		
1.5	Marketing Urbano	Regione FVG, Turisti, Cittadini, Esercizi commerciali	<p>Nel 2014 è proseguita l'implementazione del sistema informativo per la gestione e l'analisi georiferita delle risorse territoriali, commerciali, culturali e turistiche del territorio cittadino con focus sul centro storico. Sono stati creati livelli tematici relativi a risorse e itinerari turistici, offerta di fiere e manifestazioni, profili merceologici zonali, confronto tra offerta del CCN con l'offerta dei Centri commerciali periferici. È stata realizzata un'indagine sui frequentatori e gli operatori del CCN tramite questionario finalizzata all'analisi dei comportamenti, attitudini e giudizi sull'attuale offerta.</p> <p>Nel 2015 sono stati affidati i servizi per l'integrazione dell'ecosistema digitale "Udine Vicina", comprendenti la revisione e modifica degli attuali percorsi con itinerari tematici e 4 nuovi itinerari, l'integrazione dei contenuti e delle funzionalità mobile app con nuove sezioni, la realizzazione di nuovo sistema di orientamento e di Quick Reading – QR code e la creazione di rete di partner ed attività di promozione. Sono state realizzate le attività relative al progetto di ampliamento dei servizi turistici offerti dall'app "Udine Vicina" ..</p> <p>Nel 2016, si è attuato il coinvolgimento di Udineidea, Confcommercio e di altri produttori di contenuti (Fondazione</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			GdUdine, Cec, Vicino Lontano, Udine e Gorizia fiere) per rendere l'App Udine Vicina uno strumento al servizio dei cittadini.		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 2. PER L'INNOVAZIONE E IL LAVORO

In una lunga fase di crisi nazionale ed internazionale, l'Amministrazione comunale intende mettere in campo attività valorizzando le competenze dei lavoratori, in particolare giovani. Nelle politiche e negli interventi da realizzare si cercherà quindi, seppur nell'ambito di evidenti e dolorosi limiti imposti dalle risorse disponibili, di agire in senso anticyclico. In primo luogo è necessario sostenere con ogni mezzo impiegabile la nascita di imprese, in particolare giovanili e in settori innovativi, creativi, digitali, ad alta specializzazione, secondariamente promuovere di nuova occupazione in tutte le forme dirette ed indirette possibili. Saranno inoltre privilegiate modalità di rapporto aperte e sinergiche coinvolgendo i maggiori enti pubblici e soggetti privati. Nel quadro di un calo tendenziale delle risorse, l'esigenza di un forte e deciso coordinamento delle forze e risorse disponibili in città è la prima fondamentale innovazione.

Gli interventi del programma si dividono in due aree principali. La prima riguarda pratiche di innovazione amministrativa quali la trasparenza dell'ente, la partecipazione del cittadino. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'aspetto del monitoraggio continuo dei bisogni dei cittadini. La seconda area riguarda più specificatamente lo sviluppo delle attività economiche, e intende concretarsi in iniziative di cultura di innovazione e di impresa, in azioni di promozione e di incentivazione all'imprenditorialità soprattutto innovativa e giovane (startup), in piani di supporto al lavoro e di promozione dell'occupazione sia di soggetti che stanno facendo il loro ingresso nel mercato del lavoro sia di soggetti in situazione di svantaggio sociale e lavorativo.

Fondamentale sarà la realizzazione delle infrastrutture digitali e della comunicazione quali la Banda Ultra larga per le famiglie, le imprese e l'amministrazione comunale. Si tratta di un fattore abilitante importante per l'efficienza della macchina amministrativa, per conseguire risparmi di spesa corrente, per consentire ai cittadini di accedere alla grande biblioteca della rete e delle informazioni, per consentire alle imprese di svilupparsi nella direzione della grande rivoluzione digitale e telematica e di superare positivamente le sfide della globalizzazione e dell'economia della conoscenza.

Il Comune sosterrà l'inserimento di giovani laureati nella struttura comunale tramite i tirocini extracurricolari retribuiti, al fine di sviluppare progetti innovativi per l'Ente e dare l'opportunità di un primo inserimento nel mondo lavorativo.

Continuerà l'attivazione delle politiche di integrazione del reddito e di reinserimento lavorativo dei percettori di ammortizzatori sociali mediante i progetti di Lavoratori Socialmente Utili.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	Cittadini, Consiglio comunale, Giunta Comunale Unione Territoriale	<i>Ascolto attivo e citizen satisfaction</i> Nel 2014 sono stati predisposti nuovi questionari semplificati secondo la metodologia dell'iniziativa "Mettiamoci la Faccia", revisionati ed aggiornati i questionari relativi agli sportelli e ai servizi comunali già rilevati nel 2013 e pubblicati online. Nel 2015 sono stati definiti e poi somministrati questionari all'utenza del "Salotto d'Argento" e della "Casa delle Donne".	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		Friuli Centrale	<p>E' proseguita nel 2016 la rilevazione mediante questionari, sia in formato cartaceo che online, dei servizi e degli sportelli comunali. Ogni qualvolta il servizio da rilevare lo permetteva, in quanto era disponibile il database degli utenti comprensivo di indirizzo email, si è proceduto all'invio di una mail contenente l'invito a compilare il questionario e il relativo link all'intero indirizzario utenti.</p> <p>Tutti i questionari sono stati revisionati e, quando necessario, modificati/integrati in base alle eventuali modifiche nell'erogazione del servizio o a indicazioni emerse dalla consultazione degli uffici interessati. Non si è invece ritenuto di apportare modifiche impattanti alla rilevazione di Citizen Satisfaction, in vista della revisione complessiva prevista in conseguenza del trasferimento di parte delle funzioni comunali all'UTI.</p> <p>Nel 2017 sono stati predisposti e condivisi con gli uffici i questionari per la rilevazione del gradimento di tutti i servizi di rete attivati e rilevabili. I questionari sono disponibili on-line e, quando possibile, grazie alla disponibilità dei recapiti e-mail, vengono inviati direttamente agli utenti che hanno usufruito del servizio.</p> <p><i>Open data</i></p> <p>Nel 2014 i dati sono stati rielaborati, inseriti e pubblicati in formato open; inserita anche nuova banca dati che ha riguardato le abitazioni occupate dai residenti al censimento 2011 (15 banche dati aggiornate, 1 banca dati nuova). Sono 58 i file caricati e disponibili. Per Open Municipio sono oltre 1.200 le delibere consultabili.</p> <p>La Giunta Comunale il 24/03/2015 ha approvato le "Linee Guida per gli Open Data" per gli uffici comunali. E' stato concluso nel 2015 un progetto congiunto con la Regione Autonoma FVG che ha portato alla pubblicazione di nuovi dati per quanto riguarda i settori commercio, lavori pubblici, elettorale.</p> <p>Nel 2015 sono stati poi implementati nuovi dati aperti nell'ambito dei file tematici (16 file tematici, in tutto 30 fogli contenenti dati) già presenti sul sito. Sono stati aggiunti, inoltre, i dati relativi alle</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>variazioni congiunturali e tendenziali degli indici dei prezzi al consumo anche per le classi di prodotto, ed è stata aggiunta la tematica relativa al verde urbano (già richiamato anche nella App Udine Vicina).</p> <p>Nel 2016 è stata consolidata l'attività di aggiornamento dei file/banche dati/indicatori/statistiche open a disposizione sul sito e sulla piattaforma regionale ed è stato ridefinito il contenuto dei metadati del 20% dei file in formato open già presenti sul sito istituzionale, con l'obiettivo finale di una standardizzazione degli stessi.</p> <p>Il 19 dicembre 2016 è stato presentato il nuovo portale open data del Comune. Il nuovo portale raccoglie i dataset a disposizione del comune e permette, attraverso la creazione di una serie di cruscotti/dashboard, una fruizione più facile ed immediata da parte dei cittadini, mostrando come gli open data possono essere utili per monitorare i cambiamenti della città, i servizi comunali e le azioni amministrative.</p> <p>Sono stati inseriti ulteriori 31 nuovi data set nel 2017, relativamente alle tematiche Territorio e ambiente, Elezioni, Osservatorio Invecchiamento Attivo.</p> <p><i>Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza</i></p> <p>Il regolamento che disciplina le riprese audio-video e streaming sul web delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari è stato approvato. Con la seduta del Consiglio Comunale del 30/11/2015 è stata trasmessa la prima diretta streaming. Alla data del 15 novembre 2016 sono stati caricati 53 video (15 sedute consiliari, 37 sedute delle commissioni, 1 giornata della trasparenza) per un totale di 139 ore di ripresa e 4267 visualizzazioni.</p> <p>L'utilizzo del sistema di segnalazione online dei disservizi ePart è stato ampliato tramite l'aggiunta di ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ...).</p> <p>La Giornata della Trasparenza 2014 si è tenuta il 15/12/2014 in sala</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Ajace. Durante l'incontro sono state illustrate le iniziative del Comune sul tema agli stakeholders presenti. La Giornata della Trasparenza 2015 si è tenuta il 10/12/2015 nella sala Ricevimenti della Loggia del Lionello, ha avuto come tema principale la collaborazione con la Regione per la pubblicazioni di nuovi Open-Data ed è stata trasmessa via streaming.</p> <p>La giornata della trasparenza 2016 si è tenuta il 19 dicembre 2016 in sala Giunta e in questa occasione è stato presentato il nuovo portale open data del Comune.</p>		
2.2	E-government e amministrazione digitale	Cittadini, Personale del Comune di Udine, Fruitori di servizi comunali, Imprese Unione Territoriale Friuli Centrale	<p><i>Informatizzazione</i></p> <p>Nel 2014 la dematerializzazione delle trasmissioni fax in entrata/uscita è stata ultimata tramite il completamento dell'adozione di una soluzione software fax server e la conseguente dismissione delle macchine fax dagli uffici comunali. Le macchine fax migrate al servizio StoneFAX sono state complessivamente 48.</p> <p>Sempre nel 2014 il progetto di "Rete Campus" (rete telematica in fibra ottica) ha collegato 26 sedi comunali e sono state aggiornate le apparecchiature di rete dati in grado di gestire le telefonate VoIP, 1Gbs velocità trasmissione dati, 500 volte quella dei migliori collegamenti in rame, con un risparmio di 7.000 euro/anno.</p> <p>Nel 2014 sono state installate 130 nuove postazioni desktop e sono stati formati 364 dipendenti su software open source.</p> <p>Nel 2015 sono state svolte le attività di rilevazione dei procedimenti amministrativi che prevedono in particolare la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni ed in generale di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dagli uffici comunali, con la creazione della banca dati procedimentale. Sono state adeguate le procedure software di gestione delle Opere Pubbliche, implementando il programma, così da renderlo più completo, con l'inserimento anche delle voci di finanziamento e dello stato dell'opera.</p> <p>Nel 2017 sono stati oggetto di interventi di informatizzazione alcuni procedimenti amministrativi concernenti l'area dei servizi educativi tramite la soluzione e-Civis.</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p><i>Open source</i></p> <p>Nel 2014 la Giunta Comunale con deliberazione ha dato disposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dotare di software di produttività individuale "open source" le postazioni di lavoro assegnate ai componenti della Giunta Comunale;</li> <li>- redigere un progetto tecnico-economico di sostituzione dei pacchetti software di produttività individuale di tipo proprietario in uso sulle postazioni di lavoro con analoghi pacchetti software realizzati con tecnologie "open source";</li> <li>- porre in atto tutte quelle iniziative di carattere organizzativo, tecnico e formativo, che facilitino la transizione verso l'adozione delle tecnologie "open source" per quanto attiene il software in uso sulle postazioni di lavoro dell'Amministrazione.</li> </ul> <p>Nel 2015 è stato acquisito un corso avanzato della suite applicativa OpenOffice da erogare in modalità e-learning al personale comunale, corso avviato nei primi mesi del 2016.</p> <p>Nel 2017 il dispiegamento della suite OpenOffice proseguirà con la fornitura delle nuove postazioni di lavoro per gli uffici amministrativi degli Istituti Comprensivi di Udine attualmente in fase di ordine.</p> <p><i>Rinnovo sito e comunicazione in rete</i></p> <p>Il nuovo sito istituzionale <a href="http://www.comune.udine.gov.it">www.comune.udine.gov.it</a> è stato pubblicato sul web in data 29/12/2015 ed ufficialmente reso attivo ad inizio 2016.</p> <p>La realizzazione del nuovo sito ha comportato le seguenti migliorie: Ri-organizzazione della struttura del sito da 21 a 10 Aree Tematiche; Semplificazione dei contenuti e del linguaggio; Navigazione facilitata (massimo 3 click per raggiungere i contenuti); Possibilità di navigazione da dispositivi mobili (es. smartphone, tablet) grazie alla tecnologia "responsive"; Valorizzazione dei siti tematici; Adeguamento alle direttive su accessibilità dei siti web delle PP.AA.; Adeguamento alla direttiva sui nomi dei siti delle PP.AA.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>(<a href="http://www.comune.udine.it">www.comune.udine.it</a>). Infine è stato costituito l'archivio web storico dei contenuti.</p> <p>Dal 15 maggio 2015 UdineVicina, la app del Comune, è attiva, per telefoni IOS e Android; contenuti anche online sul sito <a href="http://www.udinevicina.it">www.udinevicina.it</a>. L'app consiste in un hub di immagini, informazioni e servizi che consente ai cittadini e ai turisti di accedere con i propri smartphone o tablet ad un ampio insieme di informazioni utili: dall'offerta culturale alla ristorazione, dagli eventi organizzati in città alle occasioni di socializzazione per i bambini, dai servizi di infotraffico a quelli sulla mobilità sostenibile, dalla mappa sul wifi agli open data. Si possono conoscere in tempo reale le disponibilità di parcheggi in struttura e di mezzi del bike sharing.</p> <p>La nuova applicazione è basata su una fitta rete di collaborazioni così da integrare automaticamente informazioni e servizi. In base all'informazione richiesta utilizza i dati forniti da Turismo Fvg, Net, centrale operativa di bike sharing, Ssm, Polizia Locale, Saf, l'e-magazine e il sito udinecultura del Comune, Confcommercio, Università di Udine e Friuli Innovazione.</p> <p>Nel 2016 è stata realizzata una seconda versione della App Udine Vicina, con l'obiettivo di aggiornare i percorsi turistici (inserendo la figura del "cicerone") ed estendere la rete di partner soprattutto per quanto riguarda il settore culturale e sportivo.</p> <p><i>Servizi e prenotazioni online</i></p> <p>Dal 2015 è attiva la procedura per le preiscrizioni on-line ai servizi offerti dal Comune nelle scuole: Ristorazione scolastica , Doposcuola e pre/post accoglienza. A tal fine sono state messe a disposizione dei cittadini anche delle postazioni informatizzate negli uffici dei Servizi educativi da utilizzarsi o in autonomia oppure con l'assistenza di un operatore.</p> <p>Nel 2016, sono stati implementati alcuni servizi online nell'area dei servizi educativi ed alla persona ed è stato esteso l'utilizzo delle prenotazioni per l'accesso ai servizi demografici da parte dei cittadini. A fine 2016 è stato introdotto gradualmente il servizio su</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>prenotazione on line per le carte d'identità elettroniche, in vigore a Udine da settembre 2016.</p> <p>Nel 2017 si è passati al servizio su prenotazione per le carte di identità in tutte le giornate.</p> <p>Sono inoltre prenotabili online alcuni servizi dell'area sociale e l'iscrizione ai corsi di nuoto.</p>		
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	Cittadini Unione Territoriale Friuli Centrale	<p><i>Osservatorio Benessere e Fragilità</i></p> <p>Nel 2014 è stato somministrato un questionario agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado (Bellavitis, Ellero, Fermi, Manzoni, Marconi, Tiepolo, Valussi) e alle loro famiglie, al fine di rilevare alcuni elementi di natura soggettiva del benessere sociale. I risultati sono stati divulgati nel corso di Friuli Future Forum presso la Camera di Commercio di Udine, nonché pubblicati sul sito internet del Comune. A dicembre del 2015 è stato predisposto un questionario che mira ad indagare la relazione fra qualità della vita e della città e servizi smart. Il questionario è stato caricato sul sito del Comune per l'autocompilazione da parte dei cittadini. Nel 2016, sono stati raccolti on line 58 questionari e si è proceduto alla selezione di altri canali per la diffusione del questionario e l'incremento del numero finale di questionari per la stesura del Report.</p> <p>A termine del 2016 è stato predisposto il report con i principali risultati, utili per rivedere le domande inserite nel questionario, le modalità di somministrazione e le tematiche trattate.</p> <p>Nel 2015 sono stati raccolti ed elaborati i dati che andranno ad aggiornare l'osservatorio statistico sull'invecchiamento attivo presente sul sito del comune di Udine nella sezione dedicata all'open data.</p> <p>Nel 2016, si è proceduto alla revisione e all'aggiornamento di parte delle tabelle on line, alla raccolta di nuovi dati e all'analisi di nuove fonti per il calcolo degli indicatori statistici. Nel 2017 è stata effettuata la migrazione dell'Osservatorio Benessere e fragilità nel nuovo portale open data, riadattando le formattazioni, i contenuti e le schede dei meta-dati (l'osservatorio principale è quello</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			dell'invecchiamento in salute). Sono in corso di aggiornamento i dati e gli indicatori.		
2.4	Imprenditorialità e sviluppo	Enti di sviluppo e ricerca locali, CCIAA, Enti pubblici, Start-up, lavoratori, imprese	<p><i>Incentivare lo sviluppo di start-up ed imprese innovative</i></p> <p>Nel 2014 sono state concesse agevolazioni tributarie per sostenere le start-up e le imprese innovative. L'aliquota IMU è stata fissata al 7,6%, un punto in meno rispetto all'aliquota ordinaria, dell'8,6%; inoltre non è stata applicata la TASI alle attività produttive.</p> <p>Sono stati inoltre sviluppati progetti per lo sviluppo dei nuovi mestieri digitali.</p> <p>E' stato attivato il progetto Temporary FabLab con Confartigianato e Camera di Commercio.</p> <p>Sono state attivate presso Friuli Innovazione delle postazioni coworking. La Giunta nel 2014 ha approvato la partecipazione del Comune all'edizione 2014 del Progetto Friuli Future Forum della Camera di Commercio di Udine.</p> <p>Nel 2014 il bando per la selezione di imprese innovative (progetto congiunto con la CCIAA di Udine) ha portato all'individuazione di 2 progetti finanziati dal Comune (contributo di 20.000 euro a ciascuna).</p> <p>Da settembre 2015 è partito il tavolo di coordinamento tra Comune, Camera di Commercio e Università di Udine per programmare il futuro della città. L'accordo siglato dai tre enti rappresenta una concreta attuazione del percorso di sviluppo suggerito dall'OCSE nella relazione dell'“Agenda del Futuro – Udine 2024”. Il tavolo affronterà diversi temi sullo sviluppo della città interessandosi in particolare di turismo, dei rapporti tra economia e mondo della formazione fino ai programmi di innovazione, lanciando iniziative e proposte concrete per la città e il suo hinterland.</p> <p>Il 6 dicembre 2016 sono state approvate dalla Giunta le linee guida per la concessione degli spazi della palazzina 13 dell'ex Macello per l'avvio di un Fab Lab udinese, in continuità con l'esperienza maturata con il Temporary Fab Lab.</p> <p>Nel 2017 è stato individuato il soggetto a cui concedere il locale da</p>	SI	14

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			adibire a Fab Lab, inaugurato il giorno 9 ottobre. La sede del Fab Lab è composta da un Traning Lab (spazio arredato per la gestione dell'accoglienza e dell'organizzazione di corsi, workshop, eventi pubblici), un l'Interactive Lab (con postazioni di lavoro per la progettazione 3D) e un Digital Lab (area dedicata alla produzione di oggetti) e uno spazio per la condivisione di esperienze; al riguardo vi ha provveduto il concessionario mediante un allestimento studiato ad hoc.		
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione	Disoccupati, neodiplomati, neolaureati, associazioni culturali, associazioni in genere, popolazione giovanile, istituzioni, enti pubblici, imprese	Dal 2013 nel Comune sono stati attivati i tirocini, gli stage e le borse lavoro e sono stati collocati oltre i LSU e i LPU. Per facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito dei soggetti disoccupati, l'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa regionale attivando, dal 2014, i cantieri di lavoro.	NO	-
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza	Cittadini, Turisti, imprese locali, società del settore, personale del Comune di Udine, scuole	<i>Wi-Fi cittadina</i> Nel 2010, in via sperimentale, il Comune di Udine aveva attivato il primo servizio di navigazione su internet su rete wi-fi pubblica, dando copertura alla nuova piazza XX Settembre. La rete è cresciuta e “UdineFree” copre i principali luoghi di aggregazione del centro storico della città, con una presenza di hot-spot installati in molte delle piazze e vie del centro, e non solo. “UdineFree” offre anche un servizio nelle sale comunali e negli spazi interni come il Castello e il Salone del Parlamento, la Casa della Contadinanza, Casa Cavazzini, Palazzo D’Aronco. Nel 2014 la rete Wi-Fi “UDINEFREE” è stata ampliata con ulteriori 7 hot-spot che sono stati installati all'interno delle sedi dell'Amministrazione in modo da offrire copertura in sale riunioni e di rappresentanza utilizzate per incontri interni ed eventi per la	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>cittadinanza.</p> <p>Nel 2015 sono stati installati 10 nuovi punti di accesso Wi-Fi presso le sedi circoscrizionali.</p> <p>Nel corso del 2016 la rete Wi-Fi "UDINEFREE" non è stata estesa con ulteriori hot-spot ma è stata studiata la possibilità di future estensioni nelle sedi museali (Civici Musei del Castello) e biblioteche cittadine (Biblioteca Joppi).</p> <p>Grazie a fondi europei della programmazione POR-FESR 2014-2020 (progetto Agenda Urbana presentato dal Comune) verrà data attuazione all'estensione presso i siti sopra indicati di circa 25 nuovi hot-spot Wi-Fi.</p> <p>L'attuazione del progetto seguirà l'approvazione della domanda presentata a settembre 2017 per la parte del progetto "Agenda Urbana" relativo alla realizzazione dell'estensione delle reti Wi-Fi. Le installazioni degli hot-spot avverranno nei primi mesi del 2018.</p> <p><i>Banda Ultra Larga in fibra ottica</i></p> <p>Udine è tra le prime città in Italia ad aver completato la cablatura in fibra ottica grazie a un accordo tra Comune di Udine e Telecom Italia.</p> <p>La rete Ngan (Next generation access network), con ben 240 chilometri di fibra, supporta la velocità di connessione a 30 Mbit. Una vera e propria autostrada digitale, che copre quasi il 100% della città (nel 2013 era pari al 40%) attraverso sei centrali dislocate sul territorio comunale: S.Gottardo, S.Domenico, Baldasseria, Centro, Chiavris e viale Venezia. L'investimento è stato pari a 2.000.000 euro, con minimo impatto ambientale dal momento che è stata utilizzata la rete fognaria evitando il 65% di scavi.</p> <p>E' stato siglato nel 2015 un accordo con la Regione per l'interconnessione della rete regionale ERMES e la rete del Comune di Udine Campus. Con questo accordo si realizzerà un'infrastruttura digitale di banda larga e ultralarga a servizio della maggior parte delle sedi comunali (circoscrizioni) e delle scuole cittadine. In</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>particolare, sarà data connessione veloce alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie di primo grado del centro e della periferia del capoluogo friulano. La rete metropolitana di Udine prevede il collegamento in fibra ottica di 78 sedi, fra quelle della pubblica amministrazione, delle scuole e quelle universitarie.</p> <p>Il progetto regionale di interconessione con la rete ERMES è stato avviato nel 2016, a fine settembre 2017 Insiel aveva quasi completato i collegamenti fisici in fibra ottica e fornito gli apparati di rete dati per tutte le sedi di istituzioni scolastiche del territorio, sia quelle di competenza del Comune (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) che quelle di competenza dell'UTI Friuli Centrale (già in capo alla Provincia di Udine) cioè le sedi di istituti superiori. L'attivazione dei servizi Internet per le scuole avverrà a seguito della stipula di un'apposita convenzione con Regione (presumibilmente entro la fine del 2017).</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 3. PER L'AMBIENTE, L'ENERGIA E LA SOSTENIBILITÀ

Il rispetto delle risorse naturali non significa soltanto tutela dell'ambiente ma anche occasioni di tipo economico. Adottare uno stile di vita sostenibile significa avviare un'operazione economico-finanziaria virtuosa perché si eliminano gli sprechi, i consumi senza alcuna reale finalità. Se andiamo a vedere che cosa succederà nei prossimi decenni dal punto di vista dell'energia, sarà importante non limitarsi a produrre energia da fonti rinnovabili, perché la vera sfida sarà nell'efficienza. Per questo non verrà sacrificata la qualità dell'ambiente e del verde, primo biglietto da visita della Città. Le aree verdi saranno tutelate e verranno messe in campo soluzioni innovative sul contrasto all'inquinamento che superino metodi obsoleti come ad esempio quello delle targhe alterne per quanto riguarda le limitazioni del traffico. Per quanto riguarda il secondo punto trattato dal programma in oggetto, l'Amministrazione intende conciliare l'esigenza di smaltimento di alcuni rifiuti con quelle di recupero di altri dando avvio a iniziative di riciclo diffuse sul territorio. La sostenibilità e l'efficienza energetica continueranno ad essere obiettivi centrali dell'Amministrazione nella gestione del patrimonio immobiliare comunale, nello sviluppo di impianti di teleriscaldamento e cogenerazione, nell'incentivare le fonti alternative e nelle azioni di sensibilizzazione e promozione dell'edilizia sostenibile e del contenimento energetico negli edifici residenziali. Con l'intento di perseguire una maggiore efficienza si conta di giungere rapidamente al gestore unico dell'acqua e alla costituzione del gestore unico dei rifiuti.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
3.1	Tutela dell'ambiente	Cittadini, Fruitori Parchi ed Aree verdi, Organizzazioni di volontariato, Gestori Parchi e Aree verdi, Imprese, Pendolari	<p><i>Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico</i></p> <p>A seguito del primo periodo di sperimentazione del PAC aggiornato nel 2012, la Giunta Comunale ha approvato nel 2014 un aggiornamento del PAC tenendo conto delle richieste/segnalazioni/istanze di cittadini e categorie e delle indicazioni della Polizia Locale.</p> <p>Con delibera di consiglio comunale del 27 luglio 2016 si è stabilito di proseguire con l'affidamento In House ad UCIT S.r.l. del servizio di controllo degli impianti termici di cui al DPR 74/2013, per un periodo di anni 5, e sono state ribadite e rinnovate le linee guida per la stipula del nuovo contratto. Successivamente il 23 agosto la Giunta Comunale ha approvato il documento denominato “Contratto di servizio per l'effettuazione delle attività di controllo degli impianti termici del Comune di Udine, ai sensi della Legge n. 10/1991 e del D. Lgs n. 192/2005 e s.m.i.”.</p> <p>In ambito di incentivazione fonti energia pulita la Giunta ha disposto di non aderire alle proposte di avvio della pratica per il riconoscimento dei sovraccanoni per le derivazioni idroelettriche ex art. 53 t.u. r.d. 1775/33, art. 2 legge n. 925 del 22/12/1980 avanzata</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>dalla Provincia di Udine.</p> <p>Sempre nel 2016 è stato concluso un incarico per la cognizione dello stato di fatto dei piani annuali di aggiornamento dei gestori di telefonia mobile al fine di valutare un possibile aggiornamento del vigente Regolamento comunale per la Telefonia Mobile come previsto dalla normativa regionale.</p> <p>Nel 2017 è stato affidato l'incarico a Studio specialistico per l'aggiornamento del Piano di Localizzazione per la Telefonia Mobile, alla luce delle nuove esigenze derivanti dall'introduzione di nuove tecnologie.</p> <p>Entro la fine dell'anno il Piano verrà consegnato e si dovrà procedere, entro il 2018, alla sua approvazione. Conseguentemente il Piano entrerà in vigore e la sua attuazione verrà esplicata nell'ambito dei procedimenti di SCIA dell'Edilizia Privata.</p> <p><i>Tutela del paesaggio e del verde</i></p> <p>Nel 2014 si è aperto il nuovo punto di ristoro e sosta al Parco Moretti ed è entrato in funzione il nuovo chiosco al Parco Brun.</p> <p>Nel 2014 sono state individuate le aree di sgambamento cani ed è stata aperta ai cittadini l'area recintata per i cani in via Marsala.</p> <p>Il "Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi pubbliche e di uso pubblico" è stato approvato nel mese di aprile 2015 e prevede anche l'utilizzo dei giardini storici per eventi privati.</p> <p>Per permettere e regolamentare la partecipazione diretta di privati, il Comune potrà inoltre affidare a persone fisiche o giuridiche la manutenzione di piccole aree di verde pubblico, la gestione di servizi ad esse inerenti, nonché la realizzazione di interventi di sistemazione.</p> <p>Nel mese di marzo 2016 la Giunta ha adottato le linee guida e approvato gli schemi di convenzione per il reperimento e la gestione delle sponsorizzazioni per la manutenzione delle aree verdi.</p> <p>Nel mese di giugno 2016 la Giunta ha approvato la convenzione del Progetto Volentieri Volontari presentato dal Circolo Legambiente "Laura Conti" di Udine per interventi di manutenzione sul patrimonio verde pubblico.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel 2017 sono stati affidati diversi lavori di manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di un campo di calcio a cinque con fondo in erba sintetica presso l'area verde di via Valente;</li> <li>- realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale area verde tra via Sabbadini e via della Roggia e dell'impianto di illuminazione a servizio del collegamento;</li> <li>- realizzazione di recinzione e marciapiedi nell'area sportiva di via Padova;</li> <li>- manutenzione straordinaria del parco all'interno della Caserma Osoppo.</li> </ul> <p>E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo ed il quadro economico dell'intervento per il 2° lotto del Parco del Cormor (acquisizione aree, lavori di bonifica, viabilità ed opere a verde); al riguardo è stata inoltre indetta procedura negoziata.</p>		
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti	Gestori servizi igiene ambientale, Organizzazioni di volontariato, Cittadini, Enti pubblici, Scuole, Imprese	<p><i>Raccolta differenziata</i></p> <p>Nel 2014 è stata avviata la consegna ai cittadini dei contenitori (acquistati dal Comune con contributo Provinciale) per la raccolta degli olii esausti e si è tenuta la campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento del tetrapak.</p> <p>Nel 2015, a seguito di istanza per la concessione di contributo ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 6 agosto 2015, n. 20, avente ad oggetto la concessione di finanziamenti per la costruzione dei centri di riuso di cui all'art. 180 bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", la Regione Friuli Venezia Giulia ha assegnato al Comune di Udine il contributo di € 200000 pari all'73,7% del costo ammesso di € 271.240 per l'intervento di costruzione di un centro di riuso nell'area di via Rizzolo.</p> <p>Nel 2016, è stata approvata la progettazione preliminare e definitiva ed è stata aggiudicata la gara per la realizzazione ed allestimento di un Centro di Riuso presso via Rizzolo a Udine. Nel 2017 sono stati</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>consegnati ed avviati i lavori, che hanno avuto termine a ottobre 2017.</p> <p>Entro il 2017 verranno affidati i lavori per le opere di captazione, depurazione e smaltimento delle acque reflue del centro di raccolta annesso al Centro di Riuso, lavori funzionali all'operatività di tutta l'area.</p> <p>Nel 2018 si avvieranno le attività propedeutiche alla funzionalità del Centro di Riuso.</p> <p>Nel 2016 sono stati programmati ed avviati i lavori per lo spazzamento delle strade mirato in alcune vie, per le quali è necessario vietare la sosta per riuscire ad operare.</p> <p>Nel 2017 è continuata la sperimentazione dello spazzamento delle strade mirato in alcune vie, sono attualmente in fase di programmazione ulteriori interventi, verificando le problematiche all'operatività nelle zone blu. Nel 2018 si intende mettere a regime il programma.</p> <p>Nel 2015 sono state avviate azioni per contrastare il fenomeno degli abbandoni di rifiuti in aree verdi soggette a scarico abusivo di rifiuti. Le azioni sono proseguite anche nelle annualità successive, in particolare l'installazione od il rifacimento ed il controllo di manufatti o simili per blocco accessi.</p> <p>Nel mese di dicembre 2016 sono state approvate alcune modifiche al “Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati”, per disciplinare le nuove raccolte differenziate; rivedere “Regime sanzionatorio” per illeciti in materia di rifiuti e istituire gli Ausiliari di Vigilanza Ambientale. Entro il 2017 si intende promuovere la definizione di una procedura per la creazione delle nuove figure di Vigilanza.</p> <p><i>Gestore unico pubblico dei rifiuti</i></p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Per quanto riguarda la costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, nel 2014 Net ha ulteriormente esteso il suo raggio d'azione in-house a nuovi Comuni affidanti (Chiusaforte, Malborghetto e Resia). La revisione impiantistica programmata è stata concretamente avviata con l'avvenuta pubblicazione del bando di gara riguardo all'impianto di San Giorgio dalla cui realizzazione discende poi il successivo intervento rivolto all'impianto di Udine. La Net SpA ha concluso nel 2016 l'intervento di refitting dell'impianto di San Giorgio di Nogaro della linea di trattamento del rifiuto secco indifferenziato, l'opera ha comportato un investimento complessivo da parte di Net di oltre 6,5 milioni di Euro.</p> <p>Nel 2016, con riferimento al Project Financing Net Biocompostatore Udine l'intervento è stato aggiudicato ad un raggruppamento di imprese ed avrà una durata complessiva di 22 anni di cui 2 anni per la realizzazione del progetto e 20 di successiva gestione prevista nel 2019.</p> <p>La LR 5/2016 ha modificato il quadro delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti (e al servizio idrico integrato) prevedendo la costituzione di un'apposita agenzia regionale (l'AUSIR) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'intero territorio regionale che pertanto identifica l'Ambito territoriale ottimale di svolgimento dei suddetti servizi. L'AUSIR subentra ai Comuni per le funzioni inerenti il servizio integrato dei rifiuti con l'obiettivo di attuare, nel rispetto delle direttive di fonte regionale, il principio dell'unicità della gestione con riferimento a società preferibilmente pubbliche operanti secondo le modalità dell'in house providing. A questo scopo sono favoriti processi di aggregazione delle gestioni esistenti atti a superare la loro frammentazione ed a migliorare qualità, efficienza, economicità ed efficacia dei servizi stessi rispetto ai quali NET SpA si presenta già, per dimensioni, configurazione e organizzazione (in house), potenzialmente idoneo a svolgere un ruolo di assoluto riferimento.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			Nel corso del 2017 è iniziato il percorso tecnico-amministrativo volto a rendere operativa la nuova agenzia (AUSIR) il cui fattivo avvio consentirà di realizzare il nuovo modello organizzativo di svolgimento del servizio.		
3.3	Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale	Gestori reti gas, Operatori distribuzione gas, Azienda Ospedaliera, Cittadini, Enti pubblici, Scuole, Concessionari impianti sportivi, Affittuari o simili edifici comunali, Imprese	<p><i>Servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici</i></p> <p>Nel 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono stati completati i lavori di assestamento dell'impianto di illuminazione pubblica della nuova strada di collegamento viale Tricesimo-via Molin Nuovo, comprendendo tra l'altro la sostituzione con 21 lampade al sodio di 70 w in luogo delle due lampade fluorescenti da 55w codauna, con un risparmio di energia finale che raggiunge circa il 40% grazie all'installazione del regolatore di flusso prima mancante;</li> <li>- è stata realizzata la nuova illuminazione pubblica del Parco Foni, a servizio della nuova attività ludico/ricreativa, con l'installazione di 8 punti luce utilizzando la nuova tecnologia a LED;</li> <li>- è stato realizzato l'intervento di telecontrollo degli impianti di climatizzazione per la sede municipale.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in merito alla gestione e riqualificazione degli impianti di Illuminazione pubblica nel territorio comunale, nel 2015, in attesa di avviare la procedura per l'adesione alla nuova Convenzione Consip Servizio Luce 3, si è provveduto ad attivare una proroga alla precedente gestione concordando con l'attuale gestore un ulteriore sconto del 4% sul precedente importo oltre ad una quota investimenti pari al 14% sull'importo del canone pagato per lavori da effettuarsi.</p> <p>Nel 2015, con finanziamenti propri del Comune, si è attivata la progettazione ed esecuzione di un'opera di importo pari 100.000 € per lavori di manutenzione, che prevede la sostituzione con nuove</p>	SI	17

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>lampade a tecnologia LED delle vecchie lampade fluorescenti a vapori di mercurio, dimezzando i consumi rispetto allo stato di fatto (Parco delle Rimembranze e Cavalca Ferrovia di Piazzale D'Annunzio).</p> <p>Nel corso del 2016 con finanziamenti propri del Comune, inseriti nell'ambito dell'attuazione del progetto europeo "Infinite Solutions-soluzioni innovative per finanziare l'efficienza energetica" e del Fondo di rotazione ad esso collegato, sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria che hanno previsto la sostituzione di corpi illuminanti presso alcuni uffici di Palazzo D'Aronco e presso il parcheggio via del Vascello con nuove lampade a tecnologia LED e ottenendo i seguenti risparmi in termini economici di € 17,000/anno e di consumi energetici di 82.000 Kwh/anno.</p> <p>Nel corso del 2016 si aderisce al contratto di servizio denominato "Luce 3", il quale ha decorrenza dal 1/04/2016, ad esso è connesso il PDI Piano Dettagliato Interventi che prevede la sostituzione di 9.250 punti luce con un beneficio ambientale in termini di riduzione di emissioni di CO2 pari a 748 tCO2/anno;</p> <p>Nel corso del 2016 con finanziamenti propri del Comune, inseriti nell'ambito dell'attuazione del progetto europeo "Infinite Solutions-soluzioni innovative per finanziare l'efficienza energetica" e del Fondo di rotazione ad esso collegato, sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria che hanno previsto la sostituzione di corpi illuminanti presso alcuni uffici dell'Anagrafe, del parcheggio di via del Vascello, della scuola primaria Fruch e di Palazzo Giacomelli, con nuove lampade a tecnologia LED e ottenendo i seguenti risparmi in termini economici di € 17,000/anno e di consumi energetici di 82.000 Kwh/anno.</p> <p>E' proseguito l'intervento relativo all'impianto di illuminazione a LED di Piazzale d'Annunzio che prevede 43 corpi a led per 4,5 kW di potenza, in sostituzione delle precedenti 2 torri faro, ottenendo un risparmio di 36.000 KWh annui di energia elettrica;</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati approvati gli studi di fattibilità relativi all'efficientamento energetico del Nuovo Teatro Giovanni da Udine;</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel corso del 2016 è stato affidato l'incarico sull'intervento di gestione dei carichi elettrici della sede di Palazzo d'Aronco, con la finalità di ottenere un razionale risparmio energetico in funzione delle attività e dei relativi assorbimenti di energia.</p> <p>Ad ottobre 2016 è stato approvato il documento "Interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Udine. 1° stralcio" sottoscritto dalla società AcegasApsAmga S.p.A. di Trieste. Con la stessa delibera si è deciso di sostituire i punti luce artistici del centro storico cittadino successivamente agli esiti delle prossime sperimentazioni illuminotecniche.</p> <p>Nel 2017 si è dato corso all'attuazione del Piano di investimenti di illuminazione pubblica con la sostituzione dei vecchi punti luce con i nuovi a tecnologia LED, nel corso dell'anno si dovrebbero completare i circa 10.500 previsti.</p> <p>E' stato ultimato l'intervento in piazzale D'Annunzio con l'installazione del nuovo impianto a tecnologia LED e lo smantellamento delle due torri faro dotate di lampade a vapori di sodio.</p> <p>Sono stati realizzati gli impianti di via Pellegrino II quello di illuminazione d'accento di via Mercatovecchio.</p> <p>Si è svolta infine attività di valutazione e predisposizione dei progetti e lavori per gli interventi di via del Tunnel, via dei Carlini, via Zardini, via Melegnano Parco Moretti e passaggio pedonale di via Gortani.</p> <p>Si sta predisponendo il progetto per la nuova illuminazione di via Paschini e via Giussani e per l'ammodernamento dell'impianto di via Laipacco.</p> <p>Per gli anni successivi si prevede la realizzazione di piccoli impianti di illuminazione relativi alla rete stradale.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato eseguito l'intervento di sostituzione dei corpi illuminanti delle aule della scuola media Bellavitis tramite finanziamento con Fondo di rotazione PAES, con il reinvestimento dei risparmi economici ottenuti pari a € 17.000, con un risparmio di € 1865/anno e di Kwh 8000/anno.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Inoltre il Fondo PAES beneficerà dei proventi dai TEE, e finanzierà, entro il 2017, interventi di applicazione di tecnologia fotovoltaica su strutture scolastiche.</p> <p>In febbraio 2017 è stato organizzato a Udine il workshop “Strumenti innovativi per l’efficienza energetica”, con la partecipazione di altre amministrazioni locali interessate a tali strumenti.</p> <p>Inoltre, nel corso del 2017 sono state condotte le attività in osservanza al programma di lavoro del progetto europeo “CESBA MED: quartieri sostenibili”, rispetto al quale l’Amministrazione beneficia di un finanziamento europeo e dal Fondo di Rotazione nazionale, per complessivi € 252.350,000. Il 16-17 gennaio 2017 si è partecipato al 1° meeting di progetto a Marsiglia e in data 9-11 luglio al meeting a Zagabria.</p> <p>In data 1 luglio 2017 è stato inviato il contributo ai contenuti del documento “Indicatori transnazionali e metodi di valutazione per edifici e quartieri” contenente elaborazione ed analisi degli indicatori del progetto europeo CEC5.</p> <p>Nella seconda metà del 2017, è stato approvato un ulteriore progetto europeo “Feedschool- strumenti finanziari per l’efficienza energetica nelle scuole”, che prevede la redazione di alcune diagnosi energetiche su edifici scolastici e la ricerca di nuovi metodi di finanziamento per l’efficientamento degli edifici scolastici.</p> <p>Inoltre, tra la fine del 2016 e il 2017 è stato attivato il progetto “Partecipambiente:cambia clima!” con il coinvolgimento di 2 ragazzi attraverso il Servizio Civile Nazionale sui temi della sostenibilità, risparmio energetico e partecipazione. A novembre 2017 è stato presentato l’ulteriore progetto “Innovambiente: lo sviluppo sostenibile verso il 2030” in corso di valutazione.</p> <p>Infine nel corso del 2014, 2015, 2016, 2017 sono stati sviluppati dei percorsi educativi nelle scuole primarie e secondarie della città sul tema del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, del risparmio dell’acqua e dell’utilizzo di materiali ecocompatibili, con il coinvolgimento di circa 1000 studenti.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p><i>Teleriscaldamento</i></p> <p>Come previsto nell'accordo di programma tra Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria di Udine e l'Università degli Studi di Udine per la realizzazione e la gestione di una rete di teleriscaldamento e di un sistema di cogenerazione integrato nell'area nord – ovest del territorio comunale, in maggio 2015 è iniziata la fornitura di energia tramite il servizio di teleriscaldamento del complesso edilizio del Palamostre.</p> <p>Al 31/12/2016 risultavano collegate alla rete tali utenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 Sedi universitarie</li> <li>- 5 Scuole comunali</li> <li>- 29 Condomini</li> <li>- l'Ospedale Civile</li> <li>- 1 piscina comunale</li> </ul> <p>Nel 2017 il piano di realizzazione della rete di teleriscaldamento è proseguito collegando il quartiere del Centro studi, nell'area nord-ovest Udine. Questo nuovo tratto di rete corrisponde al quarto lotto del sistema di teleriscaldamento, alimentato dalla nuova centrale tecnologica dell'ospedale ed è funzionale al collegamento del quartiere di viale Leonardo Da Vinci (Istituti scolastici Malignani, Marinelli e Zanon).</p> <p>Con l'allacciamento del Centro studi, la rete di teleriscaldamento di Udine alimerterà complessivamente 45 utenze (di cui oltre 30 condomini) per una potenza allacciata di circa 40 MW e un fabbisogno termico di circa 25.000 Mwh/anno. Un ulteriore tassello che porterà un risparmio di circa 7.500 tonnellate l'anno di Co<sub>2</sub> emesse in atmosfera, oltre che un risparmio, riferito alla somma di produzione di energia termica ed elettrica della nuova centrale ospedaliera, di circa 2.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) all'anno.</p> <p>Nel 2018 si prevede di attivare delle collaborazioni, anche con altre</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>realtà, atte alla progettualità di estensione o nuova realizzazione di reti di teleriscaldamento che coinvolgano la parte sud della città.</p> <p><i>Energia Sostenibile</i></p> <p>Le azioni previste nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) sono oggetto di monitoraggio e verifica al fine di verificarne l'efficacia, attraverso la stesura di report biennali.</p> <p>Nel 2014 è stata redatta la seconda relazione d'intervento, tramite stesura del rapporto biennale, effettuato sulla ricognizione dello sviluppo delle azioni contemplate nel PAES sino al 31/12/2014.</p> <p>In occasione del rapporto di attuazione del P.A.E.S., nel 2016 è stato monitorato lo stato di attuazione delle azioni a breve e lungo termine del PAES.</p> <p>Ai fini della divulgazione diretta all'utenza privata con lo scopo di evidenziare i benefici derivanti dagli interventi di efficienza energetica si sono tenuti 4 incontri: Roma (03/03/2016), Parma (23/03/2016), Milano (25/05/2016) e Karlsruhe (DE) (04/07/2016), Udine 16/12/2016.</p> <p>Il 7 febbraio 2017 è stato consegnato il rapporto biennale PAES con dati aggiornati al 2015 rispetto a consumi ed emissioni di CO2 dell'Amministrazione e del territorio e riportante il confronto con dati di baseline al 2006. E' stato inoltre aggiornato il sito del Patto dei Sindaci con i dati dell'inventario delle emissioni e sottoposto a validazione da parte dell'Ufficio del Patto dei Sindaci. La validazione dell'aggiornamento è in corso. Le emissioni di CO2 sono diminuite del 17% rispetto al 2006 a livello territoriale.</p> <p>Da ottobre 2017 è iniziato il percorso di aggiornamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile agli obiettivi del Patto dei Sindaci 2030.</p>		
3.4	Tutela dei beni comuni	Gestori servizi pubblici, Cittadini, Enti pubblici, Imprese	<p>Inaugurata al parco Moretti la nuova rete di case dell'acqua del Comune di Udine, presente in 12 punti della città con il servizio di distribuzione di acqua naturale e frizzante.</p> <p>Un nuovo progetto del Comune di Udine pensato per portare nei quartieri della città un servizio molto richiesto e utilizzato dai</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>cittadini.</p> <p>La LR 5/2016 ha modificato il quadro delle funzioni relative al servizio idrico integrato (unitamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti) prevedendo la costituzione di un'apposita agenzia regionale (l'AUSIR) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'intero territorio regionale che pertanto identifica l'Ambito territoriale ottimale di svolgimento dei suddetti servizi.</p> <p>L'AUSIR subentra alle Consulte d'ambito per tutte le funzioni relative al servizio idrico integrato con l'obiettivo di attuare pienamente, nel rispetto delle direttive di fonte regionale, il principio dell'unicità della gestione con riferimento a società interamente pubbliche operanti secondo le modalità dell'in house providing. A questo scopo vengono promossi processi di aggregazione delle gestioni preesistenti atti a superare la loro frammentazione ed a migliorare qualità, efficienza, economicità ed efficacia del servizio stesso secondo le linee di intervento già dettate dalle Consulte d'ambito e che identificano CAFC SpA quale unico soggetto gestore in Provincia di Udine.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato avviato il percorso atto a rendere operativa la nuova agenzia (AUSIR) e contemporaneamente sono state poste in liquidazione le preesistenti Consulte d'ambito che sopravvivono temporaneamente fino al definitivo subentro da parte del suddetto nuovo ente di governo.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 4. PER L'EFFICACIA ORGANIZZATIVA

La pubblica amministrazione deve essere d'esempio per l'efficienza dell'organizzazione e per l'eliminazione di tutti gli sprechi, le inefficienze e le sovrastrutture burocratiche che, ora come non mai, nessuna amministrazione pubblica si può più permettere. Inoltre, per superare con successo la sfida crescente degli adempimenti cui anche il Comune di Udine è tenuto dalla sempre più cospicua proliferazione di obblighi normativi, si tratterà di rimodulare le procedure e l'organizzazione dell'Ente in un ottica che si focalizzi sul cittadino. Semplificazione e accelerazione burocratica significa anche operare attraverso la creazione di ulteriori sportelli unici, sull'esempio di quanto fatto per la famiglia, per gli anziani, per le attività economiche, e l'ulteriore rettificazione di quelli esistenti.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
4.1	Politiche del personale	Personale Comune di Udine	<p><i>Valorizzazione risorse umane</i></p> <p>Nel 2014 è stato somministrato il questionario sul benessere organizzativo a tutto il personale dipendente per la compilazione per un periodo di 2 mesi. I dati emersi dai questionari sono stati analizzati e rappresentati in un report.</p> <p>La fase negoziale avviata nel 2013 dalla delegazione trattante per l'individuazione dei compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D si è conclusa positivamente con la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in data 23 dicembre 2015 i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2016. La valorizzazione del merito per i soggetti ai quali sono affidate particolari responsabilità è volto a promuovere miglioramenti nei livelli di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione.</p> <p><i>Formazione</i></p> <p>Il Piano delle Attività Formative, approvato il 23 luglio 2015, è stato definito puntando al massimo sulla formazione collettiva ed attingendo dal calendario corsi proposto a livello locale dalle associazioni. Si è cercata di bilanciare la formazione tecnica, quella organizzativa manageriale e quella dedicata ai particolari gruppi di utenti con fabbisogni particolari. (cambio di mansioni ecc.).</p> <p>Sono stati previsti anche Corsi Manageriali per la Formazione di Dirigenti e Quadri e Seminari di Aggiornamento giuridico-</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>normativo da realizzare a costi particolarmente vantaggiosi tramite Convenzioni stipulate con diverse Associazioni.</p> <p>Si è attivata inoltre l'adesione ai Piani Formativi elaborati dalla Regione FVG che consente di usufruire di formazione finanziata di qualità, senza oneri a carico della Amministrazione.</p> <p>Nel 2016 il piano di formazione ha riguardato soprattutto le seguenti tematiche: nuovo codice degli appalti, trasparenza, nuova Legge Madia sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi.</p> <p><i>Altro</i></p> <p>Nel 2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'istituto del TeleLavoro e nel 2016 è stato attivato il primo lavoratore a distanza.</p>		
4.2	Semplificazione ed efficienza	Personale Comune di Udine, Cittadini, Fruitori servizi comunali	<p><i>Sportelli Unici</i></p> <p>Nel corso del 2015 ampliata l'adesione al SUAP con la sottoscrizione da parte del Comune di Buttrio della "Convenzione per la gestione intercomunale dello Sportello unico per le attività produttive". Il numero dei Comuni aderenti è 14.</p> <p><i>Armonizzazione sistemi contabili</i></p> <p>Relativamente all'armonizzazione contabile, nel 2014 sono stati organizzati gruppi di lavoro, sia interni al servizio finanziario sia con i diversi servizi, al fine di definire le attività e le procedure a carico della struttura, a seconda delle singole specificità. Ogni servizio ha dovuto procedere ad un'analisi delle proprie attività e delle risorse gestite, sia di entrata che di spesa, per la definizione del corretto raccordo con la nuova struttura di bilancio e per le valutazioni relative al riaccertamento dei residui secondo i nuovi principi contabili.</p> <p>In ottemperanza ai nuovi principi contabili, si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, approvato il 28 maggio 2015 con deliberazione giuntale, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2014 da parte del Consiglio nella stessa data. E' stato predisposto il bilancio di previsione 2015-17 nelle due</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>versioni (la prima sulla base degli schemi ante d.lgs. 118-2011 aventi ancora valore giuridico e funzione autorizzatoria e la seconda in linea con i nuovi modelli avente funzione conoscitiva), approvato dal Consiglio Comunale in data 23 luglio 2015.</p> <p>Il 31 maggio 2016 è stato approvato il rendiconto 2015 in due versioni: la prima sulla base degli schemi previgenti e la seconda in linea con i nuovi modelli con funzione conoscitiva.</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 299/2016 sono state approvate delle linee guida per la redazione del Dup 17-19 da adottare nei termini di approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>Il rendiconto 2016 secondo i nuovi modelli è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 27/04/2017.</p> <p>Il 28 settembre 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale il bilancio consolidato 2016.</p> <p><i>Gestione recupero coattivo</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata gestita la riscossione diretta in via sperimentale di un pacchetto di entrate del Comune di Udine: sono state emesse e notificate le ingiunzioni relative a tutte le partite affidate al recupero coattivo. La successiva fase di valutazione e scelta delle più opportune procedure esecutive per le pratiche non ancora incassate ha portato all'emissione di preavvisi di fermo amministrativo.</p> <p>Nel 2015 è stata condotta, in contradditorio con l'affidatario del servizio di supporto alla gestione diretta in via sperimentale, Poste Tributi Srl, la verifica delle pratiche con procedure ancora in corso e, ai sensi del capitolo d'oneri sottoscritto il 06/02/2015, è stata concessa una proroga fino al 31/12/2015 per la prosecuzione delle procedure su un numero di pratiche individuate.</p> <p>L'analisi dei risultati raggiunti nel periodo sperimentale evidenziano i vantaggi della procedura in gestione diretta sia in termini di percentuale di recupero del credito che di tempistica nella riscossione.</p> <p>L'esperienza acquisita con la sperimentazione ha consentito di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>avviare la predisposizione di una piattaforma informatica che consenta ai singoli servizi e all’Ufficio competente di interfacciarsi nella trasmissione, acquisizione e gestione delle pratiche destinate al recupero coattivo. Nel 2016, in collaborazione con il servizio sistemi informativi, è stato creato un applicativo per l’emissione massiva delle ingiunzioni fiscali che permette l’elaborazione degli atti sulla base dell’invio di file e tracciati e a seguito della sottoscrizione il collegamento diretto per la notifica sul gestionale del servizio notificazioni che consente lo scarico del flusso di rientro sul gestionale delle riscossioni. Con il nuovo applicativo sono state verificate, testate e controllate 1000 ingiunzioni prima della loro emissione. Tutti gli atti emessi sono stati notificati nel mese di novembre.</p> <p><i>Tributi</i></p> <p>Nel 2014 introdotta la Tasi con l’adozione del relativo regolamento IUC già in sede di acconto ed entro i termini fissati dalla normativa, per consentire il pagamento dell’acconto entro il mese di giugno. L’aliquota deliberata in sede di acconto era al 2,5% sulla sola abitazione principale, successivamente ridotta al 2,2% nel mese di luglio.</p> <p>Sulle abitazioni di categoria A/1 A/8 A/9 è stata fissata al tetto massimo consentito del 2 per mille. Introdotta fascia di esenzione per tutti i contribuenti con ISEE inferiore ad € 8238,00 (soglia fissata dalla regione per accedere al Fondo di solidarietà regionale). Tale attività ha comportato la rilevazione automatizzata delle dichiarazioni ISEE presentate dai contribuenti all’INPS, semplificando notevolmente gli adempimenti a carico dei contribuenti.</p> <p>I criteri utilizzati per l’introduzione delle aliquote Tasi nel 2014 sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il requisito della semplicità di calcolo, con due sole aliquote per le abitazioni di residenza;</li> <li>b) la non duplicazione con l’IMU;</li> </ul>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>c) la non applicazione dell'imposta sui locatari che si presentava complicata e non equa;</p> <p>d) l'invio ai contribuenti dei bollettini precompilati (circa 34.500) in acconto e in saldo per il 2014;</p> <p>e) il supporto nelle attività di calcolo ai contribuenti, soprattutto via telefono e mail.</p> <p>Nel 2015 aggiudicato il servizio di gestione unificata per la trasmissione della bollettazione TARI/TASI per il biennio 2015-16. Si è proceduto alla verifica e sistemazione delle banche dati per l'invio della bollettazione in acconto della TASI, nonché al recapito del bollettino a domicilio con controllo dell'effettivo ricevimento da parte del contribuente in tempi congrui per il pagamento alla scadenza. La rendicontazione prevista dal capitolato ha permesso la verifica e la correzione delle banche dati TARI e TASI; in particolare per la TARI l'internalizzazione del servizio, prima svolto da Net S.p.A., ha permesso l'aggiornamento delle anagrafiche e la conseguente rettifica nella bollettazione a saldo.</p> <p>E' stato creato un sistema di valutazione delle aree fabbricabili che è stato sperimentato con 245 richieste di valutazione da parte dei contribuenti sia in fase di acconto che di saldo IMU.</p> <p>Nel 2015 è stato altresì sperimentato per la lotta all'evasione un monitoraggio su una porzione di territorio comunale con gli elementi presenti nelle banche dati TASI/IMU/TARI finalizzato al collegamento di ciascun oggetto di imposta TASI/IMU con il soggetto passivo TARI.</p> <p>Sono state individuate le nuove modalità operative e procedure relative al contraddittorio endoprocedimentale ed alla rateazione delle somme dovute da contribuenti a seguito di attività di controllo e accertamento.</p> <p>Con atto dirigenziale del 22/01/2016 è stato istituito, all'interno dell'organizzazione del Servizio Entrate, il Collegio deputato a gestire il reclamo/mediazione stabilendone contestualmente le linee guida a cui deve attenersi.</p> <p>Il 27/06/2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>regolamento generale delle entrate tributarie al fine di aggiornarlo alle novità legislative.</p> <p>Nel 2016, è stata avviata la Revisione del regolamento IUC, è stata effettuata la verifica d'ufficio delle esenzioni per ISEE dal pagamento TASI e si è provveduto alla liquidazione dei rimborsi per somme non dovute, inoltre, sono state apportate le modiche al programma "Autostima" di gestione delle valutazioni delle aree edificabili. Sono state inserite sul portale del MEF entro novembre le richieste di rimborso per l'IMU quota Stato da parte dei contribuenti pervenute dal 2013 al 2015 e già beneficiari del rimborso della quota comunale erroneamente versata. E' proseguito il monitoraggio per la lotta all'evasione di collegamento su alcune porzioni di territorio comunale con gli elementi delle banche dati TARI/TASI/IMU.</p> <p>E' stato completamente riformulato il Regolamento Cosap nell'ottica della natura non tributaria del canone e dei diversi uffici comunali che provvedono alla emissione di autorizzazioni e concessioni, con revisione delle esenzioni e delle tariffe fissate nel 2013. La bozza di regolamento è stata prima sottoposta al parere dei servizi competenti alla gestione delle autorizzazioni /concessioni e successivamente presentata alla Giunta la prima volta a settembre e, a seguito di approfondimenti con gli assessori di riferimento, una seconda volta ad ottobre recependo alcune indicazioni.</p> <p>Con riferimento all'aggiornamento del Regolamento comunale per il controllo estetico delle forme pubblicitarie e delle tende, in data 24 febbraio 2016 è pervenuto il parere favorevole della Soprintendenza; sulla scorta di alcune indicazioni in esso contenute, si è provveduto a precisare alcuni commi del testo per la successiva consultazione con il Tavolo di confronto delle associazioni</p> <p>Per la revisione del regolamento di impianti pubblicitari, gli uffici competenti per l'Edilizia Privata stanno affrontando congiuntamente al Servizio Entrate le tematiche inerenti il progetto, integrando e coordinando al contempo questo lavoro con quello delle tende ed insegne, in quanto attualmente alcune loro parti si sovrappongono.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p><i>Efficientamento</i>            Abbattuti quasi 40 milioni di debito in 4 anni 2010/2014.            Dopo l'introduzione dei vincoli di Bilancio e del patto di stabilità, l'amministrazione comunale è riuscita a ridurre il debito dell'ente del 24%, passando dai 163 milioni del 2010 ai 124 milioni al 31 dicembre 2014.</p> <p><i>Contratti di servizio</i>            A partire dal 2014 particolare impegno è derivato dalla gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata per la quale, al Comune di Udine, è stato assegnato il ruolo di stazione appaltante dell'ambito ATEM "Udine 2 Città di Udine e Centro" - che comprende altri 17 Enti locali.            Nel 2015 si è provveduto all'approvazione del Valore di Rimborso delle reti di distribuzione gas presenti nel territorio comunale da riconoscere al gestore uscente da parte del futuro aggiudicatario della gara di affidamento del servizio nell'Atem "Udine 2 – Città di Udine e Centro" e all'invio all'Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico del Valore Industriale Residuo.            Nel corso del 2016 e del 2017 si è provveduto a modificare il Valore Industriale Residuo a seguito delle osservazioni dell'Autorità Energia Elettrica Gas Sistema Idrico; si è attualmente in attesa della Delibera dell'AEEGSI sui VIR prevista entro novembre.            Il bando di gara per l'affidamento del servizio verrà inviato una volta pubblicata la Delibera dell'AEEGSI.            .</p> <p>In via generale vi è stato un miglioramento della gestione dei contratti di servizio attraverso un monitoraggio continuo della spesa, reso possibile grazie alla sinergia tra uffici tecnici, uffici amministrativi esperti di contrattualistica e fornitori.            Si sono rivisti, in particolare, il contratto gestione Calore, a seguito della scadenza naturale della Convenzione con AMGA-Azienda</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Multiservizi S.p.A.; si è appaltato il nuovo servizio di fornitura combustibile e gestione, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva e produzione di acqua calda sanitaria degli edifici comunali.</p> <p>E' in corso di valutazione la proposta di Project Financing di Concessione per la gestione e manutenzione degli impianti oltre alla proposta di un piano di finanziamenti a carico del concessionario. La proposta di tale concessione prevede un periodo di operato di 15 anni.</p> <p>Per la gestione della pubblica illuminazione si è operato il passaggio contrattuale, dal 1 aprile 2016, (a seguito scadenza cella convenzione precedente) da AMGA-Azienda Multiservizi S.p.A. al nuovo affidamento al Consorzio Stabile Energie Locali, tramite adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3".</p> <p>Per la gestione della sosta, nell'ambito dei rapporti con S.S.M. - Sistema sosta e mobilità S.p.A., vi è stato l'affiancamento dei servizi tecnici per l'apertura del parcheggio di Piazza I Maggio e la gestione dei relativi aspetti contrattuali, nonché la gestione delle manutenzioni dei diversi parcheggi in struttura.</p> <p>Nell'ambito dei rapporti con SSM, nel 2017 è stata portata all'attenzione della Giunta la tematica inerente la programmazione e la gestione delle giornate di apertura straordinarie collegate ad eventi in città; la Giunta ha confermato la volontà di attivare, per il corrente anno, le aperture straordinarie dei park in struttura o di prolungamento di orario nel numero massimo di 30 giornate.</p> <p>Il programma delle aperture straordinarie sarà quindi condiviso con la società Sistema Sosta e Mobilità S.p.A. per quel che riguarda costi e modalità di consuntivazione della spesa sulla base della diversa tipologia e localizzazione, per la successiva approvazione da parte della Giunta del programma definitivo per l'anno in corso sulla base della valutazione della sostenibilità dei costi.</p> <p>Si sono effettuate, poi, diverse riunioni con AMGA, sfociate nella presentazione, in data 30/06/2017, di una proposta formale di project financing da parte della società, per la gestione calore.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p><i>Revisione modalità di programmazione delle procedure di affidamento di forniture e servizi</i></p> <p>A seguito dell'entrata in vigore del Nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, si sono dovute rivedere le modalità di esecuzione delle gare d'appalto, nel loro complesso. In particolare, il codice dà nuova enfasi alla fase della programmazione, che, se già tradizionalmente importante nel settore delle opere pubbliche, diventa ora cruciale anche nel caso di servizi e forniture.</p> <p>Si è quindi elaborato, un documento di analisi, per una parziale “ricentralizzazione” degli acquisti, accanto alle forniture ripetitive e trasversali, di competenza “naturale” dei settori Economato e Acquisti. Accanto a ciò si è avviata la prima fase “sperimentale” di una nuova modalità di acquisti per uffici tecnici, partendo dall'area della sicurezza sul lavoro e dall'area manutentiva del magazzino comunale: raccolta delle richieste e gestione con un'unica procedura, delle forniture necessarie.</p> <p>Si è, inoltre, avuta tutta una serie di incontri con il competente Servizio regionale per l'avvio, della CUC, ossia la Centrale Unica di Committenza, della Regione Friuli Venezia Giulia: negli ultimi mesi del 2017 la Direzione regionale competente ha svolto alcune gare, rimettendo ai Comuni di valutare se aderire agli accordi quadro proposti.</p>		
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	Personale Anagrafe e Decentramento del Comune di Udine, Associazioni di volontariato, Cittadini, Ordine Avvocati, Enti	<p><i>Strumenti per agevolare il coordinamento con altri enti ed istituzioni, nonche' per offrire servizi piu' efficienti al cittadino.</i></p> <p>Gli strumenti posti in essere sono molteplici:</p> <p>1) CONVENZIONI</p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto e approvato il testo della “convenzione tipo” per le firme massive (INTERPRANA) e la relativa convenzione è stata sottoscritta da molti Enti e Istituzioni (Questura, Agenzia delle Entrate, INPS, altri Comuni ecc).</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		pubblici, Istituzioni, Azienda Sanitaria	<p>Da allora il numero delle convenzioni sottoscritte e' aumentato progressivamente</p> <p>Successivamente si è ipotizzato di realizzare una convenzione analoga per l'Ordine degli Avvocati (e quindi per gli Ordini professionali in genere).</p> <p>La predetta convenzione non è stata peraltro sottoscritta, essendo venuto meno l'interesse in tal senso dell'Ordine degli Avvocati (e degli Ordini Professionali in generale) anche in vista della futura attivazione dell'anagrafe centralizzata a livello nazionale (ANPR).</p> <p>In corso d'anno è stata anche sottoscritta una convenzione con il nucleo ROP dei carabinieri, al fine di snellire anche in questo caso le richieste di dati e verifiche anagrafiche.</p> <p><b>2) PROGETTO ANPR</b>  Con riferimento a tale progetto, il Comune di Udine è uno dei Comuni coinvolti nella fase di sperimentazione, iniziata nel 2016 per testare un programma che poi verrà esteso a tutti i comuni d'Italia.  Tutte le operazioni preliminari e i test richiesti, per il 2016, sono stati regolarmente effettuati.  Nel corso del 2017 è proseguita la fase di controllo delle posizioni anomale e il lavoro con INSIEL di predisposizione della banca dati corretta per il subentro definitivo.</p> <p><b>3) INCENTIVAZIONE della CERTIFICAZIONE ON LINE</b>  Il programma informatico, messo a punto da INSIEL e testato nel 2015, a fine 2015 e' diventato fruibile. Nel 2016 la certificazione on-line è incrementata in percentuale rispetto alla certificazione cartacea anche grazie al piano di comunicazione attuato.</p> <p><b>4) PROGETTO NUOVE CIE (Carte d'Identita' Elettronica):</b> anche per tale progetto Udine ha assunto il ruolo di Comune "Pilota", per la relativa sperimentazione. Il primo rilascio CIE è avvenuto in data 2/8/2016 e si è entrati a regime il 01/09/2016.  Nel 2017 è stata introdotta una nuova procedura per l'emissione delle carte d'identità elettroniche (CIE) anche per i casi di persone impossibilitate a muoversi o per ricoverati in strutture.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel mese di novembre 2017 sono state implementate altre 3 macchine, di cui una immediatamente in funzione in considerazione delle problematiche emerse per la copertura di tutte le richieste di accesso al servizio di emissione delle carte.</p> <p>Si è provveduto inoltre, sulla base delle esigenze logistiche e di sicurezza degli operatori, a progettare una nuova collocazione delle posizioni di lavoro.</p> <p><i>Razionalizzazione dei servizi della demografica e del decentramento</i></p> <p>1) INCENTIVAZIONE AL DONO</p> <p>Lo studio di fattibilità per l'insediamento degli "sportelli donazione" in anagrafe è stato realizzato nel 2014 (e per la sede anagrafica centrale è stato individuato, come sito dello sportello donazioni, la sala d'attesa per lo sportello delle carte d'identità) e successivamente sono state sottoscritte apposite convenzioni con ASDF e ADO per la gestione di un punto informativo.</p> <p>Nel 2016 è stato realizzato il collegamento informatico per l'attivazione degli sportelli collegati al Centro Nazionale Trapianti. E' stata inoltre realizzata una campagna di comunicazione condivisa con l'Associazione AFDS e si è provveduto all'appontamento di una "postazione virtuale" a disposizione delle predette associazioni, all'interno della sede comunale.</p> <p>Nel corso del 2017 sono state realizzate 2 campagne "condivise", in concomitanza della "Giornata Nazionale del dono" il 28/5/2017 (con ADO e Centro Trasfusionale Trapianti) e della "Giornata Mondiale del Donatore" il 14/6/2017, con AFDS.</p> <p>2) IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SU PRENOTAZIONE</p> <p>Dal 18 giugno 2015 è cominciata la sperimentazione di una graduale e ora massiccia implementazione del numero dei servizi, in Anagrafe Centrale, erogati su prenotazione, e un ampliamento degli orari in cui ciò avviene.</p> <p>Nel 2016, la Giunta ha disposto che, oltre che il giovedì pomeriggio, tutti i servizi vengano erogati solo su prenotazione anche il martedì:</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>tale novità è intervenuta con decorrenza 1<sup>^</sup> gennaio 2017. Nel contempo, stante il fatto che la sperimentazione del rilascio delle nuove Carte d'Identità Elettroniche risulta problematica, sono aumentate le giornate di rilascio delle predette solo su prenotazione (anziché in modo promiscuo), per poter gestire meglio i tempi di rilascio, assorbendo i disservizi connessi al malfunzionamento del programma informatico.</p> <p>Il servizio di emissione delle carte di identità elettroniche, a partire da luglio 2017, viene erogato previa prenotazione per tutte le giornate. Si sta attualmente valutando una modalità di accesso al servizio agevolata nel caso di furto dei documenti.</p> <p>3) RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI AL CITTADINO delle EX CIRCOSCRIZIONI</p> <p>Nel 2016, è stato realizzato un primo studio sul riassetto del decentramento a cui è seguito un ulteriore approfondimento e conseguenti proposte.</p> <p>Nel 2016, è stato realizzato un primo studio sul riassetto del decentramento a cui è seguito un ulteriore approfondimento e conseguenti proposte. Nel 2017 sono stati esternalizzati alcuni servizi erogati a livello decentrato: iscrizioni corsi di nuoto e attività motorie, iscrizioni ai centri vacanza, vendita buoni pasto, ricezione domande di carta famiglia e bonus energia, rilascio tessere sanitarie, registrazione cambio medico e distribuzione sacchetti NET.</p> <p>Il servizio è stato aggiudicato in data 21/8/2017, con decorrenza di avvio della gestione dal 4/9/2017.</p> <p>4) STUDIO DI FATTIBILITÀ RELATIVO ALL'ASSETTO ELETTORALE</p> <p>E' stato avviato nel 2016 uno studio che avrà uno sviluppo pluriennale, con l'obiettivo di effettuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la riconoscenza delle sedi di seggio;</li> <li>2. l'ottimizzazione delle procedure per allestimenti ecc.</li> </ol>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>3. l'individuazione delle problematiche emergenti e relativa soluzione,</p> <p>4. la proposta di una eventuale ridistribuzione del corpo elettorale (alla luce del superamento dei vincoli territoriali determinati dai collegi provinciali), valutandone l'impatto (es. rispetto ai carichi di lavoro connessi alle notifiche afferenti le nuove assegnazioni).</p> <p>Nel 2017 è stato completato lo studio di fattibilità sulla base del quale si è provveduto alla revisione dei plessi scolastici, con l'eccezione della scuola Deledda (contratto di locazione in corso di stipula) ed all'avvio, in sede di revisione semestrale, della procedura finalizzata alla redistribuzione del corpo elettorale, incluso l'affidamento dell'incarico di consegna degli aggiornamenti delle tessere elettorali.</p>		
4.4	Efficientamento Società partecipate	Società partecipate, Cittadini, Enti pubblici, Imprese, Utenti servizi pubblici	<p>In attuazione delle disposizioni di cui alla L. 190/2014 (L. di Stabilità 2015) è stato stilato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Udine. A tal fine sono state fissate concrete azioni da attuare caso per caso – come la riduzione componenti del CdA – nonché forniti, ove necessario, specifici indirizzi strategici e programmati atti a orientare l'evoluzione già nel breve delle società che presentano maggiori criticità (Udine Mercati SpA e Udine e Gorizia Fiere SpA).</p> <p>Nel 2015 avviata un'analisi volta a consentire la definizione di linee di indirizzo per ciascuna società partecipata in controllo pubblico al fine di consentire il contenimento delle spese del personale ed il coordinamento delle relative politiche assunzionali, nel rispetto delle specificità di ciascuna ed in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane presenti.</p> <p>L'andamento operativo di ciascun organismo viene costantemente monitorato sulla base di una sistematica raccolta di dati ed informazioni sull'evoluzione infrannuale della sua gestione ed organizzazione, seguendo un approccio non burocratico ma prettamente rivolto alla tempestività e completezza della comunicazione.</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel 2016 è stata predisposta una relazione, inviata poi alla Corte dei Conti, sui risultati effettivamente conseguiti con le azioni di razionalizzazione effettuate nel 2015.</p> <p>Il D.lgs. 175/2016 ha introdotto importanti novità in materia di società a partecipazione pubblica. Detta norma, recentemente integrata dal D.Lgs.100/2017, ha previsto l'avvio di una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute al 23/09/2016 da parte degli enti pubblici con l'obiettivo di determinare, ove necessario, opportuni interventi di razionalizzazione e/o di contenimento dei costi di funzionamento ed in particolare di stabilire quelle che devono essere alienate.</p> <p>L'Amministrazione ha avviato una capillare azione di approfondimento ed analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate al fine di verificare la loro rispondenza alle caratteristiche tassativamente richieste dalla legge per il loro mantenimento con o senza interventi di razionalizzazione ovvero, in caso contrario, per stabilire le necessarie azioni da intraprendere (liquidazione, aggregazione, cessione).</p> <p>Le risultanze del suddetto processo di revisione sono riportate in un apposito documento, approvato dal Consiglio Comunale in data 28 settembre, con conseguente individuazione dei relativi interventi di razionalizzazione e delle modalità di attuazione.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 5. PER LA SALUTE, LO SPORT, IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

La nostra aspettativa di vita è cresciuta molto negli ultimi decenni, raggiungendo nel 2012 l'aspettativa media alla nascita di ben 82 anni, e rappresenta forse una delle più grandi conquiste dell'umanità. Tuttavia ben diverso è il concetto di aspettativa di vita in salute, che invece non sta crescendo. Questa dinamica non è dovuta a malattie trasmissibili, come si potrebbe essere propensi a pensare, ma a stili di vita non sani, alla cattiva alimentazione, alla sedentarietà che determinano patologie in costante aumento come malattie cardiovascolari, diabete, forme tumorali. Per quanto riguarda la salute bisogna investire in maniera convinta e sistematica nella prevenzione, incentivando e rendendo appetibili i comportamenti sani: in tal modo non solo si promuove il benessere della popolazione, ma si riducono anche i costi di un sistema sanitario chiamato troppo spesso a riparare danni evitabili, che derivano dalle cattive abitudini.

Si opererà quindi ricercando il continuo miglioramento del benessere dei cittadini, inteso come gioia di vivere, oltre che come assenza di malattie e di ogni forma di disagio.

L'educazione motoria, al pari di quella ludica, sarà strumento per diffondere l'insegnamento del rispetto delle regole e degli altri e per prevenire il disagio giovanile grazie alle opportunità di aggregazione e confronto che sport e gioco offrono. Ma sport e gioco non saranno promossi solo tra bambini e giovani ma tra tutte le fasce di età nella convinzione che rivestano un ruolo importante per la salute fisica, mentale e psichica di ogni individuo. Accanto al potenziamento dei servizi già erogati dal Comune si proseguirà nella ricerca di momenti di confronto con gli altri attori presenti sul territorio e nel sostegno alle reti sensibili ai temi del gioco e del movimento.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
5.1	Prevenzione e promozione della salute	Anziani disabili o portatori di handicap, Cittadini, Personale servizi sociali Comune di Udine, Assistenti sociali, Aziende sanitarie, Ordini professionali medici e infermieri, enti ricerca, associazioni di settore, enti pubblici/privati di	<p><i>Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati</i></p> <p>Nel 2014 sottoscritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convenzione con l'associazione Amici del Salotto d'Argento, inerente la gestione del centro di aggregazione omonimo, la bozza era stata condivisa anche con l'associazione;</li> <li>- convenzione con il Centro Solidarietà Giovani per la gestione del centro diurno "Punto d'Incontro", la bozza era stata condivisa con l'associazione.</li> </ul> <p>Nel dicembre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Udine e i soggetti associativi e del terzo settore per la realizzazione del progetto No alla Solit'Udine – Servizi di Prossimità.</p> <p>La partecipazione al partenariato UNRRA con i soggetti sottoscrittori dell'Intesa per l'inclusione sociale è stata approvata con delibera Assemblea dei Sindaci n. 16 del 09/06/2016.</p>	SI	12 e 13

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		settore, istituzioni di settore, organizzazioni di volontariato UTI-Ambito Socioassistenziale	<p>Nell'ambito dei Servizi di Prossimità è stato Costituito il Comitato di Coordinamento e il Gruppo Operativo Ristretto il 14/07/2017, per quest'ultimo Gruppo è stato approvato il calendario dei lavori per il 2017 nella seduta del 26/07/2017.</p> <p>Sono stati effettuati degli incontri propedeutici con le associazioni per arrivare ad emanare il Bando dei contributi riservato ai servizi di prossimità; E' stato inoltre attivato il RUSPI (Registro Utenti Servizi Prossimità Informatizzato) che è operativo dal 01/08/2017.</p> <p><i>Iniziative di promozione della salute</i></p> <p>Nel 2014 si è organizzato, di concerto con l'ordine dei medici, il convegno europeo sulle cure palliative negli anziani.</p> <p>Si è stipulato, in data 05/03/2014, un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Udine ed il Ceformed, ente di formazione per i giovani medici di base: l'accordo è rivolto ad attuare una serie di iniziative rivolte ai giovani nella fascia tra i 19 e i 21 anni, nell'ambito dei percorsi di consapevolezza nel sistema territoriale per la salute. In novembre 2014 sono ripresi gli incontri di "Comunicare la Salute...nei quartieri", iniziativa promossa dal Comune di Udine per sensibilizzare la popolazione sui temi della salute del benessere psico-fisico. Il 18/12/2014 è stato organizzato, in occasione della giornata del ricercatore, un incontro di formazione <i>peer to peer</i> con gli studenti.</p> <p>Nel 2015 è proseguita la collaborazione tra il Comune di Udine, i medici del Ceformed e l'Università di Udine al fine di comunicare agli studenti universitari corretti stili di vita, si è poi provveduto a definire un accordo integrativo sul progetto "Comunicare la salute ai giovani" fino alla fine del 2015 ed anche per il 2016.</p> <p>Nel 2016, la Giunta Comunale ha approvato l'Avvio della II fase del Progetto Comunicare la salute.</p> <p>L'attività del 2017 è incentrata sullo sviluppo del tema "PERCEZIONE DELLA SICUREZZA/INSICUREZZA nei giovani". Per dare piena e completa attuazione alla seconda fase del</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Progetto attraverso l'organizzazione di attività formative, è stata affidata all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 02 "Bassa Friulana – Isontina" la realizzazione tramite il CEFORMED – Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie - di alcuni eventi formativi in diverse sedi del territorio comunale.</p> <p>Due eventi sono già stati tenuti presso il Centro di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani (PIG) nel quartiere Aurora, con la collaborazione dell'Agenzia Giovani e di Aracon cooperativa sociale onlus e con la partecipazione del SISM e dell'Associazione Istrice.</p> <p>Altri due eventi sono in fase di programmazione presso un altro quartiere cittadino.</p> <p><i>SISSU</i></p> <p>Nel 2014 sono state organizzate delle giornate di aggiornamento sulle tematiche dell'immigrazione, in particolare tre incontri dedicati a servizi demografici, permessi di soggiorno, servizi per gli stranieri. A questo è stata aggiunta una giornata di formazione a cura dell'azienda sanitaria su salute degli immigrati e sicurezza.</p> <p>Ai fini della semplificazione della gestione delle domande di accesso a vari servizi sociali, nel 2017 è stato aggiornato il modulo di domanda di assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori e tutta la modulistica necessaria per la gestione delle istanze attraverso apposito software. E' stato inoltre attivato il calendario on line per la prenotazione degli appuntamenti per la presentazione delle istanze presso il SISSU.</p> <p>E' stato anche aggiornato il sito web comunale per dare adeguata pubblicità alla nuova procedura di presentazione delle istanze per l'assegno al nucleo con almeno tre figli minori.</p>		
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari	Anziani disabili o portatori di handicap, AAS n. 4, Azienda Ospedaliera di	<p><i>Assistenza domiciliare integrata</i></p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3/2014 del 27/03/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento in coprogettazione per la realizzazione di un sistema integrato per la domiciliarità. A seguito dell'avvio della</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		Udine, ordine professionale infermieri, associazioni di settore, enti privati che erogano servizi di assistenza domiciliare	<p>programmazione di Ambito, a cura dell'Assemblea dei Sindaci insediatasi a settembre 2014, il processo di costruzione dell'istruttoria è ripreso il 9 dicembre con la validazione dello schema base.</p> <p>Si è costituito nel 2014 un tavolo integrato sulla domiciliarità che vede coinvolti operatori dell'Ambito e dell'Azienda sanitaria; tale lavoro ha lo scopo di ridefinire in dettaglio le azioni conseguenti al "protocollo dimissioni protette" sottoscritto con l'Azienda sanitaria. Nel 2015 è stato costituito un "Gruppo stabile di lavoro sulla domiciliarità" ed ha avuto avvio un progetto sperimentale per le dimissioni protette dall'ospedale con un punto di valutazione multiprofessionale e un "pacchetto" di assistenza domiciliare gratuito per le prime fasi di rientro a casa.</p> <p>Il lavoro di preparazione dell'avviso pubblico di co-progettazione per il piano sulla domiciliarità ha consentito a tutto il gruppo professionale di sviluppare un più raffinato monitoraggio sulla presa in carico, sulla qualità dei servizi ed attenzione ad ogni punto di debolezza. Avviato anche un percorso di collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS 4 (Servizio di Nutrizionistica) per la miglior predisposizione del bando per il servizio di preparazione e fornitura dei pasti a domicilio. Lo schema di avviso è stato completato ed inviato all'Ufficio competente del Comune di Udine per l'avvio del percorso di pubblicazione.</p> <p>Nel 2016, per garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare ed i servizi aggiuntivi, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto, è stato prorogato il rapporto in essere.</p> <p><i>Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona</i></p> <p>Nel corso del 2014 sono stati redatti tutti i rapporti di monitoraggio nei tempi previsti dalla Regione e sono ripresi i tavoli di lavoro con l'ASS 4 con la definizione entro il 31/12/14 dello schema della programmazione 2015; le aree di intervento dei tavoli di lavoro sono state le seguenti: Governance, Infanzia e Genitorialità, Disabilità, Domiciliarità, Inclusione sociale e lavorativa.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 sono ripresi gli incontri per area tematica del vigente Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale. Ci sono stati diversi momenti di confronto sulle tematiche dei servizi per i minorenni e l'adolescenza, gli anziani, l'area della disabilità e tutte le possibili forme di sostegno alle persone a forte rischio di esclusione sociale.</p> <p>Nel 2016 è stata predisposta la bozza del programma del corso di formazione interente il potenziamento delle UVD, nel contesto del tavolo tematico di cui all'obiettivo 4 del Piano di Zona (PAA2016), in raccordo con l'ASUIUD (Coordinamento sociosanitario e Distretto).</p> <p><i>Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale</i></p> <p>Il 27/02/2014 si è riunito il tavolo di regia che vede coinvolti tutti i sottoscrittori del protocollo per gli ambulatori circoscrizionali per avviare il suo rinnovo. Si sono tenuti diversi incontri dove hanno partecipato tra l'altro l'Ass n. 4 – Servizio Infermieristico, la Pro senectute, il Comitato provinciale CRI e l'IPASVI collegio provinciale di Udine su questioni organizzative ed in particolare su temi legati all'iscrizione all'ordine da parte degli infermieri volontari e loro assicurazione. Sulla base delle varie indicazioni emerse nelle riunioni si è cominciato a predisporre il testo della bozza di protocollo.</p> <p>Nel 2017 le funzioni sopra indicate sono state trasferite all'UTI.</p>		
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco	Cittadini, Bambini, Giovani, associazioni sportive, associazioni di settore, scuole, istituzioni	<p><i>Promozione del gioco e dello sport</i></p> <p>Nel 2014 sono stati realizzati 7 eventi speciali rilevanti: Festa del Pi greco, Giornata Mondiale del Gioco, IdeAG Nordest, Settimana del gioco da tavolo, Festa dei Nonni, Giocare a non perdersi ed Energia in gioco.</p> <p>Nel 2015 è stata gestita la convenzione pluriennale con la UISP finalizzata ad offrire alla popolazione residente la possibilità di accedere in forma gratuita o agevolata a diverse attività motorie.</p> <p>Il Tavolo Ludico Regionale si è riunito in data 6 febbraio 2015, a Udine su convocazione del Sindaco di Udine in qualità di</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Presidente di GioNa. All'incontro erano presenti 55 rappresentanti di Comuni, Enti e Associazioni del Friuli Venezia Giulia. Il Gruppo di lavoro ristretto si è riunito il 27 aprile 2015 per la stesura di una nuova bozza della proposta di legge regionale “Norme per la promozione del diritto al gioco, allo sport di cittadinanza e al tempo libero”, alla luce dei contributi emersi dall'incontro plenario. In seguito, tale proposta di legge è stata presentata a Modena in occasione di PLAY-Festival del gioco (10-12 aprile 2015) e a Pordenone in occasione di NaonisCon il 17 maggio 2015.</p> <p>Anche nel 2015 il Comune di Udine ha celebrato la Festa del Pi greco, tra le varie iniziative si è svolta la manifestazione “A spasso con il pi greco”.</p> <p>In collaborazione con la Federazione Nazionale Gioco Othello e Circolo di Udine UniCredit, nel 2015 si è svolta la seconda tappa del Gran Prix Italiano di Othello. Alla Giornata Mondiale del Gioco, appuntamento ludico che coinvolge il centro città, hanno partecipato 60 soggetti (ad es. enti, associazioni, scuole, ditte e privati) che hanno proposto attività ludiche coinvolgendo alcune migliaia di persone, interessando 19 siti distribuiti nel centro cittadino. Nel 2015 si sono poi svolte almeno altre 11 attività a carattere ludico-educativo.</p> <p>Presso la Ludoteca è stato ospitato il tirocinio di alcune classi dell'ISIS Caterina Percoto di Udine, che hanno realizzato due giochi sui temi dell'alimentazione nell'ambito del Progetto “Apprendere con gusto”, premiato dal MIUR e presentato il 18 maggio a Milano presso il Padiglione Italia in occasione di Expo 2015.</p> <p>Nell'ambito del contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico è stata assicurata la presenza al Tavolo tecnico regionale Gioco d'Azzardo Patologico (Palmanova, 29 aprile 2015), al Coordinamento Regionale Mettiamoci in gioco (Udine, 25 marzo 2015) e a due convegni (Udine e Carrara). Al riguardo è stata sottoscritta una proposta di legge a contrasto del gioco d'azzardo patologico.</p> <p>Nel 2016, il Ludobus ha coordinato, assieme al Museo friulano di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Storia Naturale, la partecipazione del Comune di udine all'evento SGULP! La città del gioco che si è tenuto alla Fiera di Udine il 30 e 31 gennaio 2016 (1.500 presenze).</p> <p>La figura di Luca Pacioli, religioso, matematico ed economista italiano (1445 ca – 1517) ha rappresentato il tema conduttore della Festa del Pi greco 2016.</p> <p>La Giornata Mondiale del Gioco 2016 ha offerto un ricco programma di eventi ludici che sono stati proposti da 68 soggetti (enti, associazioni) con oltre 250 operatori, distribuiti in 17 location, e che hanno registrato la presenza di oltre 4 mila persone.</p> <p>Nel 2016, altri eventi minori sono stati: Giornata dei calzini spaiati in occasione del Carnevale, Darwin Day, Internet Day FVG, RIUSA Riduzione Udine Spreco Alimentare.</p> <p>Nel corso del 2017 si è partecipato agli incontri del Tavolo tecnico regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico. Il bando regionale per contributi è stato pubblicato a fine settembre 2017..</p> <p>A maggio 2017 Udine ha ospitato anche la giornata mondiale del Gioco.</p> <p>Nel 2017 si è tenuta la "Giornata nazionale del Camminare" finalizzata a sensibilizzare i cittadini promuovendo, sostenendo e coordinando diversi interventi e iniziative a sostegno della "camminabilità" in città.</p> <p><i>Tavolo a pedali</i></p> <p>Nel 2014 è stato attivato formalmente il "Tavolo a pedali".</p> <p>Nel 2015 un tavolo politico/tecnico interassessorile e interdipartimentale, aperto poi a tutte le associazioni che si occupano di ciclabilità sul territorio, ha portato alla definizione del progetto denominato "Tavolo a Pedali" e del sottoprogetto "BICIMAGGIO – mese della bicicletta". Nel sottoprogetto "BICIMAGGIO - mese della bicicletta" sono confluiti nel 2015 oltre 20 iniziative, anche con la collaborazione di associazioni enti e cittadini, di carattere ludico-culturale finalizzate ad incentivare l'utilizzo del mezzo a pedali da parte della popolazione attiva.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Anche a maggio 2016 si sono tenuti gli appuntamenti di “Bicimaggio”, con un numero di iniziative più che raddoppiato, distribuite durante tutto il mese di Maggio. L’amministrazione, in collaborazione con associazioni, enti, società sportive e privati cittadini, ha offerto alla cittadinanza eventi e manifestazioni aventi come filo conduttore la promozione della bicicletta quale strumento che riassume in se i concetti di salute, cultura, ecologia, benessere, economia e sport.</p> <p>Nel 2017 Sono stati realizzati gli eventi collegati al progetto “Tavolo a Pedali” e alla promozione del movimento, si sono tenuti tre eventi tra i mesi di aprile e maggio: “La forza delle donne”, una giornata dedicata alla difesa dei diritti delle donne nello sport, il “Bicimaggio”, contenitore ideale per proporre iniziative di carattere ludico-culturale finalizzate a incentivare l’utilizzo del mezzo a pedali, e le giornate dedicate allo studio e alla realizzazione di percorsi sicuri casa – scuola ”Bike to School”.</p> <p>Nel 2017 si è tenuta la ”Settimana Europea della Mobilità Sostenibile”, con la campagna promossa dall’Unione Europea e a livello locale dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per invitare tutte le città europee a organizzare azioni ed eventi in materia di mobilità sostenibile.</p> <p><i>Far Sport oltre la crisi</i></p> <p>Progetto destinato all’erogazione di contributi economici alle famiglie udinesi con ISEE ordinario minore o uguale a €. 12.000,00 che intendono iscrivere i propri figli con età compresa fra i 5 e i 17 anni a corsi di attività motoria ed avviamento allo sport tenuti dalle società sportive del territorio. Il progetto, che si avvale della collaborazione delle associazioni sportive locali e anche del sostegno economico di AMGA Energia &amp; Servizi srl società del gruppo HERA e della Cassa di Risparmio del FVG gruppo bancario Intesa San Paolo spa, avviato nel 2015 con un importo erogato di circa €. 55.000,00 e successivamente nell’anno 2016 con un importo impegnato pari a €. 65.000,00, contribuisce a sostenere la</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>pratica sportiva di molti bambini ed adolescenti della città. Il contributo è pari al 50% del costo sostenuto dalla famiglia per la disciplina sportiva praticata e arriva fino ad un contributo massimo di 150,00 € a ragazza/o. Il contributo è stato messo a bando anche per il 2017.</p> <p><i>Promozione attività sportive</i></p> <p>Nel corso del 2016 sono stati concessi n.50 patrocini e n.19 collaborazioni per la realizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>Sono stati indetti due Avvisi pubblici, destinati alle associazioni sportive, il primo per la concessione di contributi annuali per attività di carattere continuativo in ambito sportivo e il secondo per la concessione di contributi "ad hoc" per la realizzazione di specifiche iniziative in ambito sportivo.</p> <p>Durante il 2016 sono stati premiati numerosi sportivi udinesi che hanno dato lustro allo sport cittadino e friulano ottenendo risultati di grande valore in competizioni locali, nazionali ed olimpiche. Inoltre si è provveduto all'avviamento delle procedure organizzative per la realizzazione della cerimonia di premiazione denominata "Udine Campione".</p> <p>Per i fruitori della piscina comunale esterna di via Ampezzo è stata riproposta nell'estate 2016 l'agevolazione tariffaria per l'“allenamento sportivo breve” sperimentata con successo nel 2014 e nel 2015: diritto ad un buono per un ingresso gratuito da utilizzare entro 7 giorni per tutti i nuotatori che effettuano un allenamento sportivo con una durata non superiore ai 90 minuti. Si è inoltre riproposta l'apertura estiva del vaschino ludico e dell'area solarium adiacente in orario mattutino, nella fascia oraria in cui la vasca olimpionica è concessa in uso alle associazioni sportive.</p> <p>Un gruppo di lavoro composto da referenti del Comune, associazioni sportive, genitoriali, delle scuole e dell'Università ha predisposto il documento “Carta Etica dello Sport del Comune di Udine” che è stato approvato dal Consiglio Comunale il 23 febbraio</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>2017.</p> <p><i>Gestione impianti sportivi</i></p> <p>Nel 2014 sono stati affidate, con procedure di selezione ad evidenza pubblica, le concessioni di gestione ed uso dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- complesso rugbistico composto da Rugby Stadium “O. Gerli” di via Del Maglio e campo di allenamento di via XXV Aprile;</li> <li>- impianto calcistico “R. Bertoli” di via Laipacco (iter completato nel 2015);</li> <li>- impianto calcistico “G. Comuzzi” di via Padova (iter completato nel 2015).</li> </ul> <p>Nel 2015 è stato costituito un “gruppo di lavoro” finalizzato alla rivisitazione e riqualificazione del rapporto tra Comune di Udine e Associazioni Sportive, con particolare riferimento agli impianti calcistici circoscrizionali. L’attività ha portato alla realizzazione di un “censimento” di tutti gli impianti calcistici, attività propedeutica e necessaria all’avvio e alla prosecuzione delle attività di progetto. In merito alla revisione delle concessioni in gestione per il passaggio dal modello basato sul contributo a quello basato sul corrispettivo, nel 2016, la nuova modalità è stata resa operativa per il bocciodromo (nuova concessione 2016 – 2020) e si sono modificate conformemente le concessioni (in essere) con l’ASD “Amici Pallacanestro Udinese” (Palasport Benedetti) e con l’ASD “Rugby Udine 1928” (ora Rugby Udine Union FVG) per il complesso rugbistico di Via del Maglio, Via XXV Aprile e per il complesso sportivo di Via Valente. Si è inoltre proceduto all’acquisizione dell’attrezzatura sportiva destinata al Palasport “Carnera”. Sono stati acquistati e posizionati nelle palestre scolastiche i defibrillatori automatici esteri (DAE). Sono inoltre state revisionate le convenzioni con le associazioni ASD Chiavris, ASD Donatello e ASD Pallacanestro Laipacco, ASD</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Cussignacco e ASD Warriors mentre è in corso di revisione la convenzione con ASD Fulgor; gli impianti di via Cormor e di Viale dello Sport sono stati accorpati e concessi a far data dal 1 novembre 2016 all'ASRD Udine United Rizzi Cormor a seguito di "nuova gara a corrispettivo".</p> <p>Per quanto attiene alle concessioni di uso e gestione relative ai "grandi impianti sportivi", nel 2017 si è completato il passaggio dal modello basato sul "contributo" a quello basato sul "corrispettivo"; conseguentemente si sono attuate le verifiche sull'attività dei concessionari in relazione alla nuova configurazione del rapporto concessorio.</p> <p><i>Impianti natatori</i></p> <p>La gestione dei servizi di conduzione dei due impianti natatori comunali (via Ampezzo e via Pradamano) proseguirà secondo il modello consueto (appalto di tutti i servizi in via Pradamano, appalto della parte principale dei servizi in via Ampezzo, con una quota residua di servizi a gestione diretta). Nel 2016 sono state avviate due distinte procedure di gara di durata biennale, con la possibilità di sperimentare, a decorrere dalla stagione invernale 2019/20, previo allineamento dei termini contrattuali di scadenza degli appalti in essere, una formula gestionale consistente in una procedura di appalto unica (ancorché suddivisa in due distinti lotti) e sempre che nel frattempo l'Amministrazione non valuti positivamente l'opzione del passaggio alla concessione di servizi.</p> <p><i>Ludoteca e Ludobus</i></p> <p>La Ludoteca ha registrato nel 2014 20.030 presenze, nel 2015 18.478 e nel 2016 16.551.</p> <p>Il Ludobus ha effettuato gli interventi di animazione sul territorio, in particolare durante il periodo estivo, e gli interventi in classe inseriti nel Progetto SAVE (in tutto 129 interventi nel 2014, 113 nel 2015 e 94 nel 2016).</p>		
5.4	Promozione di sani stili di vita	Cittadini, scuole, aziende sanitarie, associazioni, enti	<p><i>Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita</i></p> <p>Negli anni 2014 e 2015 sono state realizzate le seguenti attività e programmi nell'ambito delle collaborazioni attive a livello</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		pubblici, terzo settore, sindacati	<p>internazionale, nazionale, regionale e locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione alle reti europee: WHO Healthy Cities, Network, WHO Healthy Ageing Task Force (con organizzazione meeting a Udine), WHO Age-Friendly Cities (con sviluppo del progetto “Piloting the Age-Friendly City Indicator Guide”), European Innovation Partnership e AFE-INNOVNET;</li> <li>- progettazione, sviluppo e realizzazione del progetto europeo HEALTHY AGEING nell’ambito del Programma URBACT;</li> <li>- attività di prevenzione e promozione della salute consolidate negli anni, in particolare relative ai seguenti temi: sana alimentazione (Contratto Merenda, Laboratori Pane e Gusto), mobilità sostenibile (Millepedibus), igiene orale (Educazione alla salute orale e screening odontoiatrico), contrasto dei comportamenti a rischio, quali fumo (Un futuro senza fumo), alcol (LucidaMente...i giovani si parlano) e comportamenti sessuali scorretti (Educazione alla sessualità e al benessere psicofisico).</li> </ul> <p>Nel 2017 si è data continuità ai progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all’interno della comunità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un futuro senza fumo, in collaborazione con l’Associazione Insufficienti Respiratori;</li> <li>- Alimentare Watson, in collaborazione con l’omonima associazione;</li> <li>- Mindfulness vs Stress, in collaborazione con l’Istituto Stellini;</li> <li>- Educazione al benessere psicofisico, in collaborazione con gli istituti superiori di Udine e l’ASUIUD;</li> <li>- Screening odontoiatrico, in collaborazione con ASUIUD e Università di Udine e Trieste;</li> <li>- Contratto Merenda, Pedibus, Gruppi di cammino e Corsi di ginnastica dolce.</li> </ul>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nello stesso tempo, si è partecipato come partner alle attività del progetto regionale “ADESSO – Salute e sicurezza” promosso dalla Direzione Centrale Salute della Regione FVG, dando seguito agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del “Patto per la salute dei Sindaci del Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di Città sane, sostenibili e inclusive”.</p> <p><u>Politiche per gli anziani</u></p> <p>Negli anni 2014-2015-2016 è stata portata a regime l’attività dell’osservatorio sull’anziano, data continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e attivo (Ginnastica a domicilio, Gruppi di cammino, Ginnastica al parco, Misura il tuo respiro, “CamminaMenti...le menti in cammino” presso tutte le Circoscrizioni con l’organizzazione di una fase invernale e di una primaverile).</p> <p>Nel 2017, a livello internazionale e nazionale è proseguita la partecipazione ai lavori di vari network importanti quali: Rete O.M.S. Città Sane, Città Amiche degli Anziani, Patto sul Cambiamento Demografico, Patto Internazionale sul Cibo di Milano, Task Force sull’Invecchiamento in Salute, Gruppo Urban Health di ANCI e Health City Institute. A livello locale si è data continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e attivo, in particolare Camminamenti, Metti una mattina al parco, Informatica@Udine, Misura il tuo respiro. È stata svolta inoltre un’indagine specifica per la prevenzione delle cadute e la valutazione della qualità della vita negli anziani del quartiere di San Paolo/Sant’Osvaldo.</p>		
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti	Associazioni di settore, enti pubblici, giovani, bambini	<p>È stata confermata l’adesione del Comune di Udine all’Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche (ALI per Giocare) e all’Associazione Nazionale delle Città in Gioco (GioNA), di cui il Sindaco del Comune di Udine è Presidente pro tempore.</p> <p>Nel 2015 a Roma si è tenuto l’incontro con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha visto la partecipazione</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>del Sindaco del Comune di Udine, dell'Assessore allo Sport, all'Educazione e agli Stili di vita e di un esperto di giochi per l'illustrazione del Progetto di un Archivio Italiano dei Giochi. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale nel 2016 che ha individuato come sede di tale struttura il primo piano dell'edificio 13 dell'area dell'ex Macello comunale di via Sabbadini, che si caratterizza quindi, nel rispetto della destinazione a Centro civico, quale Centro di documentazione e cultura ludica, finalizzato al recupero, alla conservazione, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale e sociale rappresentato dal gioco. Sono stati inoltre richiesti i contributi regionali che ammontano, nel periodo 2016-2020 a € 400.000,00.</p> <p>Nel 2017 si è proceduto all'assegnazione dell'incarico alla ditta vincitrice la gara che ha iniziato l'attività il 1° ottobre 2017.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 6. PER LA FORMAZIONE E I GIOVANI

L'Amministrazione Comunale intende porre particolare attenzione alle future generazioni, nella consapevolezza che sia necessario investire nelle ragazze e nei ragazzi di oggi, nella loro educazione e formazione, per migliorare anche il benessere dei cittadini e degli adulti del futuro. A partire dai servizi rivolti alla prima infanzia, per i quali si provvederà all'arricchimento dell'offerta e alla diversificazione delle prestazioni rese, proseguirà l'integrazione dell'offerta educativa delle istituzioni scolastiche grazie allo sviluppo dei percorsi educativi organizzati direttamente dal comune e alla creazione di sinergie tra tutti gli attori privati e pubblici coinvolti nel mondo dell'educazione e dell'istruzione. Infine lo stesso strumento della creazione di reti e collaborazioni verrà utilizzato per promuovere Udine come città universitaria.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
6.1	Potenziamento dell'offerta di asili nido	Famiglie con figli in età prima infanzia, nidi privati e convenzionati	<p>Nel 2014 la Giunta Comunale ha approvato il Patto di adesione al Servizio integrato dei nidi di infanzia del Comune di Udine per l'erogazione del servizio stesso, da parte di strutture private convenzionate, ai bambini inseriti nelle graduatorie di ammissione approvate dal Comune, ed approvato lo schema della convenzione di disciplina dei relativi rapporti. Il Patto di adesione è stato sottoscritto dalle parti nel mese di agosto.</p> <p>Il nuovo Regolamento per i nidi d'infanzia comunali è stato approvato con deliberazione consiliare il 21/07/2014.</p> <p>La nuova Carta dei Servizi dei nidi d'infanzia è stata approvata con deliberazione giuntale il 12/08/2014 e modificata, a seguito delle modifiche organizzative introdotte nei servizi dei Nidi d'Infanzia comunali, a fine 2016.</p> <p>La Giunta comunale il 21 aprile 2015 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di nido d'infanzia "Dire, fare, giocare" di via della Roggia a decorrere dall'anno educativo 2015/2016. Il 26/08/2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, tramite procedura aperta, della gestione dei servizi ad una ditta esterna; il servizio è regolarmente ripartito con i bambini, vecchi e nuovi, frequentanti sin dal 1° settembre 2015.</p> <p>Nel 2016 si è proceduto, tramite procedura aperta, all'affidamento a ditta esterna della gestione del Nido d'Infanzia Cocolar per il triennio 2016/2019.</p> <p>A decorrere dall'anno educativo 2016/2017 è stato esternalizzato il servizio di ristorazione del nido d'infanzia "Sacheburache".</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>A fine 2016 è stato aggiudicato il servizio di coordinamento pedagogico.</p> <p>In merito all'attivazione della nuova procedura di iscrizione per i nidi d'infanzia, nel 2016 sono stati analizzati i processi e le procedure in atto ed eseguite delle prove test per lo sviluppo del software applicativo.</p> <p>Nel mese di ottobre 2016 è stato realizzato il convegno regionale "Famiglia, nido e scuola" che ha registrato un grande successo di pubblico partecipante.</p> <p>Nel 2017 è stato effettuato uno studio per l'attivazione sperimentale di un "Centro Bambini-Genitori" a costo zero per l'Amministrazione.</p>		
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria	Famiglie con figli in età scolare, istituti scolastici, Regione, studenti, associazioni	<p><i>Promozione dell'apprendimento</i></p> <p>È stato costituito un pool interno (composto da cinque persone) per l'elaborazione di un piano di lavoro.</p> <p>Con la collaborazione delle scuole è stato presentato alla Regione un progetto relativo all'area tematica di riferimento dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>Sono stati pubblicati due bandi per la concessione di contributi ad "hoc":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/17 di specifiche iniziative aventi finalità educative da parte degli Istituti Comprensivi cittadini e dell'Educandato Statale Uccellis e sono state accolte 13 domande di contributo;</li> <li>• per la realizzazione nell'anno scolastico 2016/17 di specifiche iniziative aventi finalità educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi presso gli edifici scolastici (Progetto Scuole Aperte) e sono state accolte numero 5 domande di contributo.</li> </ul> <p>Sono state redatte n. 8 nuove Convenzioni per la realizzazione di progetti riguardanti tutta la popolazione scolastica dagli asili nido alle scuole secondarie di 2° grado.</p> <p>Nel 2015 è stato elaborato, con l'Associazione Genitori Comunità</p>	SI	4

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Educante, il progetto per realizzare, a partire dall'a.s. 2015/16, il primo doposcuola autogestito dalla Comunità scolastica (istituzione scolastica, famiglie, Associazioni del territorio) con la collaborazione del Comune presso la scuola secondaria di primo grado Ellero, ed è stata approvata la Convenzione che disciplina lo svolgimento dell'attività prevista da parte dell'Associazione e che prevede l'erogazione di un contributo da parte dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Anche per gli anni scolastici 2016/17 e 2017/2018 è stato attivato il servizio di doposcuola presso la scuola secondaria di primo grado ex Ellero grazie alla collaborazione tra Amministrazione Comunale e l'Associazione dei genitori AGECE, con il coinvolgimento dell'Istituzione scolastica.</p> <p>Per garantire a tutti gli alunni iscritti alle sezioni ad indirizzo didattico montessoriano (presso la scuola Dante) la presenza del servizio di doposcuola e la fornitura del materiale didattico specifico per tale metodologia didattico - educativa, è stato incrementato l'importo del contributo per il progetto denominato "Scuola pubblica Montessori e doposcuola integrato"; per l'anno scolastico 2016/17 si è provveduto ad erogare il contributo per l'acquisto del solo materiale didattico. Il progetto, iniziato nell'a.s. 2014/15 con 5 classi, ha visto l'incremento di 2 classi nell'a.s. 2015/16 e di ulteriori 2 classi nell'anno scolastico 2016/17.</p> <p>Nel 2017, con una parte dei proventi del Legato di Toppo Wassermann, sono stati erogati contributi alle istituzioni scolastiche cittadine per l'acquisto di strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con particolare riferimento agli alunni con grave disabilità e agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; le richieste pervenute dagli istituti scolastici cittadini sono state soddisfatte in misura pari al 100%.</p> <p>Una parte dei proventi del Legato di Toppo Wassermann è stata stanziata per l'affidamento del servizio di sostegno educativo personalizzato in favore di minori che frequentano il servizio di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>doposcuola comunale attivato presso le scuole primarie statali di Udine e che si trovano in situazione di grave disabilità o che manifestano disturbi specifici dell'apprendimento.</p> <p>Grazie ai proventi derivanti dal legato Fior Benvenuto Elia, sono stati erogati contributi per l'acquisto di materiale necessario allo svolgimento di attività scolastiche ad alunni delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado nati e residenti in Provincia di Udine; il servizio è stato appaltato, tramite indizione di procedura negoziata, per il triennio scolastico 2017-2020.</p> <p><i>Riduzione della percentuale di abbandoni scolastici</i> Il Piano Garanzia Giovani ha preso avvio il 1° maggio 2014.</p> <p><i>Scuola primaria sportiva</i> Nel 2014 si sono svolti diversi incontri con il gruppo di soggetti promotori per definire gli obiettivi e le finalità che con questa iniziativa si intende perseguire e i ruoli che i diversi partners svolgeranno all'interno del progetto stesso. E' stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "Scuola in Movimento – crescere insieme sportivamente". Nel 2015 sono state attuate tutte le attività previste dal progetto "Scuola in Movimento" ed è stata approvata la convenzione quadriennale tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto comprensivo III per la realizzazione del progetto e l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese per la realizzazione delle attività.</p> <p><i>Pedibus</i> Nel 2016 è proseguito il progetto "Pedibus" con un maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e con l'istituzione di 9 nuove linee portando il totale a 15 linee avviate. Nel mese di ottobre è stata organizzata la manifestazione "Pedibus in festa" che ha visto il coinvolgimento di oltre 500 alunni che, partendo da punti di raccolta diversi, si sono ritrovati sotto la loggia di San</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Giovanni. Anche per l'anno scolastico 2017/18 verrà erogato il contributo per la realizzazione del progetto "Pedibus".</p> <p><i>Centri Ricreativi Estivi</i></p> <p>Nel 2015 sono stati aperti n 8 Centri Ricreativi Estivi (3 per la fascia 3-6 anni e 5 per la fascia 6-11 anni) nel periodo 15/6 – 21/08. Sono stati occupati n. 1.211 posti (784 per la fascia 6-11 e 427 per la fascia 3-6). Nel corso dell'attività si sono svolte gite in regione, uscite nella piscina comunale oltre a attività di movimento, gioco e laboratori anche in collegamento con il progetto "Con rispetto parlando".</p> <p>Nel 2016 sono stati aperti n 8 Centri Ricreativi Estivi (3 per la fascia 3-6 anni e 5 per la fascia 6-11 anni) nel periodo metà giugno-fine agosto. Sono stati occupati n. 1.041 posti (718 per la fascia 6-11 e 323 per la fascia 3-6).</p> <p><i>Consiglio Comunale dei ragazzi</i></p> <p>Nel 2015 il Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR) ha continuato l'attività iniziata a settembre 2014 con una campagna informativa e proseguita con le elezioni dei consiglieri che si sono svolte in tutte le scuole cittadine. Il CCR si è riunito in sedute aperte al pubblico estendendo il dibattito anche in n. 3 forum organizzati presso le scuole cittadine ai quali hanno partecipato 17 classi (357 alunni). Il CCR ha progettato e realizzato uno specifico intervento alla manifestazione per il 70esimo anniversario della Liberazione in collaborazione con l'ANPI ed ha inoltre collaborato attivamente al progetto "La scuola che vorrei" finalizzato alla redazione di linee guida di cui tenere conto per una scuola migliore assieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale, dell'Azienda Sanitaria, delle istituzioni scolastiche.</p> <p>A ottobre si sono svolte le elezioni per il nuovo consiglio il quale nella seduta di insediamento ha ricevuto mandato dal Sindaco di fare proposte sul tema degli sprechi alimentari; l'ufficio Progetti Educativi ha quindi elaborato il progetto RIUSA (Riduzione Udine Sprechi Alimentari) che coinvolgerà numerose classi cittadine con</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>laboratori e forum.</p> <p><i>Percorsi educativi</i></p> <p>Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati realizzati n. 7 Percorsi educativi: Udinènostra (cittadinanza e partecipazione), Preistoria che storia (storia e tradizioni), Kram (storia e tradizioni), PopStar (storia e tradizioni), Percorsi Impossibili in bici (arte e territorio), ai quali hanno partecipato n. 82 classi per un totale di 1498 alunni, la prima edizione del progetto triennale "Con rispetto parlando" che ha coinvolto le scuole medie degli istituti comprensivi cittadini e l'Uccellis in attività di formazione, ricerca e in un concorso che ha avuto un grande riscontro sul web (hanno partecipato 8 classi, con oltre 150 alunni) ed infine il progetto Masterfruit, in collaborazione con Udine Mercati e SAF, finalizzato alla conoscenza della filiera dei prodotti ortofrutticoli e alla corretta alimentazione (hanno partecipato 17 classi con 333 alunni).</p> <p>Quattro percorsi educativi sono progettati e realizzati direttamente dal personale comunale e tre sono ideati e supervisionati dall'Ufficio Progetti Educativi, realizzati con la collaborazione di soggetti esterni. Sono stati promossi progetti educativi in convenzione con ANPI e IFSML, a cui hanno partecipato complessivamente 15 classi con 316 alunni, e con l'Istituto Bearzi, a cui hanno partecipato 48 classi con 516 alunni.</p> <p>Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati realizzati n. 3 Percorsi educativi: Festa degli alberi, Udinènostra, Percorsi Impossibili in bici ai quali hanno partecipato n. 103 classi per un totale di 776 alunni.</p> <p>Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati realizzati n. 3 Percorsi educativi: Udinènostra, Con rispetto parlando, Udinènostra ai quali hanno partecipato n. 20 classi per un totale di 385 alunni.</p> <p><i>Progetto SAVÈ Scuele Ative Vierte Educative</i></p> <p>Sono state programmate complessivamente nell'anno scolastico 2014/2015 n. 130 proposte per i vari livelli di scolarità da parte di soggetti interni ed esterni all'amministrazione. Di queste n. 90 sono</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>state effettivamente realizzate con la partecipazione di 705 classi (diverse classi hanno partecipato a più progetti). Complessivamente sono stati svolte n. 923 ore di interventi/moduli didattici (mediamente 1,3 per intervento).</p> <p>Undici soggetti, tra uffici/servizi comunali e realtà esterne in convenzione, hanno realizzato le iniziative che sono state presentate in forma coordinata in base allo specifico Accordo attuativo nell'ambito della Convenzione quadro tra il Comune e tutti gli Istituti Comprensivi scolastici cittadini. Nell'ambito del progetto SAVÈ sono stati attivati alcuni importanti strumenti (riunioni periodiche insegnanti/Comune, pubblicazione coordinata sul web di tutte le proposte educative, raccolta dati unitaria, ecc..).</p> <p><b>Progetto LA SCUOLA CHE VORREI</b>  Da un lavoro partito nel 2013 e con una Conferenza di Attuazione istituita nel 2014, nel 2016 è stato approvato il documento LA SCUOLA CHE VORREI che contiene linee guida in grado di fornire indicazioni operative sulla riqualificazione estetica e funzionale degli spazi (attrezzature, arredi, oggetti, colori, spazi interni ed esterni) delle scuole primarie e secondarie della città. Indicazioni di cui si dovrà tenere conto in occasione di future ristrutturazioni o nuove realizzazioni di edifici in ambito scolastico quale strumento di lavoro per lo svolgimento delle attività istituzionali relative alle politiche e agli impegni programmatici nel settore dell'istruzione, dell'educazione e dell'edilizia scolastica.</p> <p>Sono stati analizzati i singoli spazi in cui è suddivisa una scuola, dalla soglia all'atrio, dal corridoio alle aule, passando per quelle polifunzionali, la mensa, il cortile, la palestra e i bagni. Si è dato quindi avvio al collegamento stabile tra le politiche relative all'edilizia scolastica perseguiti dal comune e il coinvolgimento degli alunni nei singoli progetti e piani di lavoro.</p> <p>A seguito della richiesta inoltrata dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo III per la rimozione di alcuni stalli del parcheggio in piazza Garibaldi posti in prossimità dell'ingresso della scuola, si è</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>dato avvio ad un progetto di collaborazione con la scuola Manzoni. Gli alunni stanno lavorando ad un progetto per proporre un diverso utilizzo della piazza da condividere con il Servizio Mobilità affinché quest'ultimo, nell'ambito del progetto “Udine slow-town: realizzazione di nuove Zone 30”, comprenda anche gli aspetti che possano rendere lo spazio antistante la scuola più vivibile e sicuro.</p>		
6.3	I giovani e il divertimento sicuro	Giovani, istituti scolastici, Università, Regione, studenti, associazioni studentesche, associazione Iter, associazione ItaliaLavoro, associazioni di settore, CCIAA, istituzioni	<p><i>Progetto Overnight</i></p> <p>Nel 2014 si sono tenuti alcuni incontri preparatori tra più interlocutori in rappresentanza dei diversi uffici/assessorati del Comune e dell’Azienda Sanitaria, per individuare i problemi e le possibili modalità per affrontarli.</p> <p>Infine è stata predisposta una piattaforma di ipotesi di proposte per l’elaborazione del progetto mediante un tavolo di lavoro con diversi soggetti.</p> <p>Nel 2015 sono stati proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 incontri tematici su vari tipi di dipendenze e problematiche della salute rivolte ai giovani;</li> <li>- 1 evento musicale in centro (Pagella Rock) con punto ristoro alcol free;</li> <li>- un programma di aperitivi analcolici presso il PIG, rivolti ai giovani e alla comunità in generale: uno si è svolto in luglio e due in settembre.</li> </ul> <p>Il Comune di Udine nel 2016 è già partner di un progetto di miglioramento delle life skills, quali fattori protettivi e di prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio ed in particolare al consumo di alcool. Si tratta del progetto a contributo regionale “Cittadini davvero” di cui è capofila la coop. Aracon, in quanto gestore dei centri di aggregazione del Comune di Udine, in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti e l’ASUIUD. Esso ha coinvolto una trentina di giovani in attività formative anche a carattere residenziale, per prepararli quali peer educator in situazioni di gruppo.</p> <p>Nell'estate 2016, inoltre, si sono proposti tre eventi musicali denominati “Pagella non solo Rock” (11 giugno, 2 luglio e 27 agosto)</p>	SI	6

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>in altrettanti locali cittadini tipicamente frequentati da giovani, proponendo in accordo con il gestore un divertimento sano, senza eccessi alcolici: le serate hanno riportato un buon successo di pubblico e l'assenza di abusi.</p> <p>Nel mese di maggio 2016 è stato altresì presentato per il finanziamento regionale un progetto speciale “RE.stando a scuola” per favorire la permanenza nel pomeriggio di minori presso le scuole secondarie di primo grado, secondo un programma di attività educative e di prevenzione sia rispetto a contesti e opportunità di devianza, sia rispetto al rischio di insuccesso scolastico.</p> <p>Infine nel mese di novembre si è tenuto un tavolo di lavoro con referenti della Regione, della Questura, dell'ASUIUD e dell'Ufficio scolastico, denominato provvisoriamente “Tavolo dipendenze” per la condivisione di metodologie e obiettivi sul tema.</p> <p>All'inizio del 2017 il “Tavolo dipendenze” si è incontrato con il proposito di reperire dei fondi e progettare di comune accordo degli interventi nelle scuole; nel mese di luglio è stata presentata all'UTI e, tramite essa, alla Regione una idea progettuale che tiene conto dell'approccio condiviso nel tavolo Dipendenze, nonché in un apposito tavolo con i dirigenti scolastici degli istituti comprensivi udinesi.</p> <p>L'idea progettuale, basata sul potenziamento delle life skills per aumentare i fattori protettivi rispetto alle dipendenze, sarà finanziata dalla Regione attraverso l'UTI con riferimento agli ultimi mesi del 2017 e al biennio successivo.</p> <p>Parallelamente è stata inoltrata alla Regione FVG nuova richiesta di finanziamento del progetto “Restando a scuola 2017-18”.</p> <p><i>Centri di aggregazione giovanile</i></p> <p>L'incarico di gestione del progetto OGGI (Officine Giovani per Giovani Innovatori) è stato affidato in data 30/09/2014 ed è proseguito fino al 30/09/2017.</p> <p>Nel contempo, è stata fatta una valutazione del servizio Officine Giovani in funzione di una sua riprogettazione, valutazione basata su</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>una rilevazione quantitativa dei dati delle presenze e su un'analisi qualitativa dei dati raccolti. Visto l'esito incerto della suddetta valutazione e tenuto conto anche dei mutamenti in corso nel contesto di riferimento del servizio (presenza di un centro di aggregazione privato, possibilità di formazione di un nuovo punto di aggregazione giovanile nella scuola media, apertura di un Fab Lab in città, ecc), si è stabilito di ricorrere ad un'indagine più approfondita, eseguita a cura di un istituto specializzato e finalizzata ad una rilevazione demoscopica delle esigenze prevalenti fra gli adolescenti e i giovani della realtà cittadina, allo scopo di ottenere elementi utili all'elaborazione del nuovo profilo operativo del servizio Officine Giovani. Nei primi mesi del 2017 si è dato inizio alla fase di rielaborazione dei contenuti del CSA in funzione del nuovo servizio alla luce del rapporto finale dell'Istituto di ricerca.</p> <p>Nelle more dell'effettuazione della procedura di gara per l'affidamento del nuovo servizio, si è ritenuto opportuno riconfigurare provvisoriamente il servizio in modo che l'orario di servizio risulti diversamente articolato e possa essere strutturata una proposta culturale destinata essenzialmente alla fascia d'età compresa tra i 15 e i 29 anni che preveda una programmazione diversificata di corsi, attività ed eventi. L'incarico per la gestione del servizio concepito in questi termini è stato affidato dal 2/10/2017 al 31/01/2018.</p> <p>Relativamente alla procedura aperta per la gestione del servizio integrato di aggregazione giovanili, costituito dalle macroazioni IDEA PIG + POLIS + ASSET, è stata aggiudicata definitivamente nel mese di gennaio 2015 con avvio il 9 marzo 2015 e scadenza in data 8 maggio 2017.</p> <p>Nelle more dell'espletamento delle procedure di gara relative al nuovo servizio, è proseguito l'incarico di gestione della macroazione IDEA PIG.</p> <p>Relativamente al Punto Incontro Giovani e alle iniziative di comunità nel quartiere Aurora, negli anni 2015 e 2016 sono state realizzate le attività previste dal cronoprogramma e suddivise in under e over 14</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>anni. E' stata lanciata la possibilità di usufruire di una banca del tempo, nonché di utilizzare il PIG come sede per dare supporto alle famiglie per le adesioni al progetto "Far sport oltre la crisi", per acquisti on line e per facilitare le relazioni nel quartiere. Nel 2016, il centro di aggregazione Punto Incontro Giovani di viale Forze Armate ha riportato un buon numero di contatti, avendo una media mensile di 590 contatti (pari a 30 contatti al giorno) che corrisponde al 64% in più rispetto allo stesso periodo del 2015. Il clima presso il centro è molto buono, collaborativo, aperto alle varie proposte anche formative e alle 6 borse lavoro attivate.</p> <p>Si rileva di recente che la presenza di gruppi di giovani richiedenti asilo sta interferendo in modo non positivo sul tasso di frequenza del PIG da parte dei giovani del quartiere Aurora.</p> <p>Relativamente all'azione ASSET sono stati presi contatti con il Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 4 Medio Friuli per un confronto ed una condivisione sulle linee di indirizzo metodologico da tenere nella predisposizione dei percorsi educativi sul tema dei rischi e delle opportunità dei nuovi media per le scuole superiori (media education e cyberbullismo); sono stati avviati i due tipi di percorsi previsti per le scuole secondarie di secondo grado nei due anni scolastici 2015-16 e 2016-17. Sono stati realizzati complessivamente 30 percorsi in classe e 5 percorsi di peer education. Inoltre nell'a.s. 2016-17 si è ripetuta l'esperienza di sportello d'ascolto scolastico presso l'istituto Sello, già effettuata nell'anno precedente presso la sede staccata del Liceo Percoto.</p> <p>Nell'ambito dell'appalto, era compresa anche la macro-azione POLIS (Piattaforma operativa laboratori di innovazione sociale): nelle annualità 2016 2017 sono stati realizzati i sei progetti approvati e finanziati: 1. Progetto ARTEFICE sull'orientamento e il sostegno all'accesso al lavoro; 2. Progetto MOLLA consistente in una rivista per bambini; 3. Progetto STORIA/STORIE – CONVERSAZIONI CON IL PASSATO PER CAPIRE IL PRESENTE dedicata alle</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>scuole; 4. Progetto LIBERA IN GOAL, ossia un progetto su sport e legalità in collegamento con Scampia e l'associazione Libera; 5. Progetto IN YOUR SHOES, ossia un corso di avvicinamento al mestiere del calzolaio, con successivo evento spettacolare in quartiere e possibilità di avvio di un'impresa; 6. Progetto SERIGRAFIAMO ossia di utilizzo di strumentazione di serigrafia per la produzione di materiale per progetti o eventi sociali e culturali presso Cas'Aupa.</p> <p>In data 22 maggio 2017 ha inoltre avviato la sua fase sperimentale il “Punto Luce in rete”, ossia uno spazio ad alta intensità educativa gestito dall'associazione Get Up e dal Comitato regionale UISP FVG presso la scuola secondaria di primo grado “G.B. Tiepolo”, nell'ambito della campagna di contrasto alla povertà educativa “Illuminiamo il futuro” di Save the Children. Lo spazio che inaugurerà ufficialmente in novembre 2017 si rivolge alla fascia d'età: 6-16 anni.</p> <p><i>Residenzialità degli studenti universitari</i></p> <p>Nel mese di febbraio 2014 l'Agenzia Giovani si è fatta promotrice di un gruppo di lavoro costituito principalmente da associazioni universitarie e dall'Università degli Studi di Udine, ma anche da due istituti scolastici secondari ed altre associazioni cittadine per elaborare congiuntamente alcune iniziative in città, in occasione della Giornata dell'Europa del 9 maggio e delle elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio. A tal fine l'iniziativa denominata “Beurope” ha previsto conferenze ed incontri sulle istituzioni europee, la presentazione di progetti di scambio tra scuole, una caccia al tesoro delle lingue, <i>language corner</i> in alcuni locali udinesi dove incontrare persone di origine straniera e parlare in diverse lingue europee. L'iniziativa realizzata dall'8 al 23 maggio ha compreso complessivamente n. 15 appuntamenti.</p> <p>Nel 2015 il rapporto con l'Università degli Studi di Udine è proseguito in occasione della partecipazione al Salone dello Studente e alla Fiera YOUNg future for you e promuovendo la presenza delle</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>associazioni universitarie e di servizi quali l'Infocasa dell'ARDIIS. Dopo la partecipazione allo Student day organizzato dall'Università degli Studi di Udine nel mese di febbraio 2016, l'iniziativa "Notte dei Lettori" del 4 giugno è stata l'occasione per mantenere viva la collaborazione con le associazioni universitarie, oltre che con l'Università stessa.</p> <p>La stazione Antonini della "Notte dei Lettori" è stata gestita dalle Officine Giovani, che oltre ad allestire una mostra nell'atrio del palazzo universitario ha programmato e realizzato una serie di performance di lettura, video, teatro e danza sul tema "ritmo" con la collaborazione di associazioni universitarie e non.</p> <p>Nel 2017, occasioni specifiche di collaborazione con l'Università e le associazioni universitarie sono state: lo Student Day nel mese di febbraio, l'incontro dedicato alla Summer University presso l'Informagiovani gestito dall'AEGEE nel mese di aprile. Si può annoverare l'avvio dell'erogazione della tessera per il Bike sharing presso l'Informagiovani da fine agosto 2017, quale nuovo servizio per favorire la vita in città degli studenti universitari.</p> <p><i>Ricerca attiva del lavoro a favore dei giovani</i></p> <p>Negli anni 2014/2015, il servizio Informagiovani ha fornito supporto, informazione e primo orientamento ai giovani nella ricerca attiva del lavoro. E' continuata, inoltre, la produzione e l'invio di una newsletter settimanale sulle opportunità offerte dall'Unione Europea a favore dei giovani (scambi giovanili, Servizio Volontario Europeo, tirocini, concorsi).</p> <p>Il 1° luglio 2016 ha preso avvio il nuovo appalto del servizio Informagiovani il cui capitolato era stato in precedenza predisposto secondo le seguenti linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimensione annua dell'appalto pari a € 80.000,00(Iva compresa),</li> <li>- compresenza tra un profilo del servizio di tipo informativo generalista ed uno di tipo informativo specialistico su alcune aree tematiche di interesse per i</li> </ul>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>giovani,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione regolare di iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione,</li> <li>- arricchimento del profilo tecnologico e multimediale del servizio,</li> <li>- partecipazione di altre realtà associative nella gestione di specifiche iniziative.</li> </ul> <p>Il nuovo progetto esecutivo prevede un'offerta specialistica con sportelli dedicati all'informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB), il rifacimento del sito Internet, nonché 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche dello sportello.</p> <p><i>Servizio civile solidale</i></p> <p>Anche nel 2016 il Comune di Udine ha partecipato al bando regionale per candidarsi come ente ospitante presentando progetti di accoglienza di volontari presso le seguenti sedi: Punto Incontro Giovani, Officine Giovani, Città Sane, Ludobus e Ludoteca. Tutti e quattro i progetti sono stati approvati e pertanto alla pubblicazione del bando per i giovani volontari il Comune ha svolto un'ampia azione promozionale al fine di divulgare la notizia mediante i diversi canali informativi. I candidati che hanno presentato domanda sono stati 37 di cui 34 ammessi ai colloqui di selezione. Nel mese di luglio il servizio ha preso avvio contestualmente al corso di formazione previsto dalla Regione. Nel corso del 2016, inoltre, sono stati chiusi i rapporti con i volontari di servizio civile solidale nell'anno precedente.</p> <p><i>Premio Giovani</i></p> <p>Nel 2015 si è inaugurata una nuova iniziativa: il "Premio Giovani - Giovani di Pre.Gio." con cui il Comune di Udine ha inteso riconoscere pubblicamente i casi di eccellenza presenti in città nei tre ambiti di interesse e impegno dei giovani: la scuola, lo sport, il</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>volontariato e impegno civile.</p> <p>L'iniziativa, poi replicata nel 2016 e giunta alla sua terza edizione nel 2017, si prefigge di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzare i giovani che si dedicano con entusiasmo e profitto a uno o più dei tre ambiti, ciascuno considerato quale declinazione di un impegno a lavorare continuamente su se stessi per migliorare, a contribuire nel far crescere una comunità, ad arricchire il potenziale umano e relazionale, ad aumentare il capitale sociale e culturale della città;</li> <li>2. porre al centro dell'attenzione pubblica cittadina storie positive, di forte impegno individuale e/o collettivo, di lealtà e tenacia, di solidarietà e gratuità, di cui siano protagonisti i giovani.</li> </ol>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 7. PER LA CULTURA E LA PACE

La cultura è un fattore fondamentale per lo sviluppo e la realizzazione della persona. Il principio ispiratore delle azioni da intraprendere sarà quindi quello di riconoscere la cultura come un diritto fondamentale dei cittadini. Va pertanto incentivata la produzione creativa programmando attività dedicate alla ricreatività ed incanalando verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni presenti sul territorio. Propedeutiche a tali finalità saranno la costituzione di una Consulta della cultura e del Tavolo di lavoro permanente.

Sarà consolidata la messa in rete degli operatori culturali in modo tale da conseguire una gestione più razionale delle infrastrutture e da introdurre dei meccanismi premiali che incentivino il mantenimento degli standard di qualità e ricerca teatrale; il Teatro Nuovo Giovanni da Udine sarà qui sfruttato quale contenitore di iniziative ed eventi.

Per far fronte al calo dei finanziamenti pubblici, senza compromettere la domanda di cultura in città, si introdurranno nuove modalità di raccolta diffusa che consentano a cittadini, aziende, organizzazioni ed enti di contribuire al sostegno economico ricevendo in cambio agevolazioni e promozioni per eventi culturali della città.

Udine, sia per la caratteristica geografica che la pone al centro della regione, sia per ragioni storiche, consoliderà la sua funzione di propugnatrice nell'instaurazione di rapporti e relazioni internazionali coinvolgendo anche gli operatori stranieri nelle iniziative di integrazione e stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Il centenario della Grande Guerra sarà l'occasione per instradare delle attività di divulgazione degli avvenimenti storici, con un target non circoscritto al pubblico specialistico. La cultura dovrà farsi sostenitrice di iniziative volte alla sensibilizzazione concernenti tematiche delicate quali la lotta contro l'omofobia e la promozione della legalità (rete enti locali contro le mafie).

Con riferimento ai musei la situazione economico finanziaria non favorevole sarà affrontata adottando anche un Piano per l'efficienza per il risparmio dei costi compatibile con la valorizzazione del sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini prevedendo al riguardo anche una rivisitazione di piazza Venerio quale luogo funzionale a tale sistema culturale turistico.

La Biblioteca Civica sarà interessata dal trasferimento della sezione musica presso il Conservatorio Tomadini, dal riordino delle biblioteche di quartiere, dal coinvolgimento dei volontari per l'affiancamento al personale comunale e delle cooperative e per la programmazione delle attività, dal consolidamento delle attività di lettura e dall'ultimazione dei lavori del secondo lotto di Palazzo Bartolini.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
7.1	Udine città per la cultura	Associazioni culturali, istituzioni, operatori culturali professionisti, operatori culturali	<i>Promozione della cultura partecipata</i> Nel 2014 sono state sottoscritte dalle parti tre convenzioni (ENAIP, SAF, Confindustria), che proiettano i Civici Musei in una dimensione di maggiore interazione con le altre associazioni e società di rilevante interesse non solo cittadino, ma già regionale, e in grado di appoggiare le iniziative culturali future che si andranno a proporre nel corso del tempo. Nel corso del 2015 sono state organizzate nuove riunioni con	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		volontari, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, enti privati di settore, Conservatorio Tomadini, turisti, cittadini, personale bibliotecario del Comune di Udine e della cooperativa in gestione, cooperative, volontariato, istituti scolastici, Università	<p>Confindustria che hanno portato alla definizione di un regolamento operativo della Piattaforma di coordinamento delle attività culturali del territorio di Udine ed è stata avviata la progettazione di una programmazione condivisa di eventi che portino alla costruzione di un nuovo modello di gestione manageriale delle attività culturali concependo queste come bene da valorizzare e promuovere, anche tramite la previsione di attività di collaborazione per operazioni di promozione all'estero di brand associati a particolari attività turistiche e/o culturali.</p> <p>Al fine di favorire le attività artistiche e culturali, di creare condizioni di sviluppo e di incentivare l'attività di rete nel 2016 sono stati sottoscritti due protocolli d'intesa. Il primo con la FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) – Collegio Provinciale di Udine finalizzato ad incentivare l'utilizzo di spazi commerciali a favore di artisti e operatori culturali; il secondo con il Conservatorio J. Tomadini e il Teatro Giovanni da Udine che, in un contesto di reciprocità, intende valorizzare l'attività del Conservatorio nei confronti della cittadinanza integrando la stessa con la programmazione delle iniziative culturali comunali.</p> <p>In questo contesto va evidenziata inoltre l'importante attività di rete realizzata per l'organizzazione della Notte dei Lettori che ha coinvolto, oltre alle dieci librerie cittadine, una molteplicità di associazioni culturali e di operatori economici.</p> <p>Al fine di coinvolgere Enti ed Associazioni operanti sul territorio nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di fund raising, nel 2017 è stato perfezionato un accordo di sponsorizzazione tecnica con la ditta ASPIAG Service S.r.l., che ha manifestato la volontà di partecipare all'organizzazione della mostra Donne e Fotografia con un sostegno economico.</p> <p><i>Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”</i></p> <p>Il progetto è stato redatto nel 2014. A luglio è stata inaugurata la mostra dedicata a Udine prima della Grande Guerra, la prima</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>iniziativa del progetto “Udine 1914-2018. Storie in corso”, dal titolo “Gli ultimi sogni. Udine 1900 / 1914”, allestita a Palazzo Morpurgo (Gallerie del Progetto): la Udine della Bella Époque, reso possibile dai materiali conservati in diverse collezioni dei Civici Musei, della Biblioteca Civica e dell’Archivio dell’Edilizia Privata, con la disponibilità di collezionisti privati.</p> <p>Il progetto “Udine 1914-2018 – Storie in corso” ha contemplato un programma di attività anche nel periodo da giugno 2015 a maggio 2016. Il progetto si avvale di collaborazioni internazionali e di una vasta rete di partner culturali, storici e scientifici nazionali e del territorio regionale. Il progetto valorizza la ricchezza delle testimonianze audiovisive provenienti dagli archivi e dai lavori più recenti di ricerca e restauro dell’Istituto Luce e della Cineteca del Friuli. Nei mesi di giugno, luglio, agosto 2015 sono state realizzate le iniziative Avamposto 1 “Il Friuli in guerra” e Avamposto 2 “Parole e note” per complessivi 11 appuntamenti. Nei mesi successivi, in particolare nel mese di dicembre 2015, è stata realizzata una performance con video proiezioni, reading, musica live, performances, installazioni, presso la Caserma dismessa “Osoppo” dal titolo “Bandus”, per ricordare la tregua degli uomini al fronte e sottolineare i valori di fratellanza e umanità sconvolti dalla guerra.</p> <p>Strettamente legata a questo progetto, per la stessa impostazione che lo caratterizza, è la mostra “L’offensiva di carta” sul Fondo Luxardo, riguardante la valorizzazione di una ricchissima collezione documentaria sulla Grande Guerra di proprietà dei Civici Musei, di cui viene evidenziata in particolare la valenza grafica delle riviste di trincea a fini propagandistici. La mostra è stata inaugurata il 31 marzo 2017 in Castello e rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2018.</p> <p>Il Comune di Udine ha ospitato nel 2015 il Meeting delle scuole di pace, evento di apertura delle iniziative promosse dall’Amministrazione in occasione del centenario della Prima guerra mondiale. L’iniziativa è stata promossa dal CNELP (Comitato Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani) in collaborazione</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>con la Regione Friuli VG – Ufficio scolastico Regionale, dal CRELP (Comitato Regionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani), Mo.Vi FVG, Mec, Agisci FVG, Rivista “San Francesco Patrono d’Italia” dei Francescani del Sacro convento di Assisi, Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, Tavola della pace, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Migliaia di studenti provenienti da tutta Italia e dalla Regione si sono incontrati per condividere le loro esperienze didattiche sul tema della pace e testimoniare il loro impegno contro tutte le guerre, la violenza e il terrorismo. In particolare venerdì 17 aprile è stato organizzato a Udine il Meeting generale (l’adunanza plenaria delle scuole aderenti) che ha previsto tra le altre la marcia della Pace culminata sul piazzale del Castello di Udine con circa 3000 persone fra studenti e insegnanti.</p> <p>Nel 2016 è stato siglato l'accordo con Regione FVG per il contributo alla mostra Luxardo e il rinnovo del Museo della fotografia.</p> <p>Nei primi mesi del 2017 si è proceduto al riallestimento delle sale dedicate al Museo della Fotografia all'interno del percorso espositivo de “L'offensiva di carta”.</p> <p>Nel 2017 è in corso di ideazione il nuovo progetto generale e funzionale del museo della fotografia.</p> <p><i>Valorizzazione della Biblioteca Civica</i></p> <p>La valorizzazione della Biblioteca Civica ormai da tempo passa attraverso un parallelo potenziamento del Sistema bibliotecario di Udine e dell'hinterland udinese (SBHU), che ha visto nel corso del 2016 migliorare ancora alcuni servizi del Sistema.</p> <p>Nel 2016, è stato pubblicato un articolo sulla rivista italiana di biblioteconomia “Biblioteche oggi” illustrante il progetto relativo alla creazione del sistema bibliotecario di Udine e del Friuli, oltre a un'analisi critica alla nuova legge regionale sui sistemi bibliotecari (L.R. 23/2015), per l'illustrazione della quale è stata anche fatta un'audizione in Commissione V cultura in Regione FVG.</p> <p>Nel mese di dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato lo</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>schema di convenzione tra il Comune di Udine e il Comune di Codroipo per l'adesione del Sistema bibliotecario del Medio Friuli al Polo SBN del Friuli Venezia Giulia con Biblioteca capofila: Udine. Il Sistema bibliotecario dell'hinterland e del Friuli è stato riconosciuto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1416 del 28 luglio 2017; l'istituzione avverrà con la firma della convenzione di tutti i Sindaci coinvolti nel progetto.</p> <p>Dopo tale adesione il Sistema bibliotecario del Friuli Centrale comprende 32 Comuni e 43 Biblioteche.</p> <p>Infine, relativamente al trasferimento della Sezione Musica dalla biblioteca circosrizionale di via Martignacco al palazzo del Conservatorio Tomadini di via Treppo, si stanno verificando le condizioni che contemplano la presenza della biblioteca del Conservatorio e quella della Sezione Musica della Biblioteca Civica all'interno dell'Istituto statale.</p> <p>E' stata arricchita l'OPAC delle pubblicazioni in lingua friulana, attuando nel 2014 – su indicazione anche dell'ARLeF – la redazione degli abstract in lingua italiana e friulana di tutti i volumi usciti nel corso del 2007 (anno di pubblicazione della prima bibliografia friulana), nonché la pubblicazione della loro copertina. In questo modo sono ora disponibili analoghi strumenti di ricerca e di prima conoscenza tanto per la pubblistica in lingua friulana (creati dalla Biblioteca), quanto per quella in lingua italiana (creati fin da subito dai singoli editori o da diverse agenzie bibliografiche).</p> <p>Dal 1° luglio 2016 la gestione della biblioteca della prima circoscrizione è condotta da personale comunale anziché da cooperativa.</p> <p><i>Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica</i></p> <p>Relativamente al Progetto Funzionale della rinnovata Biblioteca "Joppi", è stato predisposto nel 2014 uno studio in cui vengono proposte alcune soluzioni.</p> <p>Per la Sezione Moderna è stato elaborato nel 2014 un nuovo progetto funzionale, che si avvale di una suddivisione su due livelli della</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>biblioteca stessa: il primo, di immediato impatto con l'utenza e destinato alle novità editoriali, alla saggistica e alla narrativa, è posto a pianterreno; il secondo, invece, più legato all'approfondimento di particolari temi e argomenti, è collocato nel sottotetto di Palazzo Bartolini e in parte nella Torre libraria. Nel 2015 è stato redatto un ulteriore progetto funzionale limitatamente alla Sezione Friulana, Manoscritti e Rari e all'Ufficio Catalogazione, prevedendo per ogni ambito le sale che le singole Sezioni o Uffici andranno a occupare, considerando gli sviluppi che i rispettivi servizi assumeranno anche in previsione dell'allargamento del Sistema bibliotecario e delle accresciute esigenze dell'utenza. Per ogni spazio di Palazzo Bartolini e Casa Andriotti, i due complessi che storicamente formano la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", sono state individuate le diverse funzioni e gli arredi (se nuovi o recuperati da precedenti allestimenti), per offrire nei termini più appropriati una immediata soluzione funzionale, non appena sarà sbloccato l'avvio dei lavori per la ristrutturazione della restante parte dell'immobile. Gli interventi potranno essere ripresi grazie al finanziamento del programma Agenda Urbana POR_FESR 2014-2020. Nel corso del 2016 si è infine definito un progetto funzionale per il nuovo servizio di caffetteria all'interno della Biblioteca, che con l'attuazione del secondo lotto sarà integrato negli spazi del Palazzo Bartolini.</p>		
7.2	Musei e Gallerie	Turisti, cittadini, istituzioni, enti pubblici, enti privati di settore	<p>Nel luglio 2014 si è inaugurata in Casa Cavazzini una mostra dedicata alla scuola romana degli anni '30, mostra terminata in settembre.</p> <p>Dal 5 ottobre al 7 dicembre 2014 (poi prorogata sino al 25 gennaio 2015) si è tenuta, sempre a Casa Cavazzini, la mostra dedicata all'artista friulano – ma che si muove e rintraccia i suoi punti di riferimento su un orizzonte internazionale - Riccardo De Marchi. Sono seguite nel 2015 le importanti rassegne dedicate alla Pittura analitica e, di particolare successo anche dal punto di vista del pubblico, la mostra "La nuova rosa", dedicata all'attività non solo artistica ma politica e sociale di Tina Modotti. Per tutte le mostre qui descritte è stato curato un catalogo che, per quanto riguarda la</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Modotti, è stato di grosso impegno redazionale e finanziario. Nella prima metà del 2016 si è realizzata a Casa Cavazzini la mostra "PARADOXA. Arte giapponese oggi", che ha qualificato ulteriormente Casa Cavazzini nel campo delle esposizioni di interesse internazionale. Il progetto è proseguito nel 2017, con la seconda edizione dal titolo "PARADOXA. Arte dalla Cina attuale" a cui seguirà una terza ed ultima edizione dedicata al Sud Corea.</p> <p>Nel 2016 è stato avviato il progetto editoriale del catalogo completo delle collezioni di Casa Cavazzini. Esso godrà di un contributo di 15.000 € della Fondazione Friuli e di un cofinanziamento della Regione FVG. Il progetto si concluderà nei primi mesi del 2018 con la pubblicazione del volume.</p> <p>Sempre a Casa Cavazzini nei primi mesi del 2017 si è svolta la mostra "Mattotti. Primi lavori", organizzata in collaborazione con l'Erpac (Ente Regionale per il Patrimonio Culturale) in concomitanza con la mostra dedicata a Lorenza Mattotti a Villa Manin di Passariano nello stesso periodo.</p> <p>Grazie ad un finanziamento del Soroptimist Club di Udine, nel 2017, Casa Cavazzini si è dotata anche di una guida breve, agile volumetto tascabile in cui si presenta al pubblico dei visitatori la storia delle collezioni e il percorso di visita permanente. Il volume è attualmente disponibile solo in italiano.</p> <p>Palazzo Morpurgo nel 2015 ha ospitato un'originale mostra fotografica inedita di Arturo Malignani, grazie alla scoperta di un fondo di famiglia, reso disponibile dalla famiglia Malignani. La mostra ha così celebrato il 150° anniversario della nascita del genio friulano, anche attraverso un volume specifico di Elena Commessatti. La mostra "Adriatico senza confini" realizzata presso il Castello dal Museo Archeologico in collaborazione con il Museo Friulano di Storia Naturale è stata inaugurata il giorno 8 ottobre 2014 e si è chiusa il 22 febbraio 2015. La mostra è stata visitata da circa 5.000 visitatori ed è corredata da un catalogo.</p> <p>Presso il Museo Etnografico è stata inaugurata, nel 2016, la mostra</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>"La culla. Simbolo di nascita" rimasta aperta fino al 2017. Realizzate anche le mostre "Zigaina" alla Chiesa di San Francesco, "Deportati - La deportazione politica dal Friuli 1943-1945" a Palazzo Morpurgo. Nel corso del 2016 sono state attivate quattro partnership, ha avuto luogo l'incontro tecnico e il convegno illustrativo del Progetto Interreg Central Europe COME IN! dedicato all'accessibilità museale. Il budget, che verrà assegnato al Comune di Udine, ammonterà complessivamente a € 350.000.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione presso il Museo Archeologico di percorsi museali universalmente accessibili, eliminando, per esempio, alcune barriere architettoniche presenti nel Castello di Udine e realizzando percorsi podotattili e in braille per soggetti ciechi o ipovedenti e multimediali per persone con disagio cognitivo e persone sordi. Il partenariato è composto da operatori museali e stakeholders provenienti dal Centro Europa che nel corso di una serie di incontri decideranno le caratteristiche degli interventi da realizzare in ciascun museo. La gestione del progetto è ormai in fase avanzata e la maggior parte delle attività è già stata realizzata.</p> <p>Per quanto riguarda le attività del <i>Museo Friulano di Storia Naturale</i> lo stesso nel 2014 ha organizzato tre mostre aperte al pubblico: La mostra "Biodiversitas. La natura del Friuli Venezia Giulia. Un primato in Europa" e la mostra "Oasis Photocontest. Tour 2014" tenutesi nell'ex chiesa di San Francesco e la mostra "K2 – Immagini dal Karakorum" tenutasi presso la Galleria Tina Modotti.</p> <p>Nel 2015, oltre alla mostra "Il Grano. Storia di una pianta rivoluzionaria", in collaborazione con il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Friulano di Storia Naturale ha organizzato nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2015 che, dal 09/07/2015 al 02/08/2015, ha avuto n. 2.533 visitatori.</p> <p>Nel 2016 il Museo Friulano di Storia Naturale ha riproposto nell'ex Chiesa di San Francesco la mostra Oasis Photocontest Tour 2016 e sono state realizzate numerose iniziative rivolte al pubblico grazie anche alla disponibilità, seppure parziale, degli spazi dell'ex macello. Dal mese di novembre 2016, in concomitanza con il trasferimento</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>nella nuova sede, sono state riattivate le proposte didattiche del MFSN per il mondo della scuola.</p> <p>Nel 2017, la disponibilità della nuova sede ha consentito l'organizzazione (anche in sinergia con altre realtà operanti sul territorio quale l'Istituto di Gnomica Applicata, il GREF e lo CSIF) di più di 20 iniziative rivolte al pubblico quali conferenze ad argomento naturalistico ed iniziative di interesse generale. Molto interesse e partecipazione ha suscitato l'iniziativa dedicata all'archeologia sperimentale "Vivere la Preistoria", tenutasi il 20/10/2017 nel parco del Museo, cui hanno partecipato nella mattinata oltre 120 alunni delle scuole elementari e, il pomeriggio, con ingresso libero e gratuito, oltre un centinaio di persone, tra adulti e bambini.</p> <p>Dal 2016 il Museo Friulano di Storia Naturale è Lead Partner del Progetto Interreg V-A Italia Austria 2014-2016 Geoparco Transfrontaliero delle Alpi Carniche (GeoTrAC), un progetto per la valorizzazione della geologia della Carnia, in particolare con la creazione di un Geoparco transfrontaliero delle Alpi Carniche; il Progetto, cui partecipano anche UTI della Carnia, UTI del Canal del Ferro Val Canale, Servizio Geologico della Regione, Musei Provinciali di Bolzano, e il GeoPark Karnische Alpen di Dellach (A), ha come obiettivo generale approfondire e promuovere la conoscenza e la fruizione congiunta del patrimonio geologico attraverso la valorizzazione del geoparco delle Alpi Carniche e di altri geositi contermini. Il budget assegnato al MFSN è di € 206700,00.</p> <p>Sono state inoltre avviate le pratiche per l'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva del percorso espositivo del nuovo Museo Friulano di Storia Naturale propedeutico all'allestimento delle sale ostensive negli spazi del lotto 1 dell'ex Macello.</p> <p>Tutte le iniziative previste per il 150° anno fondazione Civici Musei e Biblioteca Civica sono state realizzate, e hanno avuto il loro pieno sviluppo il 13 maggio 2016. Le iniziative sono state: conferenza sulla</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>nascita della Biblioteca; festa di compleanno della Biblioteca; mostra bibliografica.</p> <p>Sono stati coinvolti il Liceo “Sello” ed il Liceo “Marinelli”</p> <p>Nel corso dei primi sei mesi del 2015 si è provveduto a potenziare l’offerta didattica legata alle scuole, agli adulti, ai bambini di diverse fasce di età e alle famiglie. In particolare si è concluso il programma del progetto didattico <i>Tempo presente. Forme e narrazioni della contemporaneità</i>, svolto a Casa Cavazzini nel corso dell’a.s. 2014-2015. Le conferenze tenutesi tra febbraio e aprile sono state 5.</p> <p>Il marchio <i>Udine Città del Tiepolo</i> è stato rafforzato da un programma di concerti di musica barocca e da un percorso turistico promossi e condivisi dai Civici Musei e dal Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine. È stato attivato un biglietto unico (scadenza 30 settembre 2015) che consente la visita al Castello e al Museo Diocesano ad un prezzo vantaggioso per il visitatore. Nel mese di luglio sono state attivate le nuove tariffazioni dei biglietti d’ingresso a tutte le sedi museali civiche caratterizzate dall’introduzione della gratuità ogni prima domenica del mese e da altre agevolazioni volte ad incentivare la visita al museo da parte della cittadinanza, ma anche dei turisti provenienti da altre realtà territoriali.</p>		
7.3	La cultura dei diritti	Coppie omosessuali, istituti scolastici, associazioni di settore	Nel corso del 2016 si è acquisito in dono da ARCI Gay un fondo di circa 300 volumi di sociologia e psicologia legati alle tematiche omosessuali, che daranno vita a un fondo all’interno della Sezione Moderna della Biblioteca.	NO	-
7.4	La cultura della legalità	Enti locali	A tal proposito va evidenziata la collaborazione con l’Associazione per la Costituzione di San Daniele del Friuli sulla cultura della legalità, che ha portato alla preparazione di vari incontri nelle primavere del 2014 e del 2015 e del 2016 sulla cultura dei diritti. Nel 2017 verrà proposto un incontro su giustizia e legalità, in preparazione al tema del Festival sandanielese.	NO	-

## INDIRIZZO STRATEGICO: 8. PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA

Per quanto riguarda la mobilità e la viabilità, il miglioramento del benessere dei cittadini verrà conseguito attraverso una politica che indirizzi e pungoli i cittadini verso un minore utilizzo dell'auto a favore dei mezzi pubblici e della bicicletta. Alcune delle leve che possono incidere su tale obiettivo sono sotto il controllo del Comune, ma per una azione ancora più incisiva non mancheranno momenti di confronto con altri enti e soggetti che intervengono nel governo della variabile mobilità per promuovere la sostenibilità degli spostamenti. La revisione delle zone ZTL, l'ampliamento delle zone 30, il potenziamento del Bike sharing, lo studio di ulteriori itinerari ciclabili, l'introduzione del Piano della Ciclabilità e del Piano dei tempi e degli orari della Città saranno alcuni degli interventi su cui investire per conseguire un incremento degli spostamenti pedonali e ciclabili. Si proseguirà, inoltre, a porre particolare attenzione alla sicurezza stradale sia attraverso interventi infrastrutturali, sia attraverso il potenziamento dei controlli per prevenire e contrastare comportamenti a rischio.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
8.1	Zona pedonale centro storico	Esercenti centro storico, cittadini, imprese del centro storico, pendolari	<p>In data 24/06/14 la Giunta Comunale ha disposto, quale prima attività da porre a tutela dei transiti “pesanti” nei confronti del Centro Storico (ed in ossequio ad una puntuale ricognizione dei “varchi” incontrollati di accesso al Centro stesso), l’inibizione del transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t in tutta l’area centrale soggetta ai regimi di Z.T.L., area Pedonale e ZTPP, con conseguente istituzione di tale precetto anche nei varchi di p.zza S.Cristoforo e vicolo Sillio, con l’unica eccezione dei transiti autorizzati in deroga.</p> <p>L’8 aprile 2015 sono stati approvati gli elaborati tecnici costituenti il progetto preliminare/definitivo/esecutivo dell’intervento denominato “Implementazione piano centro - varchi elettronici di accesso alla ZTL e all’area pedonale - predisposizione degli asservimenti elettrici e dati (OPERA 6859)”. In data 06 Maggio 2015 sono stati affidati i lavori che hanno avuto regolarmente inizio in data 06 Agosto; la fine lavori è stata certificata il 29 ottobre 2015 (sottoreti a servizio dei n. 10 varchi ZTL ipotizzati sul territorio comunale).</p> <p>Nel corso del 2016 è stata indetta una procedura negoziata previa gara ufficiosa per l’affidamento dell’appalto dei lavori aventi per oggetto “Implementazione Piano Centro varchi elettronici di accesso alla ZTL e all’area pedonale” (Opera 6991), i quali consistono sinteticamente nella realizzazione di un sistema di varchi elettronici di accesso alla</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>zona a traffico limitato (ZTL) e all'area pedonale nel centro storico della Città di Udine (siti individuati dall'Amministrazione: via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo) mediante l'installazione di telecamere e server di registrazione e archiviazione di immagini. Ad aprile 2017 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori.</p>		
8.2	Piano Urbano della Mobilità	Società TPL, SSM, Regione, Cittadini, utenza "debole", pendolari, imprese, enti pubblici	<p><i>Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stato redatto lo Studio di Fattibilità "Collegamento ciclabile della 5<sup>^</sup> Circoscrizione", mentre nel 2015 è stato elaborato lo studio di fattibilità per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra p.le Cella, via Pozzuolo, via S.Paolo e via Lumignacco, ovvero il tracciato ciclabile di connessione tra la ex 6<sup>^</sup> circoscrizione con il sistema delle piste ciclabili del centro cittadino attraverso il Ring (punto di congiunzione: p.le Cella). In relazione all'insieme di interventi previsti nell'ambito del progetto PISUS, è stato realizzato nel 2015 il marciapiede ciclopedinale di via Grazzano. A fine 2015 i percorsi ciclabili sono di 39.720 metri, segnando un aumento del + 7,5% di metri rispetto al 1 gennaio 2013. Nel 2017, il monitoraggio dei flussi di traffico ciclabile e la verifica dell'aumento dei ciclisti su alcune direttive privilegiate per la bicicletta, in ossequio alle percentuali auspicate dal PUM nello scenario 2017 prossimo al 2020, ha dato esito positivo. Nel 2016 sono stati acquisiti al patrimonio comunale dei percorsi ciclabili derivanti dall'attuazione del PAC Via della Faula (1<sup>o</sup> + 2<sup>o</sup> stralcio). Nel 2016, inoltre, è stata presentata istanza di contributo alla RAFVG per la progettazione e il completamento del percorso ciclabile regionale FVG 4. Il contributo è stato formalmente concesso a novembre 2016. Nel 2017 si è provveduto all'aggiudicazione della gara e alla consegna dei lavori. Nel 2016, si è aderito al progetto europeo "Smartmobi" con la partnership di altri soggetti per l'estensione del PUM nel più attuale</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>strumento del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Tra maggio e la fine dell'a.s. 2015/16 è stata effettuata, con risultato positivo, l'attivazione sperimentale del nuovo Terminal Studenti di via della Faula-Monsignor Nogara, che è ripresa ad avvio delle lezioni dell'anno scolastico 2016/2017 ed entrata a regime con portata massima entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p><i>Revisione Piano Urbano Traffico (PUT)</i></p> <p>Messa in sicurezza dell'intersezione via Selvuzzis-Lumignacco-Gonars con la posa di dissuasori ed opportuna segnaletica luminosa: a tale riguardo nel 2014 sono state realizzate alcune variazioni pianoaltimetriche del profilo longitudinale della strada lungo la carreggiata nord di via Selvuzzis e la semicarreggiata sud di via Gonars con funzione di dissuasione della velocità oltre i 50 km/h, e ciò al fine di ridurre il grado di incidentalità dell'intersezione. È stata altresì installata segnaletica verticale luminosa al fine di rendere ancora più evidente l'intersezione.</p> <p>Attraversamento pedonale in viale Vat: il 07/07/14 è stata approvata la 1<sup>a</sup> Perizia suppletiva e di variante relativa all'opera necessaria al fine di apportare alcune limitate modifiche al progetto esecutivo originario e di garantire una maggiore sicurezza stradale nell'ambito del progettato intervento riguardante viale Vat. Tra le modifiche vi è l'attraversamento pedonale in viale Vat prossimo all'intersezione con via del Maglio, dando nel contempo continuità alla pista ciclabile esistente. A seguito dell'approvazione di cui sopra sono stati affidati i lavori aggiuntivi all'impresa appaltatrice e il 31/07/14 è stata affidata anche la posa di un portale atto alla segnalazione ed illuminazione dell'attraversamento stesso. Per l'intervento di Viale Vat è stata inoltre perfezionata l'intera segnaletica orizzontale e verticale lungo il tracciato. I lavori sono stati ultimati il 03/11/14.</p> <p>Nel 2015 il Comune ha partecipato al Bando Regionale per la progettazione e realizzazione di "zone 30" presentando – previa</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>analisi delle criticità dei singoli quartieri - una proposta di progettualità che comprende n. 4 aree: quartiere a sud della Stazione Ferroviaria (compreso tra via Cernaia, via Marsala, viale Palmanova e via Melegnano), quartiere "Aurora" e quartiere S. Domenico (per il completamento di precedenti interventi già realizzati tra il 2009 ed il 2013) e Centro Città (area occidentale compresa tra il Ring e l'asse ciclabile Moro-Zanon-Grazzano, suddivisa in varie zone di intervento a seguito di analisi puntuale delle criticità sulla scorta dei dati dell'incidentalità desunti nell'ultimo quinquennio). Il progetto è stato approvato dalla Regione. ed ha ricevuto un finanziamento di € 200.000,00.</p> <p>La progettazione definitiva dei lavori finanziati nell'ambito del "Bando zone 30 km/h" è stata approvata nel mese di novembre 2016. In data 15 novembre 2016 è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Nel 2017 è stata indetta ed aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto.</p> <p><i>Parcheggio I° Maggio</i></p> <p>Nel 2014 sono terminati i lavori di realizzazione delle opere fondazionali e di sostegno dei fronti di scavo e del nucleo della rampa e si sono avviati i lavori della palazzina uffici.</p> <p>Nel 2015 sono state stese due perizie di variante riguardanti il recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza e analisi della fattibilità della modifica della viabilità della Piazza e sono terminati i lavori.</p> <p>L'11/06/2016 è stato inaugurato il mega park che conta 411 posti auto.</p> <p>Nell'aprile 2016 la Giunta ha istituito la tariffa per il nuovo parcheggio in struttura di piazza 1° Maggio e ha rimodulato le tariffe della sosta su strada e della sosta di tutti i parcheggi in struttura in ossequio ai principi del P.U.T. e del P.U.M.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p><i>Bike sharing e car sharing</i></p> <p>A fine 2013, risultavano attivi 610 utenti per 13 stazioni di Bike sharing distribuite nella città. Il numero di utenti è salito a 686 a fine 2014 e a 748 a fine 2015.</p> <p>Nel 2016, grazie al progetto PISUS, il Bike sharing è stato esteso con l'aggiunta di 10 nuove stazioni di prelievo/deposito bici, 40 nuove biciclette e 129 nuovi cicloposteaggi. A fine anno, il numero di utenti attivi era di 1.029.</p> <p>Con riferimento al Car-sharing elettrico comunale, nel corso del 2017 è stato concluso l'intervento di installazione di colonnine elettriche all'interno di alcuni parcheggi in struttura, dotando due di essi di pensiline fotovoltaiche utili non solo ad alloggiare le auto al coperto durante la ricarica ma anche a “produrre” l'energia utile alla ricarica delle auto.</p> <p>Accanto alla dotazione infrastrutturale, sono state acquistate n. 8 vetture elettriche di recente generazione, le quali andranno a costituire il parco auto per la realizzazione del servizio.</p>		
8.3	Prevenzione incidenti	Cittadini, pendolari, utenza “debole”, polizia stradale, polizia locale	<p><i>Promozione “zone trenta”</i></p> <p>La nuova classificazione della rete stradale comunale è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale del 15/07/14 al fine di adeguare la situazione attuale delle strade ai dettati normativi imposti dal Codice della Strada, dal Piano Urbano del Traffico e Piano Urbano della Mobilità ed in ossequio alla nuova perimetrazione del centro abitato, quest'ultima approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento del 24/06/14.</p> <p>Nel 2015 sono stati realizzati dossi rallentatori in via Veneto a Cussignacco, a completamento della “Zona 30 km/h” già avviata nel corso del 2014 a tutela della piazza Giovanni XXIII.</p> <p>Sempre nel 2015 la Giunta Comunale ha stabilito di realizzare n. 4 dossi in città (n. 2 dossi in via della Roggia, n. 1 dosso in via S. Giustina e n. 1 dosso in via del Melon) e n. 4 alterazioni del profilo longitudinale in via Laipacco.</p> <p>Nel 2016 è stata realizzata la progettazione definitiva dei lavori finanziati nell'ambito del “Bando zone 30 km/h”; sono stati acquisiti i</p>	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>pareri sul progetto finalizzato all'approvazione del medesimo. E' stato inoltre finanziato un lotto di interventi per € 100000,00 per la realizzazione di dossi rallentatori sul territorio comunale, acquisendo il relativo e necessario parere del Centro di Soccorso Regionale (118). Nel 2016 sono stati completati gli interventi riguardanti la pista ciclabile di collegamento tra la scuola media Marconi ed il confine con Tavagnacco. In tale contesto la velocità lungo via Biella è stata mitigata con una serie di dossi rallentatori ubicati lungo la via e l'incidentalità dell'intersezione Biella - Fusine è stata risolta con la creazione di una rotatoria.</p> <p>Nel 2017 è stata indetta ed aggiudicata la gara per la realizzazione di un progetto di "zone 30" che vede coinvolte quattro aree della città: Peep Est, Peep Ovest, quartiere a sud della Stazione Ferroviaria e centro storico (piazza Garibaldi e via Mantica-Marinoni).</p> <p>I lavori termineranno nel 2018.</p> <p><i>Interventi infrastrutturali migliorativi</i></p> <p>Nel 2015 è stata completata la rotatoria di via Pozzuolo, nell'ambito dell'Accordo di Programma oggetto di rinegoziazione tra il Comune di Udine e la Regione FVG nel corso del 2014.</p> <p>L'opera di collegamento di viale Tricesimo con via Cividina - Stralcio A - fino a via Biella è stata terminata nel 2016.</p> <p>Nel 2016 sono terminati i lavori di sicurezza stradale presso P.zza Patriarcato (opera 6773/A).</p> <p>Il 21 maggio si è conclusa la manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via Deciani per la messa in sicurezza degli attraversamenti ed il superamento delle barriere architettoniche, lavori collaudati.</p> <p>Relativamente alla costruzione dei marciapiedi sui tratti delle vie Manzini, Parini e Bertaldia l'intervento è stato concluso e collaudato nel primo quadrimestre del 2016. Nel 2017 sono terminati i lavori relativi ad un lotto di asfaltature da € 350.000,00= (Opera 7050) ed hanno trovato altresì avvio i lavori per la realizzazione di un lotto di marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche (Opera 7052).</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel 2016 si è effettuata la manutenzione/sostituzione di numerosi tratti di guard-rail e ringhiere al fine di tutelare l'incolumità degli utenti della strada (tratti in via Passons angolo v. Giuliani, via Piave, angoli ponticello via Martignacco).</p> <p>Nel 2017 sono state poste in campo numerose attività di progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione straordinaria delle strade in porfido (v. Grazzano, v. S.Francesco, via Gemona);</li> <li>- Riato asfalti (lotto € 1.000.000);</li> <li>- Piano dossi (che l'Amministrazione ha finanziato per € 50.000 aggiuntivi alla dotazione del 2016 pari ad €100.000);</li> <li>- Pista ciclabile di viale Palamanova (tratto tra v. Cernia e v. Melegnano);</li> <li>- Interventi infrastrutturali in via Marzuttini – via Cormor Alto ed asfaltature dei controviali di viale Venezia.</li> </ul> <p>Sono state inoltre proseguite le attività già finanziate in sede di prima approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammodernamento dei siti di fermata del TPL;</li> <li>- Interventi infrastruttrali di v. della Madonnetta;</li> <li>- Manutenzione del ponticello pedonale di viale Ledra-Castellana;</li> <li>- Riqualificazione di via Tomadini;</li> <li>- Riato pavimentazioni bituminose-ring– lotto da €400.000;</li> <li>- Costruzione e/o riato marciapiedi – lotto da € 50.000;</li> <li>- Riato pavimentazioni bituminose – lotto da € 1.120.000;</li> <li>- Incrocio tra v.Gabelli e via S.Rocco;</li> <li>- Interventi stradali di media entità.</li> </ul> <p><i>Controllo con strumentazioni elettroniche</i></p> <p>Nel 2014 sono stati effettuati controlli di velocità tramite telelaser nelle vie dove è installato il cartello fisso di presegnalamento (strade con maggior indice di sinistrosità) oltre ad altre vie oggetto di segnalazioni da parte di cittadini che saltuariamente sono state sottoposte a controlli di velocità tramite il predetto strumento e</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>cartello mobile di presegnalamento. Nel 2014 sono stati effettuati in tutto 549 controlli.</p> <p>Nel 2015 sono stati effettuati 18 controlli con etilometro, 651 con precursori alcol e 60 con telecamera per la lettura automatica delle targhe. I controlli elettronici per il rilievo della velocità con il telelaser (n. 110) sono stati sospesi a partire da luglio al fine di valutare la recente sentenza di Cassazione che prevede l'obbligo di taratura annuale per tali strumenti; lo strumento è stato regolarmente tarato e rientrato nella disponibilità del Comando in data 27/01/2016.</p> <p>Il 21/06/2016 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, installazione, configurazione, collaudo, messa in opera ed avvio operativo, addestramento del personale e manutenzione in garanzia di un sistema di n. 4 varchi di lettura e rilevazione targhe, LPR (License Plate Recognition) successivamente collegabile al Sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti (SCNTT) del Ministero dell'Interno; in data 19/12/16 è stata affidata la fornitura in questione.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 9. PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

L'approvazione del nuovo PRGC, avvenuta a fine 2012, ha rappresentato uno degli obiettivi raggiunti più qualificanti dello scorso mandato.

Con il nuovo PRGC il dimensionamento è stato riformato riducendo la precedente previsione insediativa (da oltre 120.000 abitanti a poco più di 100.000 abitanti) e conseguentemente sono stati ridotti i metri quadri edificabili di circa un milione. La missione è ora quella di valorizzare l'esistente favorendo il recupero delle aree dismesse o abbandonate (come alcune ex Caserme) e salvaguardando i caratteri identitari del paesaggio urbano; per quest'ultimo aspetto nel documento vi è infatti una parte dedicata ai Borghi all'interno della quale sono stati prescritti precisi limiti di edificabilità.

Nel corso del mandato 2013-2018 il PRGC verrà aggiornato sulla base delle verifiche e dei controlli in itinere al fine di risolvere le problematiche emerse e rispondere puntualmente alle effettive necessità.

La rivasitazione degli ambiti del Parco del Torre e del Cormor, riguardando una tematica estesa anche ai comuni contermini, con l'istituzione dell' UTI Friuli Centrale, che raggruppa tali comuni, verrà efficacemente sviluppata dal nuovo ente territoriali nell'ambito proprio delle competenze delegate alla nuova struttura di pianificazione territoriale.

Data la contrazione delle risorse sarà necessario ottimizzare l'utilizzo dei beni immobili comunali provvedendo ad alienare ciò che non risulta necessario agli scopi dell'ente ed assegnando degli spazi alle associazioni richiedenti. Sul fronte delle spese per far fronte agli affitti passivi, sia con riferimento agli uffici comunali che con riferimento al tribunale, saranno portate avanti delle analisi non scartando come ipotesi conclusiva la costruzione di nuovi edifici. Nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità si cercherà di riqualificare ulteriormente le zone verdi, perseguitando l'incremento del numero degli orti urbani e il completamento del Parco del Cormor, gli impianti sportivi minori e gli impianti scolastici. Saranno approntate delle soluzioni per ridurre progressivamente il traffico ferroviario cittadino, questione particolarmente sentita nel capoluogo friulano, in coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato. A conclusione dell'effettuazione delle misurazioni fonometriche si provvederà all'elaborazione finale e quindi all'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) che insieme agli altri piani (PRGC) dovrà essere integrato su un unico strumento cartografico utilizzabile informaticamente.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
9.1	Gestione del nuovo PRGC	Cittadini, scuole, imprese locali, commercianti, associazioni, istituzioni di quartiere	<i>Edifici del '900:</i> Nel 2014, sulla scorta del completamento della schedatura degli edifici, l'attività è proseguita al fine di definire una proposta di variante urbanistica che integri la vigente articolazione normativa e azzonativa con indirizzi e criteri progettuali e operativi per l'attuazione degli interventi di tutela e valorizzazione degli edifici interessati. Alla fine del 2014 è stata elaborata una proposta di variante adottata nel mese di aprile 2015. Nei mesi di giugno e luglio 2015 è stata realizzata una mostra	SI	1 e 8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>sull'architettura del 900 presso Palazzo Morpurgo. Nel corso dell'anno vi è stato l'esame delle osservazioni presentate durante la pubblicazione, è stato acquisito il parere della ASS n. 4., infine la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare a fine novembre le controdeduzioni alle osservazioni/opposizioni pervenute ai termini di legge. Il Consiglio Comunale nel mese di novembre 2015 ha approvato la variante, entrata in vigore il 31 dicembre 2015.</p> <p><i>Richieste di variante e di modifica al PRGC:</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata effettuata una verifica delle richieste di variante e di modifica del PRGC stesso, per valutare eventuali criticità segnalate da cittadini e operatori ovvero emerse nel corso della gestione e attuazione dello strumento urbanistico; l'attività di verifica svolta, da un lato evidenzia una sostanziale efficacia del PRGC in quanto non sono emerse particolari situazioni di incoerenza pianificatoria, dall'altro consente comunque di poter impostare alcuni correttivi (prevalentemente normativi) che possono migliorare lo strumento urbanistico.</p> <p>Il lavoro di aggiornamento e di valutazione è proseguito costantemente, costituendo un efficace strumento di controllo, gestione e prevenzione di eventuali criticità urbanistiche, che peraltro non sono emerse in nessun tematismo.</p> <p>Per quanto riguarda la variante riduzione aree edificabili il 27 ottobre 2015 la Giunta Comunale ha approvato le Linee guida che costituiscono il riferimento per l'acquisizione e successiva valutazione di manifestazioni di interesse relative a proposte di riclassificazione urbanistica di aree edificabili e per lo studio di una variante urbanistica da redigere all'esito delle manifestazioni di interesse; con la medesima delibera è stato approvato lo schema di avviso: "Avviso pubblico di raccolta di manifestazioni di interesse per la riclassificazione urbanistica di aree edificabili del piano regolatore (PRGC) in aree non edificabili". Il bando è stato poi pubblicato l'1 dicembre.</p> <p>Nel 2016, la manifestazione di interesse propedeutica all'avvio della</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>stesura di variante ha dato dei risultati soddisfacenti e l'amministrazione comunale ha ritenuto di procedere con l'iter.</p> <p>Nel corso del 2017 è stata predisposta la documentazione riguardante l'aggiornamento del piano regolatore predisponendo una serie di varianti al PRGC suddivise in base all'urgenza di alcune tematiche e prendendo in considerazione le diverse procedure e tempistiche per la loro approvazione in tempi brevi. Il tema principale riguarda la riqualificazione urbana cittadina mentre le altre tematiche sono relative alla riduzione delle aree edificabili residenziali-commerciali e alla sistemazione di aree per realizzare infrastrutture pubbliche proseguendo con il concetto ispiratore del nuovo PRGC ovvero la riduzione delle aree edificabili a fronte del recupero delle aree dismesse e con il miglioramento della qualità urbana.</p> <p><i>Revisione Parco del Torre e del Cormor:</i></p> <p>Nel 2014, con la Regione FVG, è stato verificato l'inserimento del tema “Parco del Torre” nell’ambito dell’elaborazione del Piano paesaggistico regionale”, nel 2015, è stato avviato un confronto con i Comuni del cd. sistema urbano udinese per condividere l’opportunità di partecipare come ambito convenzionato alle attività avviate dalla Regione per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale. Tale confronto ha avuto esito finale positivo con l’inizio dell’attività divulgativa e di informazione, l’organizzazione di tavoli di lavoro paesaggio specifici, l’apertura dei punti paesaggio nei 13 comuni, l’attivazione di una pagina facebook e di una casella di posta istituzionale.</p> <p>Tale attività è propedeutica alla revisione dei parchi Torre e Cormor; per entrambi sono state approvate le linee guida di rivisitazione tecnico normativa paesaggistica nel 2015.</p> <p>L’attività di progettazione prosegue dal 2016 a livello di pianificazione intercomunale con l’istituzione di apposito ufficio in ambito delle competenze assegnate all’UTI Friuli Centrale.</p> <p><i>Attività di monitoraggio PRGC:</i></p> <p>Nel 2014 è stata impostata e avviata la procedura di raccolta delle</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>informazioni e dei dati riguardanti gli indicatori territoriali e ambientali, a suo tempo individuati nel Rapporto Ambientale della VAS che accompagna il PRGC, che, analizzati ed elaborati, consentono di verificare la coerenza tra i processi e gli esiti dell'attuazione del PRGC e le scelte e previsioni pianificatorie effettuate con la sua approvazione.</p> <p>Nel 2017, oltre alla consolidata attività di monitoraggio dei fattori ambientale è stata eseguita l'attività di monitoraggio delle richieste avanzate da enti e privati pervenute dopo l'approvazione del piano con il fine di predisporre la documentazione riguardante l'aggiornamento del piano regolatore.</p>		
9.2	Recupero funzionale aree	Associazioni, Cittadini, Imprese, Personale del Museo Friulano di Storia Naturale	<p><i>Ex Caserma Osoppo</i></p> <p>Nel 2014 è stato pubblicato il “Bando per l’assegnazione in concessione d’uso di locali da adibire a sedi di associazioni presso l’ex Caserma “Osoppo”; sono state approvate le graduatorie suddivise per ambito di attività ed è stata predisposta una proposta di assegnazione. Nei primi mesi del 2015 la commissione di gara ha completato la sua attività e sono state assegnate le sedi.</p> <p>Attualmente nella Palazzina Comando hanno sede e svolgono la propria attività una quarantina di associazioni locali.</p> <p>Per quanto riguarda il bando per il recupero dell’ex Caserma, la pubblicazione del bando è stata subordinata alla procedura di sdeemanializzazione dell’area da parte del Consiglio comunale: la sdeemanializzazione è avvenuta il 29/09/2014 con deliberazione n. 83.</p> <p>Nel 2015 si è concluso il lavoro di predisposizione della documentazione per il bando di gara per il recupero della Caserma (con esclusione della Palazzina Comando e del parco) e gli atti sono stati sottoposti alla Giunta. Nel mese di luglio c’è stato un incontro con il direttore nazionale dell’Agenzia del Demanio ed è emerso l’interesse per la realizzazione di archivi presso le caserme dismesse. Successivamente sono stati presi contatti per sviluppare l’iniziativa.</p> <p>Nel 2016 l’Amministrazione ha deciso di partecipare al bando che finanzia interventi di valorizzazione delle periferie dove il Comune di Udine ha proposto la riqualificazione della zona est della città</p>	SI	8

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>inserendo, nel progetto presentato, anche la caserma Osoppo. Il progetto è risultato tra quelli ammessi al finanziamento per un importo di 18 milioni di euro.</p> <p>Nel corso dell'anno 2017 sono state avviate le cognizioni con i soggetti partner e attivato il Tavolo di lavoro di avvio progettazione, propedeutico al perfezionamento del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>La caserma Osoppo resta inserita anche nel programma di valorizzazione che sarà sviluppato con l'Agenzia del Demanio con l'obiettivo di individuare funzioni collettive da localizzare nelle aree e nei fabbricati non compresi nel progetto del bando delle periferie.</p> <p>In tal senso è stato siglato in data 21 aprile 2017, tra l'Agenzia del Demanio, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Udine il Protocollo d'Intesa "Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale" (PUVaT); a settembre 2017 si è tenuto il primo incontro del Tavolo Tecnico Operativo previsto dal Protocollo d'Intesa per la promozione di un programma unitario di valorizzazione territoriale di immobili pubblici.</p> <p><i>Riduzione costi locazione passiva</i></p> <p>Con riferimento alle possibili soluzioni che consentano di ridurre gli affitti passivi a carico dell'amministrazione, nel 2014 è stato elaborato uno studio di fattibilità.</p> <p>Nel 2014 si è conclusa la rinegoziazione dei canoni passivi, nel 2015 è stata avviata una seconda fase per l'ulteriore riduzione della spesa con la revisione delle necessità di spazi.</p> <p>La politica della riduzione dei costi delle locazioni passive è perseguita anche nel 2017 con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzazione degli immobili.</p> <p><i>Ex Frigorifero ed Ex Macello</i></p> <p>Con riferimento al recupero dell'Ex Frigorifero e dell'Area Ex-Macello, nel 2014 gli sforzi sono stati concentrati sull'edificio 8, sede dell'installazione del fotovoltaico finanziato con contributi</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>europei, che è stato messo in esercizio a novembre 2014.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto con l'aggiornamento della progettazione del complesso edilizio Ex Macello II° lotto, interamente rifinanziato dalla rivisitazione dell'accordo di programma regione FVG – Comune Udine, al fine di dare attuazione alla volontà dell'Amministrazione di modificare in parte la destinazione degli edifici prevedendo una collocazione, anche parziale, del Museo Friulano di Storia Naturale presso gli edifici oggetto di intervento.</p> <p>Il 23 febbraio 2016 la Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per il restauro e il riuso dell'ex portineria del complesso di via Sabbadini, progetto nel quale rientra anche la sistemazione del parcheggio nell'area dell'ex frigo. Si tratta di opere di messa in sicurezza, sia a livello statico sia dal punto di vista del degrado, dello spazio attualmente destinato a parcheggio recuperando inoltre una delle due palazzine di ingresso, non inserita nel secondo lotto.</p> <p>Nel 2016 è stata indetta gara di procedura aperta per l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione esecutiva, di direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, di coordinamento per la sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva, di assistenza al collaudo, adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive necessarie, relativi ai lavori di recupero architettonico e funzionale del complesso edilizio “ex Macello” di via Sabbadini afferenti il secondo lotto funzionale.</p> <p>Nel corso dei primi 9 mesi del 2017, è stata posta in condizioni di uso ed agibilità la parte dell'ex Macello relativa al I° Lotto da destinarsi a Museo Friulano di Storia Naturale ed è stata esperita la procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva del II° Lotto.</p> <p>A maggio 2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di cui sopra. Il termine per la presentazione del progetto esecutivo aggiornato è il 24.12.17.</p> <p>E' in corso di stesura il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza per i lavori di restauro e riuso della palazzina d'ingresso al complesso</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			edilizio dell'ex Macello e realizzazione parcheggio nell'area dell'ex Frigorifero.		
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	Cittadini, Personale dipendente del Comune	<p><i>Stadio Friuli</i> Nel 2014 sono stati demoliti la curva nord ed i distinti e sono stati avviati i lavori di ricostruzione della curva nord. Nel 2015 terminati lavori curva nord e tribuna distinti.</p> <p><i>Piano delle alienazioni</i> Nel 2014, in seguito all'approvazione del Piano delle alienazioni, che ha ridotto i beni da alienare ed ha escluso le unità abitative, sono state effettuate le operazioni di vendita nel rispetto del Regolamento comunale. Anche nel 2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni con la possibilità di mettere in vendita alcuni beni comunali non funzionali e in particolare alcuni relitti stradali. Inoltre è stato costituito un gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma per valutare la fattibilità della vendita di alcuni alloggi con una prima verifica di interesse tra gli occupanti. E' stata realizzata un'analisi relativa agli appartamenti concessi in affitto, sulla base della quale la Giunta ha incaricato i competenti uffici alla predisposizione degli atti conseguenti; si è provveduto quindi ad informare gli inquilini e sono state raccolte le manifestazioni di interesse. Nel 2015 la Giunta Comunale ha approvato la bozza di Protocollo d'intesa tra il Comune di Udine, l'Agenzia del Demanio e il Ministero dell'Interno afferente la permuta tra gli immobili di proprietà dello Stato ed immobili del Comune di Udine, rinviando a successivo atto di competenza del Consiglio Comunale ogni decisione in merito alle variazioni patrimoniali discendenti dal perfezionamento del Protocollo d'intesa. A fine ottobre il Prefetto, il Direttore Agenzia del Demanio e il Sindaco del Comune di Udine hanno siglato il Protocollo d'intesa e il 17/12/2015 si è tenuto il primo incontro del Tavolo Tecnico Operativo. Nel 2016 sono seguite varie riunioni per la definizione delle relative</p>	SI	1

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>operazioni peritali di stima.</p> <p>Nel mese di agosto 2016 la Giunta Comunale ha disposto di procedere con l'avvio del progetto “Programmi Unitari di Valorizzazione Territoriale” (PUVaT) per la condivisione e definizione di impegni reciproci nonché in termini di cooperazione istituzionale tra il Comune di Udine, la Regione FVG e l’Agenzia del Demanio. I principali immobili comunali inseriti nell’operazione sono l’ex Frigorifero del Friuli, parte del complesso Stringher/Manzoni di Via Crispi - L.go Ospedale Vecchio, l’ex Caserma Piave, l’ex Caserma Osoppo. In sede di approvazione di Bilancio, il Consiglio Comunale ha deciso di stralciare dalla proposta di valorizzazione e dismissione una buona parte dei beni individuati. L’attività di valorizzazione prevista dal protocollo PUVaT è proseguita anche nel 2017 con le riunioni del Tavolo Tecnico Operativo.</p> <p><i>Soluzione logistica alle esigenze degli Uffici della Procura Generale della Repubblica</i></p> <p>Nel 2017 ha cominciato a prendere corpo il progetto di realizzare la Cittadella della Giustizia. L’individuazione dell’ex complesso Manzoni – Stringher quale contenitore per gli uffici che non trovano sede presso il Tribunale di Largo Ospedale Vecchio, consente l’avvio dell’operazione che è oggetto dell’accordo sottoscritto tra Ministero di Giustizia, Agenzia del Demanio, Regione FVG e Comune di Udine.</p> <p>Con il finanziamento della Regione FVG per lo studio di fattibilità che sarà concluso entro l’anno, sarà possibile determinare il programma di riqualificazione con tempi e costi dell’operazione.</p>		
9.4	Completamento zone verdi	Cittadini	<p><i>Orti urbani</i></p> <p>Nel 2015 sono state avviate le procedure per l’ampliamento degli orti di via Bariglaria.</p> <p>Nel 2016, gli orti urbani udinesi di via Bariglaria si sono arricchiti del nuovo orto botanico a carattere tematico-didattico, progettato e realizzato dai volontari dell’Associazione Allergie e Pneumopatie</p>	SI	9

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Infantili di Udine, in collaborazione con il Comune.</p> <p>Nel 2017 è stato curata l'apertura del nuovo orto urbano di via Bariglaria realizzando anche una serie di interventi a tema.</p> <p>Con questa filosofia metodologica sono continue le attività volte alla messa a regime e valorizzazione degli orti urbani cittadini, al fine di salvaguardare la “porosità” della città, e di verificare come scelte equilibrate, estremamente “leggere”, contribuiscono alla salvaguardia della caratteristica agricola all'interno della città.</p> <p>Nello specifico i temi sono stati riconosciuti validi da alcuni istituti scolastici cittadini e per questo, nel corso dell'anno 2017, è stata ideata la Rete comunale degli orti scolastici udinesi, sorta per incentivare lo scambio di informazioni e per perseguire gli obiettivi contenuti nelle Linee guida per la concessione e l'uso degli orti pubblici urbani udinesi.</p> <p>Inoltre si è proceduto anche alla ideazione di un nuovo orto urbano nella zona ovest della città da completare nel corso del 2018. Tale iniziativa verrà finanziata nell'ambito degli interventi dei piani particolareggiati.</p> <p><i>Parco del Cormor</i></p> <p>Relativamente alla zona nord, nel 2015 sono state avviate le prime valutazioni sugli interventi da attuare presso il Parco del Cormor; in particolare hanno interessato la zona di ristoro, nel dettaglio l'adeguamento degli impianti dell'edificio chiosco e dell'alimentazione della fontana.</p> <p>Con riferimento alla zona sud, nel 2015 è stato avviato il progetto relativo alla nuova cartellonistica; nel 2016 è stato posizionato il nuovo cartello informativo.</p> <p><i>Zone verdi</i></p> <p>Realizzazione di nuove aree attrezzate e ludiche in via Tagliamento e via Solari.</p> <p>Nelle aree verdi, nei parchi e nei giardini è stata posizionata la nuova cartellonistica (n° 250 cartelli).</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici	Cittadini, società sportive	<p><i>Impianto sportivo di via Pradamano:</i> Nel 2014 è stato approvato il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati nel mese di maggio 2015; i lavori sono stati conclusi nel 2016 e il certificato di collaudo è stato approvato nel 2017. Per l'adeguamento tribuna pista pattinaggio e manutenzione pista atletica impianto sportivo via Pradamano, nel 2016 è stato approvato il progetto preliminare, nel 2017 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e avviate le procedure di affidamento.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Cormor Basso:</i> Nel 2014 gli interventi di manutenzione hanno interessato la copertura e i serramenti. Sono stati realizzati nuovi servizi per il pubblico.</p> <p><i>Impianto sportivo di via Barcis:</i> Nel 2015 sono stati ultimati e collaudati i lavori di ampliamento e adeguamento degli spogliatoi esistenti; l'impianto è stato consegnato alla società sportiva nel mese di gennaio.</p> <p><i>Zona ex-tennis in via Padova a Cussignacco</i> Nel 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione, con strutture ludico sportive, della zona ex-tennis in via Padova a Cussignacco. Entro l'anno verrà avviata la procedura di affidamento dei lavori.</p> <p><i>Bocciodromo di Cussignacco</i> Nel 2017 sono stati avviati i lavori per gli interventi finalizzati all'idoneità statica e all'adeguamento degli impianti del vecchio Bocciodromo di Cussignacco.</p>	SI	6
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie	Cittadini, Società RFI, Imprese nell'ambito	Sono stati organizzati incontri con la Società RFI e con gli altri soggetti istituzionali, di approfondimento e di verifica delle relazioni tra linee ferroviarie e programmazione e pianificazione del territorio, sia per quanto attiene le ricadute e le correlazioni di carattere	SI	10

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		della ZIU	<p>pianificatorio e viabilistico sia per quelle di carattere ambientale. Nel corso del 2014, accanto al tema principale riferito allo spostamento del traffico merci dalla linea urbana Udine - Tarvisio sulla circonvallazione esterna, sono stati affrontati anche quelli inerenti la programmazione del nuovo scalo previsto nell'ambito della ZIU, l'alienazione dell'area dello scalo Gervasutta, la messa in sicurezza del passaggio a livello di via Lignano e in sede di progettazione del Piano comunale della classificazione acustica, la coesistenza degli scali ferroviari con le altre funzioni della città.</p> <p>Nel 2015 sono continuati i contatti con RFI per la questione del disagio acustico per insediamenti residenziali area sud est.</p> <p>Nel 2016 si è tenuto incontro con RFI per le problematiche connesse allo scalo ferroviario tra le vie Buttrio e Capriva al fine della mitigazione della rumorosità in fase di movimentazione delle attrezzature e dei vettori; la RFI ha in attuazione un piano di monitoraggio acustico e l'amministrazione comunale provvederà ad una propria rimisurazione per comprendere compiutamente il rumore lamentato dai residenti. Allo stato risulta che il rumore è compreso nei limiti di legge.</p> <p>Nel 2017 a Mestre presso sede delle ferrovie (RFI) si è svolto l'incontro del tavolo tecnico relativo al protocollo d'intesa tra la Rete Italiana Ferrovie il Comune di Udine e Regione FVG per esaminare la situazione della rete ferroviaria udinese e le relative problematiche ed esiti dei monitoraggi in corso.</p>		
9.7	Zonizzazione acustica	Cittadini, Imprese, Esercizi commerciali	<p>Nel 2014 le attività progettuali sono proseguiti con la redazione dei vari livelli cartografici azzonativi e descrittivi previsti dalla norma regionale in materia acustica.</p> <p>La campagna di rilevamento fonometrico (circa 300 misurazioni) è iniziata nell'aprile 2014 e si è conclusa nel luglio dello stesso anno. I risultati della campagna di rilevamento, l'avvenuta nuova classificazione della viabilità comunale e l'aggiornamento della perimetrazione del Centro abitato, hanno consentito di predisporre la proposta definitiva di Zonizzazione acustica.</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Parallelamente al progetto del Piano di classificazione è stato approfondito il tema della regolamentazione delle “attività rumorose” (esercizi pubblici, attività di intrattenimento, ecc.) da gestire e guidare con un eventuale ulteriore regolamento comunale.</p> <p>Nel dicembre 2014 è stata completata la proposta di Piano, integrata anche con la proposta di Regolamento acustico comunale.</p> <p>Nel 2015 è stata elaborata la versione definitiva del piano di classificazione acustica, il piano è stato inviato all'ARPA FVG per il relativo parere di competenza ex lege che è stato ottenuto ad inizio giugno. Con delibera di Consiglio Comunale nel mese di dicembre è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica. Il piano è stato depositato per le eventuali osservazioni.</p> <p>Inoltre, nel 2015, si è proceduto all'approvazione di uno specifico “Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose”.</p> <p>La proposta di Regolamento è stata illustrata alle associazioni di categoria componenti il Tavolo di collaborazione commercio/turismo.</p> <p>Nel mese di dicembre 2015, la Giunta Comunale ha approvato la proposta di “Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose”, da sottoporre anche in questo caso al vaglio dell'A.R.P.A. per acquisire il parere sul testo prima del passaggio finale in Consiglio Comunale.</p> <p>Il PCCA è stato approvato nel luglio 2016 assieme al regolamento per le attività rumorose.</p> <p>La gestione del PCCA comprende anche il monitoraggio e la verifica delle criticità evidenziate dal piano e la programmazione degli interventi risolutori.</p> <p>Attualmente si sta dando attuazione all'ultimo paragrafo tramite le procedure di autorizzazione e verifica dell'impatto acustico.</p>		
9.8	Integrazioni cartografiche	Cittadini, scuole, imprese locali, commercianti,	Lo strumento informatico di PRGEvo ha la finalità di consentire la visualizzazione interattiva on line del PRGC e dei suoi vari livelli tematici (vincoli, ortofoto, azzonamento, normativa, ecc.) con la possibilità di aggiornare ed implementare in modo sistematico tali	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		associazioni, istituzioni di quartiere	<p>livelli, in relazione a raccolta ed elaborazione di ulteriori informazioni presenti nelle varie strutture comunali.</p> <p>In quest'ottica nel corso del 2014, sono stati predisposti i seguenti livelli tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree escluse dalla tutela paesaggistica: il livello Tutele ambientali, paesaggistiche e storiche è stato integrato con il sottolivello che evidenzia le aree escluse dall'applicazione delle disposizioni di tutela dei "Beni Paesaggistici"</li> <li>- Aspetti idro-geologici: nuovo livello informativo contenente una riorganizzazione degli elaborati geologici predisposta per la pubblicazione su PRGEvo;</li> <li>- Schede Norma attuate: nel livello Pianificazione Attuativa e Schede Norma, è stata aggiunta una voce di legenda che permette di visualizzare le Schede Norma già attuate e, tramite un link esterno, la relativa documentazione;</li> <li>- Delimitazione centri abitati: nuovo livello che riporta i centri abitati ai sensi del Codice della Strada.</li> </ul> <p>Tali nuovi livelli tematici sono stati attivati nel corso della prima metà del mese di dicembre 2014 e quindi messi a disposizione dei numerosi utenti (interni ed esterni) che abitualmente utilizzano lo strumento di PRGEvo.</p> <p>Nel 2015 sono state elaborate cartografie messe a disposizione nel sito, relativamente alle reti e sottoservizi nonché si è attivato il progetto di classificazione georeferenziata per l'anagrafica cittadina da collegarsi coi circoli didattici e la popolazione scolastica.</p> <p>Nel 2016 sono stati effettuati i seguenti adeguamenti cartografici: a) PRGC; b) PCCA; c) Reti; d) plessi scolastici.</p> <p>Analogamente, nel 2017 si è provveduto a mantenere aggiornato lo strumento di visualizzazione del PRGC introducendo tutte le modifiche approvate con le varianti al piano.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 10. PER I QUARTIERI E L'IDENTITÀ

Con riferimento ai quartieri si punterà soprattutto al coordinamento intersettoriale degli interventi e alla riqualificazione dell'offerta culturale.

Tale operazione verrà favorita anche dalla collocazione dell'U.O. Animazione sul Territorio nell'ambito del Servizio Integrato Musei e Biblioteche, attuata nel corso del 2017.

Data l'attuale scarsità di risorse, è necessaria una ricognizione delle esigenze più sentite anche grazie alla creazione di laboratori di quartiere. Ai bisogni emersi si darà risposta, da un lato creando sinergie con le realtà locali del privato, dall'altro con i servizi offerti presso gli sportelli circoscrizionali, la cui offerta verrà ricalibrata in funzione delle necessità rilevate e dell'ottimizzazione delle risorse.

Essendo la lingua e la cultura friulana un tratto fondamentale di Udine vi sarà un'ulteriore spinta alla realizzazione di iniziative e progetti di comunicazione e promozione culturale e a favore dell'uso pubblico del friulano. A tal fine verrà curata la regia delle attività relative al "friulano" rispetto a tutti i settori d'intervento dell'Ente.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico	Cittadini, Anziani, Assistenti sociali, Associazioni di volontariato del progetto "No alla SolitUdine", Famiglie, Esercenti del centro cittadino	<p><i>Razionalizzazione degli spazi</i> Con gli spazi dismessi nelle sedi anagrafiche circoscrizionali è stata soddisfatta l'esigenza dell'Ambito Udinese di spazi aggiuntivi/sostitutivi rispetto a quelli già in uso, in 2<sup>ª</sup> ed in 4<sup>ª</sup> circoscrizione. Grazie a tali nuovi spazi è stata stabilizzata la formula organizzativa sperimentale, avviata durante i mesi estivi del 2014, che prevede l'apertura al pubblico nella sola mattinata del mercoledì per attività di segretariato, e consente agli assistenti sociali di gestire, in tutti gli altri giorni, colloqui più approfonditi, su appuntamento.</p> <p><i>Nuovi servizi</i> Nel 2014, è stato attivato un punto di ascolto di "No alla SolitUdine" nella ex 1<sup>ª</sup> circoscrizione per mettere a disposizione dei numerosi anziani che abitano in centro un "presidio" in prima circoscrizione. A partire dal 1<sup>º</sup> settembre 2015 l'assessorato al decentramento ha sperimentato l'attivazione di un punto informativo in 4<sup>ª</sup> e 6<sup>ª</sup> circ., in alternativa allo sportello tradizionale, servizi anagrafici su prenotazione e certificazioni a domicilio per gli anziani. E' stato attivato inoltre un servizio stabile su prenotazione della carta famiglia, presso la ex 2<sup>ª</sup> circoscrizione. Successivamente, nel 2016, stante l'esito non positivo della</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>sperimentazione, l'attività presso la 4<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup> ex circoscrizioni è stata sospesa, ed è rimasta sospesa anche a seguito della riorganizzazione complessiva dell'assetto del decentramento, intervenuta a settembre 2017, quale conseguenza della riflessione complessiva sui costi/benefici connessi al mantenimento della funzionalità di alcuni servizi (spesa significativa per la remunerazione degli operatori /numero di prestazioni richieste oggettivamente modesto), in rapporto all'oggettiva carenza di personale necessario per la gestione dei c.d. servizi demografici centralizzati (che hanno un numero altissimo di utenti ed erogano molte più tipologie di servizi), che ha portato alla riorganizzazione del decentramento.</p> <p>Nell'ambito della predetta riorganizzazione sono stati esternalizzati , in 3<sup>^</sup> e 7<sup>^</sup> circoscrizione, alcuni servizi erogati a livello decentrato: iscrizioni corsi di nuoto e attivita' motorie, iscrizioni ai centri vacanza, vendita buoni pasto, ricezione domande di carta famiglia e bonus energia, rilascio tessere sanitarie, registrazione cambio medico e distribuzione sacchetti NET.</p> <p>Per venire incontro ad un'esigenza esplicitata in tal senso dai cittadini, nel corso del 2017 sono stati aperti inoltre, con la collaborazione di alcune Associazioni, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale, in 4<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup> circoscrizione, sportelli aggiuntivi per la distribuzione dei sacchetti NET (e presto ne verrà aperto uno anche in 3<sup>^</sup> e un altro ancora in 7<sup>^</sup> circoscrizione).</p> <p><i>Iniziative nei quartieri</i></p> <p>Per il 2014 l'ufficio Animazione sul territorio ha posto l'accento su una progettazione di divulgazione culturale complessiva che permetesse la più ampia partecipazione dei cittadini. La programmazione è stata flessibile rispetto alle esigenze rilevate nei vari territori ottimizzandole in situazioni coordinate e non sporadiche che hanno sottolineato un significato trasversale, valorizzato in rassegne tematiche. In tale ottica la promozione delle rassegne ha permesso la fruizione da parte dei cittadini non rispetto al quartiere di residenza ma sulla base dei contenuti proposti.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Le modalità comunicative si sono rivelate funzionali all'informazione complessiva e alle esigenze del pubblico.</p> <p>Si sono ricercate sinergie progettuali e organizzative con altri settori e diversi uffici con differenti esiti: con gli uffici della Cultura si è condiviso l'aspetto progettuale del teatro professionistico diffuso, si è collaborato concretamente a progetti promossi da Città Sane e Cultura e si sono concretizzate attività coprogettate con la Biblioteca Ragazzi.</p> <p>Anche nel 2015 e nel 2016 c'è stato un ottimo riscontro, da parte del pubblico, per quanto concerne gli eventi organizzati e/o coordinati dall'Animazione sul Territorio. Si è data continuità alle proposte di divulgazione culturale sul territorio, consolidando l'offerta diffusa di proposte articolate e organizzate in maniera stagionale. Accanto ad eventi attesi e consolidati, che richiamano un pubblico molto consistente ed eterogeneo, sono state sperimentate nuove proposte con rassegne ed iniziative tematiche specifiche, rivolte ad un pubblico meno numeroso ma interessato alla partecipazione e alla dimensione interattiva. Gli aspetti innovativi hanno permesso di ottimizzare l'organizzazione – logistica e tempistica-, la diffusione territoriale, l'aspetto tematico e la facile modalità di accesso.</p> <p>La programmazione delle iniziative 2017 ha consentito delle economie di scala e delle ottimizzazioni anche organizzative su più periodi. La diversa modalità degli affidamenti ha comportato una diversa organizzazione delle tempistiche e delle modalità.</p> <p>Rispetto al pregresso, il programma è stato aggiornato tenendo conto delle limitazioni poste da alcuni aspetti logistici, oltre che ad essere riviste nei contenuti per meglio accordarsi alle nuove tendenze e richieste del pubblico. Nuove proposte e disponibilità e accoglienza nei confronti di nuovi interlocutori hanno consentito di mantenere la proposta di programma sufficientemente al passo con i tempi.</p>		
10.2	Laboratori di quartiere	Bambini Famiglie associazioni culturali dei quartieri	Nei periodi estivi si è sperimentata una nuova tipologia di iniziative per bambini e ragazzi, che andasse a integrare l'offerta di spettacoli teatrali e cinematografici con laboratori ad accesso gratuito. Questi hanno stimolato la partecipazione attiva sui temi della creatività artistica collegata alla dimensione della natura e della botanica, e ai temi delle	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
		operatori dell'animazione e della Biblioteca Civica e dei Civici Musei	<p>sperimentazioni scientifiche fisiche e chimiche. Questi ultimi laboratori sono stati realizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano, confermando il valore della sinergia tra uffici. Il riscontro è stato ottimo e particolarmente gradito alle famiglie che hanno fruito di una maggiore opportunità di coinvolgimento dedicato rimanendo in città.</p> <p>Nel corso degli anni è cresciuta la potenzialità delle biblioteche di quartiere che vogliono porsi sempre più come centri di promozione culturale a vantaggio delle comunità di riferimento, per tale motivo devono rapportarsi più strettamente con gli operatori dell'Ufficio di Animazione sul territorio e quindi con la variegata realtà delle associazioni culturali dei quartieri che negli operatori dell'Animazione hanno i propri referenti; al fine di armonizzare e razionalizzare le attività culturali nei quartieri. Il 28 ottobre 2014 è stato costituito il Tavolo di lavoro permanente sulla cultura nei quartieri del Comune di Udine, composto dagli operatori dell'animazione e della Biblioteca Civica, che vede responsabile il dirigente del Servizio Biblioteca Civica e dei Civici Musei e coinvolti il dirigente del Servizio Demografico, Decentramento e Politiche di Genere e il dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità.</p> <p>Nel 2015 e poi nel 2016 hanno avuto seguito i laboratori musicali per bambini, con ottimo riscontro, così come per la rassegna teatrale junior. Una impostazione interattiva, di tipo laboratoriale è stata impostata anche per i percorsi culturali linguistici di italiano per stranieri e di sloveno che, via via hanno superato la modalità frontale per trasformarsi nella più attuale forma interattiva, facilmente fruibile e che valorizza il protagonismo attivo dei partecipanti.</p> <p>Per quanto attiene ai laboratori di quartiere, nel 2016, sono state realizzate nuove proposte scientifiche e creative per bambini e un laboratorio workshop artistico collettivo e sono stati ottimizzati i tempi di svolgimento di laboratori musicali.</p> <p>Specialmente per le attività estive, nel 2017 i laboratori hanno costituito una interessante proposta, con i laboratori scientifici che hanno introdotto</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>la lingua inglese, e quelli espressivi e creativi anche a tematica ambientale. Si sono svolti anche all'aperto favorendo una buona partecipazione.</p> <p>I laboratori musicali hanno garantito una discreta offerta per le stagioni intermedie.</p> <p>Accanto ai laboratori per i bambini, nel 2017 si è confermato di interesse per la popolazione adulta il ciclo dedicato alla lingua e cultura slovena e quello sulla lavorazione artigianale dello scus.</p>		
10.3	Udin Capital dal Friûl	Cittadini appartenenti alla minoranza linguistica storica friulana (in forma individuale e associata), istituti scolastici, associazioni di settore (ARLeF)	<p>Nel 2014 è stata completata la pubblicizzazione di eventi sul sito del Comune alla sezione <i>gnovis</i>, che completa - con l'utilizzo della lingua friulana - la diffusione di eventi, iniziative e manifestazioni di ambito locale. La rassegna è a cadenza mensile e quindi garantisce completezza e aggiornamento delle informazioni. <i>Gnovis</i> dà un contributo alla visibilità di attività aggregative, sportive, culturali, sociali e di promozione economica e turistica.</p> <p>Sul fronte della pubblicità e diffusione delle notizie, si segnala inoltre che fino alla fine del 2015 è stata realizzata l'iniziativa “Udin par Furlan”: informazioni quotidiane e settimanali in lingua friulana via radio (<a href="#">Radio Onde Furlane</a>) e su web sul calendario di manifestazioni del Comune di Udine e su altre notizie di rilievo dell'Amministrazione, alle quali si aggiungono dirette radiofoniche dedicate a eventi significativi per la città, quali Vicino e Lontano, Far East, la Notte Bianca, Friuli Doc. In occasione della ventesima edizione di quest'ultima manifestazione, sono state organizzate, anche in collaborazione con ARLeF, varie iniziative dirette a un pubblico di adulti e bambini.</p> <p>Anche per l'inizio dell'attività della Casa delle Donne si è fatto ricorso alla pubblicizzazione attraverso la lingua friulana: una lunga diretta ha dato spazio ad interviste a rappresentanti dell'Amministrazione e delle associazioni che hanno contribuito alla sua apertura.</p> <p>Dalla primavera all'inizio dell'estate 2015 sono state presentate in Sezione Moderna della Biblioteca Civica sei iniziative in lingua friulana o sulla lingua friulana, tra romanzi, riviste, atti di convegni e conferenze specifiche, mentre sono stati presentati e pubblicizzati anche in lingua friulana i seguenti eventi: “La notte dei lettori”, “La notte bianca”,</p>	SI	5

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>“Dialoghi in Biblioteca”, “Ovunqu(è)ESTATE” e “Friuli Doc”. Viene inoltre costantemente aggiornata la pagina facebook “Furlan in Comun”. Durante il 2016 sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PAR FURLAN ATOR PAR UDIN: incontri ed eventi di promozione delle lingua friulana e della produzione culturale in lingua friulana presso le sedi della Biblioteca Civica, nei musei e in altri luoghi della città;</li> <li>• Gestione e sviluppo pagina facebook FURLAN IN COMUN;</li> <li>• Iniziative speciali per la Fieste de Patrie;</li> <li>• testi in lingua friulana per strumenti di informazione per i cittadini riguardante le biblioteche civiche e i musei e altri servizi dell'Amministrazione.</li> </ul> <p>Nel 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono state organizzate delle iniziative in occasione delle celebrazioni della ‘Fieste de Patrie dal Friûl’. Il cartellone si è sviluppato in sette diversi appuntamenti, dal 28 marzo al 12 aprile, ed è stato realizzato con il sostegno della Regione e dell’ARLeF (Agenzie Regionâl pe lenghe Furlane), ai sensi della Legge regionale 6/2015 e con la collaborazione della biblioteca civica “V. Joppi”, del museo Etnografico del Friuli, delle cooperative Informazione Friulana e Serling, delle associazioni AdAstra Cultura, Neo, Artetica e Bottega Errante e dell’osteria letteraria Contecurte;</li> <li>• è stata gestita e sviluppata la pagina Facebook FURLAN IN COMUN;</li> <li>• si è data continuità al ciclo di iniziative Par furlan ator par Udin, al riguardo a marzo presso il Museo Etnografico del Friuli è stato presentato il progetto editoriale “Tieris antighis, peraulis incjantadis” in collaborazione con l’ARLeF.</li> </ul>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 11. PER LA SICUREZZA

Si vorrà contribuire direttamente e non all'ulteriore miglioramento degli standard qualitativi di sicurezza, sebbene Udine sia una città sostanzialmente sicura ma è importante non sottovalutare eventuali criticità e rischi latenti. Un lavoro fondamentale sarà svolto dal punto di vista della prevenzione coinvolgendo gli attori sociali ed economici presenti sul territorio e potenziando la videosorveglianza. Decisiva sarà la collaborazione con la Questura ed il Comando dei Carabinieri nella gestione del territorio e nello sviluppo ed attuazione del piano urbano della sicurezza.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
11.1	Sicurezza	Cittadini Polizia dello Stato Questura, Carabinieri	<p>“<i>Udine Smart Security</i>”</p> <p>Il progetto è stato elaborato ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 132 del 29/04/2014.</p> <p>Nell'ambito del progetto è stata adottata la “Misura Panoptes” che ha visto il censimento di n. 308 punti di ripresa degli impianti di videosorveglianza privati, previa partecipazione dei cittadini al progetto, in un'ottica di sicurezza urbana partecipata; le informazioni raccolte sono poi state condivise con gli organi di polizia dello Stato.</p> <p>È stata adottata anche una misura che ha portato all'ampliamento nel sistema di segnalazione online dei disservizi ePart aggiungendo ulteriori categorie concernenti la sicurezza urbana (es. segnaletica stradale, soste irregolari, eccesso di velocità, ecc.) e l'abbandono dei rifiuti.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto all'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del veicolo specifico per controlli dinamici, con allestimento speciale con barra multifunzione dotata di telecamere di lettura targhe con connessione alle banche dati nazionali e videocamera per la ripresa del contesto, con dispositivi supplementari di emergenza;</li> <li>- dello strumento <i>Street Control</i> per il monitoraggio delle targhe dei veicoli circolanti, in grado di verificare in tempo reale eventuali limitazioni o inabilitazioni alla circolazione degli stessi (non assicurati, revisioni, furti, ecc.), mediante la consultazione di apposite banche dati;</li> <li>- dello strumento <i>SCD NET</i> per il sistema di controllo</li> </ul>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>documentale mobile, per le attività di verifica e controllo dei documenti, prevenzione, accertamento e repressione di reati inerenti alla falsificazione documentale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle seguenti attrezzature da condividere con le altre Forze di Polizia: n. 2 etilometri <i>Draeger</i>, 2 precursori <i>Alcoblow</i> e n. 1 drone <i>DJI Phantom 3 Professional</i>.</li> </ul> <p>Si è proceduto ad effettuare un intervento di riordino e miglioramento della Sala Operativa, finalizzato ad una razionalizzazione generale con fornitura di stazione ripetitrice addizionale, di secondo posto operatore, riordino hardware, riprogrammazione degli apparati radio, realizzazione di stazione radio da tavolo per il collegamento d'emergenza, predisposizione documentazione per il competente Ministero per revisione della concessione governativa; i lavori sono stati affidati nel dicembre 2015.</p> <p>Nel 2016, è stata redatta la bozza del progetto "Con rispetto parlando 2016/2017".</p> <p>Con l'utilizzo delle nuove strumentazioni elettroniche sono stati effettuati i relativi controlli.</p> <p>Per quanto riguarda le attrezzature acquistate (drone, alcolblow, etilometri), le stesse sono state messe a disposizione delle Forze di Polizia (Polizia e Carabinieri) a partire da fine maggio 2016.</p> <p>Nel 2016 si è attuata la formazione congiunta degli operatori di sala operativa secondo un programma stabilito in collaborazione con Questura e Carabinieri.</p> <p><b>Videosorveglianza</b></p> <p>I lavori per il collegamento in fibra ottica tra le 3 sale operative (Comando Polizia Locale, Questura, Carabinieri) sono stati eseguiti nei mesi di settembre/ottobre 2014. Nei mesi di novembre/dicembre 2014 sono state configurate ed installate presso Questura e Carabinieri le postazioni di gestione del sistema di videosorveglianza ed è stato addestrato all'utilizzo il personale dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato; i collegamenti sono ora attivi e funzionanti e vengono monitorati periodicamente.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Il protocollo di gestione, redatto ed inviato in data 20/12/2014 a Prefetto, Questore, e Comandante Provinciale Carabinieri, è stato siglato dal Sindaco e dal Prefetto il 28/01/15.</p> <p>Nel 2015 è stato effettuato in modo continuativo il monitoraggio del funzionamento del sistema e dei tempi degli interventi tecnici (manutenzione/riparazioni). Si è svolta la valutazione del posizionamento/funzionamento degli impianti in uso, al fine di migliorare la copertura della sorveglianza per incrementare la sicurezza urbana.</p> <p>E' stato firmato un protocollo d'intesa fra Prefettura, Questura, Comando Provinciale Carabinieri e Comune di Udine per la condivisione delle immagini delle videocamere, con possibilità, previa autorizzazione della sala operativa della Polizia Locale, di brandeggio. Successivamente sono stati realizzati i lavori per dare attuazione al protocollo.</p> <p>Nel 2016, sono state concordate con la Questura e il Comando Carabinieri le zone sensibili nelle quali intervenire sul sistema di videosorveglianza. Gli interventi riguarderanno il riposizionamento di alcune telecamere e l'installazione di nuovi punti di ripresa. Ricevuto il nulla osta da parte della Prefettura, è stata indetta una procedura negoziata previa gara ufficiosa per l'affidamento di interventi di miglioramento del sistema di videosorveglianza urbana.</p> <p>Nel mese di dicembre è stata aggiudicata la gara sopraccitata.</p> <p>Nel corso dei primi mesi del 2016 sono stati progettati gli interventi da svolgere sui sistemi di visualizzazione delle immagini della videosorveglianza urbana presenti nella sala operativa. Nel mese di ottobre si è provveduto all'affidamento della fornitura e posa in opera di monitor LED professionali da installare presso la Sala Operativa della Polizia Locale.</p> <p><i>Poliziotto o vigile di quartiere</i></p> <p>Sono stati aumentati i controlli nelle circoscrizioni cittadine con specifico interesse soprattutto verso i depositi incontrollati di rifiuti, che statisticamente vengono effettuati in aree periferiche.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Continua l'orario di ricevimento al pubblico nelle sedi circoscrizionali dove si trova l'ufficio del vigile di quartiere. A questo si aggiungono i numerosi contatti che avvengono via mail o via telefono (i vigili di quartiere sono dotati di cellulare di servizio) o tramite la Sala Operativa del Comando.</p> <p>Nel 2015 si è provveduto ad una diversa organizzazione del servizio sfruttando in modo migliore la conformazione territoriale, al fine di migliorare i punti di presenza, con riferimento a determinati orari della giornata.</p> <p>La stazione mobile della Polizia Locale viene utilizzata sui punti di aggregazione sociale più importanti, nell'ottica di una vicinanza tangibile con i cittadini: piazze delle varie località del territorio comunale, luoghi di aggregazione quali scuole, centri commerciali, aggregazioni di negozi, chiese, parchi e giardini pubblici.</p> <p>In tal modo il servizio viene effettuato sul posto e non vi è più la necessità per il cittadino, per certi aspetti, di recarsi presso il Comando: ad orari fissi e in giorni prefissati della settimana il cittadino si potrà rivolgere presso la stazione mobile presente sui vari punti di aggregazione sociale sia per effettuare segnalazioni che per presentare denunce, oppure ricevere informazioni.</p> <p>La nuova organizzazione è iniziata il 01 settembre 2015 con lo scopo di migliorare la sicurezza delle circoscrizioni grazie anche alla presenza costante e alla visibilità della Polizia Locale.</p> <p>Sono state controllate le presenze nei parchi, lo stato di fatto di varie zone periferiche con conseguenti richieste di intervento per l'eliminazione del degrado ed è stato effettuato il controllo della viabilità.</p> <p><i>Sicurezza urbana: tempi di intervento</i></p> <p>I tempi di intervento sui sinistri stradali (o altri eventi classificabili come emergenze) sono stati monitorati sulla base dei tempi di chiamata telefonica e dei tempi di intervento della pattuglia sul posto (dati ricavati da brogliaccio elettronico): nel 2014 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento era pari a 20 minuti circa.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			Dal 2015 la media tra tempo di chiamata e tempo di intervento è pari a 14 minuti circa.		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 12. UDINE CITTA' SOLIDALE, PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE

Si favorirà l'equità, ovvero l'attenzione ai cittadini più svantaggiati e il contrasto alle disparità ingiuste. La collettività deve essere intesa come patrimonio sociale, come bene comune e come responsabilità di tutti verso tutti. Non si effettueranno solamente interventi riparativi e prestazionali, bensì si opererà nella prevenzione e nell'assistenza con obiettivi riabilitativi e di reinserimento, promuovendo i valori di coesione sociale e di solidarietà e dando maggiore protagonismo ai soggetti del terzo settore.

In ambito solidaristico fondamentale è la creazione di sinergie e la riduzione delle disfunzionalità per recepire ed affrontare con maggiore puntualità le istanze sia dei cittadini, sia degli operatori che lavorano sul territorio. Ci si adopererà mettendo in atto politiche che favoriscano l'associazionismo, molto presente nel territorio, al fine di raggiungere con più efficacia l'obiettivo di rispondere alle crescenti problematiche sociali non perseguitibili con il solo intervento pubblico. Nello specifico per aiutare le famiglie in difficoltà si agirà principalmente su due fronti, nel primo riadattando, anche sulla base dei riscontri che verranno prodotti dal progetto IseeNET, i servizi e gli interventi erogati direttamente e nel secondo promuovendo nuove modalità di sostegno economico (per esempio l'auto e mutuo aiuto).

Per quanto riguarda gli interventi a favore delle persone disabili verranno sviluppate azioni tese al miglioramento della fruibilità della città, come l'accessibilità ai mezzi pubblici, ed all'inserimento sociale, per quest'ultimo punto potenziando soprattutto specifiche attività educative.

In ambito di tutela delle donne sole o con figli minori sarà potenziato il servizio di Zero Tolerance integrando gli interventi già funzionanti e collaborando in maniera integrata con gli altri attori potenzialmente coinvolgibili (ordine degli Avvocati, Distretti Sanitari, ecc.).

Il quadro recente caratterizzato da un calo di arrivi richiede una maggiore attenzione verso le misure che contrastino la discriminazione in modo tale da evitare che la crisi economica degeneri in crisi sociale; allo scopo si sosterranno tutte quelle iniziative legislative rivolte ad una semplificazione nell'acquisizione della cittadinanza. La gestione dell'accoglienza e delle emergenze non va trascurata ma anzi potenziata in condivisione con la prefettura e l'Azienda Sanitaria, il modello da applicare continuerà ad essere quello basato sulla collaborazione delle principali associazioni del terzo settore; in modo particolare si vuole confermare il contributo all'ampliamento della capacità del sistema provinciale di accogliere i richiedenti asilo e in stato di indigenza temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
12.1	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Cittadini e famiglie a basso reddito UTI-Ambito Socio-Assistenziale	In data 14 novembre 2014 è stato approvato il bando per l'assegnazione di un contributo straordinario "anti - crisi" destinato alle fasce sociali messe in difficoltà dalla recessione economica in un periodo dell'anno caratterizzato da diverse scadenze di tasse e imposte. Nel corso del 2014 è stata anche avviata la fase di revisione del percorso complessivo dell'assistenza economica del Comune di Udine. L'entrata in vigore del D.P.C.M. 159/2013 ha comportato la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Conseguentemente, nel 2015, si è provveduto a rivedere il sistema di concessione dei contributi di assistenza economica erogati dal Comune. La revisione operata ha comportato l'introduzione di due diverse soglie di accesso ai contributi: una - di minore importo - per tutte le tipologie di contributo ed una - di importo maggiore - per i contributi a carattere straordinario e per alcune tipologie di contributi a carattere finalizzato, per il sostegno delle spese sanitarie.</p> <p>E' stato messo a punto un sistema integrato con l'Ambito Socio-Assistenziale e proseguito con l'UTI, che ha comportato l'assegnazione ad un'assistente sociale delle funzioni di raccordo tra la progettualità del servizio sociale professionale e la parte amministrativa di competenza comunale, ottimizzando così la predisposizione dei progetti personalizzati a favore degli utenti.</p> <p>Le istanze di contributi economici assistenziali sono rivolte principalmente ad ottenere un aiuto economico per le spese legate alla casa di abitazione (canoni di locazione, utenze domestiche e spese condominiali) e ai bisogni alimentari; risultano sempre in crescita le richieste di aiuto per situazioni di forte morosità, nel pagamento in particolare degli affitti e delle utenze.</p> <p>Nel 2017 si è registrato un aumento di circa il 35% delle istanze per contributi economici assistenziali rispetto a quelle pervenute nello stesso periodo del 2016, aumento in parte dovuto all'impossibilità per una parte di cittadini extracomunitari di presentare istanza di beneficio SIA o MIASR. E' aumentata anche la media dei contributi erogati per persona e la spesa più consistente riguarda i contributi concessi per bisogni abitativi.</p> <p>Con riferimento alla gestione delle procedure di ammissione al contributo per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione, nel 2017 sono stati effettuati una ricognizione delle criticità emerse nella gestione del procedimento e delle soluzioni adottate da altre amministrazioni comunali della Regione, nonché un'analisi delle soluzioni possibili compresa la proposta della gestione affidata all'esterno.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già posta in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
12.2	Progetto famiglia	Le famiglie e le loro Organizzazioni UTI-Ambito Socio-Assistenziale	<p>Per quanto riguarda gli interventi rivolti alla famiglia e, nello specifico, a sostegno della genitorialità, è stata data attuazione alle disposizioni regionali in materia di Carta Famiglia, sia in relazione all'attività volta al rilascio del beneficio in argomento sia in relazione alla raccolta delle connesse istanze per l'ottenimento del beneficio regionale di riduzione dei costi di energia elettrica.</p> <p>Il 2014 ha visto l'attivazione, in favore delle famiglie residenti nel Comune di Udine e titolari della Carta Famiglia, di un beneficio comunale riferito al servizio del doposcuola scolastico attivato dal Comune presso le scuole statali cittadine primarie e secondarie di 1° grado (scuola "ex Ellero").</p> <p>Nel 2015 è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo del contributo sulle rette di accoglienza, di persone anziane non autosufficienti e di persone inabili, accolte in strutture residenziali a ciclo continuativo.</p> <p>Contemporaneamente, è stata avviata la fase sperimentale di applicazione del nuovo Isee per il calcolo delle tariffe dei servizi per l'handicap delegati all'Azienda sanitaria, per le nuove accoglienze in struttura e per le nuove frequenze dei centri semi-residenziali.</p> <p>Nel 2016 la Giunta ha approvato l'estensione dei benefici ai cittadini di Paesi terzi per i quali vige il divieto di discriminazione ed il principio di parità di trattamento in materia sociale.</p> <p>Al fine di consolidare il lavoro di rete per aiuto alle famiglie svantaggiate, sviluppando delle azioni in sinergia con il Distretto Sanitario, gli ordini professionali e il terzo settore, a fine 2016 è stata approvata una convenzione tra Comune di Udine - Servizio Servizi Sociali e nove associazioni di volontariato che hanno manifestato interesse a realizzare l'offerta dei loro servizi alla popolazione presso il Centro per le famiglie di via Zilli n. 53 a Udine.</p> <p>Nel 2017, è stato predisposto il libretto informativo per favorire la conoscenza delle attività del Centro per La Famiglia. Il libretto, la cui diffusione è iniziata nel mese di ottobre, oltre alle informazioni sul servizio sociale territoriale, dedica una pagina a ciascuna delle associazioni (divenute 10) operanti, descrivendo l'attività svolta da</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			ognuna e riportando i giorni e gli orari di presenza nel Centro. Con deliberazione giuntale del 05/07/2017 il Comune di Udine ha concesso la collaborazione per le iniziative promosse dalle associazioni operanti nel Centro, in particolare ha disposto l'utilizzo gratuito dell'auditorium della scuola Bellavitis per n. 8 iniziative.		
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità	Persone disabili, famiglie a cui appartengono persone disabili, famiglie a cui appartengono persone appartenenti alle categorie protette, operatori del settore “assistenza domiciliare” UTI-Ambito Socio-Assistenziale	<p><i>Fruibilità luoghi pubblici</i></p> <p>Relativamente alla fruibilità dei luoghi pubblici, nel 2015 sono stati effettuati i lavori di spostamento della strumentazione del sistema di guida a raggi infrarossi per ipovedenti installata sulla palina di via Vittorio Veneto dal civico n. 24 al civico n. 6, lavorazione indispensabile per poter in seguito organizzare l'attivazione definitiva della fermata. La Provincia a fine novembre ha comunicato l'attivazione della fermata e l'inserimento della stessa nei programmi di esercizio di SAF.</p> <p>Nel 2016, sono state attivate le due fermate del TPL di viale della Vittoria prossime al Park 1° Maggio, in coincidenza con la messa in esercizio di quest'ultimo. Nel 2016 sono stati completati i lavori di piazza del Patriarcato (finanziamento PISUS) al fine di rendere il nodo quale punto di interscambio dei percorsi Nord-Sud-Nord ed Est-Ovest-Est del TPL ed al fine di attrezzarlo completamente per i disabili visivi e motori, verranno realizzate le pensiline per le fermate del TPL, soggette ad altro finanziamento.</p> <p>A partire dal 2013 è attivo il servizio navetta castello, gratuito per gli utenti, che si attua nei giorni festivi e nei fine settimana e che consente il raggiungimento dei civici musei anche alle persone a mobilità ridotta.</p> <p>Nel 2017 è stato redatto il progetto definitivo relativo al “Superamento barriere architettoniche in p.zza S.Giacomo” per consentire ai disabili di raggiungere e fruire il plateatico di p.zza S.Giacomo. Tale progetto definitivo ha acquisito tutti i pareri di rito entro il 31 Agosto 2017.</p> <p><i>Inserimenti lavorativi</i></p> <p>Nel 2014 si è provveduto all'assunzione di n. 3 unità di personale appartenente alle categorie protette.</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p><i>Tutela delle persone diversamente abili</i></p> <p>Relativamente alla diffusione del modello della Casa Domotica, nel 2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine che darà attuazione al progetto Civis (Casa intelligente per una vita indipendente e solidale). L'accordo impegna l'amministrazione comunale nel mettere a disposizione, per i prossimi tre anni, un innovativo appartamento in via Colugna per ospitare al meglio studenti universitari in situazione di grave disabilità fisica.</p> <p>Il servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi fino a metà 2016 è stato affidato a due associazioni iscritte nel “Registro comunale dei soggetti accreditati per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi”, recentemente aumentate a tre.</p> <p>Nel 2016, la Giunta ha approvato la revisione del modello di gestione del servizio, che non è più fondato su un rapporto diretto con le associazioni ma reso più coerente con il sistema dell'accreditamento, più aperto a eventuali nuovi operatori e più chiaro nei rapporti tra il Comune e l'utenza finale.</p> <p>Dal 2016 il beneficio viene erogato sotto forma di contributo alla persona su istanza degli interessati i quali individuano, già in occasione della presentazione della domanda, il soggetto, fra quelli accreditati dal Comune, che erogherà le prestazioni socio-educative e socio-assistenziali in parola e a fronte delle quali riceveranno direttamente il relativo contributo comunale.</p> <p>Il Comune, quindi, sottoscrive accordi con i soggetti accreditati per la disciplina in via generale dell'erogazione dei servizi in favore dei cittadini aventi diritto che abbiano scelto quel determinato soggetto accreditato; il mantenimento in vigore dell'Accordo dipende dalla conferma annuale dell'iscrizione del soggetto stesso nel Registro degli enti accreditati.</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>L'applicazione delle nuove modalità di gestione del sistema di erogazione del servizio è iniziata a decorrere dall'anno scolastico 2016/17.</p> <p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 378/2017 è stato disposto di erogare il contributo indipendentemente dalla situazione reddituale.</p> <p>Per le persone con disabilità, dal 2016 la disciplina transitoria dei criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate sui servizi delegati per l'handicap prevede il calcolo della tariffa agevolata sulla base dell'ISEE sociosanitario residenziale.</p> <p>Nel 2017 sono state erogate prestazioni assistenziali a favore di audiolesi a n. 5 utenti di cui 3 già presi in carico negli anni precedenti.</p> <p>Prosegue, inoltre, l'affidamento di un innovativo servizio di doposcuola specialistico e di rinforzo per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, oltre che di sostegno alle loro famiglie, insegnanti e operatori del servizio sociale professionale a cura del Sistema locale dei Servizi Sociali.</p> <p>Si è provveduto alla costruzione di un sistema completamente nuovo di gestione del servizio di assistenza domiciliare, passando alla previsione di un sistema fondato sull'analisi, operata con tutti gli operatori dedicati, del significato attuale di domiciliarità e della gamma migliore di servizi in essere e da realizzare a sostegno delle persone assistite al loro domicilio e alle loro famiglie.</p> <p>Al fine di potenziare gli interventi a favore della mobilità, nel 2014 è stato rivisto il sistema di concessione dei contributi economici a copertura dei costi degli abbonamenti agevolati autobus, con la definizione e sottoscrizione di uno specifico Protocollo con la SAF in data 05/06/2014 poi rinnovato nel 2016 e 2017. Analogamente si è portata a termine, a fine giugno, la nuova procedura di affidamento del</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>servizio di trasporto con taxi (buoni taxi), con l'ampliamento della convenzione anche a taxi di comuni limitrofi, ricadenti nel territorio dell'Ambito, al fine di fornire un servizio migliore ai cittadini udinesi anziani che si recano per terapie e visite in strutture di altri comuni (es. Nostra Famiglia).</p> <p>Nel 2016 è stata approvata la revisione dei criteri per la concessione di buoni taxi a persone in stato di invalidità pari al 100% non deambulanti o fisicamente impossibilitate all'uso dei mezzi pubblici.</p> <p>Nel 2017 il sistema è stato ulteriormente rivisto e perfezionato anche sulla base delle segnalazioni e richieste formulate dagli utenti.</p>		
12.4	Testamento biologico	Cittadini	In conformità agli obblighi previsti dalla Convenzione stipulata tra il Comune e il Consiglio Notarile, il Comune di Udine ha fornito ai professionisti incaricati il supporto organizzativo necessario per la gestione degli appuntamenti e l'assistenza durante la redazione degli atti, per un totale di 51 dichiarazioni di volontà depositate nel 2014 e 32 dichiarazioni di volontà depositate nel 2015.	NO	-
12.5	Associazionismo	Associazioni		NO	-
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi	Cittadini stranieri Cittadini stranieri richiedenti asilo UTI-Ambito Socio-Assistenziale	<p><i>Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio</i></p> <p>Visto il notevole afflusso di migranti sul territorio, il Comune ha sottoscritto e successivamente rinnovato con la Prefettura - UTG di Udine una “Convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti asilo temporaneamente presenti sul territorio della provincia di Udine e che si trovano in stato di indigenza”, finalizzata all’attivazione di un sistema di accoglienza, inizialmente per un massimo di 30 posti, ampliati a 171 posti nel 2016 e nel 2017 portati a 350, da riservarsi ai richiedenti asilo che hanno presentato domanda di protezione internazionale presso la locale Questura per il periodo di tempo strettamente necessario all’invio degli stessi nelle strutture di accoglienza previste dal Sistema nazionale del sistema di protezione dei rifugiati e richiedenti asilo.</p> <p>Il Comune, non disponendo di strutture che possano essere destinate alle suddette funzioni, ha provveduto a verificare la disponibilità a una collaborazione da parte delle associazioni del Terzo Settore operanti in</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>questo campo in ambito locale ed ha stipulato con queste uno schema di Accordo di Collaborazione finalizzato a definire gli impegni che le parti firmatarie assumono secondo i ruoli e le competenze proprie di ciascuna di esse nell'ambito del servizio di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati nel periodo intercorrente tra la presentazione alla locale Questura della richiesta di protezione internazionale e l'inserimento nelle strutture di accoglienza previste dal sistema nazionale.</p> <p>Nel 2015 l'Amministrazione ha disposto di procedere all'individuazione dei soggetti che si occuperanno materialmente delle accoglienze mediante una procedura che garantisca un'adeguata pubblicità e permetta di poter disporre di un congruo numero di operatori e di sistemazioni alloggiative diversificate in base alle esigenze dell'utenza (uomini, donne, nuclei familiari con minori) e in grado di fornire una risposta anche in situazioni di eventuale carattere emergenziale straordinario.</p> <p>La medesima procedura è stata reiterata anche per l'anno 2017.</p> <p>Sempre per dare una risposta al gran numero di arrivi di richiedenti asilo, a decorrere dalla fine di aprile del 2015, secondo le disposizioni della Prefettura è stata allestita una tendopoli presso l'ex Caserma Cavarzerani.</p> <p>In questa fase emergenziale il Comune ha sottoscritto con la Prefettura 2 distinte convenzioni, finalizzate rispettivamente a garantire agli ospiti della tendopoli i servizi essenziali e i servizi di supporto logistico da attivare presso la Caserma. Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare percorsi ed azioni di volontariato volti alla costruzione di una cultura dei valori civili, è stato sottoscritto con Prefettura UTG, Regione FVG, Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana, un protocollo d'intesa per avviare all'interno della tendopoli attività formative e di avviamento all'attività lavorativa.</p> <p><i>Integrazione e Diritti di cittadinanza</i></p> <p>Nel corso del primo semestre dell'anno 2015 è stato concluso un progetto, realizzato con finanziamenti regionali, per favorire</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati richiedenti asilo e per mettere in campo azioni finalizzate al contrasto delle discriminazioni e del rischio di emarginazione sociale.</p> <p>Nello specifico sono state realizzate sia una serie di attività di integrazione e di promozione alla socializzazione, di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, di alfabetizzazione, di educazione civica di base sia dei percorsi laboratoriali di formazione e di avviamento al lavoro.</p> <p>Inoltre a fine marzo 2015 è stato presentato alla Regione FVG un nuovo progetto, sempre rivolto a cittadini stranieri immigrati, per il finanziamento di attività finalizzate a promuovere la cultura della sicurezza lavorativa, migliorare le competenze professionali, favorire l'avviamento all'attività lavorativa attraverso la realizzazione di "percorsi dell'apprendere facendo", facilitare l'avviamento all'attività lavorativa attraverso esperienze di volontariato finalizzate alla cura del patrimonio pubblico.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività svolta in sinergia con il Servizio di Stato civile si evidenzia che dall'aprile 2015, per la presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento della cittadinanza italiana, è stato avviato il sistema di prenotazione on line e, in tale occasione, è stato anche predisposto un dépliant informativo (presente sul sito del Comune e distribuito presso lo sportello cittadinanza della Prefettura) contenente le nuove modalità operative per l'accesso al servizio.</p> <p>Riguardo al collocamento mirato in ambito familiare dei minori stranieri non accompagnati, nel 2017 si è svolto un incontro con la Prefettura ed è stata predisposta una nota per richiedere la possibilità di rendicontare il sussidio da erogare alle famiglie.</p> <p>E' stato fatto un esame preliminare sui minori già accolti per individuare i potenziali beneficiari del collocamento.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 13. PER LA CASA E L'ABITARE SOCIALE

L'aggravamento della crisi economica fa emergere sempre più fenomeni di disagio abitativo con conseguenti problemi di marginalizzazione e degrado sociale. In tale contesto si inserisce l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di sostenere il primario diritto all'abitare di chi è economicamente più svantaggiato, coniugando la gestione delle tradizionali modalità di intervento, incentrate sull'edilizia residenziale pubblica, con la costruzione di un sistema complementare: quello dell'edilizia residenziale sociale e dell'edilizia di comunità.

Per promuovere il tema dell'accesso alla casa, da un lato verranno messi in campo nuovi strumenti: la Commissione Casa e l'Ufficio Unico Casa e dall'altro verrà incentivata la condivisione delle problematiche e delle risorse con le principali associazioni del terzo settore per creare un modello di accoglienza basato sulla collaborazione.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
13.1	Accesso alla casa	Cittadini in situazioni di disagio abitativo	<p>Nel 2015 è stato ricostituito il Gruppo Abitare per valutare la domanda abitativa che valida la scheda di segnalazione disagio abitativo, aggiorna la mappatura delle strutture di accoglienza e delle risorse abitative e valuta l'accoglienza in risorse di proprietà comunale.</p> <p>A fine luglio 2015 sono state approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito 4.5 le Linee guida per l'Abitare sociale sull'abitare sociale, essenziali per iniziare a definire il regolamento per l'assegnazione degli alloggi sociali. Tali Linee sono adottate dal Gruppo Abitare Sociale.</p> <p>E' stato pubblicato un avviso pubblico, con scadenza 30/11/2015, per la co-progettazione di interventi per l'abitare sociale che ha fatto seguito alla ricognizione svolta su tutto il territorio dell'Ambito di strutture pubbliche e private disponibili a mettere a disposizione degli alloggi in caso di emergenza abitativa.</p> <p>Nel 2016, è iniziato l'utilizzo del nuovo programma per la gestione delle domande relative alla morosità incolpevole.</p> <p>Nel 2016, sempre in un'ottica di favorire l'accesso alla casa a categorie di cittadini che, pur non in conclamato disagio abitativo, siano però in difficoltà finanziarie, dovute all'attuale congiuntura economica, l'amministrazione ha ritenuto, visto il <i>favor</i> dimostrato sia dal</p>	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>legislatore nazionale che da quello regionale, verso l'istituto del <i>social housing</i>, di emanare un bando per saggiare l'interesse degli investitori e degli imprenditori (soggetti legittimi, ai sensi della normativa vigente) ad operare interventi diretti alla costruzione, acquisto o recupero di abitazioni da destinare, tramite convenzioni con il Comune, alla locazione o vendita come alloggi sociali. Il bando ha avuto una buona risposta, con la presentazione di 8 iniziative; di queste sono state ritenute ammissibili 6, per un totale di 246 alloggi realizzabili, da progetto.</p> <p>Nel 2017 sono state approvate tre convenzioni relative ad altrettante iniziative di social housing e ne sono state sottoscritte due. A fronte della richiesta da parte degli investitori, si procederà alla sottoscrizione, entro fine anno, della terza e si predisporrà la delibera di approvazione di altri due progetti di abitare sociale.</p>		
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa	Cittadini in condizione di emergenza abitativa	<p><i>Pronta accoglienza</i></p> <p>Nel 2014 il sistema complessivo delle accoglienze per l'emergenza abitativa (dalla prima emergenza alle strutture protette e residenziali) è passato dalla gestione da parte dei Servizi Sociali alla gestione da parte dell'Ambito, per creare un continuum con le attività gestite da quest'ultimo per gli accompagnamenti educativi a favore delle persone a forte rischio di marginalità.</p> <p>Nella seconda parte del 2014 è stata avviata con le varie strutture una fase di sviluppo rispetto al sistema della convenzione in linea con gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci per la redazione del piano locale per l'inclusione sociale di Ambito.</p> <p>Per le convenzioni in essere si è dato atto della loro continuità (fino al 31/12/2015), per tutti i nuovi inserimenti in strutture diverse da quelle convenzionate si è riconosciuto il criterio dell'appropriatezza dell'intervento, validato dall'UVD in sede di Distretto dell'ASS 4. Si è superato in questo modo il meccanismo della procedura di gara per l'affidamento del servizio, prevedendo invece il criterio del progetto personalizzato e del luogo individuato da più professionisti (sociali e sanitari) in cui darne seguito, anche con sistemi percentuali della spesa</p>	NO	-

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>divisi tra parte sociale e parte socio-sanitaria.</p> <p>L'Ambito ha predisposto una nuova convenzione con la Casa di accoglienza notturna denominata “Il Fogolar”, destinata a persone senza dimora e/o in situazione di grave marginalità, per il triennio 01/07/2016 – 30/06/2019. La convenzione è stata approvata il 29/06/2016.</p> <p><i>Alloggi a protezione sociale</i></p> <p>Si è provveduto alla manutenzione e all'arredo degli alloggi a protezione sociale disponibili ma non ancora utilizzabili per la successiva assegnazione.</p> <p>Nel 2016, gli uffici competenti dei Servizi Sociali hanno predisposto un documento di ricognizione delle esigenze operative ai fini della configurazione di un nuovo programma informatico per la gestione condivisa tra più uffici degli immobili a protezione sociale del Comune.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 14. PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La promozione delle pari opportunità sarà perseguita attraverso il consolidamento di strumenti ormai rodati quali il Bilancio di Genere e la Commissione Pari Opportunità a cui, dal 2014, si è affiancata la Casa delle Donne.

Oltre alla consueta classificazione di genere del bilancio comunale, l'elaborazione del Bilancio di Genere di anno in anno si accompagna alla realizzazione di iniziative di diversa natura (focus group, incontri nelle scuole ecc.), su temi significativi sotto il “profilo di genere”

La Commissione Pari Opportunità, costituita da donne rappresentative di associazioni, movimenti e culture femminili della città, proseguirà il suo impegno nella promozione della prospettiva di genere quale motore di strategie politiche per la rimozione degli ostacoli che costituiscono discriminante nei confronti delle donne.

La Casa delle Donne diventerà luogo di incontro e scambio di competenze, laboratorio di proposte di attività, eventi, progetti e di sviluppo di iniziative aperte a tutte le donne della città che potranno beneficiare di servizi comuni.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
14.1	Contrasto al maltrattamento e alla violenza sulle donne	Donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza	Dal 2014 la Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria, Politiche Sociali e Famiglia FVG ha inserito il Progetto “Zero Tolerance”- contro la violenza sulle donne, all'interno della Rete regionale dei Centri Antiviolenza. Nell'ambito del progetto globale di prevenzione/formazione e sostegno alle donne, si è proceduto alla sottoscrizione di un protocollo con l'Ordine degli Psicologi FVG, al fine di fornire un ulteriore strumento consulenziale e informativo, in materia psicologica a favore di donne che vivono situazioni esistenziali difficili ed a rischio di violenza, e supporto gratuito. Inoltre l'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, d'intesa con il Comune di Udine, si impegna a promuovere e favorire eventi e iniziative di formazione psicologica a favore degli operatori e della cittadinanza su diverse aree tematiche afferenti al fenomeno della violenza di genere nei vari contesti. Dal marzo 2014, il servizio Zero tolerance partecipa alla realizzazione del progetto comunale con rispetto parlando, progetto educativo triennale finalizzato al rifiuto della violenza, alla sensibilizzazione e alla comprensione del rispetto delle differenze di genere. Nel 2015 Zero Tolerance ha organizzato e gestito un corso rivolto al personale della Polizia Locale sul tema del contrasto alla violenza su donne e minori.	SI	12

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>Nel 2015 è stato sottoscritto il “Percorso clinico assistenziale in Pronto Soccorso per la persona adulta vittima di maltrattamenti” che stabilisce le modalità di accesso al triade, la presa in carico e la dimissione delle donne vittime di maltrattamenti che si rivolgono al Pronto Soccorso dell’Ospedale di Udine.</p> <p>Nel 2016 è stata predisposta bozza del capitolo per l’affidamento della gestione del Servizio Zero Tolerance con ampliamento al territorio dell’Ambito dell’Udinese.</p> <p>Nel 2017 prosegue lo studio relativo all’affidamento del Servizio Zero Tolerance per un biennio con parziale rivisitazione dell’organizzazione del servizio erogato.</p>		
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere	Donne, Associazioni che promuovono politiche a favore della donna	<p><i>Bilancio di Genere</i></p> <p>Di anno in anno il Bilancio di Genere si è arricchito di nuovi contenuti e ha riscosso l’apprezzamento di altre Amministrazioni, che lo ritengono un modello di “buona pratica” da utilizzare come esempio per strutturare il loro Bilancio di Genere.</p> <p>Oltre alla consueta raccolta di dati statistici ed all’analisi del Bilancio, che viene riletto da un punto di vista di genere, in continuità con la precedente annualità, il gruppo interdisciplinare di lavoro che se ne occupa ha realizzato, nel corso del 2014, un percorso di indagine conoscitiva in “ottica di genere” della realtà del quartiere denominato “Quartiere Aurora” sito all’interno della 3<sup>a</sup> circoscrizione “Laipacco – S. Gottardo”. Il lavoro di indagine è stato circoscritto alla realtà delle donne del quartiere con figli/e fino all’età di 10 anni, per rilevare/far emergere qual è la loro qualità di vita nel quartiere, quali le difficoltà che incontrano e perché, quali servizi utilizzano, come e cosa manca, quali i punti di forza ed eventualmente quali azioni migliorative si potrebbero mettere in campo, come già fatto nell’edizione precedente “Bilancio di Genere 2013” in riferimento al “Quartiere delle Magnolie”.</p> <p>Nel corso del 2015 è stato approntato un questionario sugli stereotipi di genere, rivolto ai giovani, presentato ai Dirigenti scolastici per la diffusione nelle classi dell’ultimo triennio delle scuole superiori. Sono stati compilati circa un migliaio di questionari e si è provveduto poi alla rielaborazione delle informazioni raccolte e alla divulgazione dei risultati</p>	SI	15

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>nel corso di un incontro presso l'Istituto Deganutti e di un incontro presso l'istituto Ceconi.</p> <p>Nel 2016 gli interventi nelle scuole superiori sono proseguiti, con un dibattito al Marinelli sugli stereotipi di Genere e un nuovo questionario e diversi incontri formativi sul Cyberbullismo (anche in questo caso con un'attenzione particolare alle differenze di genere).</p> <p>Il tema del Bullismo e Cyberbullismo e' stato trattato inoltre nelle scuole medie, e in particolare alla Fermi, e verrà ripreso nel 2017, nei medesimi istituti.</p> <p>Al fine di diffondere le "buone pratiche", si è provveduto inoltre, nel 2016 a formare una quindicina di Enti a cui è stato presentato il Bilancio di Genere del Comune di Udine.</p> <p>Sempre per quanto concerne le "buone pratiche" (ma in questo caso ideate altrove e mutuate, con gli adattamenti del caso, dal Comune di Udine), il Gruppo Interdisciplinare di Lavoro per il Bilancio di Genere ha redatto nel 2017 uno studio di fattibilità relativo all'attivazione della c.d. "Identità alias" per i dipendenti (e operatori assimilati) transgender che volessero avvalersene. Riscontrata la fattibilità dell'operazione, e' stata elaborato un provvedimento deliberativo che disciplina tale istituto, ora in fase di approvazione, da parte della Giunta Municipale</p> <p>Si prosegue inoltre, anche nel 2017, l'esperienza del bilancio di genere, che comprendera' anche la ricognizione delle attività legate al tema intraprese negli enti facenti parte dell' UTI Medio Friuli.</p> <p><i>Casa delle Donne</i></p> <p>Il 14 marzo 2014 la Casa delle Donne è stata ufficialmente aperta e intitolata a Paola Trombetti, in ricordo della sua lunga e appassionata attività volontaria a supporto della Commissione. Nello stesso mese di marzo - nel contesto di Calendidonna - si sono susseguite sette giornate di apertura straordinaria per far conoscere il nuovo spazio ospitando incontri, spettacoli, iniziative musicali, artistiche, letterarie e cinematografiche.</p> <p>Presso la Casa delle Donne si tengono le sedute plenarie della Commissione Pari Opportunità, gli incontri dei quattro sottogruppi di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>lavoro, le riunioni del Tavolo di Coordinamento, e, secondo un calendario definito, le riunioni delle associazioni e dei comitati che ne fanno parte.</p> <p>Collateralmente, si svolge l'attività artistica ed inoltre la Casa ha iniziato a svolgere degli interventi di formazione, a titolo gratuito.</p> <p>Nel 2015 si è cercato di incrementare la visibilità della Casa, migliorando gli aspetti della comunicazione. Da fine settembre è attivo il sito <a href="http://www.casadelledonneudine.it">www.casadelledonneudine.it</a>, articolato in varie sezioni: sono descritte tutte le associazioni e realtà che partecipano alla "gestione" della Casa. Sul sito viene tenuto aggiornato il calendario con gli eventi e manifestazioni.</p> <p>Tra le varie iniziative del 2016, un cenno particolare va riservato al progetto sociale "Scintilla e Mattone" dell'Istituto Gestalt di Trieste; nel periodo marzo-giugno si è tenuto un corso gratuito, rivolto esclusivamente a donne disoccupate di ogni età. Si è formato un gruppo di lavoro composto da 10 donne, che si sono incontrate settimanalmente, alla presenza di un facilitatore dell'Istituto Gestalt; l'obiettivo del corso era mettere a punto, anche attraverso l'influenza reciproca positiva delle partecipanti, strategie per trovare lavoro e promuovere la valorizzazione nell'ambito lavorativo delle specifiche competenze femminili.</p> <p>A giugno, attraverso il proprio Centro di Documentazione, per la prima volta la Casa delle Donne ha partecipato alla Notte dei Lettori, scegliendo come tema il mondo della stregoneria, della magia, del mistero e dell'occulto. La serata ha dato il via alla collaborazione con il Museo Etnografico che ha ospitato l'evento.</p> <p>Inoltre il Centro ha iniziato l'analisi dei movimenti femminili in ambito locale tra gli anni Settanta e Ottanta. E' stato lanciato un "appello" attraverso il sito della Casa per raccogliere documenti scritti o fotografici sui movimenti femminili e femministi a Udine e provincia in quel periodo. Il patrimonio documentale raccolto ha permesso di realizzare un convegno a fine marzo, organizzato in collaborazione con l'Università di Udine all'interno di Calendidonna 2016, di ricostruzione storica e analisi dei fenomeni politico-sociali.</p> <p>Il Tavolo di Coordinamento ha ritenuto di introdurre nel 2017 una novità</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>per gli eventi organizzati dalla Casa delle Donne. In aggiunta agli spazi della sede in via Pradamano, si utilizzeranno anche le sale delle circoscrizioni; questo “decentramento” delle attività permetterà di far conoscere la Casa a un numero crescente di donne e di informare la cittadinanza sulle esperienze sinora maturate.</p> <p>Per Calendidonna è proseguita la collaborazione tra il Centro di Documentazione della Casa delle Donne e l’Università di Udine. Alla terza edizione è arrivata anche la Maratona del libro che si svolge nella sede di via Pradamano e coinvolge lettrici, scrittrici e protagoniste del mondo dei libri e dell’editoria. Inoltre per il secondo anno la Casa ha contribuito alla “Notte delle lettrici”, che si può considerare una sezione “dedicata” all’interno della “Notte dei lettori”.</p> <p>La sede della Casa continua ad essere messa a disposizione di associazioni e gruppi: proseguono gli incontri dei gruppi di auto mutuo aiuto dell’associazione Fenice per i disturbi alimentari, che interessano prevalentemente adolescenti e giovani donne, del gruppo di lettura femminile Phyllis organizzato dal Centro di Salute Mentale Udine Sud e gli incontri/corsi per le associazioni e volontarie che si occupano della violenza sulle donne. Il Centro di Documentazione ha messo inoltre a disposizione le proprie fonti e l’attività delle volontarie per l’elaborazione di tesi di laurea da parte di studentesse che frequentano l’Università in Regione.</p> <p>Per il secondo anno consecutivo la Casa ha dato spazio al progetto sociale “Scintilla e Mattone” dell’Istituto Gestalt di Trieste.</p> <p>A fine anno sono stati organizzati dei laboratori sartoriali per il riciclo dei capi e degli incontri condotti da una esperta per incrementare la capacità di argomentazione e scambio dialettico. I laboratori sono a partecipazione gratuita e con un numero limitato di partecipanti.</p> <p><i>Commissione Pari Opportunità</i></p> <p>La Commissione per il quinquennio 2013-2018, eletta a fine novembre 2013, è costituita da componenti prevalentemente esterni, con la rappresentanza di alcune amministratrici interne (1 assessora e 4 consigliere) e al suo interno annovera una grande varietà di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>professionalità: sono presenti competenze giuridiche, competenze in ambito informatico, culturale, artistico e letterario.</p> <p>La Commissione ha previsto, in aggiunta ai lavori delle sedute plenarie, l'articolazione delle attività in quattro sottogruppi, costituiti mediamente da sei componenti, volti a approfondire e sviluppare settori importanti e strategici quali: la prevenzione della violenza, il lavoro e l'occupazione, la cultura e l'innovazione.</p> <p>Nel 2015 si è confermato il contributo della Commissione alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, con spettacoli teatrali e presentazione di scrittrici. Ha promosso, per la prima volta nel 2015, il calendario di eventi Udine Rainbow, organizzato in collaborazione con alcune associazioni in occasione del 17 maggio, giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia. E' proseguito il contributo all'iniziativa Dialoghi in biblioteca in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, con la presentazione di quattro scrittrici, locali e non. In collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, si è conclusa la prima fase del progetto "Con rispetto parlando" rivolto alle scuole medie, finanziato per tre anni scolastici da Soroptimist International Club di Udine, finalizzato alla prevenzione della violenza, alla comprensione delle differenze di genere e alla responsabilizzazione al cambiamento. La Commissione ha sostenuto la partecipazione attiva agli Stati generali delle Donne del Friuli Venezia Giulia con la presentazione di progetti importanti realizzati a Udine (Zero Tolerance e la Casa delle Donne) in vista della partecipazione alla Conferenza mondiale delle Donne "Pechino vent'anni dopo" in autunno all'Expo 2015.</p> <p>Altro appuntamento importante è il calendario "Passi avanti" alla sua seconda edizione: nel 2015 la manifestazione ha coinvolto una ventina di associazioni e, attraverso l'ospitalità di delegazione di docenti e studenti dell'India del Sud, gli eventi si sono connotati per una visione internazionale sulla condizione della donna in generale e sulla tematica della violenza sulle donne in particolare.</p> <p>Su quest'ultima, tra settembre e dicembre, si è svolto alla Casa delle Donne un ciclo di 8 incontri di formazione per operatorie volontarie di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>centri antiviolenza e case rifugio; a testimonianza degli incontri è stata organizzata da Aspic FVG una mostra fotografica a inizio 2016 alla Casa delle Donne.</p> <p>Nel 2016 è iniziata la collaborazione tra Commissione Pari opportunità e Assessorato allo Sport: in occasione del 6 aprile, giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace, sono stati programmati alcuni eventi per porre l'attenzione sul mondo delle donne atlete e per dare adeguato spazio e riconoscimento all'attività sportiva femminile. Per catturare l'attenzione della cittadinanza, delle associazioni sportive e delle scuole su questi temi, a Palazzo D'Aronco è rimasta aperta dal 1° al 14 aprile l'esposizione "La forza delle donne" con scatti della fotografa Erika Zucchiatti sui momenti significativi dell'attività sportiva di grandi atlete friulane impegnate in varie discipline.</p> <p>A corredo della mostra sono state organizzate due iniziative: una conferenza in Sala Ajace dal titolo "La forza delle donne – Le donne nello sport" con le testimonianze dirette delle atlete, sulle loro esperienze, difficoltà, percorsi di carriera e una conferenza su "I diritti delle donne nello sport" a partire dalla omonima Carta Europea, che risale al 1985.</p> <p>Nel 2016 si è realizzata la terza edizione del calendario Passi avanti che si è connotata per una focalizzazione prevalente sui temi della violenza sulle donne in situazione di conflitto, termine riferito sia a situazioni belliche che di contrasto sociale. L'attenzione è rivolta non solo alle donne italiane, ma anche alle donne di altri paesi, in un'ottica di interesse internazionale al fenomeno. Parte delle iniziative si è concentrata sui conflitti bellici passati e attuali: uno sguardo alle violenze della prima guerra mondiale, alla realtà delle donne in Siria e in Pakistan e alla condizione femminile in Bosnia negli anni 1992-1995.</p> <p>La Commissione Pari Opportunità ha contribuito alla realizzazione di Calendidonna 2017, promuovendo tra l'altro degli eventi al Museo Etnografico, con il quale si sta consolidando una efficace collaborazione. Si è ricordata la figura di Dora Bassi, fondatrice del DARS e realizzato</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azione già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>un evento sul cibo, analizzando i blog realizzati da donne e l'editoria dedicata in Friuli.</p> <p>La Commissione, in continuità con il 2015 e il 2016, con il calendario Udine Rainbow si è fatta promotrice di iniziative in occasione del 17 maggio, giornata internazionale contro l'omo-bi-transfobia; quest'anno Udine rainbow si è inserito all'interno del calendario del FVG Pride organizzato a livello regionale, con molti eventi nelle varie province e la conclusione con la manifestazione regionale svoltasi a Udine il 10 giugno.</p> <p>Va sottolineato che le collaborazioni avviate e sviluppate dalla Commissione con importanti realtà del territorio quali Fidapa, IRES, Legacoop, Confartigianato hanno portato alla presentazione di un progetto sul microcredito a favore di donne imprenditrici, denominato Microlab, nell'ambito del bando Azioni positive 2017 promosso dalla Regione, finalizzato a concedere contributi per espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione e qualificazione professionale delle donne. Il progetto ha ottenuto il finanziamento di € 15.000 dalla Regione capofila del progetto l'UTI Friuli Centrale che consentirà la partecipazione ai comuni dell'Unione.</p> <p>Infine la Commissione ha dato il parere favorevole a Passi Avanti 2017, calendario promosso in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne; le iniziative hanno ottenuto il finanziamento regionale di € 3.000 sul bando dedicato alle azioni volte al contrasto della violenza e si articolano in un calendario di eventi organizzati da moltissime associazioni/istituti cittadini in vari luoghi della città tra il 13 novembre e il primo dicembre.</p>		

## INDIRIZZO STRATEGICO: 15. PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

Anche Udine porterà il suo contributo per garantire il benessere e la tutela degli animali di affezione sia tramite la regolamentazione del tema, sia tramite gli interventi che rientrano nelle competenze comunali. Si tratterà in particolare di adottare un regolamento comunale per la tutela ed il benessere degli animali, di incentivare le adozioni dei cani ospiti presso il canile convenzionato, rafforzare il controllo delle colonie felini tramite piano di sterilizzazione e predisporre nuove aree per la “sgambatura dei cani” nei quartieri. Particolare attenzione verrà focalizzata anche sulla popolazione animale dei Parchi Torre e Cormor, favorendone la biodiversità.

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
15.1	Tutelare gli animali	Cittadini; Associazioni a tutela degli animali, Proprietari di cani	<p><i>Aree “sgambatura dei cani”</i></p> <p>Nel 2014 sono state realizzate 6 nuove aree, una nuova completamente recintata e dedicata esclusivamente ai cani (in via Marsala), 3 nuovi spazi sperimentali non recintati (Cascina Mauroner in via Divisione Garibaldi Osoppo, in via De Orlandi-via Pellis (parte Nord) e in via Ramandolo-via Tolmezzo) e sono stati istituiti 2 giardini recintati dedicati anche ai cani in libertà (giardino recintato “Cariplo”, all’angolo tra via Carducci e via Gorghi, e all’interno del giardino didattico di via Zugliano); tali aree si aggiungono alle 2 già esistenti (via della Roggia e di via Dello Sport). Nel 2015 sono state aggiunte un’area libera e senza recinzione (via Lemene) ed una recintata (area verde Mc Bride di via San Daniele), raggiungendo un totale di 10 aree disponibili per la “sgambatura” dei cani. Inoltre, è stata organizzata una conferenza aperta al pubblico sul tema della socializzazione e conduzione dei cani nelle aree di sgambamento.</p> <p>A fine 2016 la Giunta ha deciso di modificare l’orario d’apertura dell’area cani del Giardino Didattico di via Zugliano portandola all’intero orario di apertura dell’area verde.</p> <p>Nel 2017 è stata creata una nuova area per sgambamento cani presso l’area verde “Salgari” di via del Bon, ricadente nella circoscrizione n. 3.</p> <p><i>Tutela e benessere degli animali</i></p> <p>Sia nel 2014 che nel 2015 sono stati effettuati gli interventi di sterilizzazione presso le colonie felini tramite l’Azienda Sanitaria ed avvalendosi di Veterinari liberi professionisti. Inoltre, negli ultimi mesi del 2015, si è promosso il ricorso agli interventi di sterilizzazione dei gatti di proprietà</p>	SI	13

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>attraverso la concessione di contributi economici ai cittadini.</p> <p>Con riferimento al canile convenzionato, nel 2014, sono stati apportati dei miglioramenti gestionali, mentre le adozioni rientrano nella media annuale.</p> <p>Nel 2015, si è iniziata a valutare la necessità di individuare un'area da destinare ad oasi felina, la quale dovrà essere completa delle strutture previste dalla normativa, finalizzata al trasferimento dei gatti in difficoltà che non possono convivere nelle colonie.</p> <p>Ad aprile 2016 la Giunta con decisione n. 75 ha espresso parere favorevole all'utilizzo di un'area pubblica di circa 600 mq interna all'ex Caserma Osoppo che, per caratteristiche logistiche e costruttive, ben si presta ad essere ricovero - in via temporanea e sperimentale - di felini che hanno bisogno di un luogo sicuro e protetto.</p> <p>Nel 2017 l'area accoglie circa 12/15 felini che vengono accuditi da referenti di colonia autorizzate.</p> <p>Sono continue in modo intensivo le sterilizzazioni dei gatti delle colonie attraverso veterinari liberi professionisti e con il supporto dei volontari.</p> <p>Anche nel 2016 sono state organizzate due iniziative per il miglioramento dell'interazione uomo-cane nell'ambito di Udinestate con la collaborazione di educatori cinofili: una passeggiata cinofila e una manifestazione pluridisciplinare, entrambe con finalità ludiche ed educative.</p> <p>Per quanto riguarda le adozioni dei cani, nell'anno si è verificato un aumento grazie al rapporto diretto dei cittadini con l'Ufficio tutela animali e anche alla diffusione delle informazioni sui cani adottabili attraverso la rete. In caso di adozione di cani anziani, viene erogato un contributo ai cittadini che ne fanno richiesta.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dell'anagrafe canina/felina, nel 2017 si è provveduto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nella BDR Web; per i felini, l'anagrafe è ancora facoltativa per i privati, mentre è obbligatoria per le colonie: è quindi necessario l'aggiornamento costante dei dati sia sugli animali e sui volontari referenti che si occupano della gestione delle colonie stesse.</p> <p>Prosegue la collaborazione con questi ultimi per la risoluzione di situazioni di emergenza ad esempio per animali da recuperare e anche per la gestione dell'area recintata presso l'ex Caserma Osoppo, allestita per il ricovero di</p>		

N.	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Azioni già poste in essere	Sezione Operativa DUP 2018-2020	Missioni collegate
			<p>felini di colonia in difficoltà e/o con problemi di disabilità.</p> <p>Nel 2017, sono stati organizzati eventi cinofili con cavalli e cani per i cittadini finalizzati a migliorare la relazione con gli animali, la fruizione del verde pubblico e delle aree di sgambamento e a diffondere la pet-therapy.</p> <p>Nel 2017 è stata attivata una convenzione con un ambulatorio cittadino per la sterilizzazione e microchippatura di felini di colonia che vengono catturati e conferiti alla struttura sanitaria direttamente dai referenti di colonia regolarmente autorizzati; è stata attivata una convenzione con l'ENPA per interventi sanitari su gatti incidentati o ammalati e per il loro ricovero.</p>		

## DISTRIBUZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

INDIRIZZI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	Per il commercio, il turismo, il rilancio del centro e dei borghi							X											
2	Per l'innovazione e il lavoro	X															X		
3	Per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità											X							X
4	Per l'efficacia organizzativa	X																	
5	Per la salute, lo sport, il gioco e il tempo libero						X									X	X		
6	Per la formazione e i giovani					X		X								X			
7	Per la cultura e la pace						X												
8	Per una mobilità sostenibile e sicura													X					
9	Per la riqualificazione urbana	X						X		X	X	X							
10	Per i quartieri e l'identità						X												
11	Sicurezza																		
12	Udine città solidale, per l'accoglienza e l'integrazione															X			
13	Per la casa e l'abitare sociale															X			
14	Per le pari opportunità														X			X	
15	Per la protezione degli animali															X			

## DISTRIBUZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
1.1	Gli interventi a favore dell'artigianato, del commercio, degli esercizi																	
1.2	Rilancio del Centro Storico Cittadino							X										
1.3	Udine città turistica							X										
1.4	Udine capitale dell'autenticità							X										
1.5	Marketing Urbano																	
2.1	Trasparenza e partecipazione attiva	X																
2.2	E-government e amministrazione digitale	X																
2.3	Contabilità statistica e architettura delle politiche	X																
2.4	Imprenditorialità e sviluppo														X			
2.5	Sostegno al lavoro e promozione dell'occupazione																	
2.6	Infrastrutture digitali e della conoscenza																	
3.1	Tutela dell'ambiente											X						
3.2	Migliorare la gestione dei rifiuti											X						
3.3	Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale																	X
3.4	Tutela dei beni comunali												X					
4.1	Politiche del personale																	
4.2	Semplificazione ed efficienza	X																
4.3	Potenziamento dei Servizi Demografici	X																
4.4	Efficientamento Società partecipate	X																
5.1	Prevenzione e promozione della salute														X	X		
5.2	Integrazione dei servizi socio-sanitari																	
5.3	Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco								X									
5.4	Promozione di sani stili di vita														X			
5.5	Creazione di reti fra vari soggetti																	
6.1	Potenziamento dell'offerta di asili nido															X		
6.2	I servizi per la scuola primaria e secondaria						X											
6.3	I giovani e il divertimento sicuro								X									

OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI DI BILANCIO																
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
7.1	Udine città per la cultura					X												
7.2	Musei e Gallerie					X												
7.3	La cultura dei diritti																	
7.4	La cultura della legalità																	
8.1	Zona pedonale centro storico										X							
8.2	Piano Urbano della Mobilità											X						
8.3	Prevenzione incidenti											X						
9.1	Gestione del nuovo PRGC	X								X								
9.2	Recupero funzionale aree								X									
9.3	Patrimonio immobiliare del Comune	X																
9.4	Completamento zone verdi										X							
9.5	Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici						X											
9.6	Riqualificazione infrastrutture ferroviarie											X						
9.7	Zonizzazione acustica																	
9.8	Integrazioni cartografiche																	
10.1	Valorizzare i borghi ed il centro storico					X												
10.2	Laboratori di quartiere						X											
10.3	Udin Capitâl dal Friûl						X											
11.1	Sicurezza																	
12.1	Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale													X				
12.2	Progetto famiglia													X				
12.3	I diritti dei cittadini con disabilità													X				
12.4	Testamento biologico																	
12.5	Associazionismo																	
12.6	Integrazione cittadini di altri paesi													X				
13.1	Accesso alla casa													X				
13.2	Contrasto all'emergenza abitativa																	
14.1	Contrasto al maltrattamento e alla violenza sulle donne													X				
14.2	Pari Opportunità e politiche di genere															X		
15.1	Tutelare gli animali													X				

## SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Secondo quanto previsto dal principio applicato alla programmazione, la prima parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ridurre il numero di riclassificazioni dei dati di bilancio, nel presente documento si è scelto di far coincidere l'entità “Programma” della sezione operativa con quella, contenuta negli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011, in cui si articolano le Missioni.

Il collegamento tra gli obiettivi operativi annuali, contenuti nella Sezione Operativa, e gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, descritti nella Sezione Strategica, è garantito dal richiamo all'obiettivo strategico a cui ogni obiettivo operativo è collegato.

Per facilità di lettura del documento, la prima parte della Sezione è introdotta da due matrici a doppia entrata in cui vengono evidenziati per ogni Missione gli indirizzi strategici (prima tabella) e gli obiettivi strategici (seconda tabella) di riferimento.

La parte prima della Sezione Operativa è strutturata quindi per Missioni e Programmi.

Per ogni programma sono state indicate le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte di indirizzo effettuate, le risorse finanziarie (sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio), le risorse umane e strumentali e gli obiettivi operativi individuati per il conseguimento delle linee strategiche dell'Amministrazione.

La Seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché, limitatamente al primo biennio, del fabbisogno di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

## PARTE PRIMA

### 1. Programmi e obiettivi operativi

#### Spese correnti

	2018	2019	2020
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	<b>32.155.000,86</b>	<b>31.428.557,00</b>	<b>31.009.419,09</b>
Programma 1 - Organi istituzionali	1.168.590,00	1.158.160,00	1.158.160,00
Programma 2 - Segreteria generale	748.810,00	748.810,00	716.560,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3.703.259,21	3.569.390,00	3.523.270,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	9.506.829,00	9.505.829,00	9.505.829,00
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.684.314,70	1.598.101,70	1.515.891,70
Programma 6 - Ufficio tecnico	5.401.960,00	5.320.100,00	5.299.000,00
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	2.505.410,00	2.157.810,00	2.071.400,00
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	1.003.310,00	1.023.090,00	921.100,00
Programma 10 - Risorse umane	3.897.255,00	3.879.925,00	3.824.095,00
Programma 11 - Altri servizi generali	2.535.262,95	2.467.341,30	2.474.113,39
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Programma 1 - Uffici giudiziari	-	-	-
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>53.400,00</b>	<b>40.400,00</b>	<b>6.000,00</b>
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	46.700,00	33.700,00	
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	6.700,00	6.700,00	6.000,00

	2018	2019	2020
<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>9.060.502,00</b>	<b>8.625.916,00</b>	<b>8.603.270,00</b>
Programma 1 - Istruzione prescolastica	981.500,00	971.850,00	963.810,00
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.660.600,00	2.502.850,00	2.565.810,00
Programma 4 - Istruzione universitaria	60.990,00	30.990,00	30.990,00
Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.339.412,00	5.102.226,00	5.024.660,00
<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>7.771.968,25</b>	<b>7.783.018,25</b>	<b>7.456.746,58</b>
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	120.200,00	115.200,00	110.100,00
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.651.768,25	7.667.818,25	7.346.646,58
<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>5.717.246,00</b>	<b>5.314.216,00</b>	<b>5.098.776,00</b>
Programma 1 - Sport e tempo libero	5.223.276,00	4.850.746,00	4.741.306,00
Programma 2 - Giovani	493.970,00	463.470,00	357.470,00
<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>860.900,00</b>	<b>860.900,00</b>	<b>860.900,00</b>
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	860.900,00	860.900,00	860.900,00
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>393.470,00</b>	<b>389.750,00</b>	<b>346.590,00</b>
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	393.470,00	389.750,00	346.590,00
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>13.581.531,40</b>	<b>13.577.793,00</b>	<b>13.538.203,00</b>

	2018	2019	2020
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.933.858,40	1.978.960,00	1.994.660,00
Programma 3 - Rifiuti	11.075.023,00	11.075.023,00	11.075.023,00
Programma 4 - Servizio idrico integrato	248.000,00	214.220,00	179.730,00
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-
Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	164.650,00	149.590,00	128.790,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>4.105.460,00</b>	<b>3.989.280,00</b>	<b>3.962.340,00</b>
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	6.000,00	-	-
Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	3.230,00	1.300,00	1.100,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.096.230,00	3.987.980,00	3.961.240,00
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>24.450,00</b>	<b>24.450,00</b>	<b>27.450,00</b>
Programma 1 - Sistema di protezione civile	24.450,00	24.450,00	27.450,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>27.099.446,85</b>	<b>26.833.879,00</b>	<b>26.484.028,00</b>
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.331.498,26	4.391.120,00	4.266.970,00
Programma 2 - Interventi per la disabilità	2.985.000,00	2.995.000,00	3.005.000,00
Programma 3 - Interventi per gli anziani	2.628.448,68	2.614.300,00	2.614.300,00
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.075.938,91	10.842.483,00	10.840.342,00
Programma 5 - Interventi per le famiglie	502.350,00	507.275,00	507.275,00
Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	1.235.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00

	2018	2019	2020
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.972.701,00	2.952.781,00	2.719.371,00
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.368.510,00	1.305.920,00	1.305.770,00
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>366.820,00</b>	<b>366.820,00</b>	<b>366.820,00</b>
Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	366.820,00	366.820,00	366.820,00
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>943.970,00</b>	<b>930.830,00</b>	<b>913.580,00</b>
Programma 1 - Industria PMI e artigianato	9.000,00	6.950,00	5.060,00
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	101.600,00	101.600,00	101.600,00
Programma 3 - Ricerca e innovazione	-	-	-
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	833.370,00	822.280,00	806.920,00
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>318.500,57</b>	<b>203.000,00</b>	<b>195.000,00</b>
Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Programma 2 - Formazione professionale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Programma 3 - Sostegno all'occupazione	123.500,57	8.000,00	-
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>283.556,93</b>	<b>122.652,95</b>	<b>32.951,61</b>
Programma 1 - Fonti energetiche	283.556,93	122.652,95	32.951,61
<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>163.000,00</b>	<b>163.000,00</b>	<b>163.000,00</b>
Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	163.000,00	163.000,00	163.000,00

	2018	2019	2020
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>2.647.129,00</b>	<b>3.027.818,00</b>	<b>3.339.610,00</b>
Programma 1 - Fondo di riserva	350.097,00	351.466,00	661.258,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.291.980,00	2.671.300,00	2.673.300,00
Programma 3 - Altri fondi	5.052,00	5.052,00	5.052,00
<b>TOTALI</b>	<b>105.546.351,86</b>	<b>103.682.280,20</b>	<b>102.404.684,28</b>

### Spese in conto capitale

	2018	2019	2020
<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>28.411.060,63</b>	<b>14.891.200,00</b>	<b>12.964.200,00</b>

# Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

## Programma 01: Organi Istituzionali

### Finalità:

Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'Amministrazione. Aumentare la trasparenza e il coinvolgimento del cittadino.

### Motivazioni:

Le Giornate della Trasparenza sono previste da disposizioni di legge e sono dirette ad assicurare l'effettiva trasparenza dell'operato dell'amministrazione attraverso l'informazione e il coinvolgimento sui contenuti del Piano della performance.

Completamento del progetto di innovazione e rivisitazione dei modelli di comunicazione con il cittadino.

Consentire il libero accesso e la fruizione dei dati e delle informazioni che la Pubblica Amministrazione detiene e gestisce per scopi istituzionali al fine di assicurarne la massima fruizione.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Ufficio di Gabinetto del Sindaco</b>			
B	5	5	5
C	2	1	1
<b>Ufficio Stampa</b>			
D	3	1	1
<b>COMUNICAZIONE</b>			
D	1	1	1
B	1	1	1

**Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

**Obiettivo strategico:****2.1 Trasparenza e partecipazione attiva****Obiettivo operativo:**

2.1.1: Ascolto attivo e citizen satisfaction

**Attività da svolgere nel 2018:**

Gradimento dei servizi on-line e feed-back amministrazione trasparente.

**Obiettivo operativo:**

2.1.3: Palestre di cittadinanza digitale dedicate alla trasparenza

**Attività da svolgere nel 2018:**

Individuazione delle tematiche e attuazione della giornata della trasparenza.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Individuazione delle tematiche e attuazione della giornata della trasparenza.

**Obiettivo operativo:**

2.1.4: Promozione di maggiori livelli di trasparenza

**Attività da svolgere nel 2018:**

Pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Udine dei dati "ulteriori" previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Aggiornamento continuo dei procedimenti inseriti sul sito del comune

Aumentare il livello di informatizzazione della rilevazione e della trasmissione/pubblicazione dei dati su amministrazione trasparente

Dare attuazione a quanto previsto dalla tabella 8 del Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

## Programma 02: Segreteria Generale

### Finalità:

Fornire supporto agli organi politici, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali e promuovere il coordinamento della struttura comunale. La Segreteria Generale curerà l'aggiornamento e l'attuazione del Piano anticorruzione da parte degli uffici comunali, fornendo indicazioni agli stessi in ordine agli adempimenti da effettuare e curerà la vigilanza sull'attuazione del piano stesso. Si darà inoltre attuazione al Regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale in data 26 febbraio 2013, con particolare riferimento all'attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 12 del predetto regolamento.

### Motivazioni:

Promuovere interventi volti ad assicurare oltre che la legittimità dell'azione amministrativa, la sua rispondenza a criteri di efficienza ed efficacia sempre meglio condivisi, anche attraverso l'attività di consulenza giuridica agli uffici comunali, al fine di garantire uniformità interpretativa. Semplificare i rapporti con i cittadini, soprattutto sul versante della comunicazione e della gestione telematica degli atti, in particolare quelli in cui si estrinseca il potere degli Organi comunali.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Segreteria Generale</b>			
Segretario Generale	1	1	1
B	15	15	15
C	4	4	4
D	3	3	3

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.2 Semplificazione ed efficienza**

#### **Obiettivo operativo:**

4.2.1: Costituzione ed avvio dell'UTI

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Attività di raccordo e supporto all'UTI per le funzioni gestite in maniera associata

Integrazione e coordinamento ai fini della trasparenza e dell'anticorruzione con l'UTI del Friuli Centrale.

#### **Obiettivo operativo:**

4.2.3: Piano Prevenzione Corruzione e della Trasparenza

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Aumentare il livello del monitoraggio del Piano anticorruzione e trasparenza

Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza

Incentivare la rotazione dei dipendenti nelle aree a rischio

Integrazione con il sistema dei controlli interni

## Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

### Finalità:

Armonizzare i sistemi contabili alla luce della nuova disciplina normativa, novità che impongono una ridefinizione nell'impostare il modus operandi tanto nella fase di programmazione quanto di gestione di bilancio.

Migliorare e razionalizzare il funzionamento delle società partecipate.

### Motivazioni:

Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni allo scopo di garantire regole omogenee in vista di un migliore consolidamento dei conti pubblici. Verranno inoltre predisposti i documenti contabili necessari all'attuazione della Legge Regionale avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia". A tal fine l'Ente porrà in essere tutte le attività di competenza necessarie per l'avvio dell'Unione Friuli Centrale.

Ridurre i costi di gestione dei servizi erogati tramite società partecipate ed alleggerire le tariffe agli utenti.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Servizio finanziario</b>			
D	14	13	13
PB1PB1	1	1	1
C	10	10	10
B	7	7	6
Dirigente	1	1	1
<b>Economato e Acquisti</b>			
D	3	3	3
C	4	3	3
B	2	2	2

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Società partecipate</b>			
D	2	2	2

**Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

**Obiettivo strategico:**

**4.2 Semplificazione ed efficienza**

Obiettivo operativo:

4.2.2: Armonizzazione sistemi contabili

**Attività da svolgere nel 2018:**

Adeguamento regolamenti ai nuovi principi contabili.

Obiettivo operativo:

4.2.3: Contratti di servizio

**Attività da svolgere nel 2018:**

Revisione del contratto di gestione calore degli edifici comunali, con affidamento dello stesso, con project financing.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Gestione del contratto energetico tramite project financing o in alternativa con l'affidamento di servizio.

Sulla base dell'esperienza del contratto di gestione calore si potrà valutare se introdurre nuove forme contrattuali, anche col partenariato pubblico-privato, nell'ambito dei contratti di servizio.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Gestione del contratto energetico tramite project financing o in alternativa con l'affidamento di servizio.

Monitoraggio dell'andamento dei contratti di servizio, al fine di valutare ulteriori affinamenti contrattuali, per migliorare la gestione.

**Obiettivo operativo:**

**4.2.4: Revisione modalità di programmazione delle procedure di affidamento di forniture e servizi**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Sulla base dei trasferimenti futuri di competenze all'UTI e dell'avvio completo della CUC regionale, si armonizzerà il sistema di programmazione e gestione delle forniture ed acquisti, nell'ambito dei rapporti con questi due enti e con l'istituzione della Centrale Unica di Committenza, secondo quelle che saranno le scelte regionali al proposito.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Affinamento delle procedure, sulla base dei risultati ottenuti.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Ulteriore affinamento delle procedure e della programmazione degli acquisti.

**Obiettivo strategico:**

**4.4 Efficientamento Società partecipate**

**Obiettivo operativo:**

**4.4.1: Efficientamento società partecipate**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Promuovere la riduzione del rischio di corruzione nelle società e organismi partecipati.

Avviare e poi effettuare annualmente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.175/2016.

## **Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

La gestione dei servizi tributari è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera m dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

## Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### Finalità:

Alienazione beni immobili non necessari ai fini istituzionali.

### Motivazioni:

Ridurre i costi di gestione connessi ai beni immobili.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Patrimonio e Demanio</b>			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1
<b>Residenze e Locazioni</b>			
D	1	1	1
C	5	4	3
B	1	1	1

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### Obiettivo strategico:

#### 9.3 Patrimonio immobiliare del Comune

##### Obiettivo operativo:

9.3.2: Alienazione beni comunali

##### Attività da svolgere nel 2018:

Verifica, eventuale aggiornamento ed approvazione del piano triennale delle alienazioni 2018-2020.

Determinazione del valore di ogni singolo bene con perizia di stima. Individuazione della modalità di cessione con riferimento a quanto previsto dall'apposito Regolamento.

**Obiettivo operativo**

9.3.3: Operazione Agenzia del Demanio – Regione F.V.G. - Comune

**Attività da svolgere nel 2018:**

Prosecuzione progetto PUVAiT.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Avvio della fase operativa del progetto PUVAiT.

**Obiettivo operativo**

9.3.4: Soluzione logistica alle esigenze degli Uffici della Procura Generale della Repubblica

**Attività da svolgere nel 2018:**

Affidamento degli incarichi e sviluppo della progettazione per la realizzazione della nuova sede.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Affidamento ed esecuzione parziale dei lavori del I lotto per la realizzazione della nuova sede.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Conclusione dei lavori del I lotto per la realizzazione della nuova sede.

**Obiettivo operativo:**

9.3.6: Gestione trasferimento beni ereditati (Don e Marchesi)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Eventuale dismissione dei beni ritenuti non funzionali.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Gestione dei beni funzionali.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Gestione dei beni funzionali.

## Programma 06: Ufficio tecnico

### Finalità e motivazioni: .

L'aggiornamento e l'integrazione del Regolamento Energetico e soprattutto del Regolamento Edilizio rappresenta un fattore importante di conoscenza e di gestione del lavoro della struttura interna, ma anche un fondamentale supporto all'utenza esterna dei professionisti e degli imprenditori, rispetto ad una materia complessa e in continua evoluzione; in tale prospettiva, le attività di confronto e approfondimento con tale utenza, nella fase di predisposizione del documento, rappresentano un momento di chiarezza, trasparenza e condivisione dei documenti da aggiornare.

A tal fine dovrà quindi essere mantenuto e rafforzato l'impegno attualmente profuso e rivolto a favorire il ruolo del Servizio nei confronti degli operatori del settore verso una crescente qualità della progettazione “sostenibile”, promuovendo momenti di confronto ed incontri con le categorie professionali ed imprenditoriali sulle maggiori novità in campo sia normativo che tecnologico, con il possibile coinvolgimento delle Amministrazioni Locali contermini, favorendo e attivando le sinergie che la Riforma degli enti locali persegue.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Dipartimento Infrastrutture</b>			
D	8	9	9
C	9	8	12
B	2	2	2
<b>Opere pubbliche impianti sportivi minori, cimiteri</b>			
D	2	2	2
C	1	1	1
B	1	1	1
<b>Infrastrutture del verde</b>			
D	1	1	1

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Opere Pubbliche Edifici Storici, Strutture culturali, Monumenti, Arredo Urbano, Strutture Comunali, Sedi Giudiziarie ed Edifici Scolastici</b>			
Dirigenti	1	1	1
D	5	5	5
C	8	7	7
B	2	2	2
<b>Servizio della mobilità</b>			
D	2	2	2
B	1	1	1
<b>Squadra manutenzioni</b>			
B	3	3	3
<b>Strade e Piazze</b>			
D	4	5	5
C	7	6	5
B	7	6	6
Dirigenti	1		
<b>Edilizia Privata</b>			
Dirigente	1	1	1
D	5	6	6

CATEGORIA	2018	2019	2020
C	8	8	6
B	7	7	7
<b>Servizio Amministrativo Appalti</b>			
Dirigente	1	1	1
D	5	5	5
C	4	3	3
B	7	7	7

#### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **9.1 Gestione del nuovo PRGC**

###### **Obiettivo operativo:**

[9.1.2: Aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale](#)

###### **Attività da svolgere nel 2018**

Sviluppo ulteriore delle tematiche dell'incentivazione della qualità edilizia e della convivenza del patrimonio da tutelare con l'innovazione tecnologica e impiantistica.

###### **Obiettivo operativo:**

[9.1.3: Aggiornamento del Regolamento Energetico](#)

###### **Attività da svolgere nel 2018:**

Sviluppo ulteriore delle tematiche dell'incentivazione della qualità edilizia e dell'innovazione tecnologica e impiantistica.

## Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile

### Finalità:

Razionalizzazione ed efficientamento dei servizi della demografica e promozione della donazione (sangue e organi).

### Motivazioni:

Agevolare gli Enti (es. Convenzioni INTERPRANA), ridurre il carico di lavoro degli sportelli anagrafici, ridurre i tempi di acquisizione certificati per gli utenti (es. certificati online).

Fornire al cittadino un'organizzazione e strumenti idonei per ottenere con maggiore sollecitudine prestazioni e servizi (es. servizi su prenotazione).

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Demografica</b>			
D	1	2	2
C	20	20	19
B	23	23	22
<b>Elettorale</b>			
D	1	1	1
C	2	2	2
B	1	1	1
<b>Informazioni e notifiche</b>			
D	1	1	1
C	1	1	1
B	9	8	8

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.3 Potenziamento dei Servizi Demografici**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.3.1: Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Attivazione ANPR. Il subentro definitivo dall'anagrafe comunale a quella nazionale è previsto entro il 31/12/2018. Nell'ambito di questa delicata e complessa attività, rientrano diversi step fondamentali da svolgersi obbligatoriamente in corso d'anno, tra i quali la formazione di tutto il personale di sportello sulle modalità di funzionamento di Ascot come web service, ma anche della web app, nelle funzioni alle quali potranno avere accesso gli operatori. Inoltre, sono previste preliminarmente altre prove di presubentro, l'individuazione dei singoli profili utenti per l'accesso in sicurezza ad ANPR e l'appontamento delle macchine (aggiornamento, installazione lettori, installazione certificati, procedura di richiesta schede di autenticazione). In seguito all'attività di subentro, è prevista un'attività aggiuntiva di monitoraggio sul passaggio delle pratiche in modo corretto dal sistema locale a quello nazionale attraverso il web service. Si prevede che tale attività richieda una tempistica non inferiore a 3 mesi.

#### **Attività da svolgere nel 2019**

Attività di controllo e monitoraggio del passaggio dei dati dal sistema locale a quello di ANPR, correzione delle anomalie rimaste aperte dopo il subentro definitivo.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.3.2: Razionalizzazione dei servizi anagrafici della demografia e del decentramento**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Sportelli donazione: realizzazione di ulteriori iniziative di sensibilizzazione al dono.

Eventuali attività correlate al monitoraggio delle modalità di erogazione dei servizi da parte degli sportelli decentrati (esternalizzazione dei servizi circoscrizionali) e degli sportelli anagrafici centrali.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.3.3: Ridistribuzione del corpo elettorale e revisione dell'organizzazione concernente gli allestimenti elettorali**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Seconda fase di attuazione dello studio di fattibilità: considerato che in corso d'anno si effettueranno le elezioni, non potranno essere effettuate variazioni di sorta per quanto concerne la ridistribuzione dell'elettorato, ma verrà concentrata l'attenzione su eventuali efficientamenti e semplificazioni procedurali, sotto il profilo organizzativo.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Fase conclusiva di attuazione dello studio di fattibilità per la ridistribuzione del corpo elettorale (alla luce del superamento dei vincoli territoriali determinati dai collegi provinciali) e revisione dell'organizzazione concernente gli allestimenti elettorali (a condizione che in corso d'anno non vengano realizzate consultazioni elettorali o referendarie).

**Obiettivo operativo:**

4.3.4: [Carta di identità elettronica](#)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Nuova sistemazione logistica della stanza per l'emissione delle carte di identità, al fine di agevolare il lavoro dell'operatore che utilizza le postazioni in dotazione e anche l'utenza. Sarà quindi rivista anche la distribuzione e la quantità delle prenotazioni giornaliere, nonché le modalità di risposta alle esigenze di urgenza di emissione del documento dichiarate dai cittadini.

Verrà predisposto un monitoraggio sulle motivazioni di emissione delle carte cartacee, così come previsto dalle circolari ministeriali.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Sulla base del monitoraggio delle esigenze d'urgenza dichiarate dai cittadini (solo quelle previste dalla circolare ministeriale) verrà valutata una campagna informativa preventiva rispetto ai periodi annuali di maggiori richieste.

## Programma 08: Statistica e sistemi informativi

La gestione dei sistemi informativi è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera n dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 dei cui servizi il Comune si servirà per il perseguitamento degli obiettivi

### Finalità e Motivazioni:

Assicurare maggiore trasparenza al cittadino attraverso l'utilizzo di servizi on-line, anche nell'ambito dello sviluppo del nuovo sito internet dell'amministrazione e dei suoi strumenti telematici di comunicazione.

L'attuazione del Piano di Informatizzazione consentirà al cittadino di completare in modalità completamente digitalizzata, utilizzando procedure informatiche accessibili via web e un sistema di autenticazione basato su credenziali utente rilasciate dal Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID), una procedura di presentazione di Istanza, Dichiaraione e Segnalazione alla Pubblica Amministrazione. Il servizio online consentirà inoltre all'utente il tracciamento del documento con individuazione del Responsabile del procedimento e, ove applicabile, fornirà indicazioni circa i termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Per quanto riguarda il tema della connettività, l'ottimizzazione della Wi Fi cittadina è volto alla promozione della connettività alla rete Internet in modo libero ed illimitato da parte dei cittadini. La Rete di telecomunicazione per Istituzioni Scolastiche cittadine intende migliorare i collegamenti telematici da parte delle Istituzioni Scolastiche.

L'utilizzo di sw open source consente di risparmiare sulle licenze, di ridurre i costi ICT per il Comune, che sono cresciuti in modo esponenziale col diffondersi delle stazioni di lavoro e la possibilità di disporre di software più aperti rispetto al quelli proprietari.

L'Osservatorio Benessere e fragilità recepisce le ultime novità nella contabilità statistica (Happiness agenda UK, Beyond the Gdp delle Commissione europea, Bes dell'Istat), per la creazione di strumenti adeguati per il supporto al policy making.

Inoltre sarà utilizzato per promuovere la costruzione di una agenda digitale partecipata e condivisa con la popolazione e i suoi bisogni.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Statistica</b>			
D	1	1	1
C	3	3	3
B	6	6	5

**Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

**Obiettivo strategico:****2.2 E-Government e amministrazione digitale****Obiettivo operativo:**

2.2.4: Alfabetizzazione informatica della cittadinanza

**Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguimento progetti di alfabetizzazione alla cittadinanza

**Obiettivo strategico:****2.3 Contabilità statistica e architettura delle politiche****Obiettivo operativo:**

2.3.1: Osservatorio Benessere e fragilità

**Attività da svolgere nel 2018:**

Verifica ed eventuale proposta di nuovi indicatori e settori d'analisi emersi a seguito della partecipazione agli incontri del progetto Cantiere Friuli e Bes Enti Locali.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Individuazione nuovi settori di contabilità statistica e di monitoraggio delle politiche

## Programma 10: Risorse umane

La gestione del personale e il coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione sono state inserite all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera a dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

### Finalità e Motivazioni:

Si considera indispensabile il mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro al fine di confermare il trend di diminuzione degli incidenti sul lavoro. Dal lato formativo nel triennio avranno luogo dei percorsi di aggiornamento specialistico e manageriale per creare le competenze richieste dalla complessità operativa.

Si ritiene opportuno avviare un percorso teso ad assumere e dotarsi di un sistema di gestione della sicurezza, da affiancarsi a quello ambientale già esistente, al fine di rendere sistematici tutti gli aspetti della sicurezza. In un mondo del lavoro in continua evoluzione, fornire strumenti di chiarezza ai lavoratori, ai preposti, alla classe dirigenziale oltre che alla parte politica dell'Amministrazione significa ridurre tempi procedurali e operativi, delineare profili di responsabilità e promuovere dall'interno la cultura della sicurezza.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>			
D	1	1	1
C	4	3	2
B	2	2	2

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## Programma 11: Altri servizi generali

### Finalità:

Comprende anche servizi che svolgono attività trasversali e di coordinamento.

Considerata la prevista entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, l'Unità Organizzativa Contratti - URP - Accesso Civico assicurerà uniformità interpretativa, consulenza e supporto ai vari uffici comunali in relazione a tale normativa.

Per quanto concerne i servizi, e più in generale gli sportelli anagrafici circoscrizionali (anche alla luce dell'esito non favorevole della sperimentazione effettuata nel 2015 in 4<sup>^</sup> e 6<sup>^</sup> circ.), le attività saranno condizionate da una riflessione complessiva sui costi/benefici connessi al mantenimento della funzionalità dei predetti (spesa significativa per la remunerazione degli operatori /numero di prestazioni richieste oggettivamente modesto), in rapporto all'oggettiva carenza di personale necessario per la gestione dei c.d. servizi demografici centralizzati (che hanno un numero altissimo di utenti ed erogano molte più tipologie di servizi).

Ottimizzazione dei servizi/miglior utilizzo di spazi e sedi circoscrizionali a fronte di un'analisi che implica il coinvolgimento anche delle diverse Associazioni presenti sul territorio.

### Motivazioni:

Razionalizzare i servizi del decentramento riducendo i costi ed evitando le inefficienze.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Avvocatura</b>			
DIRIGENTE	1	1	1
D	2	2	2
C	1	1	1
B	2	2	2
<b>Controllo di gestione</b>			
D	2	2	2

CATEGORIA	2018	2019	2020
C	2	2	2
<b>Servizi Generali e Ausiliari</b>			
B	7	7	7
<b>Cassa economale - Centro Stampa</b>			
B	2	2	2
<b>Contratti</b>			
D	2	2	2
C	1	1	1
B	1		
<b>Gare</b>			
D	3	3	3
C	1	1	1
<b>Decentramento</b>			
C	2	2	2
B	4	4	4
<b>Personale comandato</b>			
C	2	1	1
D	1	1	1

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Dirigenza</b>			
Dirigenti	6	6	6

**Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## **Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### **Programma 01: Polizia locale e amministrativa**

La gestione della polizia locale e della polizia amministrativa locale è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera c dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

# Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

## Programma 01: Istruzione prescolastica

### **Finalità:**

Negoziare con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia.

### **Motivazioni:**

In relazione alle 17 scuole dell'infanzia statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti; custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico; eroga, altresì, un contributo per la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica. L'Amministrazione comunale assicura la copertura delle spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996 e nell'anno 2016 ha incrementato il contributo per permettere l'acquisto dei software per la gestione informatica dei registri di classe on line e la relativa gestione didattica e per assicurare la gestione della segreteria digitale. Essa, inoltre, provvede all'erogazione di un contributo alle scuole finalizzato a facilitare l'accesso ad Internet per ogni sede scolastica.

### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

### **Finalità:**

Negoziare con le Istituzioni scolastiche il sistema di trasferimenti finanziari Comune-scuole incentrato sul Trasferimento Annuale Onnicomprensivo. Qualificare i servizi educativi per la propria popolazione scolastica, in particolare con interventi volti a facilitare l'utilizzo da parte delle scuole delle tecnologie informatiche e di comunicazione tramite l'erogazione di un contributo finalizzato a mantenere e sviluppare l'accesso ad Internet.

### **Motivazioni:**

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, l'Amministrazione Comunale si fa carico della fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti, custodia e vigilanza degli edifici, delle spese di funzionamento locali (riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, gas) e delle spese per l'acquisto e la manutenzione dell'arredo scolastico e degli attrezzi ginnici e sostiene finanziariamente la copertura parziale della spesa relativa al materiale per la pulizia dei locali scolastici e degli uffici di direzione didattica, così come previsto dall'Atto di Intesa sottoscritto con i Dirigenti scolastici.

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale si è fatta carico di predisporre il capitolato per il servizio di pulizia straordinaria dei vetri alti degli edifici scolastici.

L'Amministrazione Comunale copre inoltre le spese relative al materiale di consumo per il funzionamento degli uffici amministrativi ai sensi della Legge n. 23 dell'11/01/1996.

### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

### **Finalità:**

Promuovere l'apprendimento incentivando i percorsi educativi a carattere laboratoriale.

Sviluppare i servizi di supporto al successo scolastico promuovendo forme di autogestione dei servizi post-scolastici con il coinvolgimento di famiglie e associazioni.

Collaborazione con gli enti competenti del territorio per avviare la scuola primaria sportiva.

Dare avvio ad un piano strategico di utilizzo delle aree verdi scolastiche di competenza comunale (Progetto C.A.S.P.E.R.).

Promuovere, armonizzare, sviluppare e rafforzare gli interventi diretti all'ampliamento, integrazione e potenziamento dell'offerta formativa, attuando iniziative in favore dei propri alunni, nonché in favore della popolazione giovanile e degli adulti anche attraverso l'uso degli spazi scolastici aprendoli alla città e al territorio fuori dall'orario scolastico, fermo restando il principio che gli spazi all'interno dei plessi scolastici sono prioritariamente utilizzati dalla scuola stessa (Progetto SCUOLA A.P.E.R.T.A.).

Studio per modificare la destinazione di utilizzo delle somme derivanti dai lasciti nel rispetto delle volontà testamentarie.

### **Motivazioni:**

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

In linea con le direttive dell'OMS, il progetto della scuola primaria sportiva, oltre ad avere la finalità di stimolare fin da bambini un'azione educativa e culturale della pratica motoria, dovrebbe comportare un impatto positivo sull'ambiente grazie ai minori spostamenti richiesti alle famiglie per accompagnare i figli alle diverse attività sportive.

Progetto C.A.S.P.E.R.: Valorizzare le aree verdi scolastiche come luoghi in grado di accogliere e stimolare attività non solo ludico/creative in orario scolastico ma anche come elemento del territorio circostante da riqualificare per renderli fruibili al pubblico al di fuori dell'orario scolastico, per un "uso sociale" della scuola aprendola ad attività portate dalla comunità e dalle sue organizzazioni sociali, integrandosi in esse con le proprie competenze.

Progetto SCUOLA A.P.E.R.T.A.: Coniugare le risposte del sistema scolastico alle esigenze formative sociali, alle esigenze di conciliazione dei tempi e degli orari, bisogni sempre più complessi, con le istanze espresse dai cittadini e dal territorio udinese di promuovere lo svolgimento di attività a carattere culturale, sportivo, ricreativo e civico all'interno degli spazi delle sedi scolastiche di proprietà del Comune stesso

**Risorse umane:**

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Servizi ausiliari all'istruzione</b>			
D	3	3	3
C	11	11	11
B	5	5	5
A	5	5	5
<b>Ristorazione scolastica</b>			
D	2	2	2
C	2	2	2
B	5	3	3
A	4	3	3

**Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

**Obiettivo strategico:**

**6.2 I servizi per la scuola primaria e secondaria**

**Obiettivo operativo:**

6.2.4: Progetto C.A.S.P.E.R.

**Attività da svolgere nel 2018:**

Apertura di un cortile scolastico

**Attività da svolgere nel 2019:**

Apertura di un cortile scolastico

**Attività da svolgere nel 2020:**  
Apertura di un cortile scolastico

**Obiettivo operativo:**  
6.2.5: Progetto Scuola A.P.E.R.T.A.

**Attività da svolgere nel 2018:**  
Mediante incontri di lavoro da svolgersi al termine dell'a.s. 2017/18 con i responsabili delle istituzioni scolastiche, valutare i risultati conseguiti mediante i progetti attivati e l'eventuale messa a regime dei progetti stessi.

**Attività da svolgere nel 2019:**  
Elaborazione, approvazione e prima sperimentale applicazione del documento recante la “Costituzione della rete Scuole aperte” per l'uso comunitario degli spazi e delle strutture scolastiche.

**Attività da svolgere nel 2020:**  
Mediante incontri di lavoro da svolgersi con i responsabili delle istituzioni scolastiche, valutare gli effetti dell'applicazione del documento costituente la rete.

## Programma 07: Diritto allo studio

**Finalità e motivazioni:**  
Agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed assicurare gli interventi per il diritto allo studio anche mediante l'utilizzo di appositi fondi destinati ad interventi consistenti prevalentemente nell'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari, nella concessione di sussidi in denaro per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo mediante erogazione di fondi alle scuole secondarie interessate, nell'erogazione di contributi per iniziative di educazione degli adulti (frequenza dei lavoratori ai corsi “delle 150 ore” e alle scuole serali). A decorrere dall'anno scolastico 2016/17 è prevista la gestione diretta e unificata del procedimento di concessione dei sussidi per i buoni libro nelle scuole secondarie di I° grado della città. Nell'anno scolastico 2017/18 si continuerà con la gestione diretta ed unificata del procedimento di concessione dei sussidi per i buoni libro nelle scuole secondarie di I° grado della città.

**Risorse strumentali:**  
Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

# Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

## Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### **Finalità:**

Promuovere la cultura con le Associazioni.

In occasione del Centenario della prima guerra mondiale, divulgare la conoscenza degli avvenimenti storici anche ad un pubblico non specialistico.

Consolidare e mettere in rete gli operatori culturali (sia associazionismo di volontariato che professionismo).

Valorizzare la Biblioteca Civica.

Sviluppare il sistema S. Francesco/Palazzo Morpurgo/Casa Cavazzini anche tramite la valorizzazione di Piazza Venerio. Intendere i Musei come beni culturali permanenti. Valorizzazione delle collezioni dei musei e realizzazione di esposizioni temporanee nell'intera rete museale cittadina; realizzazione del progetto culturale per il Museo Friulano di Storia Naturale.

Elaborare un piano per l'efficienza e la riduzione dei costi.

Promuovere l'uso pubblico e sociale del friulano, in particolare il Comune di Udine dovrà utilizzare la lingua friulana nei suoi rapporti con i cittadini e come mezzo di comunicazione e strumento di informazione, di dialogo e di partecipazione civica.

### **Motivazioni:**

Incanalare verso un progetto comune le risorse messe in campo anche dalle Associazioni ed Enti presenti sul territorio. Caratterizzare la città di Udine in senso europeo, stabilendo contatti e relazioni in ambito di progetti europei. Favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati anche attraverso le attività dei Musei.

Promozione della cultura della pace e di una comune identità europea in modo particolare tra le giovani generazioni, valorizzare il patrimonio artistico e storico cittadino.

Il riordino delle biblioteche di quartiere è funzionale all'obiettivo di moltiplicare le occasioni di incontro pubblico e di svago intellettuale e sociale, anche grazie alla messa in rete delle risorse tra gli uffici comunali, con particolare riguardo all'Ufficio animazione sul territorio, e le diverse associazioni del territorio.

Il trasferimento della Sezione Musica della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" dall'attuale sede provvisoria di via Martignacco all'edificio del Conservatorio musicale "Jacopo Tomadini" di via Treppo, potrà costituire non solo un primo passo per la valorizzazione del patrimonio musicale e documentario dell'importante Sezione, ma anche come primo, forte segnale di un decentramento dei servizi concentrati nella Biblioteca, per offrirli a un pubblico potenzialmente più ampio anche grazie al coordinamento che si intende realizzare con le attività e i servizi della biblioteca del Conservatorio.

Il ricorso al volontariato in Biblioteca ha il duplice scopo di valorizzare le competenze e la motivazione dei volontari e di sopperire al periodo di scarsità di risorse finanziarie.

La ristrutturazione della Biblioteca Civica è volta a garantire la piena accessibilità della Biblioteca alla città e alle sue nuove esigenze informative, creando un servizio radicalmente nuovo, ove sia facile e piacevole reperire le informazioni necessarie.

Il complesso e articolato sistema museale di Udine può fornire alla città strumenti per la crescita culturale e sociale della comunità. I Civici Musei svolgono la loro attività attraverso la realizzazione di mostre ed eventi culturali in grado di migliorare la fruizione complessiva della città. L'attività del Museo Friulano di Storia Naturale sarà orientata principalmente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio, con attività didattico divulgative orientate alla promozione di Udine come capoluogo della biodiversità, alla formazione, alla sostenibilità e ad un uso consapevole delle risorse naturali.

Occorre far fronte al calo dei finanziamenti pubblici senza compromettere l'offerta culturale in città rendendo cittadini, imprese, organizzazioni ed enti protagonisti della vita culturale della città.

Promuovere la socializzazione, inclusione e integrazione nei quartieri nonché la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini delle diverse fasce d'età. Organizzare iniziative di promozione culturale che valorizzino le tradizionali e nuove identità nei quartieri, anche con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

Riconoscere la lingua friulana quale diritto e opportunità per la società.

#### **Risorse umane:**

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Biblioteca Civica</b>			
D	5	5	4
C	7	7	7
B	11	11	9
<b>Musei Civici</b>			
D	8	9	9
C	7	7	8
B	10	9	9
A	7	7	7
<b>Museo di Storia Naturale</b>			
D	4	4	4
C	4	4	4
B	3	3	2
<b>Attività Culturali</b>			
D	2	2	2

CATEGORIA	2018	2019	2020
C	7	7	8
B	3	2	2
<b>Friulano</b>			
C	1	1	1

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### Obiettivo strategico:

#### 7.1 Udine città per la cultura

##### Obiettivo operativo:

###### 7.1.1: Promozione della cultura partecipata e condivisa con Associazioni ed operatori, anche stranieri

##### Attività da svolgere nel 2018:

Convenzione con Quiete:

- collaborazione per coinvolgimento attività culturali (lettori volontari, iniziative in struttura, agevolazioni tariffarie);
- attuazione progetti.

Consolidamento dei progetti culturali esistenti pianificando azioni triennali mediante attività di indirizzo e di concessione di contributi mirati che consentano una programmazione coerentemente distribuita nell'arco dell'anno, valorizzando la capacità innovativa, organizzativa e di fare rete, di coinvolgere le nuove generazioni e di intercettare nuove fasce di pubblico.

Si configurano diversi ambiti di azioni:

- a. **ambito teatrale** - soggetti che svolgono attività continuativa che costituiscono la dorsale del sistema teatrale udinese e precisamente:

- Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine – ospitalità
- CSS Teatro stabile del FVG – produzione
- Associazione Civica Accademia d'arte drammatica Nico Pepe – formazione.

In ambito teatrale completano il quadro Il Teatro Club Udine (formazione nelle scuole) e l'Associazione Teatro della Sete (per il teatro nei quartieri).

- b. **I festival** che rientrano nella programmazione annuale e che – con valenza diversa – costituiscono un valore aggiunto alla promozione della città:

- Far East Film Festival – Centro espressioni cinematografiche
- Vicino/Lontano – Premio Terzani – Associazione Vicino Lontano

- Terminal Festa dell'arte in strada – Associazione Circo all'incirca
- Notte dei Lettori – Associazione Bottega Errante

c. **Le stagioni/rassegne musicali** più importanti:

- La stagione di musica classica dell'Associazione Amici della Musica
- Udine Jazz – Associazione Euritmica
- Contemporanea – Associazione Delta Produzioni

Inaugurazione di un nuovo spazio estivo per l'organizzazione delle attività culturali cittadine presso il Giardino Loris Fortuna di Piazza Primo Maggio.

Valorizzazione e implementazione del sito Udine Agenda.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Conferma dei progetti consolidati e individuazione di nuove iniziative di carattere innovativo volte ad ampliare la rete degli operatori culturali, finalizzate all'individuazione e al coinvolgimento attivo di fruitori del “prodotto culturale”.

Completamento del nuovo spazio estivo per l'organizzazione delle attività culturali cittadine presso il Giardino Loris Fortuna di Piazza Primo Maggio.

**Obiettivo operativo:**

[7.1.2: Udine da capitale della guerra a città della pace. Progetto “Udine 1914-2018 Storie in corso”](#)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Coerentemente con quanto programmato nei tre anni precedenti si realizzeranno momenti espositivi, cine concerti e momenti divulgativi sulla realtà della Grande Guerra, con mostre e altri interventi divulgativi con particolare riferimento all'occupazione che è seguita alla rotta di Caporetto.

Si porterà a termine la Mostra sul Fondo Luxardo.

**Obiettivo operativo:**

[7.1.3: Valorizzazione della Biblioteca Civica](#)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Consolidamento e allargamento del Sistema bibliotecario del Friuli Centrale, attraverso l'intesa con le Unioni territoriali intercomunali contermini, e potenziamento del Polo SBN FVG con la Biblioteca Civica di Udine capofila.

Obiettivo operativo:

7.1.4: Ristrutturazione Palazzo Bartolini, sede della Biblioteca Civica

**Attività da svolgere nel 2018:**

Avvio dei lavori di riqualificazione.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Prosecuzione dei lavori.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Conclusione dei lavori.

Obiettivo operativo:

7.1.5: Museo della Fotografia

**Attività da svolgere nel 2018:**

Progettazione e riallestimento del nuovo percorso permanente del museo.

**Obiettivo strategico:**

**7.2 Musei e Gallerie**

Obiettivo operativo:

7.2.1: Udine città per l'Arte e la Cultura

**Attività da svolgere nel 2018:**

Mostre nelle sedi museali.

Realizzazione di attività in collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio che intervengano nella progettazione e nel sostegno della programmazione culturale dei Civici Musei anche con attività di *fund raising*.

Prosecuzione progetto Interreg GeoTrAC.

Prosecuzione progetto COME-IN!

**Attività da svolgere nel 2019:**

Mostre nelle sedi museali.

Attività conclusive del progetto Interreg GeoTrAC.

Attività conclusive del progetto COME-IN!

**Obiettivo strategico:**

**10.1 Valorizzare i borghi ed il centro storico: iniziative nei quartieri**

Obiettivo operativo:

10.1.2: Iniziative nei quartieri

**Attività da svolgere nel 2018:**

Incentivare le collaborazioni con le Associazioni e le Parrocchie.

Erogare contributi convenzionati, dare sostegno a progetti condivisi e promuovere co-progettazioni.

Realizzare iniziative rivolte ai bambini (laboratorio artistico, laboratori ludico-musicali).

**Obiettivo strategico:**

**10.2 Laboratori di quartiere**

Obiettivo operativo:

10.2.1: Laboratori di quartiere

**Attività da svolgere nel 2018:**

Garantire il mantenimento dei laboratori per i bambini.

**Obiettivo strategico:**

**10.3 Udin Capitâl dal Friûl**

Obiettivo operativo:

10.3.1: Valorizzazione della lingua friulana

**Attività da svolgere nel 2018:**

Continuazione, sviluppo e maggiore radicamento delle iniziative già previste nel 2017.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Continuazione, sviluppo e maggiore radicamento delle iniziative già previste nel 2017.

# Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

## Programma 01: Sport e tempo libero

### Finalità:

Promuovere lo sport quale strumento di tutela della salute, educazione alla legalità, prevenzione del disagio e di integrazione sociale.

Promuovere e consolidare i servizi di Ludobus e Ludoteca, intesi quali strumenti per favorire la socializzazione, lo svago, l'integrazione e l'educazione.

Partecipazione a **reti locali, nazionali** (ALI per Giocare, GioNa, ecc.) e **internazionali** (Rete “Active Cities”, circuito nazionale di città volte a promuovere l'attività fisica e il movimento in città) attive sui temi del gioco, dell'animazione e dello sport di cittadinanza e scambio di esperienze con analoghe realtà a livello locale, nazionale e internazionale

### Motivazioni:

Valorizzare la funzione sociale ed educativa del gioco e dello sport in armonia con le politiche giovanili e scolastiche dell'Amministrazione Comunale e in sinergia con le istanze e le iniziative della società civile e dell'associazionismo. Promuovere lo scambio di esperienze con altre realtà locali e non.

L'adeguamento alle norme, il mantenimento del patrimonio comunale e il miglioramento funzionale sono i punti fondamentali che reggono gli investimenti sugli impianti sportivi minori e scolastici.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Promozione e diffusione pratica sportiva</b>			
D	2	2	2
C	4	4	3
B	2	2	2
<b>Impianti sportivi</b>			
A	3	3	3
B	3	3	3

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Impianti natatori</b>			
B	1	1	1
A	5	4	4
<b>Tempo libero</b>			
D	2	2	2
C	5	5	5
B	1	1	1

#### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

#### **Obiettivo strategico:**

#### **5.3 Promozione dello sport di cittadinanza e del gioco**

##### **Obiettivo operativo:**

5.3.1: Promozione del gioco e dello sport: istituzione Tavoli di lavoro, organizzazione di eventi ludico-sportivi e incontri di sensibilizzazione alla cultura del gioco

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Attività di promozione dell'utilizzo della bici "Tavolo a Pedali": riunioni, incontri e organizzazione di tavoli di lavoro.

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell'utilizzo della bici. Eventi: Bici Maggio e Bike to school Day.

Gestione e programmazione eventi: Settimana europea della mobilità; Giornata nazionale del camminare.

Promozione dello sport e dei sani stili di vita: programmazione e realizzazione del progetto "F.A.R. SPORT oltre la crisi", contributo alle famiglie in difficoltà economica per l'attività sportiva extrascolastica dei minori;

Rilascio di patrocini e collaborazioni a vari soggetti per attività sportive e ludico-motorie.

Attuazione progetto contrasto al gioco d'azzardo patologico al fine di richiedere il contributo alla Regione

Primo monitoraggio conseguente alla nuova Carta dei servizi della Ludoteca

**Attività da svolgere nel 2019:**

Attività di promozione dell’utilizzo della bici “Tavolo a Pedali”: riunioni, incontri e organizzazione di tavoli di lavoro.

Gestione e programmazione eventi e attività di promozione dell’utilizzo della bici. Eventi: Bici Maggio e Bike to school Day.

Gestione e programmazione eventi: Settimana europea della mobilità; Giornata nazionale del camminare.

Promozione dello sport e dei sani stili di vita: programmazione e realizzazione del progetto “F.A.R. SPORT oltre la crisi”, contributo alle famiglie in difficoltà economica per l’attività sportiva extrascolastica dei minori.

Rilascio di patrocini e collaborazioni a vari soggetti per attività sportive e ludico-motorie.

**Obiettivo operativo:**

5.3.2: Revisione del modello di riferimento delle concessioni in gestione degli impianti sportivi e correlata procedura di verifica delle attività gestionali sin qui svolte.

**Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguimento nell’attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere allo scopo di monitorare con regolarità l’osservanza degli obblighi previsti da parte dei concessionari.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Proseguimento nell’attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere allo scopo di monitorare con regolarità l’osservanza degli obblighi previsti da parte dei concessionari.

Indizione dei bandi di gara per l’affidamento degli impianti calcistici circoscrizionali di via Basiliano, via Barcis e via della Roggia /Joppi;

**Attività da svolgere nel 2020:**

Proseguimento nell’attività di verifica e controllo dei rapporti convenzionali in essere allo scopo di monitorare con regolarità l’osservanza degli obblighi previsti da parte dei concessionari.

Verifica circa l’attualità ed adeguatezza dei contenuti delle convenzioni rispetto agli obiettivi generali.

Indizione dei bandi di gara per l’affidamento degli impianti calcistici circoscrizionali di via Padova e via Laipacco.

**Obiettivo operativo:**

5.3.3: Carta Etica dello Sport

**Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguzione delle attività di diffusione della conoscenza della Carta e di valorizzazione dei suoi contenuti.

**Obiettivo operativo:**

5.3.5: Promozione di sani stili di vita tramite attività motorie rivolte ad ogni fascia di età

**Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguimento delle attività previste e svolte nel 2017

**Attività da svolgere nel 2019:**

Proseguimento delle attività previste e svolte nel 2018

**Obiettivo strategico:**

**9.5 Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici**

**Obiettivo operativo:**

9.5.1: Potenziamento e riqualificazione impianti sportivi minori e scolastici

**Attività da svolgere nel 2018:**

Verrà avviata la progettazione relativa alle strutture di supporto (uffici, ristoro, magazzini) degli impianti sportivi ubicati in via Friuli e in via della Roggia.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Scuola secondaria “Valussi” recupero strutture sportive esterne.

Manutenzione straordinaria finalizzata all’agibilità e riqualificazione degli impianti.

## Programma 02: Giovani

### Finalità:

Ridurre i rischi diretti e indiretti del consumo di sostanze psicotrope fra i giovani della fascia d'età 15-29 anni anche incentivando la frequenza serale di strutture pubbliche quali la ludoteca.

Sviluppare i centri di aggregazione giovanile riconfigurando i servizi in base alle aree di intervento.

Favorire la residenzialità degli studenti universitari e condividere la programmazione delle attività proseguendo la collaborazione con le strutture universitarie e i servizi rivolti ai giovani (protocollo con ERDISU, sportello Infocasa, nuova casa dello Studente) e mettendo a sistema anche il ruolo giocato dalle associazioni studentesche nella vita della città.

Per quanto riguarda il servizio Informagiovani, il cui appalto scadeva a fine 2015, sono state approvate le nuove linee guida per il nuovo appalto; al riguardo si punta a rimodernare i servizi offerti dallo sportello di viale Ungheria potenziando l'offerta legata all'informazione orientativa al lavoro, all'autoimprenditorialità e imprenditorialità di natura associativa, al microcredito, alle opportunità nazionali ed europee di volontariato, alle opportunità di formazione e lavoro in Italia e all'estero. Si vuole poi arricchire il servizio con l'organizzazione di seminari, workshop ed eventi sulle nuove professioni, sulla rivoluzione dell'Ict e delle nuove tecnologie, anche in collaborazione con altri enti ed associazioni specializzati, creando così un vero e proprio progetto di obiettivo lavoro.

Per il nuovo "corso" dell'agenzia, verranno rinnovati gli strumenti di comunicazione digitale, superando l'attuale sito internet e predisponendo invece un blog, più adeguato in quanto ha una struttura più dinamica e che facilita l'interazione e la partecipazione anche attraverso l'integrazione con i social. Il centro, inoltre, dovrà presentarsi non solo come sportello, ma anche come servizio e laboratorio, ospitando iniziative a carattere aggregativo-informativo o di animazione.

A tutto questo si aggiungono i servizi comunque offerti fino ad ora e che riguardano l'accoglienza, l'assistenza e il primo orientamento all'utente nella fruizione del servizio, un punto informativo aggiornato relativo a vari settori come scuola, educazione, lavoro, tempo libero, sport e cultura, la libera consultazione di materiale informativo, un servizio Internet point gratuito, il rilascio della Carta Giovani Europea e lo sportello Iol (Informazione orientativa al lavoro).

### Motivazioni:

Frenare il fenomeno attualmente in aumento in città del consumo ricreativo di alcool e di sostanze psicoattive in generale tra i giovani, con un preoccupante abbassamento dell'età, ripresa dell'uso dell'eroina e della cocaina.

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani.

Valorizzare l'associazionismo giovanile anche in attuazione del principio di sussidiarietà.

Relativamente all'Informagiovani, riuscire a mantenere alto il livello di servizi erogati a fronte di una riduzione delle risorse così da non gravare sui cittadini e continuare a svolgere un servizio importante che deve essere meno generalista e più orientato verso i bisogni dei giovani legati ad esempio al lavoro.

**Risorse umane:**

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Giovani</b>			
D	1	1	1
C	1	1	1

**Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

**Obiettivo strategico:****6.3 I giovani e il divertimento sicuro****Obiettivo operativo:**

6.3.1: Progetto "Overnight"

**Attività da svolgere nel 2018:**

Gestione di un progetto di potenziamento di *life skills* per alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado e famiglie

**Attività da svolgere nel 2019:**

Estensione del progetto ad altri comuni

**Obiettivo operativo:**

6.3.2: Centri di aggregazione giovanile

**Attività da svolgere nel 2018:**

Gestione centri

**Attività da svolgere nel 2019:**

Gestione centri

**Obiettivo operativo:**

**6.3.3: Residenzialità degli studenti universitari**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Si prevede di rinnovare le collaborazioni in occasione dei medesimi eventi e di valutare nuove collaborazioni.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Si opererà per mantenere un'elevata qualità dei servizi e della relazione tra enti, nonché con le associazioni al fine di moltiplicare le opportunità di partecipazione diretta alla vita socio-culturale della città da parte degli studenti universitari.

Si prevede di rinnovare le collaborazioni in occasione dei medesimi eventi e di valutare nuove collaborazioni.

**Obiettivo operativo:**

**6.3.4: Informagiovani**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Oltre alle attività generaliste si intende offrire un'offerta specialistica con sportelli dedicati all'informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB). Verranno realizzate almeno 5 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche del lavoro.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Oltre alle attività generaliste si intende offrire un'offerta specialistica con sportelli dedicati all'informazione orientativa al lavoro (sportello IOL), al microcredito e autoimprenditorialità giovanile (MAG), nonché alla mobilità europea (MOB). Verranno realizzate almeno 10 incontri annui rivolti al pubblico, in particolare sulle tematiche del lavoro.

**Obiettivo operativo:**

**6.3.5: Ridefinizione degli spazi delle Officine giovani**

**Attività da svolgere nel 2018:**

La ridefinizione degli spazi delle Officine Giovani e la conseguente riconfigurazione del servizio nel suo complesso è condizionata dalle limitate possibilità offerte dai locali, dal contesto in cui sono inserite, nonché dalla storia stessa del servizio. In via sperimentale in data 2 ottobre 2017 ha

reso avvio una gestione del servizio per la durata di 4 mesi, nella quale sono stati ridefiniti il target e gli obiettivi. I destinatari sono ragazzi e giovani della città di Udine d'età compresa principalmente tra 14 e 29 anni. Le finalità sono state ridefinite nel modo seguente:

- a) stimolare la creatività dei giovani, favorendone l'espressione e lo sviluppo culturale in senso lato;
- b) promuovere occasioni di partecipazione e protagonismo di singoli giovani e di gruppi/associazioni giovanili;
- c) dare cittadinanza alle diverse forme di espressione della popolazione giovanile, elaborando proposte ad hoc per la città, i suoi spazi e i suoi eventi.

In particolare si intende attivare i giovani in aree diverse della creatività, da quella musicale a quella della scrittura creativa a quella delle arti visive, confermando altresì l'apertura ai gruppi teatrali, di danza, percussioni e video e mantenendo il contatto con il territorio con eventi dal vivo ed esposizioni.

## Missione 07: TURISMO

### Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità:

Sviluppare e consolidare il “Centro commerciale naturale” UDINEIDEA nel centro storico della città che funga come modello per interventi simili di valorizzazione dei borghi e degli altri quartieri cittadini. Stimolare nuove forme di coinvolgimento del CCN in primis e delle categorie economiche in genere agli eventi esistenti e nuove proposte per eventi di loro iniziativa.

Potenziare l’offerta turistica integrandola con la città e il suo territorio.

Programmazione anticipata degli eventi in un calendario condiviso con tutte le realtà e i soggetti interessati (in collaborazione con gli Uffici della Cultura).

#### Motivazioni:

Valorizzare le strutture esistenti in città, il territorio, il patrimonio enogastronomico, i percorsi ciclabili e i locali storici e le attività economiche in genere; creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo in città nonché stimolare la partecipazione attiva di interlocutori privati.

#### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Turismo e marketing urbano</b>			
D	2	2	2
C	3	3	3

#### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell’inventario dell’Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## **Obiettivo strategico:**

### **1.2 Rilancio del Centro Storico Cittadino**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **1.2.1: Sviluppo del progetto PISUS “Il Centro Urbano Rinasce – U.D. – C Ú R”**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Sviluppo, sulla base degli indirizzi e delle priorità che verranno individuati dall'amministrazione, delle progettualità conseguenti alle iniziative finanziate nel progetto PISUS, sempre in un'ottica di valorizzazione, sviluppo e animazione del centro storico cittadino, in ambito culturale, turistico e di socialità.

Il sito VISIT-UDINE.it verrà tradotto anche in lingua tedesca; nel contempo verrà monitorato l'accesso al sito stesso per capire quali sono le tematiche più attrattive.

Si procederà ad una valutazione della fidelity card, attivata inizialmente con il supporto dell'Amministrazione.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

In base alla risposta degli utenti, cittadini e turisti, si procederà ad una ulteriore implementazione dei progetti inerenti i servizi offerti inizialmente con il progetto PISUS.

#### **Attività da svolgere nel 2020:**

Sviluppo di nuove progettualità, in sinergia con i diversi attori del settore turistico, economico e culturale, sulla base dei risultati ottenuti dalle iniziative finanziate col progetto PISUS.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **1.2.2: Valorizzazione di Piazza I Maggio**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Tenendo conto dei possibili esiti del concorso di idee indetto nel 2017, si dovrà valutare quali azioni occorre porre in essere per poter utilizzare la piazza come contenitore di eventi. Tale analisi dovrà anche tener conto di tutte le eventuali misure di safety e security da predisporre in modo fisso sulla base degli eventi che si ritiene allocare, tenendo conto dell'utilizzo del parcheggio e del trasporto pubblico.

**Obiettivo operativo:**

1.2.3: Riqualificazione di Via Mercatovecchio

**Attività da svolgere nel 2018:**

Collaudo dei lavori eseguiti nel corso del 2017. Gara d'appalto ed esecuzione lavori relativi al 2° lotto

**Attività da svolgere nel 2019:**

Collaudo dei lavori eseguiti nel corso del 2018.

**Obiettivo operativo:**

1.2.4: Agenda Urbana (POR\_FESR 2014-2020)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Prosieguo delle attività: lavori presso la biblioteca, effettuazione degli acquisti e di parte dei servizi per gli altri rami di finanziamento; installazione centraline wi-fi nella Biblioteca e nel Castello, avvio progetto multimediale digitale UDIMUS/BIBLIOCLICK.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Prosieguo delle attività: realizzazione lavori presso la biblioteca, ulteriore implementazione delle centraline wi-fi nella Biblioteca e nel Castello e sviluppo del progetto multimediale digitale UDIMUS/BIBLIOCLICK.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Conclusione e messa a regime delle attività: conclusione dei lavori presso la biblioteca, completamento degli acquisti e messa a regime dei servizi. Utilizzazione delle centraline wi-fi nella Biblioteca e nel Castello.

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, in sinergia con le altre Autorità Urbane interessate dal progetto Agenda Urbana (POR\_FESR 2014-2020).

**Obiettivo strategico:**

**1.3 Udine città turistica**

**Obiettivo operativo:**

1.3.2: Promozione turistica della città

**Attività da svolgere nel 2018:**

Analisi delle disponibilità del turismo congressuale e del ciclo turismo.

**Obiettivo strategico:**

**1.4 Udine capitale dell'autenticità**

**Obiettivo operativo:**

1.4.2: Rivisitazione Friuli Doc: in chiave culturale

**Attività da svolgere nel 2018:**

Curare maggiormente eventi culturali e mostre correlate e concomitanti all'evento.

## Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La gestione della pianificazione territoriale di livello sovracomunale è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera g dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/07/2016 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

### Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

#### Finalità:

Proseguire per l'attivazione di quei progetti indicati dal nuovo PRGC come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale.

Dotarsi di un piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del suo livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità.

Consentire l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

#### Motivazioni:

Rafforzare le relazioni stabilite con le amministrazioni contermini nelle varie esperienze progettuali con queste svolte.

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati.

Individuare possibili ulteriori strumenti di gestione del clima acustico della città.

#### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
Urbanistica			
D	6	7	6
C	2	2	2
B	1	1	1

#### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## **Obiettivo strategico:**

### **9.1 Gestione del nuovo PRGC**

#### **Obiettivo operativo:**

9.1.1: Monitoraggio del nuovo PRGC

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Continuerà l'attività di monitoraggio del PRGC, che prevede la schedatura di tutte le richieste di enti e privati che pervengano dopo l'approvazione del piano.

Sulla base delle osservazioni verranno redatte le opportune varianti di assestamento del PRGC suddivise secondo fasi di urgenza, di attuazione degli interventi e delle tematiche.

## **Obiettivo strategico:**

### **9.2 Recupero funzionale aree**

#### **Obiettivo operativo:**

9.2.3: Recupero Area ex-Macello

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Acquisizione pareri Enti Tutori sul progetto esecutivo aggiornato ed approvazione dello stesso. Indizione gara d'appalto ed aggiudicazione definitiva dei lavori (II° lotto).

Aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di restauro e riuso palazzina d'ingresso al complesso edilizio ex Macello e realizzazione parcheggio nell'area ex Frigorifero.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

Prosieguo dell'attività: gestione dell'appalto dei lavori.

Approvazione progetto esecutivo dei lavori di restauro e riuso palazzina d'ingresso al complesso edilizio ex Macello e realizzazione parcheggio nell'area ex Frigorifero. Indizione gara d'appalto dei lavori e del servizio di direzione, misura, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e prestazioni complementari.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Prosieguo dell'attività: gestione dell'appalto dei lavori.

**Obiettivo operativo:**

9.2.4: [Riqualificazione urbana della periferia di Udine est "Experimental city"](#)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguirà l'attività con i soggetti coinvolti nella stesura del progetto attraverso il Tavolo di lavoro per il perfezionamento della progettazione dell'ambito in attesa del perfezionamento del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'emanazione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti consentirà di redigere un cronoprogramma attinente alle attività da porre in essere tra il 2018-2010.

## Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

#### Finalità:

Riqualificazione e manutenzione delle aree verdi esistenti ai fini della sicurezza e del decoro urbano e con l'obiettivo di una maggior coesione sociale e di promozione delle vie e delle piazze cittadine.

#### Motivazioni:

Mantenere lo stesso livello qualitativo del decoro urbano e garantire la sicurezza dei luoghi ricorrendo anche a forme di volontariato.

Utilizzare spazi verdi per promuovere iniziative volte alla sostenibilità ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

#### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Manutenzione e tutela del verde</b>			
D	3	3	3
B	12	12	12
A	1	1	1

#### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## **Obiettivo strategico:**

### **3.1 Tutela dell'ambiente**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.2: Tutela del paesaggio e del verde**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi.

Si avvieranno gli investimenti finalizzati al recupero e riqualificazione delle aree verdi in via Quarto – Bosco in città e del giardino Ambrosoli.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

Gestione appalti sfalci aree verdi e interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla sicurezza dei luoghi.

Verrà avviata la progettazione dell'intervento di riqualificazione del Parco del Cormor nella zona ingresso e chiosco.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.4: Mantenimento certificazione EMAS**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e mantenimento certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2017 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

Visita dell'organismo di certificazione per il mantenimento della certificazione ISO 14001 e il rinnovo certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2018 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

#### **Attività da svolgere nel 2020:**

Visita dell'organismo di certificazione per il rinnovo della certificazione ISO 14001 e mantenimento certificazione EMAS - verifica e aggiornamento dei documenti ambientali e del sistema di gestione ambientale (dichiarazione ambientale e documenti di sistema) Anno 2017 - controlli ispettivi interni per la verifica delle prescrizioni degli audit esterni.

## **Obiettivo strategico:**

### **9.4 Completamento zone verdi**

Obiettivo operativo:

9.4.2: [Orti Urbani](#)

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Per dare attuazione alle aspettative, richieste e proposte emerse nei quartieri nel costante ascolto e dialogo dei cittadini, in attuazione dei principi di sostenibilità perseguiti dall'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento attivo dei cittadini nel processo decisionale, verrà realizzato un ulteriore orto urbano localizzato lungo viale dello sport.

Si punterà inoltre a sensibilizzare i cittadini sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale attraverso processi di autogestione del patrimonio comunale.

Come negli anni precedenti, all'inizio della stagione verranno ideate una serie di conferenze/corsi con a tema gli orti e iniziative propedeutiche a migliorare l'attività lavorativa nell'orto.

## Programma 03: Rifiuti

### **Finalità:**

Potenziamento della raccolta differenziata. Costituzione del gestore unico pubblico dei rifiuti, aggregando nuovi Comuni e coinvolgendo altri gestori pubblici.

### **Motivazioni:**

Si vuole perseguire un mantenimento e, ove possibile, un miglioramento al sistema di gestione della raccolta differenziata rispetto agli standard previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti, anche sperimentando forme alternative di riciclo, riutilizzo e recupero.

Mantenere un profilo di costi competitivo ed efficiente unitamente ad una elevata qualità dei servizi in parola, attualmente realizzati in modalità in house providing e quindi senza ricorrere a gare di affidamento a terzi del servizio stesso.

Attuazione della normativa di settore che prevede un gestore unico per i servizi pubblici locali a rete.

### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.2 Migliorare la gestione dei rifiuti**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **3.2.1: Potenziamento della raccolta differenziata**

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Avviamento dell'attività di raccolta differenziata con nuovi codici CER.

##### **Attività da svolgere nel 2019:**

Proseguzione dell'attività di raccolta differenziata con nuovi codici CER.

##### **Attività da svolgere nel 2020:**

Proseguzione dell'attività di raccolta differenziata con nuovi codici CER.

**Obiettivo operativo:**

**3.2.2: Gestore unico pubblico dei rifiuti**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Avviare la fase progettuale ed esecutiva relativamente alle opere strutturali ed impiantistiche previste nell'intervento di realizzazione del nuovo polo udinese di trattamento della frazione organica e verde della raccolta.

Avviare l'attività relativa al nuovo centro di Riuso.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Avviare la fase di gestione ordinaria del nuovo impianto udinese per il trattamento della frazione organica del rifiuto raccolto e del verde.

Proseguimento della attività di gestione del nuovo centro di Riuso.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Proseguimento della attività di gestione ordinaria del nuovo impianto udinese per il trattamento della frazione organica del rifiuto raccolto e del verde.

Proseguimento della attività di gestione del nuovo centro di Riuso.

**Obiettivo operativo:**

**3.2.3: Favorire il regolare conferimento dei rifiuti urbani**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Avviamento dell'attività degli Ausiliari di Vigilanza ecologica e relativo monitoraggio

Avviamento programmi di sensibilizzazione verso il regolare conferimento dei rifiuti urbani

**Attività da svolgere nel 2019:**

Proseguimento dell'attività degli Ausiliari di Vigilanza ecologica e relativo monitoraggio

Proseguimento programmi di sensibilizzazione verso il regolare conferimento dei rifiuti urbani

**Attività da svolgere nel 2020:**

Proseguimento dell'attività degli Ausiliari di Vigilanza ecologica e relativo monitoraggio

Proseguimento programmi di sensibilizzazione verso il regolare conferimento dei rifiuti urbani

## Programma 04: Servizio idrico integrato

### **Finalità:**

Giungere al gestore unico dell'acqua pubblico, nel rispetto del principio di solidarietà, ma anche di efficienza e riduzione degli sprechi.

### **Motivazioni:**

Incrementare il livello di accessibilità ai servizi pubblici.

### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.4 Tutela dei beni comuni**

##### **Obiettivo operativo:**

3.4.1: Tutela dei beni comuni

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua.

##### **Attività da svolgere nel 2019:**

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua.

##### **Attività da svolgere nel 2020:**

Collegamento a ciclo integrato dell'acqua.

## Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

### Finalità:

Realizzare interventi di recupero e salvaguardia del Parco del Cormor e del Parco del Torre.

### Motivazioni:

Valorizzazione dell'ambiente "verde", ampliamento delle aree verdi fruibili, miglioramento della rete dei percorsi nei parchi.

### Obiettivo strategico:

#### 9.4 Completamento zone verdi

##### Obiettivo operativo:

9.4.1: Parchi del Cormor e del Torre

##### Attività da svolgere nel 2018:

Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Parco Cormor: manutenzione e gestione convenzioni.

##### Attività da svolgere nel 2019:

Parco Torre: manutenzione e gestione convenzioni.

Parco Cormor: manutenzione e gestione convenzioni .

## Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

### Finalità e Motivazioni:

Contrasto all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico tramite l'elaborazione e/o l'applicazione di nuovi Piani e Regolamenti.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Ecologia e interventi di tutela ambientale</b>			
D	1	1	1
C	2	2	1

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

# Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

## Programma 01: Trasporto ferroviario

### **Finalità:**

Coordinamento con la Regione FVG e le Ferrovie dello Stato ai fini della riduzione dell'attività ferroviaria in particolare deviando il traffico merci dalla tratta Stazione Udine Parco – Scalo Vat a quella interrata.

### **Motivazioni:**

Necessità di svolgere il proprio ruolo di pianificazione e programmazione, nei limiti delle competenze, delle scelte operate sul proprio territorio comunale perseguitando una complessiva razionalizzazione delle infrastrutture ferroviarie che tenga conto delle funzioni e delle caratteristiche insediative e produttive, per un miglioramento della organizzazione della città e conseguentemente della sua vivibilità.

### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### **Obiettivo strategico:**

#### **9.6 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **9.6.1 Riqualificazione infrastrutture ferroviarie**

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Partecipazione ai tavoli di confronto con Regione FVG e Società RFI per la definizione dei piani di recupero e di riqualificazione delle aree ferroviarie dismissibili

## Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

### Finalità:

Pedonalizzazione di via Mercatovecchio, piazza San Cristoforo e Piazza XX Settembre.

Applicazione e monitoraggio del sistema di controllo elettronico degli accessi.

Ridurre la congestione del traffico e le conseguenti emissioni di PM10 e CO2.

Promuovere la mobilità sostenibile.

### Motivazioni:

Valorizzare il patrimonio storico-architettonico favorendone la fruizione da parte dei cittadini.

L'avvio del servizio di *car sharing* ecologico contribuirà alla contrazione delle emissioni inquinanti.

Promuovere la sicurezza stradale, tutelare pedoni e ciclisti.

Attuare il PUM promuovendo uno sviluppo ecocompatibile, a tutela della salute, per una mobilità che favorisca il risparmio energetico e riduca sensibilmente l'inquinamento atmosferico.

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### Obiettivo strategico:

#### 8.1 Zona pedonale centro storico

##### Obiettivo operativo:

##### 8.1.1: Ampliamento zona pedonale centro storico e revisione della tariffa della sosta

##### Attività da svolgere nel 2018:

Monitoraggio degli effetti dell'entrata a regime del sistema di controllo elettronico degli accessi.

## **Obiettivo strategico:**

### **8.2 Piano urbano della mobilità**

#### **Obiettivo operativo:**

8.2.1: Politiche a supporto dell'utilizzo dei mezzi pubblici, della bicicletta e dei mezzi condivisi

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile di viale Palmanova tra via Cernaia e via Melegnano.

Riqualificazione del piazzale davanti alla Stazione ferroviaria con particolare riferimento al miglioramento del traffico ciclabile e dei mezzi di trasporto pubblico.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

Realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile di via Fagagna.

#### **Obiettivo operativo:**

8.2.5: Car sharing

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Attivazione del servizio di car sharing con vetture elettriche e implementazione dei punti di ricarica per i veicoli elettrici in generale.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

Monitoraggio del livello di servizio di car sharing con vetture elettriche e nell'eventualità di un andamento positivo e in crescita, implementazione nel numero di macchine disponibili al servizio.

## **Obiettivo strategico:**

### **8.3 Prevenzione incidenti**

#### **Obiettivo operativo:**

8.3.1: Promozione “zone trenta”

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Implementazione delle zone 30 con inserimento della “Zona 30 dei Rizzi”.

Monitoraggio degli effetti dei lavori svolti nel 2017.

Realizzazione adeguamenti infrastrutturali.

Collaudo dei lavori svolti nel 2017.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Ulteriori progettazioni di “Zone 30” nell’ambito dell’obiettivo “Udine Slow Town”.

**Obiettivo operativo:**

8.3.2: Interventi infrastrutturali migliorativi

**Attività da svolgere nel 2018:**

Monitoraggio degli effetti dei lavori programmati nel 2017. Realizzazione adeguamenti infrastrutturali.

## **Missione 11: SOCCORSO CIVILE**

### **Programma 01: Sistema di protezione civile**

La pianificazione di protezione civile è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera h dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/07/2016 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

## Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Entro il 1° gennaio 2019 saranno gestite in forma associata tramite le Unioni tutte le funzioni dei Comuni in materia di sistema locale dei Servizi sociali, pertanto il 2018 rappresenta un anno di transizione nel quale verranno garantite le attività ordinarie del servizio comunale e l'eventuale completamento degli obiettivi avviati.

### Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

#### Finalità:

Incrementare il rapporto posti-bambino anche incentivando azioni di soggetti privati come i servizi educativi familiari.

Favorire la progressiva equiparazione tra nidi comunali e convenzionati per le fasce di età nell'accoglienza dei bambini.

Agevolare l'accesso per le fasce di reddito medio-basse tramite la revisione del regolamento degli asili nido.

#### Motivazioni:

Migliorare l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la messa in rete degli stessi e la diversificazione delle tipologie di servizio offerto.

#### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Servizi per la prima infanzia e asili nido comunali</b>			
D	3	3	3
C	34	27	27
B	9	9	8
A	4	4	4

#### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

**Obiettivo strategico:**

**6.1 Potenziamento dell'offerta di asili nido**

Obiettivo operativo:

6.1.1: Potenziamento servizi per la prima infanzia

**Attività da svolgere nel 2018:**

Verifica delle funzionalità del nuovo modello di gestione dei posti – nido.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Verifica delle funzionalità del nuovo modello di gestione dei posti – nido.

## Programma 02: Interventi per la disabilità

### **Finalità:**

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei disabili, l'azione del Servizio è volta a garantire gli attuali standard quali-quantitativi di erogazione di interventi e servizi a favore delle persone portatrici di handicap.

### **Motivazioni:**

Garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi pubblici alle persone diversamente abili. Promuovere l'integrazione sociale del disabile, attraverso la sensibilizzazione sui temi della domotica e della mobilità.

### **Obiettivo strategico:**

#### **12.3 I diritti dei cittadini con disabilità**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **12.3.1: Fruibilità dei luoghi pubblici**

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Eliminazione delle barriere architettoniche sulla viabilità pubblica all'interno delle opere di riassetto e manutenzione marciapiedi.

Ampliamento del numero di fermate degli autobus urbani attrezzate per i disabili.

Realizzazione della rampa di accesso al platealetico di piazza Matteotti.

Proseguimento del servizio di trasporto pubblico locale aggiuntivo finanziato dall'Amministrazione comunale di accesso al colle del Castello.

Avvio di un servizio sperimentale di trasporto pubblico locale aggiuntivo finanziato dall'Amministrazione comunale denominato "navetta centro" a servizio del centro storico che verrà attivato a seguito della chiusura di via Mercatovecchio per l'avvio del cantiere dei lavori di Risanamento Conservativo.

##### **Attività da svolgere nel 2019:**

Eliminazione delle barriere architettoniche sulla viabilità pubblica all'interno delle opere di riassetto e manutenzione marciapiedi.

Obiettivo operativo:

12.3.3: Tutela delle persone diversamente abili

**Attività da svolgere nel 2018:**

- a) Proposta di un nuovo regolamento per le tariffe agevolate sui servizi delegati per l'handicap.
- b) Rinnovo dell'atto di delega all'ASUIUD per i servizi per l'handicap.

## Programma 03: Interventi per gli anziani

**Finalità:**

Con riferimento all'Area degli anziani, l'azione del Servizio è volta a mantenere gli standard quali-quantitativi degli interventi di sostegno alle persone anziane in particolare non autosufficienti.

**Motivazioni:**

Migliorare e dettagliare il percorso di collaborazione sistematica già avviato con le realtà associative del territorio che si occupano dei gruppi di popolazione più svantaggiati, quali gli anziani portatori di handicap e disabilità.

**Obiettivo strategico:**

### 5.1 Prevenzione e promozione della salute

Obiettivo operativo:

5.1.1: Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati.

**Attività da svolgere nel 2018:**

Approvazione regolamento per la concessione del contributo sulle rette di accoglienza in strutture residenziali a ciclo continuo per gli anziani non autosufficienti.

## Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

### Finalità e motivazioni:

Prevenzione del disagio e della marginalità sociale, laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, in una prospettiva – ove possibile - di recupero, reintegrazione sociale e raggiungimento dell'autonomia personale.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Immigrazione</b>			
D	1	1	1
C	6	3	3
B	2	2	2

### Obiettivo strategico:

#### 12.1 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

##### Obiettivo operativo:

###### 12.1.1: Contributi economici erogati per bisogni essenziali

##### Attività da svolgere nel 2018:

L'intervento relativo all'assistenza economica alle persone e ai nuclei familiari privi di adeguate risorse economiche proseguirà migliorando ulteriormente il raccordo con il servizio sociale professionale.

##### Attività da svolgere nel 2019:

L'intervento relativo all'assistenza economica alle persone e ai nuclei familiari privi di adeguate risorse economiche proseguirà migliorando ulteriormente il raccordo con il servizio sociale professionale.

**Attività da svolgere nel 2020:**

L'intervento relativo all'assistenza economica alle persone e ai nuclei familiari privi di adeguate risorse economiche proseguirà migliorando ulteriormente il raccordo con il servizio sociale professionale.

**Obiettivo strategico:****12.6 Integrazione cittadini di altri paesi****Obiettivo operativo:****12.6.1: Misure di accoglienza e di emergenza sul territorio****Attività da svolgere nel 2018:**

E' in fase di avvio la procedura ad evidenza pubblica per l'approvazione e la sottoscrizione di un Accordo Quadro per la gestione del servizio di accoglienza di minori stranieri non accompagnati da parte di soggetti del Terzo Settore titolari o aventi comunque la disponibilità di strutture di accoglienza autorizzate ed in grado di gestire i conseguenti servizi, con riferimento al triennio 2018/2020.

E' previsto il rinnovo della convenzione con la Prefettura U.T.G. per la gestione del sistema di accoglienza dei richiedenti asilo.

E' stato rifinanziato anche per il triennio 2017-2019 il progetto EFRAIM facente capo alla rete SPRAR gestita dal Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda le attività di integrazione è stata presentata alla Regione FVG una proposta progettuale finalizzata al finanziamento di attività da realizzare a favore dei richiedenti asilo in accoglienza sul territorio udinese ai quali verrà offerta l'opportunità di partecipare a corsi di alfabetizzazione, formazione e avvio all'attività lavorativa attraverso laboratori dell'apprendere facendo.

**Obiettivo strategico:****14.1 Contrasto al maltrattamento ed alla violenza sulle donne****Obiettivo operativo:****14.1.1: Sostenere la legge contro il femminicidio attraverso servizio Zero Tolerance e iniziative di prevenzione/formazione alle donne****Attività da svolgere nel 2018:**

Appalto per il biennio 2018-2019. Iniziative specifiche di prevenzione e formazione destinate alle donne, agli operatori e alla cittadinanza.

## Programma 05: Interventi per le famiglie

### Finalità e Motivazioni:

Offrire alla cittadinanza un punto di accesso preferenziale alle informazioni, alle prestazioni nell'ambito dei servizi socio – assistenziali, scolastici educativi e sportivi presenti sul territorio comunale in un momento in cui la domanda di interventi comunali a sostegno delle fasce deboli della popolazione ha subito un notevole incremento.

Prevenire il disagio e la disgregazione.

Rendere al tempo stesso più giuste ed efficaci le politiche equitative in un periodo di scarsa disponibilità di risorse e quindi di necessità di una corretta individuazione della situazione di bisogno economico delle famiglie.

### Obiettivo strategico:

#### 5.1 Prevenzione e promozione della salute

##### Obiettivo operativo:

5.1.4: Potenziamento SISSU

##### Attività da svolgere nel 2018:

Proseguirà l'attività di consolidamento della presenza operativa del servizio informativo in favore delle famiglie.

Continuerà la presentazione delle domande di assegno per il nucleo con almeno tre figli minori presso il SISSU ampliando il numero degli appuntamenti prenotabili con il calendario on line, dagli attuali 9/settimana a 21/settimana.

Verrà ulteriormente implementato il software dedicato, utilizzato dall'U.O. Prestazioni in favore delle famiglie per l'istruttoria delle istanze.

### Obiettivo strategico:

#### 12.2 Progetto famiglia

##### Obiettivo operativo:

12.2.3: Centro per le famiglie

##### Attività da svolgere nel 2018:

Ampliamento delle attività del centro per la famiglia di via Zilli a beneficio della popolazione locale.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Ampliamento delle attività del centro per la famiglia di via Zilli a beneficio della popolazione locale.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Ampliamento delle attività del centro per la famiglia di via Zilli a beneficio della popolazione locale.

## **Programma 06: Interventi per il diritto alla casa**

**Finalità e motivazioni:**

Sostenere il diritto all'abitare. Rivedere il sistema delle convenzioni per la pronta accoglienza nell'ottica di lavorare su progetti assistenziali a tutto campo.

In sinergia col servizio sociale professionale, nonché con gli uffici comunali coinvolti (economato, patrimonio, manutenzioni), approntare gli alloggi del patrimonio comunale da destinare a nuclei familiari in disagio educativo, procedendo poi alla loro assegnazione unitamente alle misure di accompagnamento più idonee.

**Obiettivo strategico:****13.1 Accesso alla casa****Obiettivo operativo:****13.1.2: Social housing****Attività da svolgere nel 2018:**

Monitoraggio dell'andamento delle progettualità già avviate, sottoscrizione, secondo le richieste degli investitori, delle convenzioni per le iniziative già approvate, in vista dell'eventuale emanazione di un nuovo avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di ulteriori iniziative di social housing.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Monitoraggio dell'andamento della domanda/offerta di alloggi sociali, in vista di ulteriori iniziative rientranti nella politica comunale per l'abitare.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Studio di ulteriori strumenti di azione per la politica dell'abitare

## Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Sistema Locale dei Servizi Sociali è stato trasferito all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera b dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

### Finalità:

Promozione dell'attività fisica nella cittadinanza, di stili di vita sani, di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico, in particolare per i gruppi più vulnerabili.

### Motivazioni:

Promozione della salute e della qualità della vita dei cittadini a partire dalle fasce d'età più giovani e per tutto l'arco della vita degli individui (life-course approach), in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e della Rete Europea O.M.S. "Città Sane".

La tradizionale assistenza domiciliare è ormai insufficiente per rispondere in maniera dinamica ed appropriata alla complessità e mutevolezza dei bisogni espressi dell'area della non autosufficienza e delle persone assistite a casa dai loro familiari. La co-progettazione, che prevede il coinvolgimento attivo del Terzo Settore nelle fasi di preparazione, conduzione e sviluppo dell'intera gamma di interventi e servizi per la domiciliarità, si presenta come una procedura innovativa ma attenta alla necessaria implementazione dei servizi da offrire alle comunità locali.

Si punta al mantenimento della quota annuale degli utenti in quanto già questo sarebbe un importante risultato: il trend degli ultimi anni dimostra che è presente un calo della richiesta del tradizionale servizio di assistenza domiciliare a fronte di un importante aumento dei servizi a domicilio gestiti tramite assistente familiare (badante). La coprogettazione e i percorsi di domiciliarità innovativa di competenza dell'Ambito puntano ad innovare soprattutto la qualità e opportunità offerte ai cittadini.

L'Ambito 4.5 è chiamato a realizzare compiutamente entro il 2015 le azioni previste dal vigente Piano di Zona.

La Regione intende prorogare a tutto il 2016 il vigente Piano di Zona, tenuto anche conto del passaggio da Ambito a Servizio dell'UTI Friuli Centrale dal 30/04/2016 e svolgere nel corso di tutto il 2016 l'attività di programmazione per il Piano di Zona 2017-2019.

L'integrazione sociale e socio-sanitaria nell'area della domiciliarità trova sviluppo nell'integrazione operativa con i servizi sociosanitari ed infermieristici territoriali.

Mantenere, pur con le necessarie revisioni organizzative, il servizio reso negli ambulatori circoscrizionali attraverso l'azione combinata dei diversi partner coinvolti (Distretto sanitario, CRI, Pro Senectute)

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Città Sane</b>			
D	1	1	1

CATEGORIA	2018	2019	2020
C	1	1	1
<b>Interventi assistenziali e sicurezza sociale</b>			
D	6	3	3
C	19	17	17
B	9	7	6
A	1	1	1
<b>Rette anziani, indigenti e inabili</b>			
B	1	1	1
C	2	2	2

#### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

#### **Obiettivo strategico:**

#### **5.4 Promozione di sani stili di vita**

##### **Obiettivo operativo:**

5.4.1: Progetti di prevenzione e promozione di sani stili di vita e di iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico all'interno della comunità

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute rivolti in particolare alle fasce d'età più giovani, quali *Un futuro senza fumo* (contrasto al tabagismo), *Contratto Merenda*, *Laboratori del pane e del gusto*, *Alimentare Watson!* (sana alimentazione e valorizzazione prodotti locali), *Mindfulness vs Stress* (contrasto allo stress e benessere psicofisico), *Educazione alla sessualità* (benessere psicofisico, sessualità, affettività), Screening odontoiatrico (igiene orale), *Pedibus* (attività fisica). Si proseguirà anche nella partnership con la Regione, dando continuità alle attività del progetto regionale

“ADESSO – Salute e sicurezza” e agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del “*Patto per la salute dei Sindaci del Friuli Venezia Giulia per lo sviluppo di Città sane, sostenibili e inclusive*”, anche in linea con l’adesione al *Manifesto per la Salute* e alla *Carta per il contrasto al diabete urbano*.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute rivolte in particolare alle fasce d’età più giovani come per il 2018.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Si prevede di dare continuità ai programmi di prevenzione e promozione della salute rivolte in particolare alle fasce d’età più giovani come per il 2019.

**Obiettivo operativo:**

5.4.2: Politiche per gli anziani

**Attività da svolgere nel 2018:**

Si prevede di dare continuità ai progetti di promozione di un invecchiamento sano e attivo, in particolare di un regolare esercizio fisico (Ginnastica a domicilio, Gruppi di cammino, Ginnastica al parco, Giornata del Camminare), di prevenzione delle malattie respiratorie (Misura il tuo respiro) e di stimolazione cognitiva e contrasto alla solitudine e all’isolamento (CamminaMenti...le menti in cammino). Inoltre si proseguirà con le progettualità sperimentali riguardanti la prevenzione degli incidenti domestici e la valutazione della qualità della vita per gli anziani (nel 2017 realizzata nel quartiere di San Paolo/Sant’Osvaldo), Metti una mattina al Parco e l’attività di cittadinanza digitale in collaborazione con l’Istituto Malignani (Informatica@Udine). L’ufficio si impegnerà inoltre nello sviluppo di azioni di sensibilizzazione sul tema della demenza (in linea con l’adesione al Dementia-Friendly Cities Project) e sul tema della salute mentale (adesione al progetto Listening Skills).

**Attività da svolgere nel 2019:**

Si prevede di dare continuità ai programmi e alle progettualità di promozione del benessere fisico, psichico e sociale rivolte in particolare alla popolazione anziana come per il 2018.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Si prevede di dare continuità ai programmi e alle progettualità di promozione del benessere fisico, psichico e sociale rivolte in particolare alla popolazione anziana come per il 2020.

## Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

### Finalità:

Adottare politiche gestionali, nel rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria e del Piano Regolatore Cimiteriale, finalizzate a evitare ampliamenti delle aree cimiteriali.

### Motivazioni:

Incentivare l'attività del ricorso alla pratica della cremazione e recuperare i posti salma le cui concessioni risultino scadute.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Servizi cimiteriali</b>			
C	4	3	3
B	4	4	4
A	2	2	2

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### Obiettivo operativo:

09.01: Nuovo tempio crematorio mediante finanza di progetto

### Attività da svolgere nel 2018:

Espletamento della gara per la costruzione del nuovo tempio crematorio, consegna e avvio lavori.

### Attività da svolgere nel 2019:

Completamento costruzione del nuovo tempio crematorio.

### Attività da svolgere nel 2020:

Collaudo e inizio attività.

## Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

### Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

#### Finalità e Motivazioni:

Rafforzare il rapporto positivo fra la città e i suoi animali domestici e non.

Ottimizzare la comunicazione nel campo della salute e del benessere dei cittadini, integrando risorse e competenze dei diversi soggetti istituzionali, tenendo conto che la comunicazione sociale sulla salute, per essere efficace, necessita di una forte interazione tra tutte le componenti nelle quali essa si declina (profilo scientifico-divulgativo, profilo mediatico ed elementi interpersonali della relazione comunicativa).

Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti di prevenzione disponibili e accessibili; attivare una rete strutturata di tavoli permanenti di lavoro accomunati da un filo conduttore che si identifica nella finalità generale del progetto "Territorio in salute", ossia la promozione della salute nella comunità locale.

#### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Tutela animali</b>			
D	1	1	1
B	1	1	1

#### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

#### Obiettivo strategico:

##### 5.1 Prevenzione e promozione della salute

###### Obiettivo operativo:

###### 5.1.2 Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione

###### Attività da svolgere nel 2018:

E' prevista l'attivazione di ulteriori iniziative in collaborazione con agenzie formative e associazioni interessate.

## **Obiettivo strategico:**

### **15.1 Tutelare gli animali**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **15.1.1: Tutela e benessere degli animali**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguzione dell'attività istituzionale di inserimento/aggiornamento nella Banca Dati Regionale dell'anagrafe canina e per quella felina che è ancora facoltativa per i privati, mentre è obbligatoria per le colonie.

Sarà importante dare continuità alla collaborazione e alla interazione con referenti autorizzati delle colonie feline censite per la risoluzione di situazioni di emergenza e per proseguire nel recupero degli animali a fini di sterilizzazione e quindi di contenimento della popolazione felina.

Sul fronte delle adozioni dei cani, anche a fronte di richieste di rinuncia alla proprietà dei cani connesse a problemi di tipo economico, va favorita la collaborazione con le associazioni di volontariato per favorire l'affidamento ai privati anche di cani anziani per i quali è previsto un contributo.

Per gli aspetti di educazione e miglioramento del rapporto cittadino-animali, si proseguirà con l'organizzazione di eventi cinofili finalizzati anche a una migliore fruizione del verde pubblico e delle aree di sgambamento.

Continuità nei rapporti con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria e con il Servizio Polizia Locale dell'UTI Friuli Centrale per la gestione delle problematiche e delle urgenze dovute al randagismo, all'abbandono e al maltrattamento degli animali.

#### **Attività da svolgere nel 2019:**

Proseguzione delle attività previste e realizzate nel 2018.

#### **Attività da svolgere nel 2020:**

Proseguzione delle attività previste e realizzate nel 2018.

## Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

### Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

La gestione delle Attività Produttive ivi compreso lo Sportello Unico è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera d dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

### Programma 03: Ricerca e innovazione

#### Obiettivo strategico:

##### 2.4 Imprenditorialità e sviluppo

###### Obiettivo operativo:

###### 2.4.1: Promuovere la fruizione del "Fab Lab"

###### Attività da svolgere nel 2018:

L'Amministrazione comunale supporterà l'iniziativa anche mediante la promozione diretta e indiretta dell'attività del Fab Lab attraverso i diversi canali di comunicazione del Comune e le iniziative ivi organizzate dalla stessa Amministrazione.

L'Amministrazione comunale inoltre pianificherà alcune iniziative istituzionali secondo una logica d'integrazione rispetto ai programmi del Fab Lab e favorirà la coabitazione con le attività che verranno svolte al primo piano della medesima palazzina, di cui il Fab Lab condividerà l'ingresso.

###### Attività da svolgere nel 2019:

L'Amministrazione comunale supporterà l'iniziativa anche mediante la promozione diretta e indiretta dell'attività del Fab Lab attraverso i diversi canali di comunicazione del Comune e le iniziative ivi organizzate dalla stessa Amministrazione.

L'Amministrazione comunale inoltre pianificherà alcune iniziative istituzionali secondo una logica d'integrazione rispetto ai programmi del Fab Lab e favorirà la coabitazione con le attività che verranno svolte al primo piano della medesima palazzina, di cui il Fab Lab condividerà l'ingresso.

###### Attività da svolgere nel 2020:

L'Amministrazione comunale supporterà l'iniziativa anche mediante la promozione diretta e indiretta dell'attività del Fab Lab attraverso i diversi canali di comunicazione del Comune e le iniziative ivi organizzate dalla stessa Amministrazione.

L'Amministrazione comunale inoltre pianificherà alcune iniziative istituzionali secondo una logica d'integrazione rispetto ai programmi del Fab Lab e favorirà la coabitazione con le attività che verranno svolte al primo piano della medesima palazzina, di cui il Fab Lab condividerà l'ingresso.

## Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

### Finalità:

Favorire l'incremento delle vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, che sono a basso impatto ambientale.

### Motivazioni:

Confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti dal Servizio Onoranze Funebri, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino, ed un'equilibrata gestione economica.

### Risorse umane:

CATEGORIA	2018	2019	2020
<b>Onoranze funebri</b>			
D	2	2	2
B	7	7	7
A	10	7	6

### Risorse strumentali:

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

## Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La gestione del personale e il coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione sono state trasferite all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera a dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

### Programma 03: Sostegno all'occupazione

#### **Finalità:**

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuova la parità dei generi e che riconosca e valorizzi le differenze fra i generi.

#### **Motivazioni:**

Il Bilancio di Genere verrà utilizzato quale strumento per orientare le decisioni (anche) in un'ottica di genere.

Con la Casa delle donne si mettono a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **14.2 Pari Opportunità e politiche di genere**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **14.2.1: Bilancio di Genere**

#### **Attività da svolgere nel 2018:**

Interventi nelle scuole incentrati su un tema della violenza di genere e sull'importanza di "fare rete" per contrastare questo drammatico fenomeno (attraverso la collaborazione al Progetto Zero Tolerance della Questura e del Pronto Soccorso), e per illustrare il BDG del Comune (e per far sì che anche gli Istituti Scolastici riflettano sulla compilazione di un elaborato analogo –come già avvenuto al Deganutti-).

Qualora vi fossero richieste in tal senso, verrà inoltre espletata, nell'ambito delle Politiche di Genere, la procedura per l'attivazione dell'Identità Alias.

**Obiettivo operativo:**

**14.2.2 La casa delle donne**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita). Al Tavolo di Coordinamento partecipano alcune componenti della Commissione Pari Opportunità per favorire uno stretto collegamento tra le due realtà e favorire il coinvolgimento tra più soggetti possibile.

Continueranno gli incontri delle associazioni che si occupano di violenza contro le donne, mantenendo i collegamenti con il servizio comunale Zerotolerance.

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato. Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Incontri del Tavolo di Coordinamento per definire la programmazione delle attività con stesura dei calendari mensili delle manifestazioni (esposizioni, cicli di incontri, laboratori e corsi su temi diversi, tutti a partecipazione gratuita). Al Tavolo di Coordinamento partecipano alcune componenti della Commissione Pari Opportunità per favorire uno stretto collegamento tra le due realtà e favorire il coinvolgimento tra più soggetti possibile.

Pubblicizzazione attraverso comunicati stampa, newsletter e sito internet dedicato. Attività di segreteria e del Centro di Documentazione della Casa delle Donne e utilizzo di spazi della Casa per incontri interni delle associazioni e dei comitati che costituiscono il Tavolo.

**Obiettivo operativo:**

**14.2.3: Commissione Pari Opportunità**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, raccolte nel calendario “Passi Avanti”.

Costante collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative attraverso la partecipazione di alcune componenti al Tavolo di Coordinamento della Casa.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Attività istituzionale della Commissione: sedute e incontri dei gruppi ristretti.

Partecipazione attiva alle manifestazioni cittadine che si svolgono annualmente, come Calendidonna e Udinestate, ed attivazione di iniziative proprie per il 25 novembre “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, raccolte nel calendario “Passi avanti”.

Costante collaborazione con la Casa delle Donne e condivisione delle iniziative attraverso la partecipazione di alcune componenti al Tavolo di Coordinamento della Casa.

# Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

## Programma 01: Fonti energetiche

### **Finalità:**

Miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici. Aumento dell'efficienza energetica degli edifici privati. Potenziamento del piano avviato dall'AMGA per una rete di metano per autotrazione. Sviluppo degli impianti di teleriscaldamento e cogenerazione. Incentivare le fonti alternative e l'innovazione tecnologica.

### **Motivazioni:**

Linee d'indirizzo di cui al Piano Energetico Comunale ed obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile.

### **Risorse strumentali:**

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale**

##### **Obiettivo operativo:**

3.3.1: Riduzione del costo del servizio di illuminazione pubblica e miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici

##### **Attività da svolgere nel 2018:**

Proseguzione delle attività di analisi tese all'affidamento di interventi finalizzati al risparmio energetico

##### **Attività da svolgere nel 2019:**

Proseguzione delle attività di analisi tese all'affidamento di interventi finalizzati al risparmio energetico

##### **Attività da svolgere nel 2020:**

Proseguzione delle attività di analisi tese all'affidamento di interventi finalizzati al risparmio energetico

**Obiettivo operativo:**

**3.3.2: Promozione dell'efficientamento del risparmio energetico**

**Attività da svolgere nel 2018:**

Sviluppare ulteriormente il “Fondo PAES” istituito nel 2016, al fine di finanziare interventi di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un meccanismo di rotazione, grazie ai risparmi economici ottenuti e all’utilizzo dei certificati bianchi.

Svolgere attività del progetto europeo “Cesba Med – quartieri sostenibili” secondo il cronoprogramma del progetto

Svolgere attività del progetto europeo “Feedschool- strumenti finanziari per l’efficienza energetica nelle scuole” secondo il cronoprogramma del progetto.

Svolgere i percorsi educativi “A scuola di energia”, sulle fonti energetiche rinnovabili e il risparmio energetico, “Aqua docet”, sull’utilizzo dell’acqua come fonte energetica rinnovabile, “Metti il cappotto”, sulle proprietà isolanti dei materiali da costruzione, rivolti alle scuole primarie e secondarie, presso il Centro attività Didattiche.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Sviluppare ulteriormente il “Fondo PAES” istituito nel 2016, al fine di finanziare interventi di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un meccanismo di rotazione, grazie ai risparmi economici ottenuti e all’utilizzo dei certificati bianchi.

Svolgere attività del progetto europeo “Cesba Med – quartieri sostenibili” secondo il cronoprogramma del progetto.

Svolgere attività del progetto europeo “Feedschool- strumenti finanziari per l’efficienza energetica nelle scuole” secondo il cronoprogramma del progetto

Eventuale attivazione del progetto “Innovambiente: lo sviluppo sostenibile verso il 2030” (in caso di finanziamento da Servizio Civile Nazionale).

Svolgere i percorsi educativi “A scuola di energia”, sulle fonti energetiche rinnovabili e il risparmio energetico, “Aqua docet”, sull’utilizzo dell’acqua come fonte energetica rinnovabile, “Metti il cappotto”, sulle proprietà isolanti dei materiali da costruzione, rivolti alle scuole primarie e secondarie, presso il Centro attività Didattiche.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Sviluppare ulteriormente il “Fondo PAES” istituito nel 2016, al fine di finanziare interventi di efficientamento del patrimonio edilizio pubblico, attraverso un meccanismo di rotazione, grazie ai risparmi economici ottenuti e all’utilizzo dei certificati bianchi.

Svolgere attività del progetto europeo “Feedschool- strumenti finanziari per l’efficienza energetica nelle scuole” secondo il cronoprogramma del progetto.

Svolgere i percorsi educativi “A scuola di energia”, sulle fonti energetiche rinnovabili e il risparmio energetico, “Aqua docet”, sull’utilizzo dell’acqua come fonte energetica rinnovabile, “Metti il cappotto”, sulle proprietà isolanti dei materiali da costruzione, rivolti alle scuole primarie e secondarie, presso il Centro attività Didattiche.

**Obiettivo operativo:**

[3.3.3: Teleriscaldamento e cogenerazione](#)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Sviluppo di nuovi progetti che coinvolgano zone della città attualmente non servite dalla rete di teleriscaldamento. Ricerca di nuovi partner di progetto e sviluppo di reti di teleriscaldamento e cogenerazione.

**Attività da svolgere nel 2019:**

Sviluppo di nuovi progetti che coinvolgano zone della città attualmente non servite dalla rete di teleriscaldamento. Ricerca di nuovi partner di progetto e sviluppo di reti di teleriscaldamento e cogenerazione.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Sviluppo di nuovi progetti che coinvolgano zone della città attualmente non servite dalla rete di teleriscaldamento. Ricerca di nuovi partner di progetto e sviluppo di reti di teleriscaldamento e cogenerazione.

**Obiettivo operativo:**

[3.3.5: Attuazione Piano di Azione per l’Energia Sostenibile](#)

**Attività da svolgere nel 2018:**

Monitoraggio dei dati e aggiornamento Piano Azione Energia Sostenibile con obiettivi al 2030

**Attività da svolgere nel 2019:**

Monitoraggio dei dati.

**Attività da svolgere nel 2020:**

Monitoraggio dei dati e stesura rapporto finale di attuazione.



## 2. Organismi gestionali esterni

### 2.1 La Situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Udine, con deliberazione di Giunta n. 532 del 29/12/2016 ha, tra l'altro, individuato i seguenti organismi costituenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Udine per l'anno 2016:

- Organismi Strumentali: in quanto articolazioni organizzative del Comune: ***non esistono***
- Enti Strumentali Controllati

<b><u>Denominazione</u></b>	<b>Misura partecipazione</b>	<b>Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate</b>	<b>Durata impegno</b>	<b>Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione</b>	<b>Risultato bilancio 2016</b>	<b>Risultato bilancio 2015</b>	<b>Risultato bilancio 2014</b>
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine	50,00%	Attività di sviluppo delle attività teatrali e gestione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine	Indeterminata	501.830,00	6.914	-149.508	12.469
Asp La Quietè	0,00%	Accoglienza socio sanitaria ed assistenziale per anziani autosufficienti e non, in carico ai servizi sociali, con retta a carico del Comune.	Indeterminata	364.334,00	N.D.	565.363	603.337
Fondazione Tullio	0,00%	Attività di supporto all'assistenza e al recupero di persone in condizioni di grave disagio sociale	Indeterminata	0,00	-11.835	38.321	33.189
Fondazione Filippo Renati	0,00%			N.D.		N.D.	N.D.

- Enti Strumentali Partecipati

<b>Denominazione</b>	<b>Misura partecipazione</b>	<b>Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate</b>	<b>Durata impegno</b>	<b>Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione</b>	<b>Risultato bilancio 2016</b>	<b>Risultato bilancio 2015</b>	<b>Risultato bilancio 2014</b>
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno	1,23%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito della zona Industriale dell'Aussa Corno	Indeterminata	0,00		N.D.	-26.228.736
Consorzio per lo sviluppo industriale del	41,08%	Funzione di promozione e sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito	Indeterminata	0,00	176.034	152.218	415.541

Friuli Centrale Ziu		dell'area territoriale del Friuli Centrale (Comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine)					
Consorzio Scuola dei Mosaicisti del Friuli	7,50%	Studio, sperimentazione e utilizzo di tecnologie innovative dell'arte del mosaico	Indeterminata	18.000,00	3.026	332	6.858
Fondazione Hospice Rsa Morpurgo Hofmann	29,08%	Attività assistenziale e sanitaria delle persone malate, attraverso la realizzazione di strutture e di servizi di Hospice e di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.).	Indeterminata	0,00	-134.645	-71.761	-6.350
Autorità d'ambito Centrale Friuli	11,30%			N.D.		N.D.	N.D.
Associazione Arti Visive	33,33%			N.D.		N.D.	N.D.
Associazione Ert	0,57%			N.D.		N.D.	N.D.

○ Società Controllate

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2016	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014
Net Spa	65,59%	Gestione del servizio di igiene ambientale	31/12/2050	12.312.802,00	1.861.765	1.704.077	1.455.729
SSM Spa	56,31%	Gestione del servizio di sosta a pagamento a raso e in autorimessa	31/12/2050	35.140,00	625.959	799.244	774.263
Udine Mercati Srl	56,00%	Gestione del mercato agroalimentare all'ingrosso di Udine	31/12/2048	0,00	31.468	45.596	26.198

○ Società Partecipate

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2016	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014
---------------	-----------------------	--	----------------	---	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2016	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014
Cafc Spa	3,43%	Gestione del servizio idrico integrato	31/12/2045	401.892,00	7.122.219	5.469.232	5.264.509

Con la sopracitata deliberazione sono state escluse dal “Gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Udine per l’anno 2016 le seguenti società:

Denominazione	Misura partecipazione	Funzioni attribuite, attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di SPL affidate	Durata impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione	Risultato bilancio 2016	Risultato bilancio 2015	Risultato bilancio 2014	Motivazione esclusione dal Gruppo
Hera Spa	2,96%	Gestione del servizio pubblico di distribuzione gas tramite la controllata AcegasApsAmga Spa	31/12/2100	0,00	144.687.059	171.977.932	134.514.196	Società quotata
Udine Gorizia Fiere Spa	22,87%	Gestione di attività fieristiche e promozionali	31/12/2100	0,00	-369.447	9.470	-296.886	Società mista con assenza di contratto di servizio
Saf Spa	21,02%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale	31/12/2050	32.993,00	9.432.000	10.607.308	7.799.893	Società mista con assenza di contratto di servizio
Ucit Srl	20,00%	Servizio di controllo degli impianti termici	31/12/2030	0,00	142.189	148.030	255.422	Non presenza di alcun requisito
Autovie Venete Spa	La cessione della partecipazione detenuta nella società AUTOVIE VENETE S.p.A. si è conclusa a marzo 2017.							
Banca di Vicenza Scpa	0,00%	Attività di sostegno al credito locale	12/09/2066	0,00	-1.901.705.146	-1.399.393.393	-823.681.554	Non presenza di alcun requisito
Banca Popolare Etica Scpa	0,01%	Attività di sostegno al credito locale	31/12/2100	0,00	4.317.890	758.049	3.187.558	Non presenza di alcun requisito
Friuli Innovazione Scarl	8,52%	Attività di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico	31/12/2050	0,00	-207.088	7.008	-12.853	Non presenza di alcun requisito
Ditedi Scarl	10,77%	Attività di promozione e supporto del distretto delle tecnologie digitali	31/12/2028	0,00	-36.787	-14.381	29.973	Non presenza di alcun requisito

Nel 2015 gli organismi societari partecipati dal Comune di Udine sono stati oggetto di profonda analisi risultante dal Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni ex art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014 che ne ha sancito il mantenimento o l'eventuale necessità di dismissione nonché gli ulteriori interventi volti al miglioramento dell'efficienza e al contenimento dei costi.

Il 23/09/2016 è entrato in vigore il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (d. lgs. 175/2016), integrato e modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100, promulgato a seguito dei rilievi formulati dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 251 del 25/11/2016, che contiene la nuova disciplina sulle partecipazioni pubbliche.

Tra le principali novità introdotte dal suddetto D.Lgs.175/2016 risultano:

- requisiti e procedure stringenti per la gestione delle partecipazioni pubbliche, sia dirette che indirette, con particolare accento sull'in-house;
- modifiche statutarie delle società a controllo pubblico.

Nel corso del 2017 la Giunta ha provveduto ad approvare le modifiche degli statuti di SSM SpA, Ucit Srl, Friuli Innovazione Scarl, Cafc SpA, Udine Mercati Srl e Net SpA.

Inoltre il nuovo Testo Unico prevede attualmente che l'Ente effettui la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, indicando, le società da alienare o oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, sulla base di predeterminati parametri.

Il d.lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche mediante contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni di personale o eventuali divieti o limitazioni in tal senso.

Tra le disposizioni di prossima emanazione che andranno ad impattare direttamente sul sistema delle partecipazioni pubbliche comunali va segnalato un ulteriore Decreto previsto dalla “delega Madia” sui Servizi Pubblici Locali, recante un apposito Testo Unico inclusivo dell'intera disciplina sulla materia.

A tale riguardo, nell'ambito della disciplina specificamente attinente l'in-house providing, è altresì intervenuto il nuovo codice degli appalti ossia il D.Lgs. 50/2016 che ha ulteriormente chiarito requisiti e caratteristiche da rispettare per gli affidamenti di specie e istituito presso l'ANAC un apposito elenco degli enti ed amministrazioni aggiudicatrici in-house, di prossima attivazione, cui anche il Comune di Udine, quale affidatario diretto, dovrà richiedere l'iscrizione per poter validamente operare con la modalità sopra indicata.

La LR 5/2016 ha modificato il quadro delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti e al servizio idrico integrato prevedendo la costituzione di un'apposita agenzia regionale (l'AUSIR) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'intero territorio regionale che pertanto identifica l'Ambito territoriale ottimale di svolgimento dei suddetti servizi.

L'AUSIR subentra ai Comuni per le funzioni inerenti il servizio integrato dei rifiuti e idrico con l'obiettivo di attuare, nel rispetto delle direttive di fonte regionale, il principio dell'unicità della gestione con riferimento a società preferibilmente pubbliche operanti secondo le modalità dell'in house providing. A questo scopo sono favoriti processi di aggregazione delle gestioni esistenti atti a superare la loro frammentazione ed a migliorare qualità, efficienza, economicità ed efficacia dei servizi stessi.

Nel corso del 2017 è iniziato il percorso tecnico-amministrativo volto a rendere operativa la nuova agenzia (AUSIR) il cui fattivo avvio consentirà di realizzare il nuovo modello organizzativo di svolgimento del servizio.

Tutti gli organismi societari partecipati di seguito descritti sono stati oggetto di analisi nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni ex art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014. e nell'aggiornamento dello stesso recentemente deliberato dal Consiglio Comunale.

#### HERA

Hera SpA è società quotata alla borsa di Milano dal 2003. La partecipazione del Comune di Udine in Hera è stata assunta nel corso del 2014 a seguito della incorporazione da parte di Hera SpA, della società Amga Azienda Multiservizi Spa, già controllata dal Comune di Udine al 61,32%.

Detta aggregazione è nata con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio e le competenze di Amga in vista delle future gare di distribuzione del gas negli Atem di Udine 1, 2 e 3 nonché partecipare alla formazione di un soggetto potenzialmente leader nelle regioni Friuli V.G. e Veneto nel settore medesimo.

A seguito di detta fusione il Comune è diventato socio di Hera SpA con una partecipazione pari a c.a il 2,963% concorrendo, assieme agli altri soci pubblici, al mantenimento della maggioranza in mano stabilmente pubblica, come previsto dallo Statuto della società.

Hera SpA è una delle maggiori multiutility italiane operante a livello nazionale, tramite le sue controllate, principalmente nei settori Ambiente (raccolta e trattamento rifiuti), Energia (distribuzione e vendita di energia elettrica e gas) e Idrico (acquedotto, fognature e depurazione).

In ambito regionale ed in particolare nel territorio comunale, Hera SpA opera tramite le sotto riportate società controllate, delle quali detiene direttamente o indirettamente il 100% del capitale:

- AcegasApsAmga SpA: ha ricevuto nel 2014, da Amga, il conferimento del ramo energia inerente i servizi pubblici di distribuzione del gas in Comune di Udine. Inoltre gestisce in altri ambiti locali servizi pubblici ambientali nonché gli impianti di termovalorizzazione di Padova e Trieste;
- Hera Com Srl: ha ricevuto nel 2014 il conferimento delle partecipazioni totalitarie detenute dalla cessata Amga SpA in:
- Amga Energia e Servizi Srl, operante a livello locale, nel mercato libero nella vendita del gas e dell'energia elettrica, all'ingrosso e al dettaglio;
- Amga Calore e Impianti Srl, operante in Regione Friuli V.G. nel campo dei servizi di teleriscaldamento, efficienza energetica, energie rinnovabili e della cogenerazione civile e industriale.

La partecipazione in Hera, cui afferiscono le principali società di gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale ad Udine e quelle operanti nel settore della vendita di energia ed efficienza energetica, oltre a garantire importanti dividendi al Comune, è quindi altamente strategica.

Tutte le società operative sopra descritte oltre alla stessa capogruppo Hera SpA, presentano inoltre situazioni economico-patrimoniali solide con risultati operativi di gestione stabilmente positivi. Questo conferma delle previsioni operate in sede di perfezionamento dell'operazione di fusione di Amga in Hera che ad oggi presenta altresì un Piano industriale al 2019 di ulteriore crescita del gruppo tale da portare il margine operativo lordo a superare la soglia del miliardo di Euro.

#### NET

Net SpA è società a capitale interamente e stabilmente pubblico, sorta nel 2000 e attualmente partecipata da numerosi Enti Pubblici Territoriali del Friuli V.G. affidanti alla stessa il servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il modello dell'in-house providing.

Il Comune di Udine attualmente controlla la società con una partecipazione pari a circa il 65,59% del suo capitale sociale.

Net SpA è affidataria in house per conto dei Comuni soci, tra cui Udine, del servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, relativo alla gestione integrata dei rifiuti.

Come sopra richiamato, in Friuli V.G. è in atto, col 2017, l'istituzione ed avvio dell'AUSIR, l'Autorità di governo d'Ambito che, ai sensi della LR 5/2016 assumerà tutte le competenze di programmazione, affidamento e controllo del servizio di cui trattasi.

La partecipazione azionaria nella società che gestisce la raccolta e avvio allo smaltimento di rifiuti è strategica in quanto garantisce alla cittadinanza un servizio di alto livello. La partecipazione pubblica permette inoltre di progettare e sperimentare delle politiche ambientali in modo molto flessibile rispetto ad altre forme di gestione.

Net SpA, anche a seguito di successivi interventi di allargamento della compagine sociale nonché di aggregazione con altri operatori di settore quali CSR SpA, ha raggiunto una dimensione di assoluta rilevanza provinciale ed è potenzialmente idonea a divenire il soggetto unico di riferimento per l'intero bacino regionale di organizzazione e gestione del servizio.

La società è costantemente impegnata nella ricerca di ulteriori aggregazioni utili ad accrescere l'efficienza aziendale e la propria massa critica. In tale ottica ha avviato percorsi di avvicinamento ad omologhe società di settore quali A&T 2000 SpA, azienda pubblica che serve un bacino di oltre 50 comuni della provincia di Udine per circa 200.000 abitanti, o MTF, azienda pubblica che opera in-house nel Comune di Lignano.

Net ha inoltre avviato un importante percorso di revisione impiantistica i cui punti salienti sono:

- impianto di San Giorgio di Nogaro: refitting della linea di trattamento del rifiuto secco indifferenziato. L'intervento ha preso avvio nel 2015 e si è concluso nel 2016 comportando un investimento complessivo da parte di Net di oltre 6,5 milioni di Euro;

- impianto di Udine: sviluppo in project-financing di un impianto di compostaggio con digestore anaerobico per il trattamento della frazione organica con due linee produttive di cui una alimentata a FORSU (frazione organica) e una alimentata a FOP (frazione putrescibile organica derivante dagli RSU) con sfruttamento del biogas prodotto per cogenerazione e alimentazione degli automezzi NET di raccolta, produzione di biocarb nonché ottenimento finale di compost di qualità. L'intervento è stata recentemente aggiudicato ad un raggruppamento di imprese sulla base di un impegno finanziario complessivo di c.a 33 milioni di Euro di cui 8 milioni a carico di Net ed avrà una durata complessiva di 22 anni di cui 2 anni per la realizzazione del progetto e 20 di successiva gestione prevista nel 2019.

La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida con risultati operativi di gestione dell'attività svolta stabilmente positivi così come pure equilibrata e attiva risulta la gestione finanziaria. Inoltre, la società distribuisce regolarmente dividendi ai soci.

La società, nel corso dell'esercizio 2015, ha deliberato la dismissione della partecipazione in EXE S.p.A. e nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto ad indire la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della stessa che però è andata deserta. Net ha quindi chiesto direttamente alla Exe la liquidazione della propria quota ai sensi del c. 569, art. 1, della L. 147/2013.

#### SSM

SSM SpA è società a capitale interamente pubblico, sorta nel 1995, deputata alla gestione secondo la modalità dell'in-house providing del servizio della sosta a pagamento nei comuni soci di Udine, Cividale del Friuli e Tarvisio.

Il Comune di Udine attualmente controlla SSM SpA mediante il possesso di una partecipazione pari al 56,31% del suo capitale sociale.

La società svolge un ruolo essenziale per la città di Udine garantendo una collaborazione che esplica i suoi effetti sia sul piano della mobilità, dell'accessibilità alla città e della salvaguardia ambientale.

La società presenta un andamento economico stabile, senza particolari problematiche di gestione e consegue risultati ampiamente positivi e atti a consentire la regolare distribuzione di dividendi ai soci. SSM persegue una costante azione di controllo e contenimento dei propri costi di funzionamento nonché di miglioramento della propria organizzazione e dell'efficienza dei servizi forniti.

La GC del 19/04/2016 ha deliberato la revisione delle tariffe di sosta con decorrenza 01/07/2016.

Nel primo semestre dell'anno 2016 si sono concluse le operazioni di collaudo tecnico - amministrativo del parcheggio di Piazza Primo Maggio, che è entrato in funzione a partire dall'11/06/2016. Il parcheggio, completamente interrato, ha una capienza di 387 posti auto. La tariffa di sosta dello stesso particolarmente vantaggiosa rispetto ai posti a raso permetterà di ridurre il numero di auto in P.zza Primo Maggio oltre che di riconvertire la stessa sosta a raso da stanziale a sosta di rotazione.

Nel corso del 2016 la società ha inoltre trasferito la propria sede da via Caneva in p.zza Primo Maggio.

#### CAFC

CaFC SpA è società a capitale interamente e stabilmente pubblico affidataria nella modalità dell'in-house providing del servizio idrico integrato. In tale contesto a fine 2013 era stato operato il trasferimento del SII udinese dal precedente gestore (Amga SpA) a CaFC SpA con conseguente ingresso del Comune stesso in detta società con una partecipazione attualmente pari al 3,43% c.a del capitale sociale.

Quanto sopra, all'interno di un percorso di aggregazioni progressive originariamente preordinato dalla CATO (Consulta d'Ambito Centrale Friuli) quale ente (attualmente in liquidazione) di governo dell'ambito della Provincia di Udine, competente fino all'imminente subentro da parte del costituendo AUSIR di cui alla LR 5/2016, allo svolgimento di tutte le funzioni di programmazione, affidamento e controllo del servizio stesso.

CaFC SpA assicura il servizio idrico integrato (SII) all'interno dell'Ambito attualmente identificato col territorio della Provincia di Udine unitamente a Consorzio Poiana SpA che pure aggaggerà a fine concessione (al più tardi al 2023).

CaFC è quindi il soggetto espressamente individuato dal Cato per assumere in modalità in-house il ruolo di unico gestore per l'intero bacino provinciale sulla base di un graduale processo di assorbimento, ormai quasi completato, degli altri operatori presenti. In tale contesto è avvenuta

l'incorporazione prima dell'ex Consorzio Cornappo e nel 2016 della società Carniacque SpA posto che la relativa salvaguardia risultava ormai decaduta.

A fine 2016 la CATO ha inoltre operato il nuovo affidamento trentennale in-house dell'intera gestione del SII d'Ambito a CAFC, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore e in materia di SPL a rete di rilevanza economica con conseguente perfezionamento della relativa convenzione scadente al 2045.

La partecipazione in Cafc SpA è indispensabile all'espletamento del servizio in parola, data la modalità in-house stabilita dalla competente Autorità in attuazione del vigente quadro di regolazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

La società persegue un costante efficientamento dei propri servizi e dei costi operativi secondo le direttive della CATO Centrale Friuli e dell'AEEGSI (Autorità di regolazione nazionale) la cui competenza ora si estende anche al settore idrico.

La società presenta una situazione economico-patrimoniale solida con risultati operativi di gestione dell'attività svolta stabilmente positivi come pure equilibrata risulta la gestione finanziaria.

#### SAF

SAF è società mista a capitale pubblico-privato, nella quale il Comune di Udine partecipa in misura pari al 21,02% circa per effetto del conferimento del proprio ramo di TPL cittadino avvenuto a fine 2000.

L'attività svolta da SAF costituisce Servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, anche qualificabile come servizio pubblico di interesse generale, e rientra tra le funzioni fondamentali dei comuni ex art. 14, c. 27, ltr. b) del DL 78/2010.

La competenza in materia di viabilità e trasporti spetta espressamente alla Regione per effetto del D.Lgs. 111/2004 e della LR 23/2007.

Il contratto di servizio regolante la concessione regionale del TPL su gomma in Provincia di Udine a favore di SAF, dopo essere giunto a scadenza nel 2010, è stato prorogato nelle more della definitiva assegnazione, a completamento della procedura di gara precedentemente avviata dalla Regione FVG.

Il nuovo affidamento decennale del servizio di TPL per l'intero bacino regionale è stato recentemente aggiudicato all'aggregazione consortile dei quattro gestori provinciali, tra cui anche SAF che quindi in tal modo proseguirà nella propria attività.

Il nuovo contratto prevede incremento delle percorrenze, miglioramento dei collegamenti tra i principali centri urbani e i comuni dell'hinterland, investimenti cospicui sia sul parco mezzi che in tecnologie nonché la possibilità di viaggiare in tutta la regione con un unico biglietto o abbonamento.

La società presenta una situazione economico-patrimoniale assolutamente solida con risultati operativi di gestione ampiamente positivi e nettamente superiori alla media di settore.

#### FRIULI INNOVAZIONE

Da semplice consorzio volontario privato costituito ex art. 2612 CC qual'era inizialmente, nel 2012 si è trasformato in Società consortile a responsabilità limitata partecipata da soggetti pubblici e privati ma comunque sempre a prevalente capitale pubblico.

Il Comune di Udine attualmente partecipa con una quota pari al 8,523% del capitale sociale.

La società in particolare gestisce il Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine che recentemente è stato oggetto di rilevanti interventi di ampliamento.

Il Consorzio è impegnato nello sviluppo di numerosi progetti nazionali ed europei e fornisce ulteriori servizi e consulenze alle imprese insediate nel Parco sia in fase di avvio che successivamente nella gestione.

#### UCIT

Ucit Srl è una società a capitale interamente pubblico, sorta nel 2006, partecipata dal Comune di Udine e dalla Regione Friuli V.G. (da ultima subentrata alle Province di Udine e Gorizia), che gestisce in-house il servizio di controllo degli impianti termici nel territorio degli enti soci.

La società è controllata dalla Provincia di Udine ed il Comune di Udine detiene attualmente una partecipazione minoritaria pari al 20,00% del suo capitale sociale.

La società gestisce il servizio strumentale di controllo degli impianti termici nei comuni delle Province di Udine e Gorizia.

In particolare, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 192/2005, è espressa competenza dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti il controllo degli impianti termici nel proprio territorio comunale. Non disponendo il Comune di Udine di risorse idonee a svolgere direttamente ed in forma conveniente la suddetta attività di controllo, la stessa è stata organizzata a livello sovra-provinciale mediante apposita struttura societaria a ciò deputata.

La società presenta risultati economici positivi e stabili, nonostante abbia una struttura fortemente sottodimensionata a causa di alcune cessazioni di personale avvenute nel corso degli anni precedenti a cui non sono seguite nuove assunzioni.

#### UD MERCATI

Udine Mercati è una società di servizio strumentale a capitale misto pubblico-privato controllata dal Comune di Udine che ne detiene il 56,0% del capitale sociale. Il Comune ha affidato alla società la concessione del servizio di gestione delle proprie strutture del mercato ortofrutticolo all'ingrosso in data 31/03/2000 con durata ventennale.

Il servizio di fatto consiste nella gestione dell'immobile di proprietà comunale del mercato ortofrutticolo e nell'assegnazione in sub concessione degli spazi agli operatori privati che vi operano. L'attività svolta si ritiene molto importante per la nostra Regione in quanto ne rappresenta il principale mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

La società ha chiuso la maggior parte degli esercizi passati in leggero utile benché i costi fissi di struttura incidano significativamente sul risultato economico della gestione ordinaria.

In attuazione del Piano di razionalizzazione adottato ai sensi della L. 190/2014, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 27.01.2016 la società è stata trasformata da Spa a Srl. La stessa assemblea ha inoltre approvato il nuovo statuto della società con riduzione del CdA

da cinque a tre membri e sostituzione del collegio sindacale con il revisore unico. La riduzione del numero dei membri dei due organi, avvenuta con decorrenza dal 15.02.2016, ha generato un risparmio su base annua pari a circa € 20.000,00.

Ulteriori interventi comportanti economie teoricamente esperibili a seguito di operazioni straordinarie sono già stati in precedenza esclusi in considerazione dei rischi e degli oneri potenzialmente derivanti alla società stessa e quindi al Comune e all'utenza dall'attuazione di dette iniziative, tenuto anche conto della ormai breve durata residua della concessione.

#### UD GO FIERE

La società, derivante dalla trasformazione avvenuta nel 2003 dell'ente originario in SpA e dall'incorporazione della Udine Esposizione Srl, gestisce il sistema fieristico, espositivo e congressuale locale e i servizi rivolti alla commercializzazione nazionale ed internazionale.

Il Comune di Udine detiene una partecipazione pari a c.a il 22,87% del capitale sociale della società cui partecipano ulteriori soggetti sia pubblici che privati.

L'attività svolta riveste molta importanza per il tessuto economico locale e regionale in quanto supporta le realtà produttive e commerciali dell'intera regione nella loro azione di comunicazione e promozione, anche oltre confine e risponde a obiettive e rilevanti finalità di interesse pubblico saldamente perseguiti dal Comune di Udine anche quale ente di riferimento per un ampio bacino socio-territoriale. Presenta contenuti di indubbia strategicità quale motore di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, secondo quanto sancito dal TUEL e dallo stesso Statuto comunale e consente al Comune, soprattutto in questo particolare momento di perdurante crisi economica, di assicurare un sostegno determinante per l'attrattività del territorio a supporto delle aziende che vi interagiscono.

La società ha attuato nel 2015 e 2016 un importante piano di riduzione dei costi di funzionamento, in particolare del personale (prepensionamenti, riduzioni di superminimi o di indennità legate ad attività extra, esternalizzazioni), i cui risultati saranno valutabili con la chiusura dell'esercizio 2016.

#### DITEDI

Ditedi Scarl è una società consortile a capitale parzialmente pubblico, sorta nel 2009, per valorizzare alcune componenti distintive del territorio dei Comuni facenti parte del Distretto delle Tecnologie Digitali (Comuni di Tavagnacco, Udine e Reana del Rojale), quali la numerosità e la rilevanza delle imprese del settore ICT (Information & Communication Technology). La società è partecipata, oltre che dai Comuni di cui sopra, dalla Provincia di Udine, dalla CCIAA di Udine e da varie aziende insediate nel territorio dei Comuni stessi. Il Comune di Udine attualmente detiene una partecipazione pari al 10,77 % del capitale sociale.

L'attività principale di Ditedi è collegata allo sviluppo economico del distretto industriale digitale e consiste principalmente nella realizzazione di infrastrutture (vedi banda larga), fornitura di servizi vari (assistenza legale, formazione, consulenze, ecc.) alle aziende insediate nel territorio del distretto industriale e di centri di competenza in materia di open source e web.

Ditedi presiede al distretto delle tecnologie digitali cui appartengono oltre 140 aziende del settore ed alle quali fornisce anche servizi ed attività di supporto allo sviluppo. La rilevanza del suo ruolo risulta altresì confermato dagli artt. 3 e 15 della LR 3/2015 “Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali”, che istituendo l’“Agenzia Investimenti FVG”, ne richiama espressamente la collaborazione con i parchi scientifici e

tecnologici, gli incubatori di impresa e gli altri organismi di sviluppo locale al fine di favorire l'attrattività imprenditoriale del territorio. Queste attività sono strategiche per lo sviluppo/consolidamento di nuove attività imprenditoriali e si ritengono meritevoli del supporto pubblico.

In data 28 settembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63, è stata effettuata la Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione, prevedendo, rispetto alla partecipazioni dirette ed indirette sussistenti alla data del 23/09/2016:

Partecipaz.		Denominazione società	% di partecipazione Comune di Udine	
Dir.	Ind.			
1		NET S.P.A.	65,59%	
	1	ECO SINERGIE SOC.CONS.a R.L.		0,022%
	2	EXE S.P.A.		16,020%
2		SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.	56,31%	
	3	PARK SAN GIUSTO S.p.A.		0,019%
3		UDINE MERCATI S.R.L.	56,00%	
	4	REGIONALNA VELETRZNICA RIJEKA-MATULJI d.d.		0,015%
	5	BANCA DI UDINE – SOCIETA' COOPERATIVA p.A.		0,007%
4		CAFC S.p.A.	3,43%	
5		U.C.I.T. S.R.L.	20,00%	
6		AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A. - SAF	21,02%	
7		HERA S.p.A.	2,96%	

8	UDINE GORIZIA FIERE S.p.A.	22,87%
9	FRIULI INNOVAZIONE – SOC.CONS.a R.L.	8,52%
10	DITEDI – SOC.CONS.a R.L.	10,70%
11	BANCA POPOLARE ETICA – SOC. COOP.p.A.	0,07%
12	BANCA POPOLARE DI VICENZA S.p.A.	0,00002%
13	AUTOVIE VENETE S.p.A.	0,14%

1) il mantenimento delle partecipazioni nelle sotto elencate società senza ulteriori interventi di razionalizzazione, posto il rispetto dei requisiti e dei criteri previsti agli artt. 4, 5 e 20 del D.Lgs. 175/2016:

- NET S.p.A.
- ECO SINERGIE SOC.CONS.a R.L.
- SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.
- UDINE MERCATI S.R.L.
- CAFC S.p.A.
- U.C.I.T. S.R.L.
- AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A. - SAF
- HERA S.p.A.
- UDINE GORIZIA FIERE S.p.A.
- FRIULI INNOVAZIONE – SOC.CONS.a R.L.

2) il riassetto delle partecipazioni nelle sotto elencate società mediante le seguenti azioni di razionalizzazione, posta la loro riscontrata difformità rispetto alle categorie societarie ammesse:

Interventi di liquidazione:

- EXE S.p.A.;
- BANCA POPOLARE DI VICENZA S.p.A.;

Interventi di alienazione:

- AUTOVIE VENETE S.p.A.;
- PARK SAN GIUSTO S.p.A.;
- REGIONALNA VELETRZNICA RIJEKA-MATULJI d.d.;

- BANCA DI UDINE – SOCIETA' COOPERATIVA p.A..

Per le due società da assoggettare a interventi di liquidazione, le relative procedure risultano essere già avviate ed in corso da parte dei soggetti liquidatori, la cessione della partecipazione detenuta nella società AUTOVIE VENETE S.p.A. era già stata precedentemente avviata e si è conclusa positivamente a marzo 2017, mentre risulta necessario procedere all'alienazione delle ulteriori sotto elencate partecipazioni societarie, da attuarsi nei seguenti termini:

- a) PARK SAN GIUSTO S.p.A.: cessione mediante negoziazione diretta da concludere entro un anno dalla data di approvazione della delibera di Consiglio n. 2017/63 a valore non inferiore alla corrispondente frazione di Patrimonio netto, fatta salva la detrazione di eventuali avviamenti negativi;
- b) REGIONALNA VELETRZNICA RIJEKA-MATULJI d.d.: cessione mediante negoziazione diretta da concludere entro un anno dalla data di approvazione della delibera di Consiglio n. 2017/63 a valore non inferiore alla corrispondente frazione di Patrimonio netto, fatta salva la detrazione di eventuali avviamenti negativi;
- c) BANCA DI UDINE – SOCIETA' COOPERATIVA p.A. cessione mediante negoziazione diretta da concludere entro un anno dalla data di approvazione della delibera di Consiglio n. 2017/63, ad un valore pari alla quotazione interna (valore nominale più sovrapprezzo) stabilita dall'istituto medesimo;

Il Consiglio Comunale ha inoltre stabilito di non procedere all'alienazione delle partecipazioni societarie delle società BANCA POPOLARE ETICA – SOC. COOP.p.A e DITEDI – SOC.CONS.a R.L.

### 3. Tributi e tariffe dei servizi

#### Tributi

In attesa della ripresa economica il Comune di Udine ha deciso di bloccare qualsiasi forma di tassa o tributo dipendente dalla volontà dell'Amministrazione. In particolare, nessun aumento è previsto per quanto riguarda le tasse sugli immobili, Imu e Tasi, e nemmeno per la Tari, la tassa sui rifiuti, laddove siano stati decisi aumenti, previsti dalla normativa, per certe tipologie di attività economiche, si è cercato di sostenere la spesa a carico delle imprese stanziando 100 mila euro per abbattere la tariffa applicata a ristoranti, trattorie, pizzerie, pub, bar, caffè e pasticcerie e anche ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.

Per quanto riguarda le utenze domestiche, la Tari, che prevede un costo fisso e un'aliquota da moltiplicare per la superficie dell'abitazione che variano a seconda del numero di componenti del nucleo familiare, grazie anche all'aumento della raccolta differenziata, ha visto ridurre negli anni il costo della bolletta.

L'addizionale Irpef è ferma allo 0,2% dal 2007.

Per quanto concerne la casa, rimangono invariate le aliquote rispetto al 2017: per la prima casa non si paga l'Imu, a meno che non si tratti di un'abitazione di lusso ricompresa nelle categorie catastali A1, A8 e A9 che peraltro devono versare anche la Tasi arrivando quindi a un totale del 6 per mille. L'aliquota ordinaria IMU per le seconde case è dell'8,6 per mille ma sono previste diverse riduzioni come quella per gli immobili in comodato ai parenti che pagano il 7,6 per mille oltre ad un'ulteriore riduzione del 50% se i parenti sono di primo grado.

#### Tariffe per l'erogazione di servizi

##### Istruzione, sport, giovani

Servizio di preaccoglienza scolastica: è stata estesa l'equiparazione a residenti anche ai minori assistiti dai Servizi Sociali e temporaneamente in affido familiare a terze persone, comunità familiari o istituti di assistenza pubblici o privati con residenza o domicilio ad Udine nonché ai minori stranieri non accompagnati affidati al Comune di Udine.

Servizio di postaccoglienza: è stata estesa l'equiparazione a residenti anche ai minori assistiti dai Servizi Sociali e temporaneamente in affido familiare a terze persone, comunità familiari o istituti di assistenza pubblici o privati con residenza o domicilio ad Udine nonché ai minori stranieri non accompagnati affidati al Comune di Udine.

Servizio di doposcuola scuole primarie: è stata estesa l'equiparazione a residenti anche ai minori assistiti dai Servizi Sociali e temporaneamente in affido familiare a terze persone, comunità familiari o istituti di assistenza pubblici o privati con residenza o domicilio ad Udine nonché ai minori stranieri non accompagnati affidati al Comune di Udine.

#### Tariffe locali scolastici: tariffe inalterate

Servizio di ristorazione scolastica: è stata estesa l'equiparazione a residenti anche ai minori assistiti dai Servizi Sociali e temporaneamente in affido familiare a terze persone, comunità familiari o istituti di assistenza pubblici o privati con residenza o domicilio ad Udine nonché ai minori stranieri non accompagnati affidati al Comune di Udine. E' stata introdotta l'esenzione totale dal pagamento delle tariffe per gli utenti residenti ed equiparati con valore ISEE compreso fra Euro 0 ed Euro 3.000,00. Sono stati infine lievemente incrementati gli sconti per coloro i quali optano per la formula dell'abbonamento annuale a prezzo scontato non rimborsabile da pagarsi anticipatamente.

Servizio di nidi d'infanzia: per l'anno educativo 2017/18 sono state nuovamente rimodulate tutte le fasce per scaglione ISEE che sono passate da 16 a 13; introdotta la possibilità per i residenti nel Comune di Tavagnacco di poter fruire delle stesse agevolazioni dei residenti nel Comune di Udine.

#### Agenzia Giovani: tariffe inalterate

Sport: con riferimento alle concessioni in uso temporaneo di impianti calcistici in gestione diretta sono state inserite delle nuove voci tariffarie ed aumentati gli importi di alcune di quelle già esistenti.

Per il "Benedetti" sono stati ridotti gli importi di alcune tariffe ed inoltre sono state introdotte le seguenti tariffe:

- 1) Tariffe giornaliere per lo svolgimento di manifestazioni extra sportive con ingresso riservato ad un numero prestabilito di invitati
- 2) Tariffe per l'uso dell'impianto in giorno/i precedente/i successivo/i allo svolgimento della manifestazione sportiva (con ingresso a pagamento e/o gratuito) per attività preparatorie ed organizzative della stessa

Per il Palasport "Carnera" sono statim modificati gli importi di alcune tariffe, in aumento o in diminuzione, ed inoltre sono state introdotte delle nuove voci tariffarie correlate:

- 1) all'uso dell'impianto in giorno/i precedente/i successivo/i allo svolgimento della manifestazione sportiva (con ingresso a pagamento e/o gratuito) per attività preparatorie ed organizzative della stessa;
- 2) all'uso per lo svolgimento di manifestazioni extra sportive con ingresso riservato ad un numero prestabilito di invitati.

#### Biblioteca Civica

Rimangono invariate le tariffe delle fotocopie e delle digitalizzazioni dei documenti.

Cambiano invece quelle dei "Diritti di riproduzione". Al posto delle tariffe per singola riproduzione di materiale moderno o antico, ci sarà una tariffa sostitutiva, analogamente a quanto già previsto dagli Archivi di Stato, relativamente alla digitalizzazione con mezzi propri di una unità archivistica (faldone, cartolare, busta).

#### Tariffe per uso sale

Per quanto riguarda le tariffe delle sale museali sono rimaste invariate rispetto al 2017 (come pure le agevolazioni).

Rimangono invariate le tariffe relative alle sale a pagamento per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.

Le sale piccole e di medie dimensioni dislocate presso le diverse sedi circoscrizionali, continuano ad essere concesse a titolo gratuito.

Le tariffe per le concessioni in uso dell' Auditorium Menossi restano invariate.

Le tariffe per la concessione di Sala Ajace, antisala Ajace, Salone del Popolo (esclusa celebrazione matrimoni), Loggia del Lionello, Corte Palazzo Morpurgo rimangono inalterate per l'anno 2018 rispetto all'anno precedente. Sono stati invece introdotti due aggiornamenti: per ciò che riguarda la cauzione da versare per gli spazi di Palazzo D'Aronco (utilizzo di allestimenti o modifica degli allestimenti esistenti), “l'importo della cauzione potrà essere graduato in funzione della tipologia degli allestimenti”, inoltre l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esonerare motivatamente il concessionario dal versamento della cauzione “con apposito provvedimento dirigenziale”; la seconda novità è la possibilità di utilizzare gratuitamente le sale/spazi da parte dell'UTI Friuli Centrale in regime di reciprocità con gli altri Enti appartenenti all'Unione “per le attività realizzate nell'ambito delle funzioni trasferite”.

#### Servizi cimiteriali e onoranze funebri

Le tariffe rimangono invariate.

#### Musei

Le tariffe relative agli ingressi delle sedi museali rimangono invariate.

Le tariffe di competenza del Museo Friulano di Storia Naturale rimangono invariate rispetto al 2017.

#### Progetti educativi e centri ricreativi, interventi di animazione ludico-educativa

Si ritiene di favorire, confermando la gratuità, la partecipazione delle scuole ai progetti realizzati dall'Amministrazione comunale riguardanti rilevanti tematiche educative, dalle quali ci si attende una positiva ricaduta sulla formazione dei giovani cittadini.

Si ritiene di offrire il servizio gratuito anche per le visite guidate in ludoteca che hanno la finalità di diffondere la conoscenza del servizio comunale.

Corsi di attività motoria e nuoto: le tariffe rimangono confermate eccetto che per l'arrotondamento degli importi.

Centri ricreativi estivi: tariffe invariate.

#### Edilizia Privata e Gestione Urbanistica

L'Amministrazione ha ravvisato la necessità di aggiornare le tariffe per diritti di segreteria e altre tariffe di competenza del Servizio Edilizia Privata e dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica, a decorrere dal 1° gennaio 2018.

## PARTE SECONDA

### 1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma è stato definito ai sensi della LR 14/2002 nonchè del D. Lgs. 50/2016, e seguendo il dettato del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 24.10.2014.

#### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI 2018-20

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria Primo anno 2018	Disponibilità finanziaria Secondo anno 2019	Disponibilità finanziaria Terzo anno 2020	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.819.584,94	4.407.000,00	1.975.000,00	15.201.584,94
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.817.327,70	7.870.000,00	10.000.000,00	22.687.327,70
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	470.000,00	400.000,00	450.000,00	1.320.000,00
Stanziamento di bilancio	406.689,26	0,00	0,00	406.689,26
<b>TOTALI</b>	<b>14.513.601,90</b>	<b>12.677.000,00</b>	<b>12.425.000,00</b>	<b>39.615.601,90</b>

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

## ELENCO NUOVI INVESTIMENTI 2018-2020

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO
1	7730	03	01	29		Ristrutturazion e	DIREZIONAL E E AMMINISTRATIVO	RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA VIA CHINOTTO (OPERA 7730) - 2019	2	0,00	1.185.000,00	0,00	1.185.000,00	NO		
2	nw18/19 /20	03	01	29		Ristrutturazion e	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO	SISTEMAZIONE EX SCUOLA B. STRINGHER DA ADIBIRE A SEDE DELLA REPUBBLICA - I LOTTO (OPERA NEW 2018-2019-2020	1	600.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	NO		
3	7211	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI EX COS 84 (OPERA 7211) - 2018)(ARCHIVI COMUNALI/ANAGRAFE/COMANDO VIGILI)	2	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	NO		
4	7232	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (OPERA 7232) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO		

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
5	6910	03	01	29		Ristrutturazion e	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE PASCOLI (OPERA 6910) - 2019-2020 (DI CUI 400.000,00 SU FONDO ROTAZIONE ANNO 2018)	1	0,00	1.500.000,00	1.700.000,00	3.200.000,00	NO			
6	6915	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	SCUOLA MEDIA MARCONI: SISTEMAZIONE IMPIANTI E CPI (OPERA 6915) - 2018	2	520.000,00	0,00	0,00	520.000,00	NO			
7	6917	03	01	29		Ristrutturazion e	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA FERMI (OPERA 6917) - 2019-2020	1	0,00	1.600.000,00	2.100.000,00	3.700.000,00	NO			
8	7233	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 7233) - 2018	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO			
9	7237	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPV (OPERA 7237) - 2018 (DANTE-D.A.JULIA-PELLICO-FRUCH-D'ORLANDI)	1	970.000,00	0,00	0,00	970.000,00	NO			
10	7239	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (OPERA 7239) - 2018	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
12	NEW /2020	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA NEW) 2020	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	NO			
13	7740	03	01	29		Ristrutturazion e	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA DANTE - I INTERVENTO (OPERA 7740) - 2020	1	0,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00	NO			
14	NEW 2019	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA MAZZINI (OPERA NEW) - 2019	2	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	NO			
15	NEW 2020	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (OPERA NEW) - 2020	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	NO			
16	nw18/19 /20	03	01	29		Ristrutturazion e	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DI VIA DI TOPPO (OPERA NEW) - 2018/2019/2020	1	320.000,00	1.500.000,00	800.000,00	2.620.000,00	NO			
17	6782	03	01	29		Manutenzione	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO	ADEGUAMENTO LOCALI V.LE FORZE ARMATE PER DEPOSITO/ARCHIVIO BIBLIOTECA (OPERA 6782) - 2018	3	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO
18	7749	03	01	29		Ristrutturazion e	BENI CULTURALI	ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF - FESR 2014-2020 (OPERA 7749) - 2018	1	435.000,00	790.000,00	1.070.000,00	2.295.000,00	NO		
19	NEW 2020	03	01	29		Manutenzione	BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIVICI MUSEI (OPERA NEW) - 2020	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO		
20	5144/B	03	01	29		Ristrutturazion e	BENI CULTURALI	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE)- II LOTTO (OPERA 5144/B) - 2018	1	488.506,31	0,00	0,00	488.506,31	NO		
21	7015	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOL O	ADEGUAMENTO STATICO PER AGIBILITA' PISCINE (OPERA 7015) - 2018	1	140.592,51	0,00	0,00	140.592,51	NO		
22	7026	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOL O	SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA ROGGIA (OPERA 7026) - 2018	1	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	NO		

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
23		03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA BARCIS (OPERA NEW) - 2018	1	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	NO			
24	7759	03	01	29		Nuova Costruzione	SPORT E SPETTACOLO	IMPIANTO SPORTIVO DI VIA FRIULI (ASD ANCONA) (OPERA 7759) - 2018	2	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	NO			
25	7064	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	VIA QUARTO - BOSCO IN CITTA': PROGETTO SISTEMAZIONE BOSCO IN CITTA' (OPERA 7064) - 2019	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
26	7066	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	PARCO AMBROSOLI: SISTEMAZIONE GENERALE (OPERA 7066) - 2018	1	155.000,00	0,00	0,00	155.000,00	NO			
27		03	01	29		Manutenzione	ALTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (OPERA NEW) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
28		03	01	29		Manutenzione	ALTRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (OPERA NEW) - 2019	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
29	7706	03	01	29		Ristrutturazione	ALTRO	PARCO CORMOR: RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E FUNZIONALE ZONE CHIOSCO, PARCHEGGI, INGRESSO, AREE EVENTI (OPERA 7706) - 2019	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	NO			
30	7707	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRO	NUOVE ALBERATURE (OPRA 7707) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
32		03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRO	NUOVE ALBERATURE (OPERA NEW) - 2020	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO			
33	7769	03	01	29		Manutenzione	ALTRO	PARCO ARDITO DESIO: AGIBILITA' TRIBUNE TEATRO ALL'APERTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIA (OPERA 7769) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
34	7270	03	01	29		Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (OPERA 7270) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
35		03	01	29		Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI SAN VITO (OPERA NEW) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
36	7726	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	CIMITERO DI PADERNO: LOCULI OSSARI (OPERA 7726) - 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO			
37	7727	03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	CIMITERI: NUOVI OSSARI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI (OPERA 7727) - 2018	1	90.599,02	0,00	0,00	90.599,02	NO			
38	7728	03	01	29		Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI LOCULI OSSARI CIMITERO SAN VITO (OPERA 7728) - 2019	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO			
39		03	01	29		Manutenzione	CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (OPERA NEW) - 2020	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	NO			
40		03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	NUOVI COLOMBARI CIMITERO SAN VITO (OPERA NEW) - 2019	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	NO			
41		03	01	29		Nuova Costruzione	CULTO	NUOVI COLOMBARI CIMITERO DI PADERNO (OPERA NEW) - 2020	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	NO			
42	NEW 2020	03	01	29		Manutenzione	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (OPERA NEW) - 2020	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE	Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
43	NEW	03	01	29		Completa mento	STRADALI	IMPLEMENTAZIONE PIANO CENTRO (OPERA NEW)- 2018	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	NO		
44	7711	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE STAZIONE (OPERA 7711)- 2018	1	115.656,00	0,00	0,00	115.656,00	NO		
45	7061	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (OPERA 7061) - 2018	1	243.743,30	0,00	0,00	243.743,30	NO		
46	7712	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI (OPERA 7712) - 2018	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO		
47	7713	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	SISTEMAZIONE STRADE IN PORFIDO DEL CENTRO CITTA' - VIA AQUILEIA (OPERA 7713) - 2018	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	NO		
48	7714	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (OPERA 7714) - 2018	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	NO		
49	7716	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADALI	PISTA CICLABILE VIA FAGAGNA (OPERA 7716) - 2019	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	NO		

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO
50	7717	03	01	29		Completa mento	STRADALI	ALLARGAMENTO VIA ESTE (OPERA 7717) - 2019	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	NO		
51	7720	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADALI	COSTRUZIONE E/O RIATTO MANUTENZIONE MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (OPERA 7720) - 2019	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	NO		
52	NEW	03	01	29		Nuova Costruzione	STRADALI	COSTRUZIONE E/O RIATTO, MANUTENZIONE MARCIAPIEDI (OPERA NEW) - 2020	2	0,00	0,00	205.000,00	205.000,00	NO		
53	7721	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (OPERA 7721) - 2019	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	NO		
54	NEW	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (OPERA NEW) - 2020	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	NO		
55	7059	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA RIVIGNANO (OPERA 7059)- 2019	2	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	NO		

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
56	7784	03	01	29		Nuova Costruzione	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	PISTA CICLABILE VIA LAIPACCO (OPERA 7784 - 2018	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	NO			
57	7766	03	01	29		Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RESTAURO E RIUSO PALAZZINA D'INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO - EX 6891 (OPERA 7766 - 2018	1	1.818.882,34	0,00	0,00	1.818.882,34	NO			
58	5243/A	03	01	29		Recupero	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - 2° LOTTO (OPERA 5243/A - 2018	1	4.343.454,30	0,00	0,00	4.343.454,30	NO			
59	7701	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	RIFACIMENTO CORTILE INTERNO SCUOLA MANZONI (OPERA 7701) - 2018	1	154.319,12	0,00	0,00	154.319,12	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
60	7257	03	01	29		Manutenzione	SPORT E SPETTACOLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI CAMPETTO E MURO ALLENAMENTO IMPIANTI TENNIS PADERNO (OPERA 7257) - 2018	3	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO			
63	NEW	03	01	29		Completamento	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	POTENZIAMENTO RETI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ZONE A RISCHIO SICUREZZA - PROGETTO SICUREZZA 2016 (OPERA NEW) - 2018	1	187.849,00	0,00	0,00	187.849,00	NO			
64	7722	03	01	29		Completamento	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	ARREDO VIA MERCATOVECCHIO (OPERA 7722) - 2019	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	NO			
65	7765	03	01	29		Manutenzione	STRADALI	LOTTO B VIA MERCATOVECCHIO - PIAZZETTA MARCONI (OPERA 7765) - 2018	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	NO			
66	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (NEW) - 2019	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	NO			

N. PRO GR.	COD. INT. AMM. NE	CODICE ISTAT			CODI CE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE INTERVENTO	PRI ORI TA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONE IMMOBILI	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		RE G	PR OV	CO M						PRIMO ANNO 2018	SECONDO ANNO 2019	TERZO ANNO 2020	TOTALE		Si/No	IMPO RTO	TIPOLO GIA
67	NEW	03	01	29		Manutenzione	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - PROJECT GESTIONE CALORE (NEW)- 2019 - 2020	2	0,00	160.000,00	300.000,00	460.000,00	NO			
68	NEW	03	01	29		Nuova Costruzione	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSRTRIA LI	AMPLIAMENTO LOGISTICO MERCATO ORTOFRUTTICOLO (NEW) - 2020	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	NO			
								TOTALI	14.513.601,90	12.677.000,00	12.425.000,00	39.615.601,90					

## ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE 2018

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Conformità Urbani stica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
nw18/19/20	00168650307201800002		SISTEMAZIONE EX SCUOLA B. STRINGHER DA ADIBIRE A SEDE DELLA REPUBBLICA - I LOTTO (OPERA NEW 2018-2019-2020	45454000-4	LORENZO	AGOSTINI	600.000,00	3.500.000,00	Valorizzazione beni vincolati	NO	NO	1	Studio di fattibilità	4/2019	4/2020
7727	00168650307201800037	C27B17000070004	CIMITERI: NUOVI OSSARI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI	45236300-3	CLAUDIO	BUGATTO	90.599,02	100.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Progetto preliminare	2/2018	4/2018

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Confor- mità Urbani- stica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETT- AZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/An- no Inizio Lavori	Trim/An- no Fine Lavori
			(OPERA 7727) - 2018												
7766	00168650307201 800057	C28I17000 010002	RESTAURO E RIUSO PALAZZINA D'INGRESSO COMPLESSO EX MACELLO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO - EX 6891 (OPERA 7766 - 2018	4545400 0-4	MARCO	DISNAN	1.818.882,34	1.818.882,34	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Progetto preliminare	4/2018	4/2020
7061	00168650307201 800045	C24H1500 1080002	REALIZZAZIONE RETI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (OPERA 7061) - 2018	3414490 0-7	CRISTINA	CROPO	243.743,30	243.743,30	Qualità ambientale	NO	NO	1	Progetto preliminare	3/2018	2/2019
7237	00168650307201 800009		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E CPV (OPERA 7237) - 2018 (DANTE- D.A.JULIA- PELLICO-FRUCH- D'ORLANDI)	4525900 0-7	LORENZO	AGOSTINI	970.000,00	970.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Progetto esecutivo	3/2018	4/2018
7257	00168650307201 800060		MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO PERCORSI PEDONALI CAMPETTO E MURO ALLENAMENTO IMPIANTI TENNIS PADERNO (OPERA 7257) - 2018	4523611 9-7	MARCO	DISNAN	150.000,00	150.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	3	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7726	00168650307201 800036		CIMITERO DI PADERNO:	4523630 0-3	CLAUDIO	BUGATTO	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento del	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Confor mità Urbani stica (S/N)	Verifica vincoli ambient ali (S/N)	Priorità	STATO PROGETT AZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/An no Inizio Lavori	Trim/An no Fine Lavori
			LOCULI OSSARI (OPERA 7726) - 2018						servizio						
7270	00168650307201 800034		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (OPERA 7270) - 2018	4523630 0-3	CLAUDIO	BUGATTO	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
	00168650307201 800035		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI SAN VITO (OPERA NEW) - 2018	4523630 0-3	CLAUDIO	BUGATTO	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
nw18/19/2 0	00168650307201 800016		RISTRUTTURAZIO NE SCUOLA DI VIA DI TOPPO (OPERA NEW) - 2018/2019/2020	4545400 0-4	LORENZO	AGOSTINI	320.000,00	2.620.000,00	Miglioramento e incremento del servizio	NO	NO	1	Stima dei costi	4/2020	2/2022
7759	00168650307201 800024		IMPIANTO SPORTIVO DI VIA FRIULI (ASD ANCONA) (OPERA 7759) - 2018	4526250 0-6	CLAUDIO	BUGATTO	170.000,00	170.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	2	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7232	00168650307201 800004		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (OPERA 7232) - 2018	4526252 2-6	LORENZO	AGOSTINI	100.000,00	100.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7233	00168650307201 800008		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (OPERA 7233) - 2018	4526252 2-6	LORENZO	AGOSTINI	150.000,00	150.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	2	Stima dei costi	2/2018	4/2018
7239	00168650307201 800010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE (OPERA 7239) - 2018	4526252 2-6	LORENZO	AGOSTINI	150.000,00	150.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	2	Stima dei costi	2/2018	4/2018

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Confor mità Urbani stica (S/N)	Verifica vincoli ambient ali (S/N)	Priorità	STATO PROGETT AZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/An no Inizio Lavori	Trim/An no Fine Lavori
7211	00168650307201 800003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI EX COS 84 (OPERA 7211) - 2018)(ARCHIVI COMUNALI/ANAGRAFE/COMANDO VIGILI)	4526252 2-6	LORENZO	AGOSTINI	475.000,00	475.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	2	Stima dei costi	2/2019	2/2020
	00168650307201 800027		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI (OPERA NEW) - 2018	4523625 0-7	CLAUDIO	BUGATTO	100.000,00	100.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
7066	00168650307201 800026		PARCO AMBROSOLI: SISTEMAZIONE GENERALE (OPERA 7066) - 2018	4523625 0-7	CLAUDIO	BUGATTO	155.000,00	155.000,00	Conservazione del patrimonio	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
5243/ A	00168650307201 800058	C22I07000 080003	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE COMPLESSO EDILIZIO EX MACELLO - 2° LOTTO (OPERA 5243/A - 2018	4545400 0-4	MARCO	DISNAN	4.343.454,30	4.343.454,30	Conservazione del patrimonio	SI	SI	1	Stima dei costi	3/2018	4/2020
6915	00168650307201 800006		SCUOLA MEDIA MARCONI: SISTEMAZIONE IMPIANTI E CPI (OPERA 6915) - 2018	4525900 0-7	LORENZO	AGOSTINI	520.000,00	520.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	2	Stima dei costi	3/2019	3/2019
6782	00168650307201 800017	C26D1000 0020004	ADEGUAMENTO LOCALI V.LE FORZE ARMATE PER DEPOSITO/ARCHIVIO BIBLIOTECA	4525900 0-7	LORENZO	AGOSTINI	105.000,00	127.153,53	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	3	Stima dei costi	1/2019	3/2019

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Confor mità Urbani stica (S/N)	Verifica vincoli ambient ali (S/N)	Priorità	STATO PROGETT AZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/An no Inizio Lavori	Trim/An no Fine Lavori
			(OPERA 6782) - 2018												
7026	00168650307201 800022		SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA DELLA ROGGIA (OPERA 7026) - 2018	4526250 0-6	CLAUDIO	BUGATTO	165.000,00	165.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
	00168650307201 800023		SALA POLIFUNZIONALE E SERVIZI - AGIBILITA' IMPIANTO SPORTIVO VIA BARCIS (OPERA NEW) - 2018	4526250 0-6	CLAUDIO	BUGATTO	165.000,00	165.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
7015	00168650307201 800021	C24H1700 0500004	ADEGUAMENTO STATICO PER AGIBILITA' PISCINE (OPERA 7015) - 2018	4526252 2-6	CLAUDIO	BUGATTO	140.592,51	160.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
7769	00168650307201 800033		PARCO ARDITO DESIO: AGIBILITA' TRIBUNE TEATRO ALL'APERTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VARIA (OPERA 7769) - 2018	4523625 0-7	CLAUDIO	BUGATTO	100.000,00	100.000,00	Adeguamento normativo/sismico	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	4/2018
5144/ B	00168650307201 800020	C65I00000 000006	BIBLIOTECA CIVICA JOPPI: OTTENIMENTO CPI E SUPERAMENTO BARRIERE	4545400 0-4	LORENZO	AGOSTINI	488.506,31	488.506,31	Completamento d'opera	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2018	4/2020

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Confor mità Urbani stica (S/N)	Verifica vincoli ambient ali (S/N)	Priorità	STATO PROGETT AZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/An no Inizio Lavori	Trim/An no Fine Lavori
			ARCHITETTONICHE (CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE)- II LOTTO (OPERA 5144/B) - 2018												
7701	00168650307201 800059	C24E1700 0380004	RIFACIMENTO CORTILE INTERNO SCUOLA MANZONI (OPERA 7701) - 2018	4545400 0-4	MARCO	DISNAN	154.319,12	154.319,12	Completamento d'opera	NO	NO	1	Stima dei costi	2/2018	1/2019
7749	00168650307201 800018		ASSE 4 AZIONE 4.5 AGENDA URBANA POF - FESR 2014-2020 (OPERA 7749) - 2018	4545400 0-4	LORENZO	AGOSTINI	435.000,00	2.295.000,00	Valorizzazione beni vincolati	NO	NO	1	Stima dei costi	3/2018	4/2020
NEW	00168650307201 800063		POTENZIAMENTO RETI E IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ZONE A RISCHIO SICUREZZA - PROGETTO SICUREZZA 2016 (OPERA NEW) - 2018	3499300 0-4	MARCO	DISNAN	187.849,00	187.849,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7713	00168650307201 800047		SISTEMAZIONE STRADE IN PORFIDO DEL CENTRO CITTA' - VIA AQUILEIA (OPERA 7713) - 2018	4523314 1-9	CRISTINA	CROPO	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7784	00168650307201 800056		PISTA CICLABILE VIA LAIPACCO (OPERA 7784 -	4523314 1-9	CRISTINA	CROPO	400.000,00	400.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA'	Confor- mità Urbani- stica (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)	Priorità	STATO PROGETT- AZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/An- no Inizio Lavori	Trim/An- no Fine Lavori
			2018												
7711	00168650307201 800044		LAVORI DI RIQUALIFICAZIO NE PIAZZALE STAZIONE (OPERA 7711)- 2018	4523314 1-9	CRISTINA	CROPO	115.656,00	115.656,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7712	00168650307201 800046		INTERVENTI DI MEDIA ENTITA' STRADALE PIANO DOSSI (OPERA 7712) - 2018	4523314 1-9	CRISTINA	CROPO	200.000,00	200.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7714	00168650307201 800048		RIATTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE (OPERA 7714) - 2018	4523314 1-9	CRISTINA	CROPO	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7765	00168650307201 800065		LOTTO B VIA MERCATO VECCHI O - PIAZZETTA MARCONI (OPERA 7765) - 2018	4523322 0-7	MARCO	DISNAN	400.000,00	400.000,00	Qualità urbana	SI	SI	2	Stima dei costi	1/2018	4/2018
NEW	00168650307201 800043		IMPLEMENTAZIO NE PIANO CENTRO (OPERA NEW) - 2018	3224000 0-7	CRISTINA	CROPO	100.000,00	100.000,00	Qualità urbana	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
7707	00168650307201 800030		NUOVE ALBERATURE (OPRA 7707) - 2018	0345200 0-3	CLAUDIO	BUGATTO	100.000,00	100.000,00	Qualità ambientale	NO	NO	1	Stima dei costi	1/2018	4/2018
							<b>TOTALI</b>	<b>14.513.601,90</b>	<b>21.624.563,90</b>						
							<b>TOTALI GEN.</b>	<b>14.513.601,90</b>	<b>21.624.563,90</b>						

## 2. Programma triennale fabbisogno del personale

Programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato

<b>PIANO 2018 - COMUNE DI UDINE</b>	
<b>DESTINAZIONE FACOLTA' ASSUNZIONALI</b>	<b>€ 425.000,00</b>
<b>CATEGORIA D</b>	
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE	n. 1 D - Funzionario Amm.vo Contabile
SERVIZIO AMMINISTRATIVO APPALTI	n. 1 D - Funzionario Tecnico
SERVIZIO MOBILITA'	n. 1 D - Funzionario Tecnico
SERVIZIO FINANZIARIO	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
SERVIZIO FINANZIARIO	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
SERVIZIO INFRASTRUTTURE 2	n. 1 D - Funzionario Tecnico
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
<b>CATEGORIA C</b>	
DIPARTIMENTO TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE	n. 1 C - Istruttore Amm.vo Contabile
DIPARTIMENTO TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE	n. 1 C - Istruttore Tecnico
DIPARTIMENTO TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE	n. 1 C - Istruttore Tecnico

<b>PIANO 2019 - COMUNE DI UDINE</b>	
<b>DESTINAZIONE FACOLTA' ASSUNZIONALI</b>	<b>€ 320.000,00</b>
<b>CATEGORIA D</b>	
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE	n. 1 D - Funzionario conservatore
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
DIPARTIMENTO TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE	n. 1 D - Funzionario Tecnico
DIPARTIMENTO TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE	n. 1 D - Funzionario Tecnico
SERVIZIO INFRASTRUTTURE 2	n. 1 D - Funzionario Tecnico
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.
SERVIZIO DEMOGRAFICO, DECENTRAMENTO E POLITICHE DI GENERE	n. 1 D - Funzionario Amm.Contab.

<b>PIANO 2020 - COMUNE DI UDINE</b>	
<b>DESTINAZIONE FACOLTA' ASSUNZIONALI</b>	<b>€ 245.000,00</b>
<b>CATEGORIA C</b>	
DIPARTIMENTO TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE	n. 5 C - Istruttore Tecnico
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE	n. 2 C - Istruttore Amm.vo Contabile
<b>TOTALE GENERALE TRIENNIO 2018 - 2020</b>	<b>€ 990.000,00</b>

Programmazione ricorso a forme di lavoro flessibile anno 2018

PIANO 2018 RICORSO A FORME DI LAVORO FLESSIBILE	
<b>DESTINAZIONE BUDGET (art.9, co. 28 D.L.78/2010)</b>	<b>€ 730.000,00</b>
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - sostituzione personale cessato o trasferito per mobilità interna	n. 2 D - Funzionario Amm.vo contabile
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - sostituzione personale cessato o trasferito per mobilità interna	n. 2 C - Istruttore Amm.vo Contabile
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI - svolgimento funzioni sociali rimaste in capo al Comune	n. 1 D Assistente sociale
SERVIZI SERVIZI SOCIALI - attività finanziate con fondo statale richiedenti protezione internazionale D.L. 91/2017	n. 3 C - Istruttore Amm.vo contabile
SERVIZIO INFRASTRUTTURE 1 (Servizi Cimiteriali)	n. 3 A - Operatore
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI	n. 7 C - Istruttore Educativo
UFFICIO DI GABINETTO (6 mesi)	n. 2 D e n. 1 C
SERVIZIO SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI (mensa scolastica)	n. 1 A Cuoco
SERVIZIO INTEGRATO MUSEI E BIBLIOTECHE (sostituzione personale assente)	n. 1 D Conservatore

### **3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**

Con apposita deliberazione la Giunta Comunale ha provveduto alla redazione di apposito elenco dei beni di proprietà individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali nonché i cespiti suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco predetto è stato predisposto il “piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare 2018-2020” che forma parte integrante del presente Documento. Ai fini della predisposizione del piano trova altresì applicazione l'art 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, si è proceduto, per il prossimo triennio 2018-2020, all'individuazione ed inserimento nel relativo programma di vendita dei beni. L'attività di vendita è disciplinata dal “Regolamento delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare di proprietà del Comune di Udine” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 176 d'ord. dell'11.12.2000 e successive modifiche.

IMMOBILI GIÀ INSERITI IN PRECEDENTI PIANI DI ALIENAZIONI

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Descrizione bene	Piani vendita
									categoria	consist.	Reddito	
Pozzuolo del F.	N.C.T.	5	238			SEMINATIVO	4	1900	Euro:9,81	Euro:6,87	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	6	292			PRATO	1	1820	Euro:15,98	Euro:7,99	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	6	1688			RELIT STRAD		34	Euro:0,00	Euro:0,00	relitto stradale in via Tavagnacco	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1115			RELIT STRAD		76	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1117			RELIT STRAD		104	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1118			RELIT STRAD		16	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1119			RELIT STRAD		52	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1120			RELIT STRAD		68	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1121			RELIT STRAD		52	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1122			RELIT STRAD		41	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1125			RELIT STRAD		50	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1126			RELIT STRAD		56	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1127			RELIT STRAD		36	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	7	1128			RELIT STRAD		20	Euro:0,00	Euro:0,00	Comune ex sedime di via Pallanza	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	14	93			EU	90	1	Euro:0,00	Euro:0,00	Area verde su via Alessandria-Monte Tricorno	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	34			PRATO	3	160	Euro:0,95	Euro:0,50	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	35			SEMINATIVO	3	810	Euro:5,44	Euro:3,35	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	38			SEMINATIVO	3	680	Euro:4,57	Euro:2,81	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	39			SEMINATIVO	3	590	Euro:3,96	Euro:2,44	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	40			PRATO	3	750	Euro:4,45	Euro:2,32	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito	Descrizione bene	Piani vendita
									categoria	consist.	Dom.	Agrario
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	41			SEMINATIVO	3	780	Euro:5,24	Euro:3,22	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	42			SEMINATIVO	3	380	Euro:2,55	Euro:1,57	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	595			SEMINATIVO	3	400	Euro:2,38	Euro:1,24	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	16	1151			SEMIN ARBOR	2	100	Euro:0,83	Euro:0,44	area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	16	1152			EU		39	Euro:0,00	Euro:0,00	area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	16	strada porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1207			SEMIN ARBOR	2	1630	Euro:10,94	Euro:6,73	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1209			SEMIN ARBOR	2	465	Euro:3,12	Euro:1,92	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1210			GELSETO	2	890	Euro:2,76	Euro:1,61	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Pozzuolo del F.	N.C.T.	16	1212			GELSETO	2	225	Euro:1,16	Euro:0,69	terreno agricolo	5° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 146 d'ord del 13.12.2004
Udine	N.C.T.	19	2143			SEMINATIVO	2	35 mq	Euro:0,29	Euro:0,15	Area edificabile su via Val Saisera - permuta Serma	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	19	2257			EU		198 mq	Euro: 0,00		Area edificabile su via Val d'Arzino - permuta Serma	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	19	2259			RELIT STRAD		79 mq	Euro: 0,00		Area edificabile su via Val d'Arzino - permuta Serma	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	19	2262			SEMIN ARBOR	2	1940 mq	Euro:16,03	Euro:8,52	Area edificabile su via Val Saisera - permuta Serma	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	19	2264			SEMINATIVO	2	22 mq	Euro:0,18	Euro:0,10	Area edificabile su via Val Saisera - permuta Serma	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	19	2266			SEMINATIVO	2	22 mq	Euro:0,18	Euro:0,10	Area edificabile su via Val Saisera - permuta Serma	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	20	93 porz.			INCOLT. STER.					Area su via Cotonificio angolo via Pieri	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	20	1362 porz									PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito	Descrizione bene	Piani vendita
									categoria	consist.	Dom.	Agrario
Udine	N.C.T.	22	1019			SEMIN ARBOR	3	274	Euro:1,91	Euro:1,13	Area via Don Bosco	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	22	1402			SEMINATIVO	3	792	Euro:5,32	Euro:3,27	area edificabile in via Planis-Pellico	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	22	1314 porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	22	1316 porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	22	1388 porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	22	strada porz								area in via Don Bosco	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	2 porz								ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	23			SEMIN ARBOR	3	34	Euro:24,33		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	114			EU		490	Euro:0,00		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	295			SEMIN ARBOR	3	2970	Euro:20,71		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	296			SEMIN ARBOR	3	3340	Euro:23,29		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	1313			SEMINATIVO	3	170	Euro:1,14		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	1316			SEMINATIVO	3	1686	Euro:11,32		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	1317			SEMINATIVO	3	174	Euro:1,17		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	1318			SEMINATIVO	3	190	Euro:1,28		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	1342			SEMINATIVO	3	8	Euro:0,05		ex Caserma Osoppo	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	24	1368			EU			4173		caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	1	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1-2	B/1	3	4790 mc	Euro:5.195,04	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	2	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	3	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito	Descrizione bene	Piani vendita
									consist.	Dom.		
Udine	N.C.E.U.	24	1368	4	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	5	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1-T - 1	A/2	2	8 vani	Euro:826,33	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	6	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	7	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	8	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	24	1368	9	2	VIA GIACINTO CALLIGARIS piano S1	C/6	5	29 mq	Euro:70,39	caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	24	1369		3	SEMINATIVO			18 mq		caserma di via Calligaris	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	25	550			INCOLT PROD	U	161	Euro:0,03	Euro:0,02	area edificabile in via Marcuzzi	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	25	551			INCOLT PROD	U	150	Euro:0,03	Euro:0,02	area edificabile in via Marcuzzi	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.T.	29	835			PRATO	3	460	Euro:2,73	Euro:1,43	area commerciale in via Derna	PIANO ALIENAZIONI 2014 Delibera di Consiglio Comunale n. 60 d'ord del 21.07.2014
Udine	N.C.E.U.	39	62	1	1	VIA FRANCESCO CRISPI, 3 Piano 3	A/4	2	5.5 vani	Euro:253,66	ex Istituto Stringher (alloggio custodia)	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	39	62	7 porz	1	VIA FRANCESCO CRISPI, 6 Piano S1-T-1-2	B/5	2			ex Istituto Stringher	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	39	62	9 porz	1	LARGO OSPEDALE VECCHIO, Piano T-1	B/5	2			ex Istituto Stringher	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	42	28		2	VIA ZARA, 47 Piano T-1	D/8	---		Euro:11.878,51		PIANO ALIENAZIONI 2013 Delibera di Consiglio Comunale n. 16 d'ord del 01.03.2013
Udine	N.C.E.U.	48	445	3		VIA CECILIA GRADENIGO SABBADINI nr. 2	F/2			Euro:0,00	ex Frigorifero	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	49	301			VIA CATANIA, Piano T-1 - 2	F/2			Euro:0,00	ex Caserma Piave	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito	Reddito	Descrizione bene	Piani vendita
									categoria	consist.	Dom.	Agrario
Udine	N.C.E.U.	49	303	1		VIA CATANIA, Piano T-1 - 2	F/2			Euro:0,00	ex Caserma Piave	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	49	305			VIA CASTELFIDARDO, Piano T	F/2			Euro:0,00	ex Caserma Piave	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	49	389			VIA CATANIA, Piano T-1 - 2	F/2			Euro:0,00	ex Caserma Piave	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	49	3193			VIA CATANIA, Piano T	F/1			Euro:0,00	ex Caserma Piave	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.E.U.	49	3214			VIA CASTELFIDARDO, Piano T	F/2			Euro:0,00	ex Caserma Piave	PIANO VENDITA 2017-2019 Delibera di Consiglio n. 48 d'ord. del 26.06.2017
Udine	N.C.T.	53	466			SEMIN ARBOR	2	810	Euro:6,69	Euro:3,56	Area in via Prasingel	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.E.U.	58	763			VIA CARINZIA piano T	F/1	---	Euro:0,00		Area c/o piazzola ecologica in via Stiria	PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 14 d'ord del 15.02.2010
Udine	N.C.T.	58	777			RELIT STRAD		292	Euro:0,00	Euro:0,00	Via dell'Artigianato	6° PIANO VENDITE Delibera di Consiglio Comunale n. 20 d'ord del 16.02.2009
Udine	N.C.T.	63	164			EU		4371	Euro:0,00	Euro:0,00	area in concessione all'ENPA di via Gonars	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.E.U.	63	164			VIA GONARS piano T	F/1	---	Euro:0,00		area in concessione all'ENPA di via Gonars	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	65	1429								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	65	1681								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016
Udine	N.C.T.	65	1684								area su via Milocca	PIANO VENDITA 2016-2018 Delibera di Consiglio Comunale n. 41 d'ord. del 19.05.2016

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2018**

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agrario	Descrizione bene	Piani vendita
								categoria	consist.	Reddito		
Udine	N.C.T.	25	517 porz.								Area verde privato via Mirko	

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2019**

Comune	Catasto	Foglio	Mappale	Sub	z.c.	qualità	classe	sup.	Reddito Dom.	Reddito Agr.	Descrizione bene	Piani vendita
								categoria	consist.	Reddito		
Udine	N.C.E.U.	39	62	7 porz		UDINE VIA FRANCESCO CRISPI, 6 Piano S1-T - 1-2	B/5	18468 mc	Euro:22.891,02	Ex Istituto Stringher		
Udine	N.C.E.U.	39	62	9 porz		UDINE LARGO OSPEDALE VECCHIO, Piano T-1	B/5	12234 mc	Euro:15.164,00	Ex Istituto Stringher		

#### 4. Programma biennale di forniture e servizi Anni 2018 - 2019

	TIPOLOGIA (servizio o fornitura)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	ANNUALITA' DI PROGRAMMA ZIONE	DURATA DEL CONTRAT TO (mesi)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO
1	Servizio	Accordo quadro con piu' operatori economici in grado di offrire un servizio di accoglienza ed assistenza a favore di minori stranieri non accompagnati	2018	36	Filippo Toscano	€ 13.638.624,00
2	Servizio	Servizio integrato di pronta assistenza a favore di richiedenti asilo privi di mezzi di sussistenza o vulnerabili, temporaneamente presenti sul territorio comunale, in stato di indigenza	2018	18	Filippo Toscano	€ 7.481.040,00
3	Servizio	Servizio di gestione centro antiviolenza, gestione di percorsi personalizzati di accoglienza presso case rifugio comunali e attività di prevenzione con iniziative di informazione/formazione	2018	25	Filippo Toscano	€ 128.100,00
4	Servizio	Allestimento seggi elezioni politiche e elezioni regionali e amministrative	2018	12	Paola Asquini	€ 85.400,00
5	Servizio	Allestimento seggi elezioni europee	2019	12	Paola Asquini	€ 48.800,00
6	Servizio	Global service: manutenzione, assistenza tecnica ed help desk	2018	6	Antonio Scaramuzzi	€ 81.000,00
7	Servizio	Servizi di conduzione dell'impianto natatorio di via Ampezzo e dell'impianto natatorio di via Pradamano - anno sportivo 2019-2020	2019	12	Filippo Toscano	€ 661.240,00
8	Servizio	Servizi di pulizia e portierato presso le palestre comunali	2018	36	Filippo Toscano	€ 939.400,00
9	Servizio	Concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo comunale Palazzetto dello Sport "Benedetti"	2018	36	Filippo Toscano	€ 222.500,00
10	Servizio	Concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo comunale Palasport "Carnera"	2018	36	Filippo Toscano	€ 183.000,00
11	Servizio	Servizio di ristorazione presso i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado e i centri ricreativi estivi	2018	48	Filippo Toscano	€ 11.000.000,00
12	Servizio	Servizio di manutenzione e assistenza tecnica di elettrodomestici e attrezzature varie in dotazione a mense scolastiche	2019	48	Filippo Toscano	€ 60.000,00
13	Servizio	Gestione attività educative e di animazione e inclusione sociale presso il centro di aggregazione giovanile PIG e nel contesto territoriale limitrofo	2018	42	Filippo Toscano	€ 222.505,60
14	Servizio	Gestione centro di creatività e partecipazione giovanile Officine Giovani	2018	42	Filippo Toscano	€ 245.000,00
15	Servizio	Gestione servizio Informagiovani	2019	24	Filippo Toscano	€ 159.820,00

	TIPOLOGIA (servizio o fornitura)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	ANNUALITA' DI PROGRAMMA ZIONE	DURATA DEL CONTRAT TO (mesi)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO
16	Servizio	Affidamento dei servizi del nido d'infanzia "Dire, fare, giocare" di via della Roggia, 48	2018	36	Filippo Toscano	€ 1.856.250,00
17	Servizio	Pulizia dei nidi d'infanzia comunali	2018	36	Filippo Toscano	€ 150.000,00
18	Servizio	Pulizia dei locali scolastici utilizzati dal servizio di doposcuola	2018	34	Filippo Toscano	€ 393.000,00
19	Servizio	Pulizia e custodia servizi igienici pubblici con riserva alle cooperative sociali	2018	24	Antonella Manto	€ 170.800,00
20	Servizio	Pulizia uffici e sedi comunali	2018	48	Antonella Manto	€ 1.891.000,00
21	Servizio	Pulizia e custodia 'impianto sportivo comunale Palazzetto dello Sport "Benedetti" e impianto sportivo comunale Palasport "Carnera" con riserva alle cooperative sociali	2018	6	Antonella Manto	€ 116.000,00
22	Servizio	Pulizia "Teatro Palamostre" con riserva alle cooperative sociali	2019	60	Antonella Manto	€ 102.480,00
23	Fornitura	Fornitura di carburante per autotrazione per veicoli	2018	36	Antonella Manto	€ 292.800,00
24	Servizio	Servizio di manutenzione e riparazione veicoli	2018	24	Antonella Manto	€ 122.000,00
25	Fornitura	Noleggio servizi igienici mobili per mercati rionali e manifestazioni cittadine	2018	36	Antonella Manto	€ 103.700,00
26	Fornitura	Carta	2018	24	Antonella Manto	€ 73.200,00
27	Fornitura	Stampati in bianco nero	2018	48	Antonella Manto	€ 73.200,00
28	Fornitura	Cancelleria e materiale vario di consumo	2018	48	Antonella Manto	€ 79.300,00
29	Servizio	Manutenzione ordinaria allacciamenti luce votiva	2018	24	Claudio Bugatto	€ 113.615,64
30	Servizio	Servizio di pulizia e sanificazione delle sale obitoriali e della casa del custode	2019	48	Claudio Bugatto	€ 122.000,00
31	Fornitura	Cofani mortuari	2019	36	Claudio Bugatto	€ 549.000,00
32	Servizio	Ispezione giochi e attrezzature	2018	36	Claudio Bugatto	€ 135.651,80
33	Servizio	Manutenzione cigli stradali con riserva alle cooperative sociali	2019	36	Claudio Bugatto	€ 1.438.380,00
34	Servizio	Manutenzione aree verdi	2018	36	Claudio Bugatto	€ 2.280.260,00
35	Servizio	Apertura e chiusura e pulizia dei giardini storici e di aree verdi attrezzate con riserva alle cooperative sociali	2018	24	Claudio Bugatto	€ 214.720,00
36	Servizio	Gestione centri ricreativi estivi 3-6 anni	2018	36	Claudio Bugatto	€ 549.000,00
37	Servizio	Gestione centri ricreativi estivi 6-11 anni	2018	36	Claudio Bugatto	€ 695.400,00
38	Servizio	Servizio gestione Ludoteca	2018	20	Claudio Bugatto	€ 170.000,00
39	Servizio	Servizio gestione Ludoteca e Ludobus	2019	24	Claudio Bugatto	€ 298.000,00
						<b>TOTALE</b> <b>€ 47.146.187,04</b>